

ANNO IV · NUMERO 29

16/22 LUGLIO 1978

Radio TVcorriere

PIRE 350

MINA
"portafortuna"
del grande
CONCORSO
Radiocorriere
Mille
e una luce

...
I PIÙ
FAMOSI
CIRCHI
DEL MONDO
IN TV

UN NUOVO ELENCO
DI VINCITORI
UFO / ROBOT



può indicare anche il nome di una città [o] risultata vincitrice in una delle precedenti trasmissioni)

TTENTE

me

gnome

/Piazza

tà

CAP.



IN CORRIERE: Mula e numeri in grande stile alla ribalta della canzone, interpretando fra l'altro la sigla di *Mille e una luce*. Allo spettacolo-gioco è abbinato un nostro concorso di cui qui in alto pubblichiamo la scheda di partecipazione (La foto di copertina è di Giacomo Cortini)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 29
dal 16 al 22 luglio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIO-TELEVISIONE ITALIANA

• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Rumanzoni, 1 b - 00196 Roma - tel. 36.781 int. 2296 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57.101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64.709.47 • **Un numero:** lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40 USA \$ 1.25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57.53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69.82 • sede di Roma: v. degli Scalotti, 23 - 00196 Roma - tel. 36.99.21 • distribuzione per l'Italia: SO D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69.65 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 81.29.71 • printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63.951 • sped. in abb. post. - gr. 11/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 16-12-1946 • diritti riservati - riproduzione di articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 10 La fatica di fare un presidente
di Giovanni Di Capua
- 14 Un sabato sera tutto napoletano
di Giorgio Albani, Claudio Cofanti e Franco Corrado
- 19 Trasmissioni garantite RAI
di Maurizio Adriani
- 22 Tatta-tara-taratta-tata
di Corrado Biggi
- 28 Il cinema africano ha una capitale: Parigi
di Piero Fiume
- 36 Storia del «giallo», prima puntata: Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo
di Renée Reggiani
- 44 Spoleto '78: un festival in blue-jeans
di Giuseppe Fabasco
- 48 Dizionario umoristico delle opere e dei personaggi radiotelevisivi
di Gino Frattini
- 54 Oggi il Brasile canta così...
di Enzo Caltarelli e Marco Ferranti
- 56 Un torpedone rosa carico di canzoni
di Paolo Cavallina
- 58 Un poeta schiacciato dal potere
di P. Giorgio Martellini

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 90



A pag. 10
I giornalisti della radio e della TV parlano delle elezioni presidenziali



A pag. 44
Cronaca indiscreta del Festival di Spoleto

RUBRICHE

- 4 Vorrei, non vorrei
- 6 Editoriale e lettere al direttore
- 8 Pagina no
- 9 Linea diretta
di Ernesto Baldo
- 60 Il Premio «Un libro per l'estate»
- 61 I libri
di P. Giorgio Martellini
- 63 I vincitori del concorso «Atlas Ufo Robot»
- 70 La TV dei ragazzi
- 72 L'occhio e le ombre
di F. Di Giammatteo
- 73 Venite a scoprire la Cina con noi
- 74 Speciale giovani
- 76 Speciale dischi
- 78 Ottava nota
di Luigi Eina
- 81 Corrado in... e «Le vignette della settimana»
- 82 Oroscopo
di Tommaso Palamidessi
- 83 Onde e suoni
Due parole
di P. Cremona
- 84 Bellezza
- 88 Scegli il personaggio del mese
- 90 Cosa vedremo
- 106 Transistor

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 92-93; lunedì 94-95; martedì 96-97; mercoledì 98-99; giovedì 100-101; venerdì 102-103; sabato 104-105 • **RADIO:** Domenica pag. 108-109; lunedì 110-111; martedì 112-113; mercoledì 114-115; giovedì 116-117; venerdì 118-119; sabato 120-121 • **RADIO REGIONI E RADIO VATICANA:** pag. 122 • **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 124; lunedì 125; martedì 126; mercoledì 127; giovedì 128; venerdì 129; sabato 130.



A pag. 36
La questione numero a puntate storia del poliziesco



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza: e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme conta molto la genuinità: e Nutella da sempre è fatta solo con ingredienti semplici e genuini.

Perché per le mamme conta molto anche sapere come una cosa viene fatta: e

Nutella da sempre è fatta con molta cura ed attenzione. Ecco perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini, sanno di dare tante buone cose su una fetta di pane.



**...anche perché ogni volta
la trovi sempre fresca**

FERRERO

"vorrei"

1x/c 32 direttore

Un grande regalo

Adesso che le reti televisive stanno per diventare tre io vorrei che almeno su una i programmi cominciasse tutti i giorni, specialmente d'inverno, alle ore 14. Sarebbe un grande regalo per me, costretta a vivere in un paese che non conosco, praticamente sola e senza figli. Ma lo sarebbe anche per quanti devono trascorrere lunghe ore in casa senza la compagnia di nessuno. Potrebbero essere trasmessi film o telefilm o qualche programma di canzoni. (Libera Battilana - Melfi).

Amara delusione

Due comunicati — uno riguardante le riprese alla Scala e l'altro le rappresentazioni di Spoleto — ci hanno rincuorato dalla amara delusione provata

per non aver potuto vedere teletrasmessi i *Vespri siciliani* del 41° Maggio fiorentino. Dopo il risveglio avutosi quest'anno in TV per l'opera lirica ci sembrava scontato che uno spettacolo così importante venisse ripreso, sia per l'importanza che il Maggio riveste nel mondo musicale e sia per l'adescente interesse che l'avvenimento offriva. Rivedere la Scoto dopo due anni di assenza dalle scene italiane sarebbe stato desiderio di molti. E' ancora possibile riparare a questa imperdonabile dimenticanza? (Gaetano Albergamo - Palermo).

TV-Notte

Premetto che ci ho pensato perché è un problema che mi interessa personalmente, ma sono convinto che molti siano d'accordo con me. Intanto quelli che, come me, soffrono d'insonnia e poi chi fa tardi alla sera per lavoro e una volta rientrato a casa vorrebbe guardare un po' di tele-

visione, come hanno fatto gli altri della famiglia che godono di orari più regolari. Un tempo lo giudicavo un desiderio impossibile, ma adesso ci sono antenne locali che coprono queste ore: non tutti però sono in grado di riceverle. Allora perché non se ne occupa la RAI, un po' come fa alla radio col «Notturno dall'Italia»? Nessuno pretende novità o trasmissioni particolarmente impegnate: qualche replica, scelta con un minimo di assennatezza, un telegiornale ridotto... Ecco, le trasmissioni potrebbero finire, come adesso, alle 23 e qualcosa, un'ora di silenzio televisivo poi gli schermi si riaccenderebbero per «TV-Notte». Che ve ne pare? (Adolfo Giuncani - Livorno).

Agricoltura a sorpresa

Sono un contadino e alla domenica guardo volentieri la trasmissione *Agricoltura domani*. Ci sono argomenti che m'interessano

e anche notizie che mi fanno comodo. Ma non sempre. Qualche volta potrei lasciare spento il televisore e fare altri lavori. Però non è di questo che mi lamento. Le notizie che a me non servono sicuramente saranno utili ad altra gente. Basterebbe che alla sera, quando vengono letti i programmi del giorno dopo, l'annunciatrice dicesse anche di che cosa parlerà *Agricoltura domani*. Oppure che queste notizie venissero pubblicate sul *Radiocorriere TV*. Questo avviene già per molte rubriche periodiche. Perché non per l'unica che interessa noi agricoltori? (Luciano Botto - Asti).

E il baseball?

E' il momento degli sport dell'estate. Bene il tennis, benissimo l'atletica, ma perché così rare le riprese TV di baseball? Eppure è uno sport ormai abbastanza diffuso, specie in certe regioni, e nel quale l'Italia vanta un buon livello tecnico. (Edmondo Ravasini - Faenza).

non vorrei"

Addio sfumature di suono

Perché relegare gli splendidi concerti alle ultime ore della giornata, anzi alle ore notturne? Si arriva a mezzanotte e, oltretutto, questi concerti non si possono ascoltare convenientemente perché la gente dorme e bisogna diminuire di molto il volume per non disturbare gli altri... Ma allora che concerto è? Senza le dovute sfumature di suono non si capisce niente. (Luisa Petruciani - Roma).

Gli indiani sul sentiero del video

L'annunciatrice che sorridendo si rivolge ai telespettatori e dice: «Tra poco potrete assistere, a colori, al film...» eccetera domandi a qualche esperto grammatico di passaggio negli studi

che cosa dovrebbe fare il pubblico televisivo se dovesse prendere alla lettera, secondo sintassi, il gentile invito. Tingersi il viso e il corpo come i pellerossa: che potrebbe anche essere una consolazione per chi non possiede il televisore a colori. Sta a vedere che invece del sistema Pal la RAI ha adottato quello indiano. (Carlo Martini - Ravenna).

Un saluto inopportuno

Invitato dal mio nipotino ad assistere al programma *Buonasera con...* Franco Franchi, in onda alle 19,10 sulla Rete 2, sono rimasto avvilito nel vedere che cosa concede la TV ai suoi ragazzi. E' un «saluto» che non era proprio il caso di rivolgere a un pubblico di bambini né tantomeno di giovani, che debbono credere a cose più reali e moralmente più idonee alla propria

educazione. Nella parodia intitolata «Il caffè» sono poi stati superati tutti i limiti. Si tratta di scene impregnate su argomenti violenti e per di più interpretate da un attore che, per suo istinto naturale, ha una recitazione tutt'altro che gentile.

Dante non è telegenico?

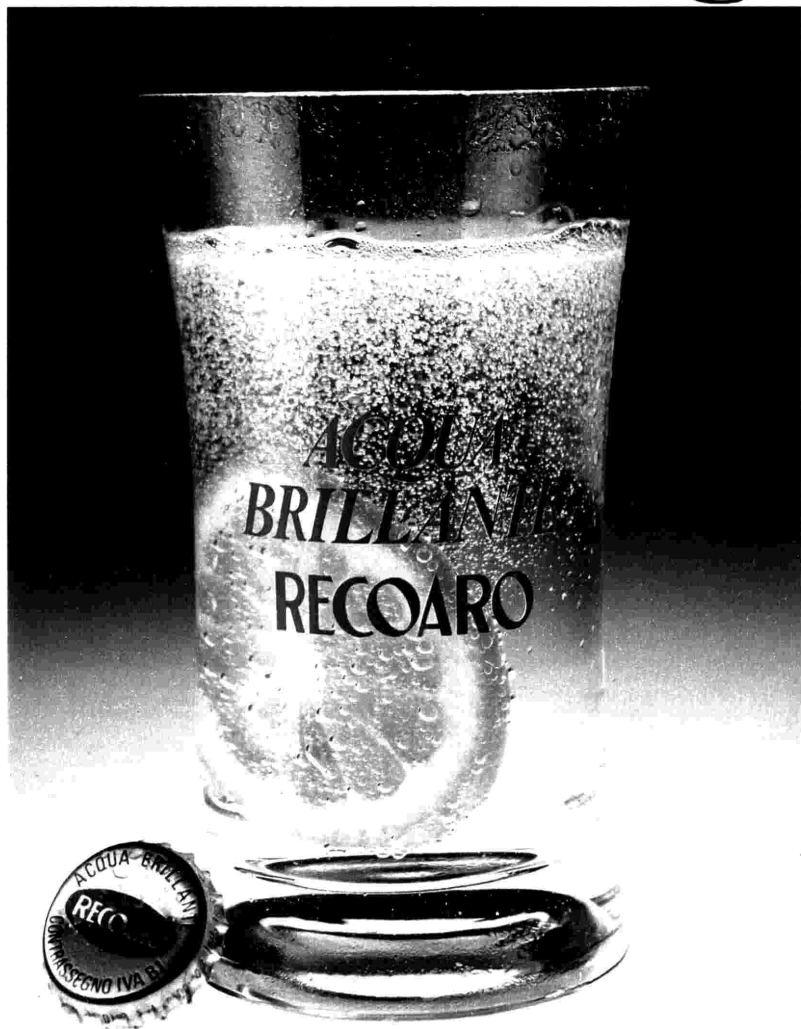
A meno di una svista, della quale molto mi dorrei ma di cui sarei lieta di potermi scusare, la televisione non ha ancora dedicato alcun servizio alla bellissima mostra dantesca allestita con amore e gusto raffinato in uno degli incantevoli chiostri francescani di Ravenna. Che gli italiani, incapaci di valutarne l'eccellenza poetica, ignorino Dante e che la RAI, in tutt'altre trasmissioni affaccendata, sembri decisa a mantenere questa ignoranza è ormai fuor di dubbio ma non per questo la cosa colpisce

meno profondamente coloro che amano il Poeta. (Maria Jacovella Ferrara - Roma).

I privilegiati

Ora che gli uffici tecnici della RAI sono impegnati nella messa a punto della terza rete non vorrei si dimenticassero di quelle minoranze che, pur pagando regolarmente il canone, non hanno ancora il piacere di ricevere la seconda rete (o la prima rete) televisiva. Come ha pubblicato il «Radiocorriere TV» l'8,2 per cento di questi «privilegiati» si trova in Val d'Aosta, ma girando in Piemonte è facile scoprirne altri. Per esempio molti di quelli che abitano in Val Chisone. Qualcuno si è aggiustato facendo installare, a sue spese, un ripetitore. Io penso che sarebbe molto più semplice, e giusto, che ad occuparsene fosse la RAI. Forse basterebbe alzare di qualche metro il ripetitore di Villar Perosa. (Angelo Bonnin - Pinerolo, Torino).

Quando ti viene la voglia...



Acqua Brillante è solo Recoaro. Ricordalo.

Caro lettore

IX/C 98 direttore

questa pazzia estate, che sembra fatta apposta per mettere in difficoltà i colonnelli meteorologi della tv, con afa - freddo - temporale - solleone tutto in una giornata, questa estate (televisionamente parlando) già rischiava di essere uguale alle venticinque estati che l'hanno preceduta, da quando la televisione si è introdotta nelle nostre case: bonaccia nei programmi, sonnolento tran tran, repliche e un po' di noia, tanto per cambiare. Poi è venuta, impreveduta, a dare uno scossone al torpido clima estivo, l'elezione del Presidente della Repubblica. Non vogliamo fare qui riflessioni politiche: dalle ore 17 del 30 giugno, quando il migliaio di grandi elettori s'è chiuso nell'aula di Montecitorio, non è passato giorno senza che dalle colonne dei quotidiani, dai microfoni della radio e dallo schermo della tv, le vicende presidenziali siano state descritte, analizzate, commentate, interpretate, spiegate al popolo. Il quale, a dir proprio la verità, dopo tante descrizioni, analisi, commenti, interpretazioni e spiegazioni non è che abbia capito molto sui veri motivi della lunghissima gestazione. Basti questo episodio, forse insignificante, ma in qualche modo in grado di illuminare. Eravamo in un bar di Roma, la scorsa settimana, e il televisore acceso dietro il bancone trasmetteva la consueta "diretta" pomeridiana dal Parlamento. E quando il presidente Ingrao ebbe finito di leggere i risultati del voto di una ennesima seduta ("Amendola 355, Rossi 17, Bozzi 11...") un paio di clienti in fondo al locale si misero inopinatamente ad applaudire. Non avevano ascoltato la diligente cronaca, o non avevano capito i macchinosi chiarimenti, ed erano persuasi che l'elezione fosse conclusa, che dall'urna fosse uscito il nuovo Capo dello Stato, e gli battevano le mani: senza sapere che si era trattato soltanto di un capitolo e che il rito un po' freddo e risaputo delle votazioni sarebbe ripreso l'indomani per continuare ancora a lungo. Un lettore ci ha scritto per chiederci perché la tv abbia continuato imperterrita, ogni giorno e due volte al giorno, a trasmettere in diretta "scene ovvie, stanche, prevedibili, delle quali a priori si conosceva il risultato, e che a priori tutti sapevano inconcludenti. Non è in questo modo, con questa immagine di stanchezza e di impotenza offerte gratuitamente al Paese, che si finisce per screditare del tutto le istituzioni, compresa quella altissima del Presidente della Repubblica". Tentiamo una risposta. A nostro parere le "dirette" televisive dovevano essere trasmesse e non, al profilarsi della maratona, sospese per nascondere al Paese la faccia vera della realtà. Il momento politico, molto difficile, ha complicato la scelta del Capo dello Stato, e non è per pigrizia, o per incapacità, o per caparbietà che i partiti hanno dovuto protrarre il confronto sul nome del candidato. Viviamo in una fase storica complessa e l'instabilità, l'incertezza si ripercuotono su tutte le azioni della nostra vita nazionale, soprattutto su quelle di maggiore importanza e gravità. Son considerazioni, queste, perfino ovvie. Ma dobbiamo farle per ricordare che l'Italia malata può guarire se tutti sono coscienti della malattia, e perciò l'affrontano consapevolmente. Anche le "dirette" da Montecitorio, con il loro rituale logoro e monotono, sono una maniera per far conoscere agli italiani la gravità della malattia che ci assilla, e stimolarci (o ci illudiamo?) a cercare tutti insieme il rimedio capace di guarirci. Grazie e arrivederci la settimana prossima.

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Pessimismo ingiustificato

«Caro direttore, leggo sui giornali che forse entro la fine dell'anno avremo il nuovo codice della strada, che viene a sostituire quello in vigore da una ventina di anni. In questo spazio di tempo la circolazione automobilistica è aumentata enormemente ed è divenuta anche un po' caotica, per cui un po' d'ordine ci vorrebbe. Leggo che verranno erogate pene severe a chi compie particolari e pericolose infrazioni, non esclusi il carcere e il ritiro della patente. Tutto giusto: però vorrei sperare che in questa occasione le belle parole, le belle intenzioni non restino sulla carta. Ricorda il periodo delle megamulte, quando l'Italia automobilistica tremava con l'occhio fisso al tachimetro? Passati i primi giorni sono scomparsi apparecchi di rilevazione, agenti, segnali e tutto è continuato come prima...». (Guido Marcelli - Verona).

Non come prima. Per esempio il numero degli incidenti stradali è diminuito; e sulle autostrade è più facile incontrare macchine a 100 all'ora che bolidi sul filo dei 200. Le leggi non sono fatte per punire, ma per essere rispettate. Che la polizia, abbandonati gli apparecchi di rilevazione, possa dedicarsi a rendere più scorrevole il traffico è un segno positivo. E in questo clima, chiamiamolo così, di maturità automobilistica il nuovo codice della strada non potrà che migliorare la circolazione. Io penso, signor Marcelli, che il suo pessimismo questa volta sia ingiustificato.

Anche i complimenti

«Gentile direttore, le scrivo dopo aver assistito alla "Manon Lescaut" di Puccini ripresa alla Scala di Milano: uno spettacolo superbo, con artisti eccellenti, una trasmissione gradevole e piacevole. Con l'occasione vogliamo ricordare che da qualche tempo le due reti trasmettono programmi interessanti. Ecco quelli che ci sono piaciuti di più: il balletto "Romeo e Giulietta" di Prokofiev, con una Carla Fracci deliziosa in un'interpretazione di arte squisita; la riproposta della "Vita di Leonardo da Vinci" (desideravamo tanto rivederla: è sempre interessantissima); il cartone animato "Heidi", un piccolo gioiello, ben doppiato, un

sano divertimento per grandi e piccini; "Miraggi", con Romina Power e Al Bano, una cosuccia fatta con molto garbo e buon gusto; infine le riprese sportive e i documentari sull'Antartide e sulla crociera della nave-scuola San Giorio, nonché la rubrica "Grandi compositori". (Il Gruppo - Pavia).

Fa piacere, ogni tanto, incontrare qualcuno così completamente soddisfatto dei programmi in onda alla Tv. Forse non sono «deliziosi e perfetti» ma nemmeno forse così «inutili e mal fatti» come altri lettori hanno osservato. E visto che le molte lamentele sono state pubblicate ecco, per coerenza, i pochi complimenti.

Scuola per orafi

«Signor direttore, durante il TG 2 delle 13 di sabato 17 giugno, nel bel mezzo della solita confusione familiare dell'ora di pasto (tre figli che vociano, senza compressione alcuna per le orecchie e i nervi dei genitori) mi è parso di captare la voce di un signore che invitava i giovani ad intraprendere la scuola dell'oreficeria, settore nel quale si sente grande necessità di manodopera specializzata e che promette un soddisfacente avvenire. Avendo un figlio di 15 anni che si sente interessato alla cosa gradirei sapere, anche attraverso la persona intervistata alla Tv, se a Firenze o a Bologna esistono scuole statali di oreficeria, dove appunto iscriverò questo mio figlio». (Giampiero Parenti - Vernio).

L'unica scuola per orafi in Toscana — esclusi gli istituti privati — è ad Arezzo, in via Margheritene 47, e ad essa può rivolgersi il nostro lettore. Si tratta d'una scuola d'avviamento professionale, come quelle a Roma, a Vicenza e in poche altre città. Le informazioni «captate» durante il Telegiornale sono esatte: vi è oggi una richiesta di artigiani orafi superiore al numero dei giovani che le scuole riescono a licenziare ogni anno.

Il disegno era di Interlegghi

Nel numero 28 del Radiocorriere Tv il disegno a pagina 13 che illustrava l'articolo «Cesare Zavattini: servivvi di me» è stato pubblicato senza firma. L'autore è Danilo Interlegghi.

Salvarani: il modo piú completo di dire cucina. Da sempre.



Da oggi, Linea 80.

Nuovissima, e con tutta l'esperienza Salvarani. Inconfondibile per le eleganti antine a doghe orizzontali: una esclusività Salvarani.

Pratica, robusta, lavabile, perfetta in ogni dettaglio, completa di tutti gli accessori piú utili.

Garantita per molti anni dalla qualità delle materie prime e dalla tecnologia Salvarani. E il prezzo? È ciò che piú ti stupirà.



Linea 80: nelle versioni "anta dogata", "laminato lucido", "legno perlato" e in tanti piacevoli colori.

Vieni a vederla dal piú vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in altri modelli di cucine e per tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto. Esperti ti forniranno senza impegno il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo.

S **ALVARANI**

Secondo noi

Noi crediamo che sia stato un pensiero gentile rivolto a quei telespettatori che, spaventati dalla crisi, non si sono lasciati tentare da nemmeno uno di quei meravigliosi viaggi-tutto-compreso tanto reclamizzati dalle agenzie turistiche. Ed ecco il programmatore che si sostituisce all'organizzatore per mettere in cartellone, in una sola settimana o poco più, tanti bei viaggi da fare restando nelle comodità che ci offre il salotto di casa nostra. L'uso della poltrona è compreso nel canone. Così, mentre si spengono le ultime immagini di un'Argentina in festa per il Mondiale, si annunciano altri Paesi da visitare, altre meraviglie più o meno geografiche da godere. Esempio: quanti di noi hanno desiderato l'emozione di un safari in Africa? Negro africana, notizia sulla cultura di un continente, queste emozioni ce le porta proprio in casa. E ancora: quante volte le meraviglie di capitali europee come Mosca, Vienna e Londra ci hanno fatto sognare cupole e boschi? Niente paura. La caduta delle aquile ci dà questo e altro. Per chi invece sogna le metropoli americane ne troverà certamente diverse comprese negli itinerari di Grandangolo. Non mancano le soluzioni per pochi al seguito di Ring '78, mentre le comitive con la colazione al sacco possono essere dirottate sul più familiare Giochi senza frontiere. Ma mentre sul video passava questa settimana "vacanziera-geografica" a casa nostra non succedeva proprio niente? Niente paura, qualcosa intanto è successo, ma perché turbare le vacanze televisive del povero telespettatore?

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

LE NUOVE AVVENTURE DI VIDOQ	14,3
NOI LAZZARONI	12,4
RING '78	5,9
VIDEO SERA	4,6
IL SESSO FORTE	3,4
WEIMAR:	
Come nasce e come muore una democrazia	2,4
ATTORRE VISTA	1,4
L'ITALIA VISTA DAL CIELO	1,0
NELLA MISURA IN CUI TRENTAMINUTI	0,7
GIOVANI	0,4



La settimana televisiva di Franco Nebbia

Il dopo di Sergio Leonardi

«Leonardi, ci sembra che queste cicale e questi ventagli siano un tantino snob...».

«Perché parliamo di drink, mostriamo signore che hanno l'hobby del trotto? Ma chi non sogna di fare tutte queste cose? Giochiamo anche con i sogni segreti del pubblico.»

«Chi si diverte molto è la sua partner Stefania Mecchia...».

«Ma in questo mondo di tristezza una che ride anche quando non c'è molto da ridere va

Cosa buttare tra i programmi TV della settimana? Bella domanda! Se rispondo correttamente entro 30 secondi mi date un gambero vivo da cuocere sul televisore ancora caldo per il Mondiale? E se rispondo sbagliato quanto tempo devo stare in castigo dietro l'angolo, finché non riprende BONTÀ LORO? Tutto dipende dagli umori, domenica per esempio, c'è una varietà seguita da LA CADUTA DELLE AQUILE. Allora ragioniamo. Se sono sereno assisto alla varietà e forse, in seconda serata, mollo le aquile e cerco ALL'ARCA! ALL'ARCA! Se invece mi sento spinto alla meditazione, faccio il contrario: comincio col secondo ARSENIO LUPIN e poi torno sul primo e assisto con perdita alle vicende delle famiglie più odiate di 50 anni fa. Ogni volta che cade un'aquila, matte risate. Dopo questo fine settimana ci vorrebbe un giorno di riposo, invece il lunedì forse mi lascio tentare da SENILITÀ e poi da IL SESSO FORTE. Il giovedì non mi piace, ma Enrica Bonaccorti sì. Martedì ci cade? Dopo le aquile, LA REPUBBLICA DI WEIMAR. Mercoledì è meglio leggere. Se mentre guardo PADRI E FIGLI entrano i miei e se ne accorgono, mi tocca discutere fino alle tre. Resta CIAO COPPIA, imposta da mia moglie. Guai inimicarsela, specialmente se ha accettato di seguire, senza mugugnare, i Mondiali di calcio. Sabato sono al mare, in albergo. E qui avviene la battaglia del doppio-canal. Tutti sono per MILE E UNA LUCE, mentre io vorrei EVA FUTURA. Lotterò con il geometra Pelagalli che ai miei timidi - vediamo che c'è sull'altro canale? - carezza con intenzione il suo dobermann. Scappo. Col televisore, naturalmente. A meno che mia moglie non mi accusi di averlo fatto per restare solo con Maria Giovanna Elmi. E' la fine!

benissimo. Poi bisogna pensare che dopo di noi va in onda il telegiornale, un'altra cosa affatto divertente.

«Il cane Circe, invece, mostra di annoiarsi tantissimo...».

«Infatti dorme. Ma come si fa a non capire questa povera bestia che deve trascorrere delle ore in uno studio? Alla fine non gli resta che dormire.»

«Leonardi, è per Azzurro, cicale e ventagli che si è lasciato crescere i baffi?».

«No, ma tremo al pensiero che qualcuno mi chieda di tagliarmi. Sarò superstizioso, ma credo mi portino fortuna.»

«Per arrivare dove?». «A diventare il Fred Astaire italiano. Dei poveri, naturalmente.»

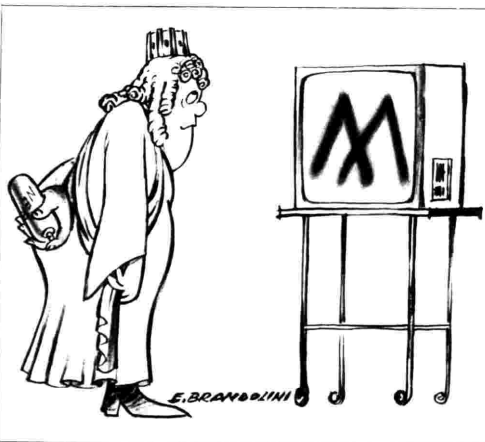
Pronto chi spara su...

PADRI E FIGLI: «...mentre la vita familiare, la loro cronaca quotidiana è apparsa anche essa come illuminata di luce artificiale, rarefatto ambiente di esseri "diversi" ...» (l'Unità - m.r.c.).

CIAO COPPIA: «...il programma ci ha lasciati perplessi, un po' per la sgradevolezza di certi incontri (le risse di famiglia portate a livelli notevolmente bassi finiscono per non interessare)...» (Paese Sera - CIP).

DONNA DONNA DONNA: «Ebbene, a chi interessa radicalizzare, a livello consumistico, di media, il problema femminista? Forse, e inconsciamente, più agli uomini che alle donne: è una maniera subdola per renderlo impopolare...» (Corriere della Sera - Alberto Bevilacqua).

POLDARK: «Sceneggiati di importazione a tutto spiano» (Il Tempo - Mino Doletti).



linea diretta

cose e persone della Radio-TV

a cura di Ernesto Baldo

IX/C

I/3850

Con loro c'è anche Franco Franchi

Anche Franco Franchi, che avrà come «spalla» Ettore Conti, si è aggiunto al cast del nuovo ciclo di *Gran Varietà* che comincia da domenica 23 luglio su Radio 2. Il programma, condotto da Domenico Modugno, vedrà impegnati per sedici settimane Walter Chiari (nella foto con Modugno), Ubaldo Lay, Franco Franchi e il trio della sceneggiata napoletana formato da Massimo Ranieri, Angela Luce e Antonio Casagrande. Oltre al regista Umberto Orti, questa serie di *Gran Varietà* registra un altro debutto, quello del giovane

Gustavo Verde, figlio di Dino Verde, che ha preso il posto di Antonio Amurri, il «papà» della trasmissione in quanto aveva firmato i testi della prima puntata di *Gran Varietà* del '66. Adesso gli autori della popolare trasmissione sono: Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde

N/F - Gran varietà



Un premio meritato

Nella rosa dei vincitori dell'edizione '78 del *Premio Chianciano* c'è anche Leon Davico, direttore della Divisione Informazioni dell'UNESCO. A Davico, che ha promosso anche numerosi programmi in collaborazione con la RAI, la giuria ha riconosciuto «l'alto impegno che svolge in tutto il mondo al servizio delle memorie e delle identità culturali dei popoli, stimolando la radio e la televisione a porsi come strumento di civiltà e di libertà ed organizzando innumerevoli servizi a testimonianza ed auspicio di un nuovo ordine economico internazionale».

xii/s Gente della cronaca



Da Locarno a San Sebastiano

Ritorno di Casanova di Pasquale Festa Campanile, un film della Rete 1 TV tratto dal romanzo di Arthur Schnitzler e sceneggiato da Piero Chiara, sarà l'unico film italiano in concorso al *Festival cinematografico di San Sebastiano*. La produzione cinematografica della RAI-TV, dopo i successi di Cannes, sembra interessare in modo particolare i direttori delle rassegne internazionali: infatti al Festival delle Nazioni di Taormina la Rete 2 TV sarà presente nella sezione «film nuovo» con *Gran Hotel des Palmes* di Memè Perlini già presentato a Cannes e con *Morte di un operatore* di Falerio Rosati, che rievoca un episodio vero della guerra israeliana dei «sei giorni». A Locarno, inoltre, la Rete 2 TV presenterà fuori concorso *La macchina cinema*, un'inchiesta di Marco Bellocchio sull'industria cinematografica, e due «opere prime» firmate da Biagio Proietti e da Falerio Rosati. Al Festival di Montreal, infine, la RAI-TV parteciperà con la versione cinematografica di *Vecchi e giovani*, la riduzione del romanzo di Pirandello firmata da Marco Leto.



Novembre con Rascel

Renato Rascel (romano, nato a Torino, 66 anni) ha già registrato dodici delle venticinque trasmissioni di *Buonasera con...* che la Rete 2 TV programmerà a partire dal 6 novembre. Si tratta di una mini storia dell'attore-cantante vista attraverso molti dei film che ha interpretato nella sua lunga carriera artistica, una riproposta ravvivata da rifacimenti «dal vivo» che lo stesso Rascel esegue in studio alla presenza di una

cinquantina di giovani spettatori, quasi a dimostrare che per lui gli anni non contano. Rascel, d'altra parte, appartiene a quella ristretta schiera di «immortali» del nostro mondo dello spettacolo, personaggi eccezionali che in palcoscenico o davanti alla macchina da presa ritrovano il vigore dei loro anni migliori. I testi di *Buonasera con Renato Rascel* portano la firma di Chiosso e D'Ottavi.

Una nuova ditta teatrale

Barbara Valmorin è la protagonista di «Troilo e Cressida» di Shakespeare che il regista Marco Gagliardo ha registrato per Radiouno nell'ambito del ciclo «Operazione teatro» che prenderà il via dopo l'estate. La Valmorin è una delle più intense e interessanti attrici della scena italiana. Ha lavorato con Trionfo e con Ronconi (per citare due nomi prestigiosi) e da qualche tempo «fa ditta» con Aldo Reggiani. Un gruppo giovane, affiatato (il regista è uno dei migliori della nuova generazione, Lorenzo Salvetti) che ha esordito con l'interessante «Play Strindberg» di Mario Moretti presentato all'inizio della sta-



gione a Roma al Teatro in Trastevere. Ora fa «Valmorin-Reggiani-Salveti» sta preparando una nuova e particolare edizione del «Macbeth». Lo spettacolo girerà per tutta l'estate e poi proseguirà nella stagione invernale.

Dal libro alla televisione

Dopo Zorro, nella fascia dei telefilm per famiglia che la Rete 1 TV programma alle 19.20, è prevista la replica della serie *Silvia dei tre* omi già trasmessa in tredici puntate lo scorso anno alla domenica in *Agricoltura domani*. Questa serie di produzione francese illustra i problemi di convivenza e di ambientazione vissuti da una ragazza di città che decide di sposare un contadino. Con il titolo *Dal libro alla televisione* si stanno preparando gli adattamenti in sedici puntate di tre classici romanzi sceneggiati già apparsi sui teleschermi e che hanno ottenuto un alto indice di gradimento: *Robinson Crusoe* di De Foe, *L'isola del tesoro* di Stevenson e *Michele Strogoff* di Verne.

CRONACA DI UN'ELEZIONE

XII/II Repubblica italiana

xv/2 Rep. Ital.

La fatica di fare un presidente

Roma, luglio

di GIOVANNI
DI CAPUA

Sandro Pertini è il nuovo Presidente della Repubblica. Ma prima della sua elezione la lunga, interminabile sfilata di candidati noti e meno noti sulla passerella di Montecitorio è stata variamente commentata come un « gioco al massacro », secondo i più pessimisti; come un logoramento evitabile, secondo la gran parte degli osservatori; come una necessità, a sentire le parti in causa, specie quelle che celavano i candidati veri.

Ognuna delle interpretazioni ha un fondo di verità. Però le ragioni della lunga seduta di Montecitorio (la finzione giuridica vuole che si tratti non di tante sedute quante sono state le votazioni, ma di un'unica seduta con votazioni plurime) sono sostanzialmente due: la mancanza di quello che doveva essere il candidato naturale alla massima carica dello Stato e il cambiamento di clima politico generale rispetto alle precedenti elezioni presidenziali.

L'assassinio dell'onorevole Moro è stato un episodio determinante della nostra storia recente. Esso ha introdotto modifiche di orientamento e di comportamento che hanno avuto le loro prime ripercussioni nella vicenda presidenziale, con uno scricchiolio, adesso imprevedibile, di azioni, reazioni e controeazioni. Sappiamo che diffusa era, prima del 16 marzo, l'opinione che, alla naturale scadenza del mandato di Leone, nel dicembre prossimo, l'onorevole Moro sarebbe stato il candidato n. 1 alla successione. Sappiamo anche che, dopo la morte di Aldo Moro, quasi unanimemente i cittadini italiani, e la stessa opinione pubblica





L'accordo sul nome di Sandro Pertini dopo la lunga serie di votazioni svoltesi a Montecitorio dal 30 giugno. Le due ragioni di una «logorante» seduta. Gli inviati della televisione e della radio spiegano in queste pagine le reazioni del pubblico



internazionale, hanno ritenuto che i brigatisti rossi avessero inteso eliminare l'uomo più rappresentativo dell'Italia contemporanea, il supremo moderatore dei contrasti e della pluralità degli interessi politici, sociali, civili presenti nella società nazionale.

La scomparsa di Moro ha, dunque, privato la battaglia presidenziale, peraltro giunta in tempi inattesa ravinati, del suo più prestigioso concorrente.

Ma c'è una seconda e non meno importante ragione che sta a spiegare un così laborioso « iter ».

Le volte precedenti — fatta eccezione per l'elezione di De Nicola, avvenuta a ridosso della proclamazione della Repubblica ed in un clima di obbligata solidarietà fra le principali forze politiche — l'elezione del capo dello Stato si è sempre svolta in un clima di sostanziale scontro: non solo fra candidati contrapposti, giacché ciò è nella natura stessa di una battaglia che riguarda persone e non ideologie, ma fra blocchi o sistemi politici definiti e nettamente caratterizzati. Einaudi, Gronchi, Segni sono stati eletti in pieno segno centrista, fosse esso sorgente, calante o degenerante. Saragat e Leone si sono affermati sotto il centro-sinistra, in fase iniziale o terminale. In tutti i casi, però, le logiche politiche erano chiare. I blocchi politici di sinistra, centro, destra erano dati reali, rispondenti a culture e prospettive diverse. I nomi dei candidati erano, perciò, finalizzati alla conservazione, alla modifica, alla involuzione del sistema in atto, con una chiara demarcazione del valore indicativo dei nomi; e con la conseguenza che le contrapposizioni nominative, appunto perché rispondenti a prospettazioni politiche diverse, creavano diversificazioni, tra i « grandi elettori », corrispondenti ai tre sostanziali diversi tipi di prospettiva politica.

Questa volta, invece, tutto è stato diverso. Se vi sono state candidature le più svariate sotto la stessa etichettatura politica, non è solo perché non c'era unità nei partiti e negli schieramenti che le andavano ad esprimere. Il motivo vero è che da tempo siamo in un clima completamente nuovo, vale a dire aperto a più possibilità: non soltanto per i mutati rapporti di forza parlamentari, bensì perché sono cadute antiche, tradizionali barriere.

Se sotto il centrismo era logico che fra i comunisti e lo schieramento governativo ci fosse una distinzione netta, la situazione nel luglio 1978 è molto diversa. Se ancora nel periodo del centro-sinistra era logico che i comunisti tentassero di inserirsi nella battaglia presidenziale e che i partiti di go-



verno non disdegnassero il loro intervento, purché non determinante, per l'elezione del settimo presidente la forza elettorale comunista è stata sempre un riferimento: si trattasse di candidati socialisti, laici o cattolici. Questo appunto perché la fase di transizione, caratterizzata dalla politica del confronto, portava ad impedire la delimitazione della maggioranza presidenziale ed anzi a ricercare convergenze le più ampie possibili. A contorni più labili corrispondevano candidature più sfumate, posizioni meno rigide, mediazioni più estenuanti. Uno scotto difficile, anche a capirsi, e tuttavia necessario.

FULVIO DAMIANI (TG 1) «Meglio dire nessuna novità»

Mentre il presidente della Camera Ingrao continuava a pronunciare i risultati dell'ennesima votazione per il Quirinale senza esito positivo, dalla postazione microfónica in aula cercavo di spiegare ai telespettatori del TG 1 perché ancora una volta dallo scrutinio non sarebbe venuto l'epilogo. Salti mortali per il cronista che deve dire perché il parlamentare tale piace al partito X e non a quello Y e perché il partito Y preferisce la candidatura del partito Z, contro quella di X, Giuochi incrociati di divieti, da raccontare con molta prudenza perché sui « no » e sui « sì » non esistono quasi mai documenti ufficiali ma solo apprezzamenti generici che quando diventano scomodi si trasformano in giudizi personali.

Ma quanta gente ha seguito davanti ai teleschermi questa vicenda, complessa e neppure allettante, del capo dello Stato? Credo poca e non solo perché è luglio e si preferisce la spiaggia ma anche perché la politica, portata a livelli così sofisticati e incomprensibili, non piace a nessuno. Già piace poco in genere, per

Il commesso estrae dall'urna le schede dei 1011 « grandi elettori » che poi verranno lette al microfono dal presidente della Camera Ingrao: una scena diventata familiare ai telespettatori italiani

La fatica di fare un presidente

cuì sono convinto che i risultati degli indici di ascolto confermeranno come i servizi dall'aula e dal Transatlantico abbiano avuto un pubblico ridotto. Sono dalla parte di chi ha preferito la spiaggia alla «diretta» da Montecitorio e mi chiedo se non sarebbe stato meglio, proprio per la stessa classe politica, per le istituzioni e anche per noi giornalisti della televisione e della radio, ridurre gli interventi, anziché fare due collegamenti al giorno. Meglio dire: «Nessuna novità dal Parlamento. Ci collegheremo non appena si verificheranno fatti nuovi» che tenere per forza la linea e raccontare quanti panini sono stati predisposti alla «buvette» mentre la telecamera inquadra un deputato che in aula riempie il modulo per le tasse.

EMANUELE ROCCO (TG 2)

«Non siamo riusciti a interessare»

Io mi sarei stupito se ci fosse stato interesse, nei telespettatori e nei radioascoltatori, nei confronti dell'interminabile carosello liturgico che abbiamo loro fornito in occasione delle elezioni presidenziali. Secondo me l'opinione pubblica sarebbe stata soddisfatta ed avrebbe approvato se le forze politiche avessero raggiunto un accordo e, a prima botta, avessero eletto un presidente di grande prestigio e di indiscussa reputazione. La stessa opinione pubblica sarebbe stata, invece, sportivamente interessata se avesse potuto assistere a una serie di votazioni a spalla a spalla con due candidati contrapposti.

Ma cosa volete che importi al cittadino sentirsi recitare due volte al giorno, e per molti giorni, trecentocinquanta volte il nome di Amendola, quattrocentottanta volte la parola «astenuito» e un centinaio di volte «scheda bianca»?

Sotto questo aspetto il gioco delle astensioni, impedendo l'emergere di franchi tiratori che fornissero indicazioni «assembleari» su quale candidato da mettere in corsa, ha ucciso l'interesse giornalistico degli scrutini.

Né le cose sono andate meglio con le interviste, che non hanno fornito un quadro confortante: scambio di accuse, scambio di veti, mancanza di una chiara, sostanziale volontà unitaria. Ecco il quadro che abbiamo fornito: i socialisti protestano a rivendicare una loro candidatura (alla fine sembravano dire «eleggiate un socialista qualunque, purché abbia la tessera del partito in tasca e l'abbia debitamente rinnovata»); i democristiani che accettavano un candidato non loro, ma intanto davano l'impressione di operare perché si creasse la moltiplicazione dei candidati (così si elevavano a vicenda e si faceva strada a un eventuale salvatore della patria scudocrociato); e i comunisti in mezzo, con i loro 350 voti di cui

non sanno assolutamente cosa fare, perché non vogliono riconoscere che ormai il maggior centro di aggregazione anticomunista sta diventando il PSI, e, di conseguenza, inseguono un mito, l'unità della sinistra, che non esiste più da un pezzo.

In queste condizioni perché l'opinione pubblica avrebbe dovuto seguire con partecipazione un gioco privo di tensione politica e che le è estraneo?

ITALO MORETTI (TG 2)

«Una cronaca da raccontare»

È stato più volte al giorno, in collegamento diretto dal palazzo di Montecitorio con lo Studio 4 del TG 2, il racconto a più voci di una vicenda che viveva nell'aula solo il suo momento procedurale ma che si sviluppava giorno dopo giorno, nell'alba e nel tramonto delle candidature, nei contatti tra i dirigenti dei partiti, nelle riunioni, nei sondaggi, nelle battute significative di questo e di quel personaggio, nell'intreccio delle proposte e dei veti.

Più che una telecronaca in senso stretto, allora, una cronaca politica, con un occhio sull'aula per cogliere il senso di ogni scrutinio e commentare certi voti in apparenza insignificanti, e con l'impegno di riassumere la situazione, di presentare il quadro delle posizioni e delle ipotesi.

Era la prima volta, dopo la riforma della RAI, che in Italia si eleggeva il presidente della Repubblica. Una scadenza solenne ma anche un avvenimento di grande rilievo per la storia del nostro Paese.

L'ho potuto raccontare ad un microfono della RAI così come l'avrei descritto ogni giorno sulla pagina di un giornale.

Non è una cosa da poco: da due anni e mezzo per molti di noi è lo stimolo più suggestivo.

NUCCIO FAVA (TG 1)

«Quelle fasi inconcludenti»

Il guaio maggiore è che la vita politica italiana non è semplice. Il che non vuol dire che partiti e uomini politici complichino tutto ad arte: che prevalgano soltanto tattiche misteriose o personalismi, giochi di potere: che pure ci sono, naturalmente.

Durante l'elezione del presidente della Repubblica (tranne quella di De Nicola, tutte le altre sono state via via sempre più lunghe e tormentate) tutta la complessità della nostra vita politica si concentra — nel bene e nel male — sotto i riflettori e diviene così parti-

colamente impegnativo riuscire a capire quello che sta avvenendo. C'è il meccanismo infernale delle votazioni senza fine: i nomi (quelli di bandiera e quelli d'assaggio), le schede bianche e disperse, le astensioni: tutto si succede con un ritmo inesorabile che appare inconcludente. E gli aspetti «inconcludenti» occupano, necessariamente, una buona parte del lavoro dei giornalisti; oltre le apparenze, però, tocca soprattutto interpretare e raccontare fatti, orientamenti, decisioni che maturano nei e tra i partiti, con riunioni e incontri di ogni tipo, che si susseguono ad un ritmo infernale. Per cercare di giungere ad un risultato positivo.

Non c'è solo il problema del tempo, che pure conta. Ma il risultato, la qualità della soluzione a cui si lavora. Mai come per questa elezione il Quirinale è apparso un passaggio decisivo. Non solo per il quadro politico, come si dice, per la funzione di ciascun partito di fronte alla situazione d'emergenza, ma anche oltre, in vista degli sviluppi futuri. Un segno cioè del momento eccezionale che il Paese at-





Il palazzo e la piazza di Montecitorio. Durante l'elezione del presidente della Repubblica sono stati rinforzati i servizi di vigilanza



traversa: con il dramma di Moro da non dimenticare e con le dimissioni di Leone da superare.

XII / N Rep. italiana

AUGUSTO CARLONI (GR 1) «Difficile anche intervistarli»

Non è facile essere intervistati quando ti si presenta a qualche centimetro dalla bocca quel misterioso apparecchio, cilindrico o rotondo, secondo i casi, che si chiama «microfono».

Lo temono anche i parlamentari, che pure sono abituati a parlare in pubblico e dovrebbero avere la «parola facile». Ma con il

microfono è un'altra cosa. Lo guardano prima con diffidenza, poi man mano che il giornalista fa la sua domanda sempre con maggiore disagio, fino a dare una risposta che spesso è «farfugliata», imprecisa; e quasi sempre ci scappa la «papera». Il tutto condito dalla preoccupazione di dire qualcosa che non sia in linea con gli orientamenti del partito. Ad esempio qualche giorno fa, in una edizione speciale del GR 1 per l'elezione del capo dello Stato, un parlamentare si è presentato all'appuntamento microfonic, che gli avevo dato qualche ora prima, senza sapere che nel frattempo era spuntata la candidatura La Malfa. Naturalmente gli feci una domanda proprio su questa nuova candidatura... rimase di stucco, abbozzò una risposta, poi s'interruppe, chiese scusa e si precipitò al suo gruppo parlamentare. Ritornò dopo circa mezz'ora: aveva un foglietto con la risposta scritta e la lesse tutta d'un fiato. Si capiva talmente che leggeva che dovrei registrarla almeno tre volte per non dare all'ascoltatore l'impressione di una risposta «confezionata» prima.

GUIDO FAROLFI (GR 2) «La gente è frastornata»

«Giolitti: perché è uno che conosce le lingue e non ci farà fare brutta figura all'estero». E ancora (questa volta c'è proprio poco da ridere): «Sì...» e giù, senza tanti fronzoli, la parola che Zavattini per primo tenne a battesimo alla radio. Abbiamo scelto (si fa per dire) queste due battute tra le tante dette, a volte con interesse, più spesso no, da cittadini qualsiasi presi a caso sull'elenco telefonico per un'inchiesta trasmessa dal GR 2, con il titolo *Chi, come presidente*, inchiesta curata da Eugenio Maruccci e da Renzo Brugnoli. Il polso della gente, per queste cose, oggi non batte più. E' parsa frastornata e, frastornata, è ancora dir poco. C'è la sensazione, insomma, che a Montecitorio qualcuno abbia preso gusto al gioco dei quattro cantoni. Si buttano lì tre o quattro nomi e subito a litigarci sopra. Qualcun altro, allora, tira fuori dalla tasca della giacca una margherita e si mette a sfogliarla. Questo, sì. Quest'altro, no. E di questo che ne dite? Meglio di no. E' troppo anziano. L'età ha il suo peso. Dobbiamo pensare all'età. Se questo sì... chi lo regge più? Finché quel qualcuno a sentirsi rimaneggiare così s'arrabbia. E la gente? Che cosa ne pensa la gente? Mah! Questo ha una faccia simpatica. Questo sa fare dei bei discorsi. Quest'altro poi ha tutte e due le qualità. No. Perché? Perché... no! La famiglia, com'è la sua famiglia? Chi la conosce? Nel complesso... però... E i giorni passano. E intanto la gente, che le cose non le manda a dire, si è stancata.



F. MASSIMO ROCCHI (GR 3)

«Alla ricerca d'altro»

Avevamo deciso di presentare le elezioni presidenziali con una intervista di dieci minuti con un «personaggio» non candidabile (la scelta cadde su Terracini, come ex presidente della Costituente). Mi recai a Palazzo Giustiniani, dove Terracini ha il suo studio, in quei giorni anche sede della Presidenza della Repubblica. L'intervista fu realizzata in uno stanzino, adibito un tempo a ripostiglio per le scope, e posto nell'androne di Palazzo Giustiniani, anche se provvisto di quattro sedie, un tavolo basso e moquette per terra. Quella mattina Fanfani ricevette, proprio in quelle ore, numerosi personaggi (delegazioni di ambasciate e così via), per cui la guardia, comandata da un capitano dalla voce possente, dovette suonare parecchi squilli di tromba: molti «attenti» e «riposo», che inevitabilmente «entravano» nel microfono. Terracini fu costretto a ripetere più volte, così, le risposte. Mi colpirono due cose in quella occasione: nonostante le numerose interruzioni non perse mai il filo del discorso. Poi il garbo con il quale, notando il mio imbarazzo e la mia reticenza ad interromperlo, mi disse al primo squillo di tromba: «Non mi intendo molto di questioni tecniche, ma credo che dobbiamo interrompere, se non vogliamo che le mie parole siano sottolineate da un «attenti»! Aspettiamo il «riposo»!». Infine mi colpì ancora una cosa: solo una volta estrasse dalla tasca un foglio (che, però, poi non lesse!) quando gli chiesi i compiti e le funzioni del presidente della Repubblica in relazione anche al «semestre bianco». Si giustificò: «Fin dall'inizio dell'anno mi sono preparato: sapevo che avrei dovuto rispondere a qualche domanda sul presidente della Repubblica». Poi, su mia offerta, volle riascoltare l'intervista: la seguì con molta attenzione; sembrava ripercorresse mentalmente le frasi, i concetti, la costruzione (perfetta) delle frasi.

Un sabato sera tutto napoletano

Napoli, luglio

La «febbre del sabato sera» a Napoli si chiama *Mille e una luce*. E a ragione. Per la città il gioco estivo, finalmente iniziato, è una cosa importante. Del resto lo spettacolo è tutto marcato Napoli: dal «padrone di casa» De Crescenzo a I Sadici Piangenti, allo staff dei tecnici: persino le quattro «stelline» sono nate qui. Conseguenza ovvia è che nel centro di produzione ci si sia dati un gran da fare. «Molti di noi hanno anche rinunciato alle ferie», afferma un tecnico addetto all'allestimento delle scenografie. «Del resto un'occasione come questa non si doveva proprio perdere», continua un altro. Con orgoglio c'è anche chi sottolinea che in quattordici giorni il progetto scenografico di Enzo Celone, impegnativo ed anche difficile, è stato realizzato senza affanno né drammi: «In un'altra città», commenta uno dei tre autori, «sarebbero occorsi due mesi».

Sulle ali dell'entusiasmo nasce, dunque, questo nuovo programma di giochi che insieme a De Crescenzo ed alle quattro «assistenti» (per carità non chiamatele vallette) si avvale della collaborazione dei non-napoletani Lippi, Pellegrini (i presentatori dei giochi), del maestro Trovajoli e

delle venti squadre rappresentanti altrettante regioni. «Tutti vogliono assistere allo show», dice Oretta Lopane, delegata alla produzione: «soltanto nella prima settimana abbiamo avuto 1500 richieste d'ingresso nell'Auditorium». Tutto questo fervore era prevedibile. A Napoli ormai da anni non si produceva nulla di veramente «nuovo». Spettacoli tipo *Senza rete* hanno ormai fatto il loro tempo. «Il programma-gioco», affermano gli ideatori di *Mille e*

di GIORGIO ALBANI



A «Mille e una luce» Napoli ha fornito infatti gli studi televisivi e lo staff tecnico. E anche il conduttore De Crescenzo, il duo I Sadici Piangenti, le vallette e un pubblico entusiasta. Questa settimana la sfida, a colpi di lampadine e di schede, è fra Lignano e Melfi

una luce, « ha una formula già sperimentata con successo, ma l'idea originale sta nell'averlo affidato a un conduttore di tipo inedito: lo scrittore Luciano De Crescenzo, appunto ».

Altro personaggio nuovo per il piccolo schermo è Ines Pellegrini che affianca Claudio Lippi nella presentazione dei giochi in studio. « La prima cosa che mi viene in mente, quando penso a questa esperienza, è che debuttai nel mondo del cinema con Pasolini nel film *Mille e una notte*, e ho cominciato alla televisione con *Mille e una luce*. Speriamo con lo stesso successo. Non potrei chiedere di più ».

L'entusiasmo che, come abbiamo già scritto, ha persino contagiato lo staff dei tecnici, non poteva non interessare anche la scelta delle « vallette ». Se ne sono presentate un centinaio. Sono rimaste in quattro: Serena e Patrizia Albano (sorelle), Cristina Castel (la bionda) e Tiziana Stella. « Siamo state scelte dopo aver duramente lottato », dice Serena. Percepiscono quarantamila lire a trasmissione. « In compenso dobbiamo provare quasi tutti i gior-

Qui sotto: il regista Piero Turchetti, Genovese, 54 anni, è considerato un « esperto » da sempre di quiz e giochi televisivi. Di Mille e una luce è anche autore insieme con Adolfo Perani e Luciano Gigante. Nell'altra foto grande, il conduttore del programma De Crescenzo con Ines Pellegrini e le quattro vallette Patrizia, Serena, Cristina e Tiziana



**TV 1 ore 20,40
sabato
22 luglio**



Campari Soda, David Niven e i giovani.



**Un perfetto equilibrio di gusto,
freschezza e simpatia.**

CAMPARI
Soda



Un sabato sera tutto napoletano

ni. Che cosa bisogna fare per crearsi un nome!», conclude ancora Serena, la più disinvoltata del gruppetto. Fotomodelle tutte e quattro, età dai 18 anni di Tiziana Stella (origine brasiliana, capelli neri) ai 23 di Serena Albano, non si lamentano mai di nulla. Per loro va sempre tutto bene: «A Napoli per farsi strada nel nostro mondo non ci sono molte possibilità. Quando ne capita una la devi afferrare». «Questo non significa che si debba fare di tutto», dice ancora Patrizia a nome delle quattro. «Per esempio a noi non piace il cinema. Fare la presentatrice sì, anche continuare a fare la modella ci può star bene, ma l'importante è che sia un lavoro che ci interessi. Insomma, non siamo avidi solamente di successo».

GIORGIO ALBANI

ECCO COME VOTARE LA VOSTRA SQUADRA

Come possono contribuire i nostri lettori alla qualificazione di una delle città partecipanti al nuovo gioco del sabato sera? La risposta è facile: partecipando al **concorso MILLE E UNA LUCE - RADIOCORRIERE TV**. Con il tagliando che pubblichiamo, infatti, potrete dare la preferenza ad una delle squadre che hanno vinto la gara in studio. Molti di voi si saranno chiesti se in questo modo non siano avvantaggiate le città che giocheranno prima rispetto a quelle che si incontreranno nelle ultime puntate: bene, un «handicap», calcolato in modo tale da porre tutte le squadre sullo stesso piano, risolverà l'inconveniente.

I voti che i lettori invieranno verranno sommati a quelli già stabiliti in sala. Le quattro squadre che avranno ottenuto un maggior numero di punti saranno ammesse alla semifinale. Ogni settimana poi tra tutti i votanti al concorso **MILLE E UNA LUCE - RADIOCORRIERE TV** verranno estratti a sorte dodici fortunati. Ai primi due toccheranno, in premio, due magnifici viaggi (e relativo soggiorno) per un valore di un milione e mezzo ciascuno. Gli altri, invece, vinceranno un registratore portatile.

Le schede dovranno pervenire, entro le ore 9 del venerdì successivo alla puntata, incollate su cartolina postale, alla **RAI-Radiotelevisione Italiana**, Casella postale 400 - 10100 Torino. I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione «Mille e una luce» e pubblicati sul «Radiocorriere TV».

Copia del regolamento del concorso può essere richiesta alla **RAI - Direzione Marketing** - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

La scheda del concorso a pagina 2



Una veduta della spiaggia di Lignano: otto chilometri di sabbia finissima con alle spalle splendide ed estese pinete. Nella fotografia a destra: l'antica cattedrale di Melfi

Seconda sfida: LIGNANO SABBIADORO contro...

Lignano, luglio

Comune autonomo da quasi vent'anni, Lignano conta poco più di cinquemila abitanti, ma d'estate si trasforma in una città di oltre centomila turisti, con tutti i servizi necessari a sopportarne l'invasione. Servizi, diciamo subito, non alienanti o alienati, come potrebbe supporre chi pensasse a Lignano come a una «macchina» turistica; niente affatto: servizi a misura d'uomo, sempre, di cui danno esatta percezione il verde delle grandi pinete e la profusione di fiori, nelle aree private e pubbliche che fanno di Lignano una vera città giardino. I cavalli delle scuole di equitazione hanno a disposizione percorsi tra i più variati: dalle darsene barche di ogni tipo muovono verso il mare aperto oppure si inoltrano nei canali della laguna, per cui si risale alla vetusta Marano o alla romana Aquileia.

Qui intorno tutto è romano; a modo suo, come in ogni zona di confine, dove si sono incontrate e si incontrano civiltà diverse; una romanità peculiare, che in Aquileia trova il suo simbolo primigenio, e in qualche perenne. Non a caso i vecchi pescatori affermano che nelle basse maree più forti, qua e là, lungo la laguna, emergeva in queste zone l'antica via Annia, che da Concordia, appunto, portava ad Aquileia.

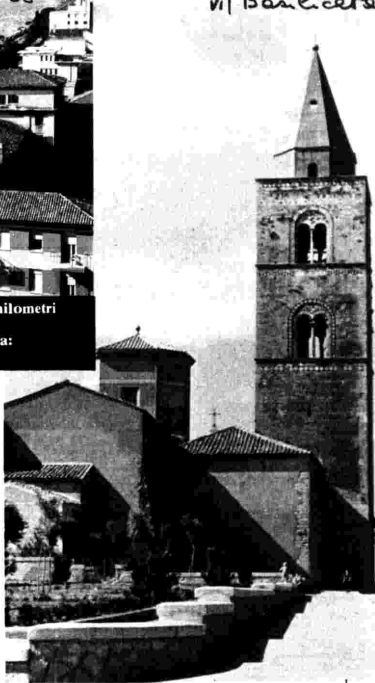
Ci sono tre Lignano in una: la prima, le cui lontane origini turistiche si perdono nell'anno... 1903, è Sabbiaadoro; la seconda, Pineta, con il suo piano urbanistico avvolto a spirale tra i pini, che le danno il nome; la terza, infine, Riviera, che da un lato si affaccia sul mare e dall'altro si appoggia alla riva del Tagliamento, donde l'appellativo.

CLAUDIO COJUTTI

...MELFI città moderna dal volto antico

Melfi, luglio

Ha poco più di quindicimila abitanti, questa cittadina della Basilicata, ma è uno dei punti di riferimento più validi per la conoscenza della storia e della civiltà del Mezzogiorno.



Le sue origini risalgono a secoli remoti (già poco dopo l'anno Mille fu capitale del regno normanno di Arduino) ed è stata patria di personaggi celebri, a cominciare dal Pier delle Vigne ricordato da Dante nella *Divina Commedia*.

Si trova in provincia di Potenza, ma vorrebbe distaccarsene, quasi sopportando a fatica la «tutela» della città più grande. L'aspirazione antica, mai venuta meno, è quella di esprimere... la sigla di una nuova targa automobilistica, così come vi sono riuscite negli anni passati, Pordenone, Oristano, Isernia. Titolate sì, ma non quanto la città normanno-sveva, sede fra l'altro di ben nove Concili papali.

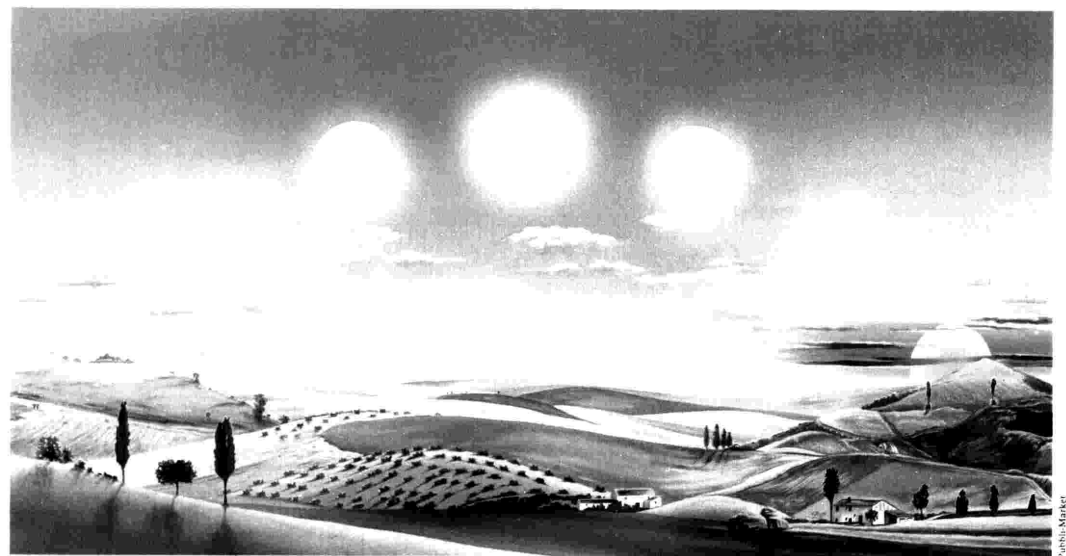
Non è dettata solo dal campanilismo la «vertenza Melfi», quanto dall'esigenza di assicurare, sul piano socio-economico e su quello amministrativo, più giuste condizioni di vita e di lavoro a una comunità fin troppo a lungo trascurata.

Le premesse per raggiungere questo traguardo non mancano: c'è un programma di industrializzazione, già avviato, che (una volta realizzata l'Officina Grandi Riparazioni delle FS) ha bisogno di essere reso più concreto con lo sfruttamento di tutte le risorse locali, a cominciare dall'agricoltura che ha grandi possibilità produttive.

Ed esistono anche potenzialità turistiche di prim'ordine, che vanno utilizzate attraverso un'adeguata valorizzazione del patrimonio archeologico, monumentale, artistico e naturale; e altro ancora. Con queste carte, Melfi vuol giocare oggi la partita decisiva per il suo sviluppo, presentandosi con il volto di una piccola città moderna, orgogliosa del suo passato prestigioso.

FRANCO CORRADO

SE NELLA NOTTE DEI TEMPI LA COSA MIGLIORE ERA GUARDARE IL SOLE, OGGI E' GUARDARE UNO ZENITH.



Per i nostri antenati, in realtà, non c'era alternativa: se volevano sapere a che ora del giorno si trovavano, dovevano guardare il sole. Per noi, che di alternative ne abbiamo molte, la cosa migliore rimane sempre guardare uno Zenith.

Perché sono 112 anni che dire Zenith è come dire tempo: cioè da quando abbiamo cominciato a cercare di trasferire in un orologio quella cosa misteriosa che è lo scorrere del tempo.

Un lavoro difficile, che richiede pazienza e dedizione.

Ma è un lavoro che ha portato Zenith a ricevere più primati di precisione di qualsiasi altra marca, da altri maniaci dello scorrere del tempo:

gli implacabili signori dell'Osservatorio di Neuchâtel. E la precisione, sia chiaro, non è che uno degli aspetti della qualità dei nostri orologi: perché è in ogni particolare (la cassa ricavata da un solo pezzo di acciaio, il "vetro" che è di puro vetro minerale, per esempio...) che l'arte orologiaia Zenith rivela la sua esperienza e la sua perizia.

Credeteci: per arrivare a fare un orologio come quello che vedete qui di fianco, non bisogna perdere tempo.

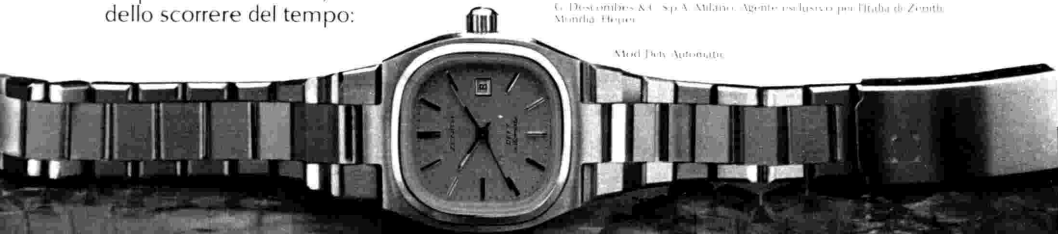


ZENITH

**SE IL TRASCORRERE DEL TEMPO VI AFFASCINA,
UNO ZENITH VI ENTUSIASMA.**

G. Descombes & C. - 8, rue A. Adolphe - Agente esclusivo per l'Italia di Zenith
Montblanc Meister

Model Jolly Automatic



Trasmissioni garantite Rai

di MAURIZIO ADRIANI

Roma, luglio

Trenta milioni di italiani, durante i Mondiali di calcio, hanno visto comparire all'improvviso sui teleschermi una piccola sigla elettronica: ora in basso a sinistra, ora in alto a destra. Si sono immediatamente accese discussioni sulla « novità », già adottata peraltro da altre emittenti televisive.

Qualcuno ha visto la sigla in senso « nazionalistico »: la RAI avrebbe deciso di far sapere ai telespettatori che le riprese erano effettuate da troupes italiane, che godono fama di essere, nelle dirette sportive, fra le migliori del mondo. Ma il segnale elettronico aveva intanto fatto la sua comparsa in altre trasmissioni. Qual è allora il suo vero significato? Lo abbiamo domandato agli addetti ai lavori.

« La sigla elettronica », spiega l'ingegner Romanelli, direttore del Centro di produzione TV di Roma, « è stata introdotta per evitare che alcune emittenti private registrassero gli incontri di calcio per poi ritrasmetterli illegalmente. Abbiamo in certo qual modo voluto dare ai nostri programmi un " marchio di fabbrica " in modo che chiunque possa riconoscerli in qualsiasi momento e su qualsiasi teleschermo ».

Aggiunge l'avvocato Pier Francesco Zarcone dell'Ufficio legale RAI: « Questo principio vale anche per i film dove il vizio delle registrazioni abusive si stava diffondendo. Negli ultimi due anni i casi accertati sono oltre un centinaio ». E perché è stata adottata una sigla saltellante? « Si tratta di una precauzione in più per evitare che qualcuno utilizzi ugualmente il programma, coprendo il marchio o togliendo le scene in cui è inciso ».

Ma l'adozione della sigla non si è limitata a sconvolgere i « piani di lavoro » di qualche TV privata: ha messo in crisi un altro fiorente commercio, quello delle cassette registrate di film.

Alcune « case di produzione » avevano messo a punto una tecnica poco costosa, già sfruttata con successo per le musicassette e i 45 giri. La registrazione, nel caso dei film, avveniva direttamente attraverso l'apparecchio televisivo senza più bisogno di comprare la copia della pellicola e pagare i relativi diritti. Bastava consultare i programmi della RAI e delle altre emittenti straniere e scegliere i film da « commercializzare ». Le cassette venivano poi messe in vendita a prezzi di assoluta concorrenza, spesso poche migliaia di lire.

L'esempio più clamoroso di « furto » di immagini TV è comunque quello avvenuto l'anno scorso in occasione di un incontro di calcio particolarmente atteso, nel quale era impegnata la nostra Nazionale. Clamoroso perché « in diretta » e regolarmente annunciato. Un paio di giorni prima una

Durante i Mondiali di calcio le telecronache sono apparse sul video accompagnate da una sigla: una mossa a sorpresa che ha sconvolto i piani di certe TV locali specializzate nel « furto » di programmi. I casi più clamorosi

TV privata fece infatti sapere ai suoi spettatori che avrebbe trasmesso la telecronaca in « contemporanea » con la RAI. Inutilmente si cercarono allo stadio i cameramen e relative attrezzature elettroniche. C'erano, ben visibili, soltanto quelli « ufficiali » della RAI. Eppure la TV privata mandò regolarmente in onda la telecronaca. Si era limitata a modificare un televisore perché ritrasmettesse sulla sua lunghezza d'onda la partita.

« Questo giochetto », dice l'avvocato Zarcone, « d'ora in avanti non sarà più possibile. Ogni telespettatore, sintonizzato su una TV locale, quando vedrà apparire la sigla RAI saprà di essere stato ingannato. La RAI », conclude Zarcone, « si trova indifesa nei confronti delle circa mille emittenti private e ripetitori di programmi stranieri fintanto che il Parlamento non avrà approvato la legge che ne regola l'attività ».

Quello del marchio saltellante è un espediente, una mossa tattica a sorpresa nella « guerriglia » che vede di fronte oggi il servizio pubblico televisivo e l'incontrollata fioritura di antenne locali.





Cornetto Algida, cuore di panna.



Algida, voglia di gelato.



Come si diventa artisti di circo e perché una vita che non è bella né facile, non è avventurosa né tranquilla continua ad essere considerata affascinante. Cerchiamo almeno di sapere perché la pista è rotonda. Ma anche qui le risposte sono diverse...

di CORRADO BIGGI

Il circo del mondo Roma, luglio

Circo, cerchio, circonferenza... la figura geometrica perfetta, simbolo della vita che si rincorre, luogo negromantico per l'apparizione di demoni e anime morte; se domandate ad uno storico perché il circo è «rotondo» vi potrà dare diverse risposte: per offrire a un maggior numero di spettatori la possibilità di assistere comodamente ai vari numeri, oppure perché gli animali, soprattutto i felini, tendono a proteggersi le spalle negli angoli (e nella gabbia circolare non esistono angoli, povere tigri, gattoni da oltre due quintali di peso!), o ancora perché il domatore, al centro, può controllare la pista facendo soltanto piccoli movimenti su se stesso... Insomma, questa storia del cir-

co «rotondo» mi ha interessato: ma la spiegazione più adatta alla mia passione per il circo è quel senso di comunità, quelle forze centrifughe e centripete che soltanto nel cerchio si possono realizzare in modo uniforme e costante: tutto va fuori e tutto rientra verso il centro, verso quella pista illuminata da migliaia di Watt o magari soltanto da un modesto riflettore.

Certificato di nascita del circo: fine del '700; un ex soldato inglese, Philip Astley,

presenta uno spettacolo di giochi equestri. Quando non faceva spettacoli, il buon Astley insegnava a cavalcare ai piccoli rampolli della nobiltà inglese.

E tutti quei «jongleurs», menestrelli, «amuseurs de la rue», giullari, trovatori, che nel Medio Evo divertivano le piazze d'Europa, non sono, anche loro, il seme del circo?

Come, ancora prima, quel Circus Maximus dove le fiere esposte con i gladiatori,

**I grandi
circhi del mondo
sul video**

Tatta-tara



SUL VIDEO CENTO ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Nella serie delle trasmissioni televisive dedicate ai grandi circhi del mondo, alcune puntate sono state realizzate durante il Festival internazionale del circo a Montecarlo: è la manifestazione europea più prestigiosa, alla quale partecipano gli artisti di tutto il mondo, ed è anche l'occasione per direttori e proprietari di scambiarsi esperienze ed eventualmente accordarsi per ingaggi di nuove attrazioni. Tra i circhi che vediamo dal 12 luglio in TV sono il «Centrum» di Praga, che vanta i Dolejsi, giocolieri con i piatti che ci ripropongono esercizi popolari cinesi, e i Berouzek, una intera famiglia di origine ceca specializzata nell'addestramento degli orsi; il Circo Bush di Berlino con i maialini addestrati da Uwe Schwichtenberg; il Circo Boltini, olandese, con i cavalli presentati da Alberto Althoff. Nell'arco delle tredici trasmissioni passeranno sul video oltre cento attrazioni internazionali: una vera e propria olimpiade circense.

le eccentricità, le battaglie navali, erano i numeri consueti dell'antica Roma.

Bisognerebbe illuminare maggiormente quei secoli bui, anche per quanto riguarda la storia del circo. E citare quel «Jongleur de Notre Dame», la poetica storia di un giocoliere che, nella sua vecchiaia, si ritira in convento e per il giorno dedicato alla Vergine, mentre tutti gli altri frati hanno preparato un quadro, una poesia, una canzone... lui, non sapendo far altro, ripassa



La storia del circo può essere raccontata attraverso i suoi manifesti. Ecco un classico numero con elefanti in Inghilterra, l'arrivo dei Gilleno a Parigi (sotto) e le attrazioni presentate da Wulber a Bologna



**TV 1 ore 18,15
mercoledì
19 luglio**

-taratta- tatà...

XII/Q uzdr

Ma proprio questo mondo fuori del normale attira altre persone che vedono nel circo quell'alternativa alla vita quotidiana di casa e ufficio, alla monotonia di un giorno dopo l'altro: anche se sempre più rari, altri artisti provengono proprio dai tavoli dei ministeri, dagli sportelli delle

Però le nuove leve del circo, per dinastia o per vocazione, solo in bassa percentuale riescono a primeggiare; più della metà riesce soltanto a sopravvivere. La vita del circo non è bella, non è tranquilla.

Il grande tendone che una mattina nasce sull'asfalto di una piazza, come se una farfalla colorata si fosse posata tra i grattacieli di una città, è l'invito ad assistere al « più grande spettacolo del mondo »; ma è anche necessario avvicinarsi al circo mettendo da parte gli aspetti romantici di questo mondo così particolare: il bilancio di un circo spesso non chiude in pareggio.



CACCIA AL COCCODR NELLA GRANDE VASC

DI NANDO LIANA RI



Altri due manifesti circensi. In alto: arriva, « direttamente dalla Francia », il circo Toodles; a fianco: un'attrazione di oggi, la bella fra i coccodrilli; in alto a destra: un numero tra i più tradizionali, il domatore di leoni





LO DEL
VALDO

**CIRCO A 3 PISTE
ORFEBI**



circhi italiani

QUANTI SONO IN ITALIA

Una legge apposita tutela l'esistenza dei circhi e dello spettacolo viaggiante in Italia: è una legge che ne riconosce l'essenziale funzione sociale e fornisce alcune provvidenze concrete che tuttavia non bastano a rendere meno grama la vita dei circhi. In Italia il numero dei complessi circensi oscilla intorno alle 150 unità, una cifra più o meno stabile da qualche anno, anzi con qualche lieve incremento, malgrado le difficoltà. Ovviamente ci sono i grandi circhi conosciuti da tutti, che girano per le grandi città, toccano qualche centro minore, compaiono in TV, ma il nucleo maggiore è costituito da piccoli complessi, spesso a conduzione familiare, mandati avanti da 15-20 persone che fanno un po' di tutto, dall'esercizio al trapezio alla sistemazione delle panche a fine spettacolo.

Complessivamente si può dire che il mondo del circo dà lavoro a qualche migliaio di persone, due-tre mila sono quelle direttamente impegnate nell'attività lavorativa, poi ci sono le famiglie che vivono anch'esse la vita del circo, per cui intorno a questo piccolo mondo gravitano in vario modo almeno 15 mila persone, grandi e piccoli. Un piccolo universo sempre in movimento, da una città a un villaggio, per la felicità soprattutto dei bambini, per i quali il circo non è mai in crisi.

C. S.

anche per i circensi il problema quotidiano diventa sempre più gravoso, il foraggio per gli animali, il combustibile, i trasporti, l'energia elettrica, le assicurazioni, i contributi previdenziali e assistenziali, le tasse di circolazione e di occupazione del terreno, gli allacciamenti per l'acqua, il riscaldamento... Sembra di leggere la contabilità di una azienda, come è in effetti un piccolo o grande circo.

E lo spettacolo del circo è l'unico ancora a non ricevere sovvenzioni statali: scrive Palmiri (un nome famoso nella storia del circo), presidente dell'Ente Circhi: «I veri circensi, e per tali non intendo quelli che sono nati e vivono nel circo, ma quelli che ne hanno la mentalità, sono abituati a cavarsela con le proprie forze», ma aggiunge «siamo stanchi di elemosinare quei diritti che, secondo noi, ci spettano. Per questo scenderemo in piazza». Penso che il dovere di tutti coloro che amano il circo sia di scendere in piazza insieme a questi artisti.

CORRADO BIGGI

Martini è... il vento nelle vele.





Irresistibile.

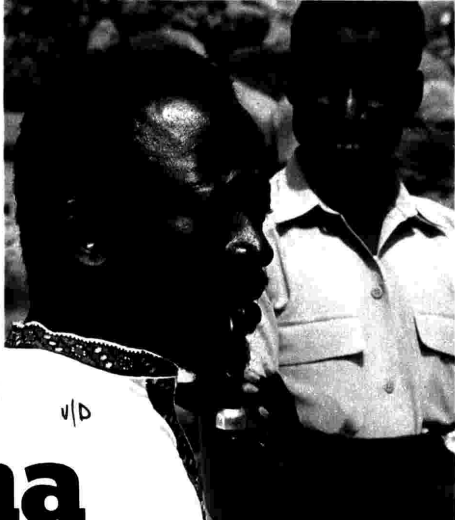
MARTINI



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."



V/D



V/D



Il cinema africano ha una capitale: Parigi

Osteggiati in patria, registi e autori hanno dovuto emigrare con i loro film nella vecchia Europa. I motivi sono molti: esaminiamoli insieme

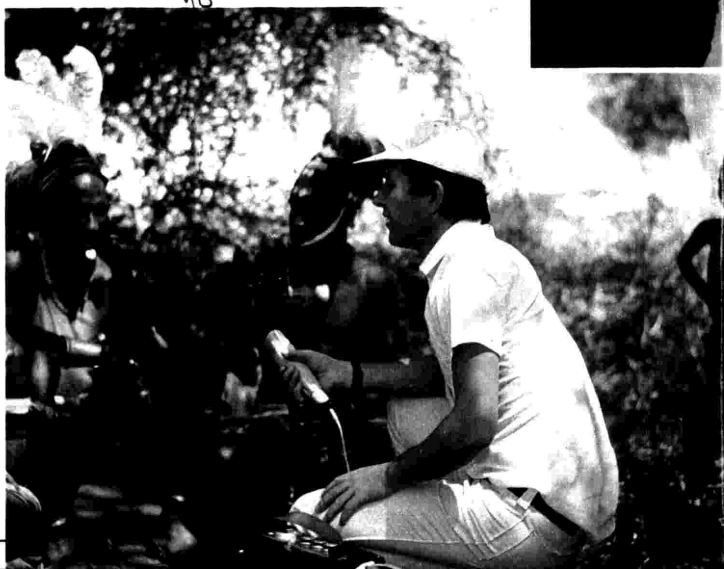
di PIERO FIUME

V/D *Megro africano*

Parigi, luglio

C'è più Africa in un film africano che nei milioni di metri di pellicola girati dai registi bianchi. Lo ha scritto Georges Sadoul, grande esperto di cinema; secondo il critico Guy Hennebelle fra le giovani cinematografie quella africana possiede il linguaggio più nuovo, originale. Registri come Sembène Ousmane, Med Hondo, Dikongue Pipa raccolgono premi e riconoscimenti a Cannes, Parigi, Venezia, Ginevra: i loro nomi sono noti agli appassionati di cinema, le loro opere vengono proiettate regolarmente nei cinema d'essai e nelle cineteche di Parigi, Londra, New York. Ma per vederle in Africa è necessario frequentare i festival ufficiali (a Cartagine o a Ouagadougou, nell'Alto Volta), dove la critica le accoglie con tutti gli onori e subito le dimentica. Infatti il pubblico le ignora; in quanto ai governi quando non le giudicano pericolose le giudicano inutili. D'altronde che bisogno c'è di mettersi a produrre film quando si possono comprare altrove?

Gli africani — aggiungono altri — sono



V/D



TV 1 ore 21,55
sabato
22 luglio

UN CONTINENTE IN 5 PUNTATE

Al cinema africano è dedicata la quarta puntata della serie televisiva di Alberto Pandolfi «Negro africana», in onda il sabato in seconda serata sulla Rete 1 (questa settimana il programma — cinque puntate complessivamente — si occupa di un altro aspetto della cultura africana: la musica). Pandolfi ha intervistato critici ed esperti, registi, attori, ha recuperato nelle cineteche brani di film famosi, ha seguito una troupe durante le riprese in esterni, ha visitato stabilimenti cinematografici. L'Africa è per Pandolfi un vecchio amore. Le sue esperienze di viaggiatore e studioso gli sono servite per realizzare altre inchieste, da «Giovane Africa» a «Il cuore della Terra». Con una troupe molto ridotta, spesso due sole persone — un operatore e il fonico —, da vent'anni Pandolfi si sposta nei Paesi più sperduti, è stato in Amazzonia, nelle Antille. Da questi viaggi è tornato con servizi e documentari di grande interesse. Ricordiamo «L'altra America», «Amazzonia e Nordest brasiliano» e «Le Americhe nere», un programma in cinque puntate trasmesso dalla televisione tre anni fa.

Dakar, Senegal: Johnson Traoré sul set del suo film più recente. A sinistra, in alto: Safi Faye, la prima regista senegalese, e Sembène Ousmane, il padre del cinema africano. In basso: Alberto Pandolfi, autore del programma TV, fra i Turkana del Kenya

abituati a vedere sullo schermo eroi bianchi, preferiscono storie di evasione. Nel cinema africano non si trovano né gli uni né le altre: è un cinema «arrabbiato», non commerciale. Nessuno lo ha mai finanziato. Osteggiato in patria è emigrato nella vecchia Europa. La capitale del cinema africano è Parigi. E qui deve recarsi — lo ha fatto anche Alberto Pandolfi per la sua inchiesta TV sull'Africa — chi vuole conoscerlo.

Parliamone con Guy Hennebelle, considerato il maggior esperto delle giovani cinematografie dell'Africa e del Terzo Mondo: «Quello che mi ha colpito di più è stata la sua voce nuova, l'originalità di una cultura che irrompeva in un mondo troppo dominato da quello che io definisco l'imperialismo di Hollywood. Per la prima volta si sentiva la voce di gente che non aveva mai avuto diritto di parola e che si faceva

avanti di colpo per raccontare la propria storia... Quando ha potuto servirsi della macchina da presa l'ha fatto con autentica rabbia».

Un aspetto di questa rabbia gli spettatori europei l'hanno scoperto a Cannes in «Soleil di Med Hondo». Il film, presentato nel '70, è un atto di denuncia contro il neocolonialismo e i modi in cui si realizza: la corruzione della borghesia nera, l'indipendenza fittizia, il potere esercitato anche attraverso la religione, una religione quindi da rifiutare. Dice Med Hondo: «E' evidente che noi registi africani non possiamo limitarci a mettere insieme delle immagini, a fare del cinema tanto per fare cinema. Dobbiamo renderci conto delle condizioni in cui vive oggi l'Africa, dei problemi che deve risolvere. Ma ci sono regimi che non amano questi discorsi. Molti di noi sono finiti in carcere, altri sono stati costretti ad andar-

Per difenderci dalle zanzare abbiamo scelto Spira e siamo contenti!



Il cinema africano

sene. Qui in Francia vivono in esilio almeno venti registi africani... ».

Non sono, tranne poche eccezioni, registi professionisti: in Africa ne esiste uno soltanto, *Qusmane*, tutti gli altri per vivere hanno un secondo mestiere. Tutti comunque, quando si mettono dietro la macchina da presa, lo fanno per tentare l'analisi di qualche complicata realtà africana o che riguarda gli africani. Come Inoussa Ousseini, nigeriano, che in *Parigi è bella* racconta la giornata di un giovane immigrato clandestino: è una storia di periferie squallide, di locali equivoci, di truffe e disavventure, di fame, conclusa da una cartolina a casa « Tutto bene, Parigi è bella ». Come Timité Bassori che fa tornare il protagonista del suo film in Africa dopo una lunga permanenza in Francia. Un nero vestito come i bianchi, che parla come un bianco, « quel tipo di africano che con la sua ammirazione per la civiltà europea ha finito per colonizzarsi da solo ».

E' questo il problema forse più drammatico dell'Africa d'oggi: la gente qui rischia di perdere la propria identità scambiandola con una d'importazione. « Ma un uomo », dice Abacar Samb, un regista del Senegal che si è formato al Centro sperimentale di Roma, « non può progredire se rinnega se stesso. Prima di andare avanti deve sistemare i conti con il proprio passato. Noi africani oggi abbiamo la testa nel mondo moderno e i piedi nel Medioevo, viviamo in una perenne situazione di crisi. Ma non possiamo disfarci così, con un'alzata di spalle, dei valori attorno a noi soltanto perché ci troviamo a fare i conti con una civiltà più dinamica ».

Oggi milioni di persone in Africa hanno abbandonato i villaggi dell'interno ammassandosi alla periferia delle grandi città, è gente disorientata, che non ha più radici. Per oltre il 90 per cento è formata da analfabeti (la media di analfabeti in Africa è dell'80 per cento). E sono proprio queste persone a riempire le sale cinematografiche. Se ben utilizzato il cinema potrebbe rivelarsi un formidabile strumento d'educazione. Dice ancora Abacar Samb: « In un Paese come il nostro, con un'enorme maggioranza di analfabeti, l'immagine resta nella gente molto più di qualsiasi parola. Il cinema in Africa ha un ruolo molto preciso: deve insegnare », non dimenticando mai, è chiaro, la sua caratteristica di spettacolo popolare.

Questo i registi africani l'hanno capito molto bene. I loro film raccontano storie che tutti possono capire. Le immagini sono semplici e il succedersi delle scene ubbidisce a regole elementari. Lo stacco, fra una sequenza e l'altra, è molto netto. Lo spunto, come abbiamo scritto, è sempre un fatto di cronaca o un problema sociale. Per esempio



spira

l'ammazzanzare elettrico

Quando le zanzare disturbano le nostre notti estive, chiediamo aiuto a Zanzorro, il giustiziere. Ci ha portato

Spira una volta e non lo lasciamo più. Infatti basta inserire una pastiglia di Spira mat, applicare il fornello ad una qualsiasi

presa di corrente e lasciare agire. Per 10 ore svolgerà la sua azione implacabile, silenzioso, pulito e... profumato. Spira inoltre è perfettamente isolato. Nell'uso seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

ZOBELE
INDUSTRIE CHIMICHE

PREVISIONI DEL TEMPO

Temperature
minime e massime
di ieri in Italia...

ALGERO	- 19	- 29
ANCONA	- 21	- 27
BAH	- 15	- 26
BOLOGNA	- 15	- 30
BOLZANO	- 14	- 31
CAGLIARI	- 18	- 26
CAMPORASSO	- 16	- 25
CATANIA	- 15	- 28
CATANZARO	- 16	- 26
CUNEO	- 16	- 29
FIRENZE	- 13	- 29
GENOVA	- 16	- 25
L'AQUILA	- 16	- 25
MESSINA	- 19	- 25
MILANO BRERA	- 20	- 29
MILANO Linate	- 15	- 29
NAPOLI	- 16	- 24
PALERMO	- 18	- 24
PERUGIA	- 16	- 28
PESCARA	- 15	- 29
PISA	- 11	- 29
POTENZA	- 13	- 23
REGGIO CALABRIA	- 15	- 25
ROMA FIUMICINO	- 14	- 27
ROMA URBE	- 14	- 28
S. MARIA DI LEUCA	- 19	- 25
TORINO	- 16	- 27
TRIESTE	- 19	- 26
VENEZIA	- 18	- 26
VERONA	- 15	- 30



Tra rovesci e schiarite, scegli
sempre il bello stabile.

Scegli tra le pellicole a colori
Kodak Super 8.
Puoi filmare quello che ti piace,
quando ti pare.



Non sei fatta di sole ascelle.

Finalmente un deodorante
che l'ha capito.



seven bianco*
te lo dai su tutto il corpo

*Sì, perché è soffice polvere bianca, così morbida, naturale
che puoi darla anche sulle parti più sensibili.
Seven bianco, una lunga freschezza per tutto il corpo.

Il cinema africano

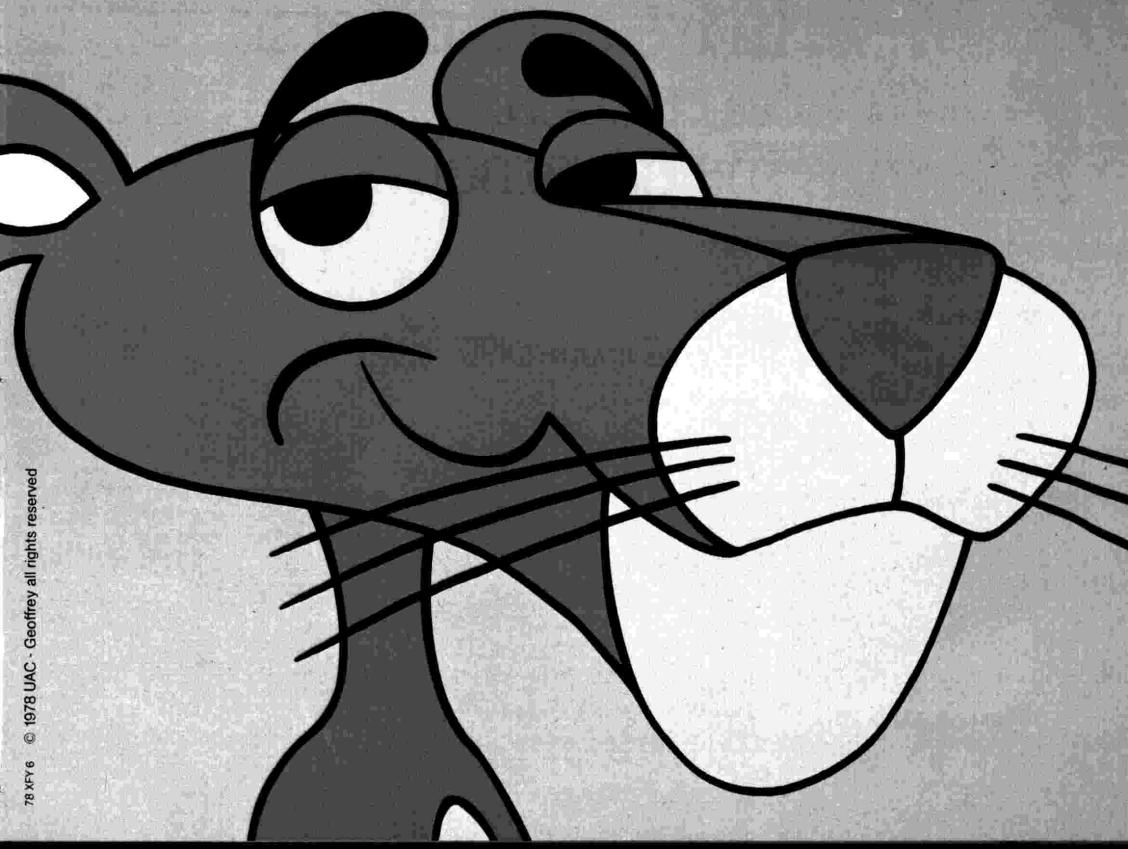
quello della dot. che Daniel Kamwa ha trattato nel film *Pousse-pousse*: «L'idea mi è venuta quando mi sono reso conto di quanti giovani ancora oggi nel mio Paese [il Camerun, n.d.r.] sono ossessionati da questo problema. E' una tradizione che non ha ragione di sopravvivere, o meglio: viene interpretata nel modo sbagliato. Quest'obbligo, per il giovane che vuole sposarsi, di pagare una certa somma alla famiglia della ragazza è diventato un vero commercio. E io ho cercato di far capire agli spettatori che cosa c'è di sbagliato».

Ma *Pousse-pousse*, come tanti altri film, è stato visto più in Europa che in Africa. Perché? La verità è che in Africa la distribuzione è nelle mani di un piccolo gruppo di società straniere. Dominano il mercato con ferree regole di monopolio, negando le sale e contando le serate al cinema africano. Provvedono al rifornimento, che avviene a scatola chiusa, le industrie del cinema americano ed europeo. Smerciano qui i cascami della loro produzione. Chincaglieria da vecchi esploratori, ma insieme anche il più potente e pericoloso strumento del neocolonialismo. Questo è possibile perché l'Europa ha in Africa i suoi prestanomi, «fantocci», spiega Sembène Ousmane, che le multinazionali, le grandi società straniere manovrano dietro le quinte. E così si spartiscono l'Africa come al tempo della schiavitù».

Sembène Ousmane è il padre del cinema africano. 55 anni, è arrivato alla macchina da presa dopo molti mestieri: muratore, meccanico e per dieci anni, a Marsiglia, scaricatore di porto. Poi scrittore e finalmente, «come un cieco che trova la vista», autore di film: «I libri», spiega, «sono cari e poi non tutti sanno leggere». Il suo film più famoso è *Il vaglia*, premio speciale della giuria nel '68 a Venezia. E' la storia di un vecchio di Dakar che riceve un vaglia dal figlio emigrato a Parigi. Ma non ha documenti e benché tutti lo conoscano e lo rispettino non riuscirà a riscuoterlo. E' un film simbolico: «Ho voluto rappresentare il problema della mutazione africana. L'Africa sta cambiando verso una società occidentale, ma la imita in modi servili. La società occidentale ha molti lati positivi, secondo me, ma noi in Africa ricopiamo soltanto quelli peggiori. Noi abbiamo avuto sempre una civiltà. Noi fondavamo il ferro, noi avevamo le nostre danze e i nostri canti popolari. Sapevamo scolpire il legno, tessere il cotone e la lana. Batteavamo monete d'oro e d'argento, conoscevamo la terracotta e la ceramica. Noi avevamo la nostra letteratura, la nostra religione, i nostri metodi di insegnamento». Anche questo raccontano i film dei registi africani. Perché la loro civiltà non scompare per sempre.

PIERO FIUME

Pazza per FINDY





Crema fresca ar

Tutta la bontà del latte
della panna, delle uova.
In tre gusti diversi:
cacao, pesca,
crème caramel.



FINDY come dessert, a merenda
o quando ti pare

soffice Findy monia di sapori.



FINDUS

1 - Storia di un genere letterario che in TV ha sempre fortuna

Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo

di RENÉE REGGIANI

XII

inchiesta sulla letteratura
gialla



Primo: il delitto. Secondo: la caccia al colpevole. Terzo: i colpi di scena. Sono gli ingredienti «classici» che hanno portato al successo lo scalcinato tenente della serie televisiva americana. E prima di lui tanti altri investigatori. Però non è così facile come sembra. Infatti...



SHERLOCK
HOLMES

Mr. REEDER

«Mostratemi un uomo o una donna che non riesca a leggere un giallo, e io vi mostrerò uno scemo. Uno scemo intelligente, forse, ma sempre uno scemo».

Raymond Chandler

Parlare di «escalation» per un tenente della polizia americana con le scarpe scalagnate e l'impermeabiluccio da pochi dollari tutto spiezzato, può sembrare un controsenso. In realtà il tenente Colombo dallo sguardo semispento, grazie all'occhio di vetro dell'interprete dei film televisivi Peter Falk, ha compiuto un'«escalation» così formidabile e rapida in tutto il mondo, che ormai, se partecipasse agli utili, potrebbe fornirsi di un guardaroba da qualche migliaio di dollari. In Italia, nonostante la collocazione infelice delle sue prime apparizioni sul video l'anno scorso — ossia luglio-agosto 1977, ogni quindici giorni, Rete 2 —, ha visto balzare il feroce «indice di gradimen-

XIII/2 Lett. gialla

Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo

to» da 70, già altissimo, a 78 e da 10 milioni di spettatori a 17 milioni e 100 nel giro di poche settimane. Per usare un vecchio termine teatrale, possiamo ora affermare che il ritorno del tenente Colombo quest'anno sugli schermi nazionali avviene «a grande richiesta». Non solo, ma può permettersi il lusso della stessa infernale collocazione. Tanto lo vedranno tutti. E a ragione.

Nonostante il suo aspetto scalcinato, la serie televisiva *Colombo* — come impianto poliziesco — ha radici nobili e illustri. Al-

19923

l'inizio di ogni telefilm, lo spettatore assiste al delitto. E' già tutto scontato? Niente affatto. Anche se due domande fondamentali del poliziesco sembrano bruciate: «Chi è stato?» e «come è successo?», la suspense sul come avverrà la scoperta del colpevole è intatta. Ce lo dimostra, nientemeno, uno dei capolavori della letteratura mondiale: *Delitto e castigo* di Dostoevskij, da cui i criminologi di tutti i tempi, oltre che i lettori e i critici, hanno attinto fondamentali lezioni e ispirazioni.

Per quanto, forse, possa sembrare «strano» ai non addetti ai lavori, ai denigratori (vedi Raymond Chandler uno dei «grandi» della «hard-boiled school» americana inventata da Dashiell Hammett) e persino agli ammiratori di quella «figura a livello superiore» — secondo Bertolt Brecht — che è Sherlock Holmes, i criminologi non disdegnano affatto di indicare il suo straordinario «metodo deduttivo» — quale modello di ragionamento logico e impeccabile — ai loro colleghi più giovani. Edmond Locard, Lothar Philipp, Erich Anuschat sono alcuni dei più importanti studiosi di criminologia che si riferiscono all'esempio dato da Sherlock Holmes. Il quale esempio — ai suoi tempi autentico antesignano dei metodi che poi diventeranno scientifici — con le debite trasmutazioni e i progressi che vanno di pari passo, appunto, con la scienza, lascia sbalorditi ancora adesso per la sua preveggenza. E' in questo senso, soprattutto, in rapporto a quello che si è scoperto — nella realtà — «dopo», che va ammirato Sherlock Holmes.

L'abbiamo detto: Sherlock Holmes, quando avremmo dovuto scrivere: sir Arthur Conan Doyle. Ma si dice più spesso Poirot o Miss Marple che Agatha Christie, Margret che Georges Simenon, Philo Vance che Van Dine, e comunque certo, Van Dine — uno pseudonimo — e non Willard Huntington Wright. La lista è lunga: è più facile ricordare Nero Wolfe che Rex Stout, Gideon Fell piuttosto che John Dickson Carr, Padre Brown che non Gilbert K. Chesterton, Perry Mason che Erle Stanley Gardner, Sam Spade che Dashiell Hammett, Philip Marlowe invece di Raymond Chandler, Lew Brandon al posto di James Hadley Chase, Mister Reeder in sostituzione di Edgar Wallace. Quanto a Ellery Queen, più furbo, mantiene l'ambivalenza sia per l'investigatore sia per l'autore, ma d'accapo, come per Van Dine, si tratta dello pseudonimo addirittura di due scrittori, cugini fra loro, i premiatissimi Frederic Dannay e Manfred B. Lee, che hanno inventato anche un altro curioso tipo di detective dilettante, Drury Lane.

Ecco il punto. Ognuno di questi personaggi è talmente ben definito, nei minimi particolari: carattere, metodo di investigazione, difetti, piccoli o grandi vizi (non dimentichiamo che Sherlock Holmes si droga con la cocaina), abitudini, gusti, modi di vestire, di camminare, di fumare, di travestirsi o di non travestirsi, preferenze smaccate nei cibi, nelle bevande, misoginia o ammirazione per le donne, e così via, che hanno preso la mano ai pur notissimi autori, vivendo, per così dire, di vita propria, al di fuori e al di là dei loro stessi creatori. E' un traguardo importante in genere raggiunto soltanto dagli scrittori massimi e



Tino Buazzelli

CHE COSA MANGIANO I CELEBRI INVESTIGATORI

investigatori di libri gialli

«Accidenti!» esplose Nero Wolfe. Aveva il tono indignato che usa solo quando gli servono il pâté senza tartuffi».

Ma Philo Vance, l'esteta, il fascino di nervi raffinato, batte il grassone inamovibile per un'incollatura sul fatto culinario. Infatti, chiuso in una cantina da gente incline alla vendetta per essersi vista scoperta in operazioni poco chiare, Vance, con la massima calma, chiede che gli servano un «Homard à la turque» e una bottiglia di «Chauvenet» soave. E' più eccentrico che trovarsi sempre in casa propria: la tavola imbandita dal fido Fritz, cuoco francese, e sapere di potere rimpinzarsi di delicati pâtés, con tartuffi, e altri piatti sopralfini con tutta calma e tranquillità. Soprattutto, annota Archie Goodwin, il «braccio» di Wolfe, quando il ciccione «non sa che pesci pigliare» allora: «Consuma energie nello sforzo di non pensare e di farsi star tranquillo, e la fatica lo fa mangiare di più».

Ma anche Vance non si scompone e, una volta liberato dalla precaria posizione, invita il procuratore distrettuale Markham nella sua «umilissima dimora» per un raffinatissimo «Canard à la Molière». Se poi, per il caldo, avranno sete, berranno dello champagne di data (magari Pol Roger 1904). Altre volte del caffè turco, preparato dal domestico Currie, oppure Cognac Napoléon 1809. Philip Marlowe, mentre attacca la solita bistecca con patate o l'ennesimo panino fra un pesceglio e l'altro, forse un po' invidioso, considera Vance un «personaggio pomposo e balordo», e poi si consola preparando un eccezionale «caffè all'italiana, senza fondi di caffè» (a cui aggiunge zucchero e panna) e incutendoci un sacrosanto terrore per il re-

sto dei nostri giorni del caffè americano. Ai «duri» piace il whisky, non a torto del resto, salvo per la quantità. Eccezioni: Archie Goodwin che beve solo latte e Joe Vetter di Spillane, che beve solo aranciata.

A parte i «duri», è una tradizione: tutti gli investigatori e poliziotti amano la buona cucina, compreso Sherlock Holmes che sgranocchia abbondanti prime colazione, e ogni tanto, alla fine di un problema particolarmente difficile, si offre — e offre al fido Watson — «una buona cenetta» in un ristorante che, dal nome, potrebbe essere italiano: Marcini. E sentenzia che: «Anche un'operazione banale come la cottura di un uovo richiede un'attenzione conscia del fluire del tempo». Ma, al contrario totale di Nero Wolfe, quando è in grande tensione non mangia, perché in quel momento non può «sprecare energia e forza nervosa per digerire».

L'impeccabile cameriere George di Poirot serve tè agli amici inglesi dell'investigatore, ma fragrante cioccolata in tazza al belga, e con ragione, visto che la cioccolata belga è migliore persino di quella svizzera.

Quanto a Maigret, a parte i panini della brasserie Dauphine, accompagnati da birra o caffè, coa i quali è costretto talvolta a sostituire i famosi pranzetti della signora Maigret, ama la buona cucina, quella familiare e non per questo meno gustosa. Anzi, c'è una specie di sana gara con gli amici Pardon per presentarsi vicendevolmente dei piatti inediti. A cui Maigret ripensa mentre se ne va per una Parigi gelida, sotto la minaccia dell'ennesimo raffreddore che tenta invano di prevenire o di contenere con qualche grog bollente o con il Calvados.

VASCHETTA

GRANSCelta
PREZIOSA

**ogni volta c'è aria
di "gran gelateria"
in famiglia.**



Malaga, fiordilatte, fragola variegata mirtilli: sei in casa tua o nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta, in una sola confezione, è come il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinare i tre gusti. O arricchire con frutta fresca o sciroppata, con biscotti o cialde, con brandy o whisky.

La fantasia non ti manca.

E che successo in famiglia!

Detto questo, ti sembra ancora il caso di andare nella migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta nei bar, negozi alimentari e supermercati.



- 1 Vaschetta Preziosa
- 2 Coppa Grande Preziosa
- 3 Cassata Famiglia

ricette

**Gelati
Motta**

19 REGOLE PER SCRIVERE UN GIALLO

Ecco un estratto delle 19 regole di **S. S. Van Dine** (l'autore di « Philo Vance ») per chi scrive romanzi polizieschi:

1) Il lettore deve avere le stesse possibilità del poliziotto di risolvere il mistero. Tutti gli indizi e le tracce debbono essere chiaramente elencati e descritti.

2) Non devono essere esercitati sul lettore altri sotterfugi e inganni oltre quelli che legittimamente il criminale mette in opera contro lo stesso investigatore.

3) Non ci deve essere una storia d'amore troppo interessante. Lo scopo è di condurre un criminale davanti alla Giustizia, non due innamorati all'altare.

4) Né l'investigatore né alcun altro dei poliziotti ufficiali deve mai risultare colpevole. Questo non è un buon gioco.

5) Il colpevole deve essere scoperto attraverso logiche deduzioni: non per caso, o coincidenza, o non motivata confessione.

6) In un romanzo poliziesco ci deve essere un poliziotto, e un poliziotto non è tale se non indaga e deduce. Il suo compito è quello di riunire gli indizi che possono condurre alla cattura del colpevole.

7) Ci deve essere almeno un morto in un romanzo poliziesco e più il morto è morto, meglio è. Nessun delitto minore dell'assassinio è sufficiente.

8) Il problema del delitto deve essere risolto con metodi strettamente naturalistici.

9) Ci deve essere nel romanzo un solo poliziotto, un solo deus ex machina.

10) Il colpevole deve essere una persona che ha avuto una parte più o meno importante nella storia, cioè che sia divenuta familiare al lettore, e lo abbia interessato.

11) I servitori non devono essere, in ge-

nere, scelti come colpevoli: si prestano a soluzioni troppo facili.

12) Ci deve essere un colpevole ed uno soltanto, qualunque sia il numero dei delitti commessi. Il colpevole può aver naturalmente qualche complice: ma l'intera responsabilità e l'intera indignazione del lettore devono gravare sopra un unico capro espiatorio.

13) Società segrete, associazioni a delinquere et similia non trovano posto in un vero romanzo poliziesco. Un delitto geniale e interessante è irrimediabilmente sciupato da una colpa collegiale.

14) I metodi del delinquente e sistemi di indagine devono essere razionali e scientifici.

15) La soluzione del problema deve essere sempre evidente, ammesso che vi sia un lettore sufficientemente astuto per vederla subito. Voglio dire che se il lettore, dopo aver raggiunto il capitolo finale e la spiegazione, ripercorre il libro a ritroso, deve constatare che in un certo senso la soluzione stava davanti ai suoi occhi fin dall'inizio.

16) Un romanzo poliziesco non deve contenere descrizioni troppo diffuse, pezzi di bravura letteraria, analisi psicologiche troppo insistenti, presentazioni di « atmosfera ». Si capisce che ci deve essere quel tanto di descrizione e di studio di carattere che è necessario per dar verosimiglianza alla narrazione.

17) Un delinquente di professione non deve essere mai preso come colpevole.

18) Il delitto, in un romanzo poliziesco, non deve mai essere avvenuto per accidente; né deve scoprirsi che si tratta di suicidio.

19) I delitti, nei romanzi polizieschi, devono essere provocati da motivi puramente personali.

Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo

che non tutti gli autori possono vantarsi di toccare. Dietro Auguste Dupin, il primo investigatore in assoluto, c'è nientemeno che il grande Edgar Allan Poe, originalissimo temerario indagatore del mistero e della paura che, inconsci, sono dentro di noi.

E Bertolt Brecht d'altra parte esclama: « Il grande Wallace non me lo tocca nessuno! ». « Il n'existe pas d'arts mineurs » (non esistono arti minori) ha scritto Jean Cocteau, purché, nel suo genere, sia arte. Ci sentiamo di sottoscrivere anche per il poliziesco: non è il genere che è minore, ma soltanto « qualche » prodotto. In sostanza, polizieschi belli e polizieschi brutti, come per qualsiasi altro genere letterario, e per le relative eventuali trasposizioni cinematografiche o televisive, al di là e al di fuori del costo delle realizzazioni. Né la condizione il fatto di essere — in apparenza — ripetitivi. « Anzi, proprio la circostanza che la variazione di elementi più o meno fissi », dice ancora Bertolt Brecht, « costituisce una delle caratteristiche fondamentali dei romanzi polizieschi, conferisce livello estetico a tutto il genere. E' appunto questo uno degli elementi distintivi di un ramo della letteratura colta ».

RENÉE REGGIANI

(1 - continua)

per il suo sederino d'oro una gran scorta d'asciutto

Lines azzurro da 100

Pensa che comodità:
100 pannolini
Lines Azzurro
(così
convenienti)
in un
pacco solo!



Lire
4000

100 Lines
azzurro



Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu



Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:
GRANDE CONCORSO

"Vinci e vivi nella natura"

Compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura,

parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

**Fotografa con CNS,
chiedi stampe Agfacolor Service**



...allegri, arriva

"Fanta
l'aranciata d'arancia"

Il succo delle migliori
arance italiane protetto dalla
classica
bottiglia
bruna:
questa è Fanta, l'aranciata che,
distribuita da 29 centri, arriva
ovunque, freschissima, a portarti
la sua allegria.



Senza coloranti, senza conservanti.

Fanta amara

Ora Fanta è anche
amara! Lo stesso succo, la
stessa

freschezza.

la stessa

allegria, nella versione amara

per chi preferisce

un gusto diverso.

Da oggi dunque potete
scegliere tra due Fanta!

**"Fanta
l'aranciata amara"**





Qui a fianco: i protagonisti del Falstaff: Bernard van der Meersch, Pietro Bottazzo, Carmen Lavanti, Angelo Romero (Falstaff), Clarissa Carson, il regista Chazalettes, Diana Curry e Marianna Paulova. In alto: mentre provano i costumi. A destra: l'attrazione del Festival, la coppia Yassiliev-Mavimova



Spole



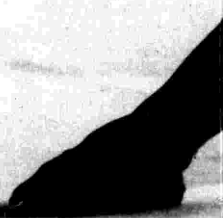
di GIUSEPPE TABASSO

VIII Spoleto - Festival
dei due mondi
Spoleto, luglio

Le mani ossute, spasmodicamente solenni della signora Margot Melnick si staccano religiosamente dalla cassetta di legno scuro deposta sul tavolo del sindaco di Spoleto: l'urna contiene le ceneri di Thomas Schippers che l'esecutrice testamentaria del grande artista ha custodito 6 mesi sopportando un purgatorio burocratico per recarle dagli Stati Uniti a Spoleto, secondo le volontà del maestro.

La XXI edizione del Festival, dedicata appunto a Schippers, è cominciata così, con tanti occhi lucidi, tanti rimpianti, ricordi, la Callas, Visconti, Rina Morelli. « Ci voleva proprio un direttore-attore come Romolo Valli », dice un consigliere comunale spoletino, « per superare l'impatto, far finta di nulla, sorridere dinanzi a fotografi e TV, e recitare sul tema: la vita ricomincia. Ma io so che il magone erano in tanti ad averlo ». Ne è stato l'emblema Paolo Stoppa che, dopo la scomparsa della Morelli, faceva una dolorosa rentrée sul palcoscenico. Il sabato del debutto (1° luglio, titolo dell'opera *Gin game*, due soli interpreti in

Un festival in blue-jeans



to '78



All'insegna dei giovani e «finalmente senza snobismo», ma anche simile ad una festa di partito. Ecco la XXI edizione del Due Mondi. In questa cronaca i momenti solenni, gli spettacoli più riusciti, le conferme, le curiosità



VIII Spoleto Spoleto '78: un festival in blue-jeans

scena) fu per l'attore il giorno più lungo. Poi, la sera, al Caio Melisso, dinanzi all'applauso più lungo della sua carriera — un applauso cui il pubblico pose termine solo temendo di sopraffare l'attore commosso alle lacrime e la sua compagna di scena, Franca Valeri —, Stoppa, 72 anni, vinse la sfida con se stesso.

Un Festival dunque che rischiava di divenire maggiorenne (è nato nel '58) all'insegna del rimpianto, non fosse stato per la dilagante presenza di giovani. Giovani, adolescenti e perfino bambini: quelli del Coro di Voci Bianche di Trieste. Appena dodicenni i principali protagonisti dell'opera di Menotti *La bugia di Martin*: Sean Coogan e il negretto André Hardmon, due autentici talenti « acciuffati in tempo in tempo » (la loro voce « bianca » ha i mesi contati). Sedicenni le due rivelazioni della Maratona di danza ideata da Alberto Testa: la torinese Pompea Santoro e la napoletana Brunella Buonomo (vedi riquadro). Diciotteni i due ballerini gemelli Christian e Guy Poggioni. 26 anni Lorenzo Ricci Muti (vedi riquadro), 30 anni Sylvain Cambreling e 32 Christian Badea, i tre direttori

d'orchestra più elogiati del Festival, rispettivamente al podio di *Così fan tutte*, di *Cenerentola* e del finale Concerto in piazza (Badea, nominato nuovo direttore musicale del Festival, è in pratica l'erede di Schippers). La politica del ricambio ha suggerito, per esempio, di porre alla direzione dei tradizionali Concerti di mezzogiorno (gli aperitivi musicali del Festival) due ex « orchestrali » conosciutisi a Spoleto e poi divenuti marito e moglie: Scott Nickerenz e Paula Robison (che è, forse non a caso, di Nashville).

Un Festival in blue-jeans, insomma, che allo scrittore Domenico Rea fa decretare: « Finalmente quest'anno a Spoleto lo snobismo è morto ». « Sì, però », aggiunge sarcastico un « precario » che fa l'elettricista di scena, « manca poco al Festival dell'Unità ».

Che dice di questa boutade il critico illustre al ristorante? « Bah! E' un giudizio ingiusto. Certo si vedono spettacoli poco "sperimentali", alcuni tradizionalissimi, popolarissimi, come il balletto con la coppia regina del Bolscioi Vassiliev-Maximova, che ha mandato in delirio il pubblico, però

Una scena di « Cenerentola » con Benedetta Pecchioli. A dirigere l'opera rossiniana è stato Sylvain Cambreling. A fianco: la ballerina Elisabetta Terabust con Alberto Testa

UN GIOIELLO NEL NOME DI MOZART

« *Così fan tutte* », il capolavoro mozartiano riproposto quest'anno con una serie di opportuni ritocchi (e registrato dalla TV), è stato giudicato unanimemente dalla critica il « gioiello » della XXI edizione del Festival dei Due Mondi, grazie anche alla direzione orchestrale di Lorenzo Ricci Muti. Spoletino di nascita (1952), Muti aveva 6 anni quando la sua città ospitò la prima edizione del Festival: si può dire che la musica l'ha respirata in casa. A 7 anni fu scelto da Menotti per cantare in « Maria Golovin », poi il compositore lo fece studiare, prima al Conservatorio romano di Santa Cecilia, poi negli Stati Uniti, a Filadelfia e a New York, quindi a Siena. Ha diretto anche a Londra, Parigi e, naturalmente, allo Sperimentale di Spoleto opere di Pergolesi e di Scarlatti. Paragonato da qualche critico a Cantelli, Ricci Muti è un nuovo astro italiano della bacchetta.

spettacoli quasi perfetti e bene ha fatto la TV a riprenderli insieme a quel gioiello che è stato quest'anno *Così fan tutte*.

1958-1978: vent'anni di Festival dei Due Mondi, un pezzo di storia italiana cominciata a boom economico in vista, tra torrenti di musica, teatro e champagne, in un susseguirsi di scoperte e riscoperte, di spettacoli di volta in volta memorabili, preziosi, irripetibili, spesso dissacranti e addirittura perseguiti dalla magistratura, come fu il caso di *Bella ciao* che per un canto antimilitarista provocò tra l'altro un raid aereo di Maner Lualdi su Spoleto con relativo lancio di manifestini patriottici. Oggi gli esordi fortunosi e garibaldini sfumano nella leggenda e (come fu per Garibaldi, eroe appunto dei Due Mondi) c'è chi paventa un Festival canonizzato. «Tranquilli», rassicura Romolo Valli, «il Festival

non intende "mettere la testa a posto" se per "testa a posto" s'intende rinuncia a spregiudicatezza e libertà di scelta». E ci si chiede pure fino a quando la forza carismatica del Festival e del suo fondatore, Giancarlo Menotti, riuscirà a captare benevolenze, denaro e artisti poco remunerati senza contropartite. Ma a questo, forse, si risponderà dopo il 16 luglio, dopo il Festival, dopo l'estate: tutti, ora, sono sposati dalle ben venti produzioni, tra opere, balletti, concerti, prosa e mostre: 125 manifestazioni in 19 giorni, senza contare le fasi organizzative preparatorie.

Intanto i fotografi (pochi rispetto al passato), calati in città alla ricerca di emozioni mondane o di personaggi, pencolano sconsolati sui muretti o nei bar. «Io», dice uno, «ho beccato il figlio adottivo di Menotti, Francis Menotti. Vive tra qui e l'America, canta nelle opere del padre, è simpatico, modesto, quasi si nasconde. Tutto qui, per il resto non si batte un chiodo. Giusto la sera dell'inaugurazione ci fu un po' di movimento quando arrivò Fanfani, presidente supplente della Repubblica, con la moglie, mentre alla Camera si cominciava a votare per i candidati di bandiera».

Chì, al contrario, non trova riposo sono i fotografi di scena: la città sembra un immenso e nemmeno tanto sotterraneo laboratorio artistico, spettacoli e prove un po' dappertutto, talenti da scoprire o magari da conservare «a futura memoria». Altissime alla misteriosa ma spesso infallibile «borsa» fotografica le quotazioni di Angelo Romero, cantante «nato» alla scuola spoletina, protagonista del *Falstaff* verdiano (una delle opere che vedremo sui teleschermi), nonché quelle del mezzosoprano fiorentino Benedetta Pecchioli (Angelina nella *Cenerentola* rossiniana).

Incredibilmente disponibili a fotografi, giornalisti e critici, le due massime star del Festival: Vladimir Vassiliev e sua moglie Ekaterina Maximova. Senza parlare degli ammiratori, letteralmente in deliquio. «E' il più grande di tutti», dicono di Vassiliev, «superiore a Nurejev». «Quando balla sembra che abbia perso il proprio peso corporeo».

All'uscita dello spettacolo del Ballet Royal de Wallonie (che comprendeva appunto la partecipazione straordinaria del prestigioso tandem sovietico), una ragazza milanese che studia danza picchia al portellone di un pullman RAI stazionato nei pressi del Teatro Nuovo (dove è stato ripreso a colori il balletto): «Vorrei lasciare una preghiera per il regista», dice, «ho notato due momenti indimenticabili dell'esibizione e sono quando la Maximova insiste sulle punte, come fosse appesa in aria, e poi quando Vassiliev la solleva al volo per due volte con una mano sola. Ecco, per favore: non si potrebbe trasmettere almeno queste due sole sequenze al rallentatore?».

GIUSEPPE TABASSO

SARANNO LE FRACCI DEGLI ANNI OTTANTA?

Entrambe sedicenni sono due delle rivelazioni della Maratona di danza, spettacolo che si propone appunto di mettere in luce ballerini che «abbiano dato negli ultimi tempi chiari indizi rivelatori del loro talento». Saranno le Fracci degli anni '80? «Lo spero», dice Alberto Testa, ideatore della Maratona, «la danza è come la vita, può riservare grandi sorprese». La Santoro è torinese, dotata di grande comunicativa, proviene dallo Studio Ariadne dove ha potuto usufruire di consigli di vari maestri, come la Hightower. La Buonomo è invece napoletana, dotata di ottimo senso tecnico, ha studiato sotto la direzione di Mara Fusco: ha danzato a Palermo, al San Carlo di Napoli e nel balletto «La strada» di Rota-Pistoni.

DIZIONARIO

**umoristico delle
opere e dei personaggi
radiotelevisivi**

di GAIO FRATINI

B

Buazzelli Tino

B come *Balordo*, il romanzo di Piero Chiara trasmesso in tre puntate sulla Rete 2. 130 chili, ma non li dimostra, è del tutto afrancato, sulla scena, dalla sua corpulenza, da cui, anzi, riesce a trarre metafisica linfa, in sede espressiva. Fu con Gassman e la Maltagliati nel '47 e divenne poi superbo interprete brechtiano tra il Piccolo di Milano e alcuni Stabili. Divorò ogni cosa, da insaziato gourmand: Arthur Miller, Ibsen, Cecov, Adamov, O'Neill, Flaubert, Svevo, Raffaele Viviani, Pirandello. E bevve in scena, con incomparabile classe, champagne d'annata, recitando *Macbeth* e *Le allegre comari di Windsor*. Questo giugno, in opposizione eroica ai Mondiali di Buenos Aires, lo abbiamo ammirato nei panni di Anselmo Bordigoni, l'anarchico del Lago Maggiore prigioniero d'un suo inquietante monologo interiore, uno che sa trasformare il silenzio in tagliente lama, onde opporsi alla sopraffazione. Ma della sua vittoria dolorosa sui luoghi comuni del regime in pochi ce ne siamo accorti. Il grande pubblico era tutto preso dalle finte di corpo di Causio e di Bettega. E quella punta abnorme d'un Buazzelli ha così invocato invano la palla, disperatamente solo, davanti al *Guardiano* di Harold Pinter.

C

Cannes



Festival cinematografico di. Ricordo Michelangelo Antonioni e Monica Vitti fuggire in lacrime dalla Costa Azzurra, nel giugno del '60, dopo la proiezione dell'*Avventura*. I valori di quel film, la critica li scoprì molti mesi dopo. Oggi, se mai, li scopre molti mesi prima, tra il montaggio e il mixaggio. Fatalmente si va verso il successo prefabbricato, il premio come una apertura di credito. Non sono mancate, comunque, forature. Come dice il Poeta: «E' Memè rimasto in panne / lungo il Festival di Cannes». Quanto al vincitore, ha risposto per le rime alla domanda: «Olmi, di, cos'è la gloria?». «Una palma transitoria».

VLD



D

Dossier

Inchieste giornalistiche di un'ora, a cura di Ezio Zefferi. Meriterebbero una collocazione migliore. Mai di domenica, in seconda serata, e in concorrenza, quasi sempre, con le rubriche sportive. In certi casi il giornalista s'accompagna col regista e i due, non controllati da Zefferi e dal puma di moviola Paolo Meucci, decidono di fare un vero e proprio film, con attori presi dai bar delle loro case di doppiaggio, e attrici sorprese alle 9 di mattino, mentre giocano a tennis col maestro. Escono fuori confessioni allarmanti. I produttori, come ai tempi di Yvonne Sanson, quella di *Catene*, vengono descritti con la frusta in mano men-

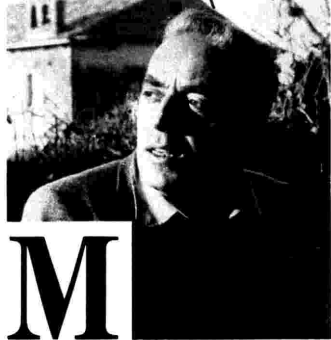
tre urlano: «O ti concedi o torni a fare la commessa!». Durante la ripresa d'un imminente *Dossier* dedicato all'«attore oggi», il regista Marcello Avallone non ha retto alla commozione ed è scoppiato in lacrime. C'è da aggiungere che coi primi caldi *Dossier* diventa *Grandangolo* e inquadra qualche volta calligie ragazze svedesi in topless davanti a mari inquinati oppure saltatori in alto amleticamente incerti tra castità e «sveltina».

G

Giraffa

Lunga asta mobile, montata su supporto a treppiedi o su carrello. In cima all'asta è messo un microfono, con la possibilità di muoverlo in rapporto all'azione degli attori. L'abilità del giraffista sta nell'escludere il marchingegno dal campo della ripresa visiva. Ma è un evento rarissimo. E scoppiano spesso liti violente tra operatori e fonici. Per eliminare questi inconvenienti, alcuni registi d'avanguardia hanno deciso di inserire la giraffa come elemento integrante dei loro telefilm. Anzi, fanno rigirare la scena se l'operatore, in un rigurgito di gelosia, tiene il fonico fuori campo.

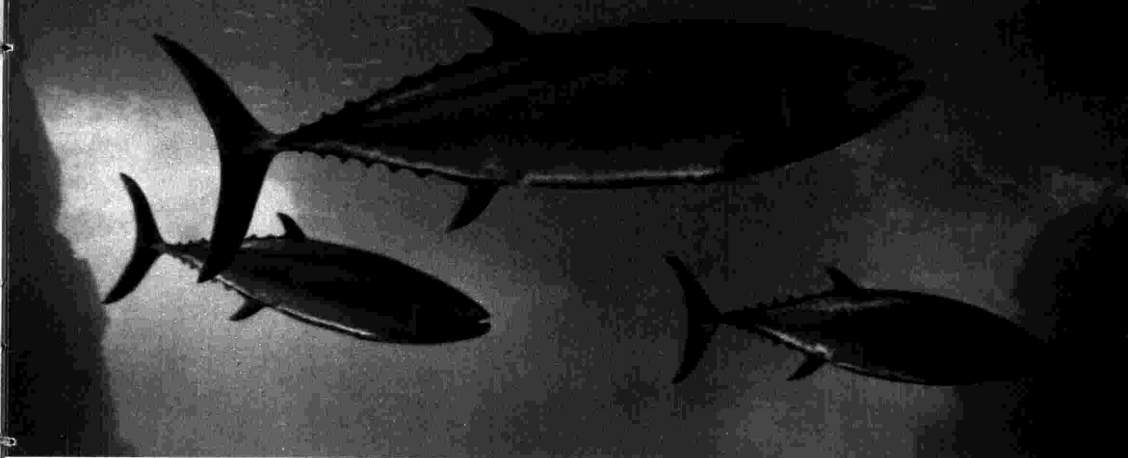
R.D.N.M.



M

Malerba Luigi

Lo sceneggiatore di *Madame Bovary* è ritratto su *Vogue* mentre si fa la barba con un serpente intorno al collo. La Bompiani vuol rilanciare un suo romanzo meraviglioso che si chiama *Il serpente* e dopo un'ostinata resistenza, il Malerba si è arreso alla fotografa Elisabetta Catalano. Il



IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità. Solo un tonno

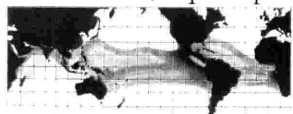


Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal

perfeito mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1). I tonni poi sono diversi anche per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti**, dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tabella comparativa tra i valori nutritivi e costi. Il tonno è il cibo più nutriente ed economico.

ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento**,



i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti



Fig. 3
Un'idea per variare: menu: insalata di tonno e yogurt
100 gr. fagiolini bolliti - 100 gr. Simmenthal -
200 gr. Tonno - 1 piccola cipolla - 1 uovo sodo -
1 piccolo peperone - 1 piccola pomodora - sottaceti.
Condito con una salsa formata da 1 bicchiere di
yogurt, 4 cucchiaini di maionese, 3 cucchiaini di panna,
2 cucchiaini di senape, 1 cucchiaio di aceto, sale, pepe,
preziosissimo tritato.

nutriente e versatile (fig. 3): basta la vostra fantasia.

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.

Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

DIZIONARIO

TV 2 ci vuol fare uno sceneggiato, ma non dorme il TV 1 che ha già chiesto allo scrittore i diritti del *Pataffio*, l'ultimo suo libro. Pataffio è una parola che non trovi nello Zingarelli e nemmeno nel Tommaseo. Viene da remotissime zone linguistiche e significa farsa di impianto popolare. Qui si parla latino maccheronico, dialetto laziale dell'Anno Mille, la lingua del potere e la lingua delle vittime. C'è un personaggio, frate Capuccio, che s'addice a Gigi Proietti, mentre il villano Migone lo farebbe assai bene il Manfredi. Ma per garantire un prodotto a basso costo c'è chi vorrebbe Enzo Biagi nella parte del frate fraudolento e Giorgio Bocca in quella del villano rivoluzionario.

P Play-back

Tecnica di registrazione in due tempi che consiste nel diffondere una registrazione effettuata in studio durante una ripresa televisiva. Tale procedimento oltre a facilitare determinati movimenti scenici o mi-



mici viene incontro, di regola, alle incapacità funzionali dei cantanti. Certi effetti speciali (dissonanze, urli, echi ruggenti, temerari acuti, ventriloquistiche macerazioni) sono il frutto di accaniti arrangiamenti realizzati in laboratorio. Uno dei nostri più stonati presentatori, Mike Bongiorno, ha in cantiere un 33 giri che lo lancerà nel mondo della canzone. Doppiato in play-back da Beniamino Gigli (*Torna piccina mia*), da Frank Sinatra (*Night and day*), da Charles Trenet (*Que reste-t-il?*), Bongiorno, al contrario del Tortora, supererà indenne la crisi economica e sociale che incombe sul telegiornale. Vedi in proposito un approfondito studio di Furio Colombo, docente in comunicazioni di massa a Bologna. Sta per uscire in libreria con questo titolo: *Quando l'Italia cantava in play-back*.

Il 2180

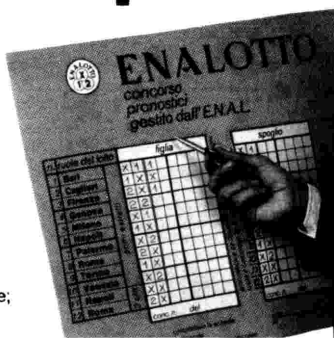


Tutto Totò

Grande e intoccabile, persino in questi sei affrettati telefilm di Bruno Corbucci, girati poco prima che l'attore morisse, tra il '66 e il '67. Ritorna alla mente un lucido giudizio di Sandro De Feo, pubblicato sull'*Espresso* del 23 aprile '67: « Il riso pro-

All'ENALOTTO la fortuna ti aspetta tutto l'anno.

Conosci un posto dove la fortuna ti aspetta tutto l'anno?....E' l'ENALOTTO. Un gioco facile, facile. Basta compilare una schedina e giocarla. Si scrive 1 per i numeri che vanno dall'1 al 30, X per quelli dal 31 al 60, 2 per quelli dal 61 al 90. ENALOTTO è il gioco di ogni settimana, perché si gioca tutto l'anno. All'ENALOTTO vincere è facile come giocare; perché all'ENALOTTO si vince con il 12, l'11 e anche con il 10.



Gioca all' ENALOTTO
fatti bacolare dalla fortuna.



"... guarda come mi hanno ridotto il grembiule
i miei bimbi dell'asilo... tornerà pulito?"

"... ma non è un problema... prova nuovo
dixan... è ad azione progressiva..."



Enza Samp

**solo nuovo dixan
ti dà il magico splendore**

DIZIONARIO

vocato dalle deformazioni corporali e facciali di Totò sembra quasi una conferma di alcune tendenze che i nuovi teorici del comico hanno scoperto nell'anima dei nostri contemporanei: una certa crudeltà distortionista da camere di tortura e, in generale, un certo gusto del disarticolato, del dissociato, dell'insensato». Fu l'equivalente, nel suo campo, delle figure di Picasso e della musica dodecafonica. Lo rivedo, non so più se al Valle o al Quirino, insieme all'inseparabile «spalla» Castellani. «Ah, dunque è morto Diocleziano!», diceva d'improvviso Totò. «Sì, certo!», rispondeva Castellani. «E quando è successo?». «Mah, duemila anni fa». «Come passa il tempo...!», sospirava Totò, come in uno stupendo bisticcio dadaista inventato al Cabaret Voltaire di Zurigo, cinquant'anni prima. Si dislocò sempre, con gesti e parole, nella direzione più lontana dall'asse del contesto. Lo aveva intuito anche Buster Keaton: «Perché essere difficili, quando con un minimo sforzo potete diventare impossibili?».



V
Vamp

Termine cinematografico d'origine americana (contrazione dell'inglese «vampire») che fu coniato nel 1915 per l'hollywoodiana Theda Bara, la più sensuale e possessiva diva del mondo. Oggi per vamp s'intende Loretta Goggi mentre indossa sul video l'ectoplasma di Marlene Dietrich.

CUCINA IGNIS MULTIFORNO 250.

HATUTTI I NUMERI PER CUCINARE COME TI PIACE.

Per la prima volta, un forno raggiunge all'interno temperature - uniformi e costanti - fino a 250°, grazie alla ventilazione forzata dell'aria calda.

Vantaggi? Il forno non deve esser scaldato prima dell'uso perchè raggiunge immediatamente la temperatura ottimale ed è possibile cucinare anche tre piatti in una volta senza sovrapposizione di odori.

È disponibile in una grande varietà di modelli, tutti con programmatore automatico di cottura e pareti del forno "autopulenti".



IGNIS
la scienza amica

250

L'unica con temperature uniformi e costanti fino a 250° in tutti i punti del forno, grazie alla circolazione forzata d'aria calda.



3

3 piani di cottura per cucinare anche 3 piatti in una volta, senza sovrapposizione di odori (grazie alla ventilazione forzata).

12

Le temperature e i tempi per cucinare perfettamente possono essere scelti anche con 12 ore di anticipo.

Oggi il Brasile canta così...

di ENZO CAFFARELLI
e MARCO FERRANTI

Roma, luglio

Era una delle prime edizioni di *Senza rete*. Appollaiati su due trespoli da bar, Vinicius de Moraes, il poeta, e Toquinho, il chitarrista, si presentarono al pubblico italiano con una divertente canzone metà in italiano e metà in portoghese. Vi erano elencati le persone e i modi di fare che la coppia non sopportava. Il ritornello diceva: «A tanga da miranga do kabuleté», un gioco di parole per mandare tutti «a quel paese», senza tanti complimenti. Insomma, nonostante la carriera di ex ambasciatore, Vinicius aveva del tutto rinunciato alla diplomazia.

Forse non c'era malizia. Ma è anche vero che nell'accostarsi alla *musica brasiliana* parte del nostro pubblico ha sempre assunto un atteggiamento snob: l'ha amata per moda o per un fatto di prestigio. Il Brasile, calcio e caffè a parte, è arrivato in Italia con le traduzioni e le tournées in Sudamerica dei nostri artisti leggeri di più alto «rango». Con Sergio Bardotti, traduttore ufficiale di Vinicius dopo la morte di Ungaretti, con Mina, con Ornella Vanoni, con Sergio Endrigo. In altre parole con *Tristezza. La banda. L'appuntamento*.

Contrariamente a quello che si pensa, da noi non esiste un vero mercato discografico per i brasiliani. La loro musica piace a tutti, eppure si vendono pochissimi dischi. E le case discografiche si guardano dal pubblicare in Italia più dello stretto necessario. I veri appassionati — e fra loro i giovani sono pochi — si fanno spedire le novità e i pezzi rari direttamente dall'America Latina. Semmai conosciamo meglio quelli che i puristi chiamano traditori: Sergio Mendes, che da decenni vive negli Stati Uniti; Emur Deodato, che suona jazz, musica classica e

**Poco samba,
un po' di
bossa nova e
molto pop
d'importazione.
Ma lo spirito
è rimasto quello
di sempre. Ora
arriva in TV**

ritmi per discoteche; Roberto Carlos, che vinse il Sanremo '68 in coppia con Endrigo, e che di brasiliano ha mantenuto solo la lingua.

Il festival di musica brasiliana che si sono tenuti a Roma, al Teatro Sistina, hanno invece sempre riscosso un successo strepitoso. Così nell'ottobre del '75, poi nel '76, infine lo scorso inverno. Dagli spettacoli del Sistina la televisione ha tratto alcuni special (vanno in onda il venerdì in seconda serata sulla Rete 2).

I primi sei li vedremo fra luglio e agosto: Jorge Ben, Chico Buarque de Hollanda, Gilberto Gil, Maria Bethania, gli MPB 4 ed Elis Regina. Gli altri (Caetano Veloso, Toquinho, Vinicius de Moraes) in data da destinarsi. Eros Macchi è il regista, e li ha curati Sergio Bardotti: non assistere solo ai concerti, ma pure ad interviste, ai pareri di attori ed esperti del settore, a passeggiate per le vie di Roma.

A parte il santone Vinicius e in parte la Regina, tutti i nomi citati appartengono alle nuove generazioni. «La musica popolare brasileira di oggi è la conseguenza diretta della bossa nova», ha detto Chico Buarque, forse l'autore più richiesto nel suo Paese; «la bossa nova non esiste più, ma tutti noi siamo suoi figli».

Fino agli anni '50 la musica del Brasile era stata soprattutto il samba di Rio, le danze provenienti da altri Paesi come il tango



argentino e alcuni tipi di folklore del settentrione. Tra questi, i riti della regione di Bahia, i cosiddetti candomblés: fenomeno nato dalla fusione della cultura locale con quella africana e dove la musica aveva funzione prevalentemente religiosa (oggi i maggiori esponenti del candomblé sono quattro: Gilberto Gil, Caetano Veloso, Gal Costa e Maria Bethania).

La svolta si ebbe circa 20 anni fa. Protagonisti: Vinicius de Moraes e Antonio Carlos Jobim che insieme a Luiz Bonfá musicò *Orfeo da conceição*, che divenne poi il popolare film *Orfeo negro*. Fu la generazione della bossa nova (jazz + samba si potrebbe dire grossolanamente), la stessa che ebbe in João Gilberto la voce più popolare. In Baden Powell un maestro della chitarra. In Stan Getz e Charlie Byrd i saccheggiatori nordamericani. Furono gli anni di *La ragazza di Ipanema*, *Desafinado*, *Água de beber* e poi di *Tristezza* e *Samba da uma nota só*.

La musica brasiliana ha quindi preso altre strade. C'è chi dice che il Brazil non sia quello carioca, di Rio e della bossa, ma quello del Nordeste, di Bahia. A Bahia c'è maggiore ricchezza di tradizioni perché in passato vi si concentrarono gli schiavi provenienti dall'Africa: e dall'incrocio fra più culture è nata una musica più istintiva e drammatica, ricca di tensione. Per capirci,



I PROTAGONISTI DEI 6 CONCERTI SUL VIDEO

JORGE BEN: 35 anni, chitarrista e cantante, creò una corrente chiamata afrosamba o tropicalismo. Ho scritto pezzi famosi come *Más que nada*, *Pais tropical*, *Zazueira*. Oggi non convince più i puristi perché si è avvicinato al jazz e alla musica da discoteca. I suoi testi sono sempre molto semplici (vuol comunicare con i bambini). E' tra i più personali e meno imitati, forse il brasiliano che ha avuto più dischi pubblicati di recente in Italia.

CHICO BUARQUE DE HOLLANDA: 34 anni, carico (di Rio), seguace di João Gilberto, ha scritto *A banda*, *Pedro Pedreiro*, *Sonho de Carnaval*. E' pure autore di teatro drammatico ed oltre all'amore canta canzoni politiche: ha commentato gli ultimi avvenimenti portoghesi e combatte per la democrazia nel suo Paese, dove l'hanno censurato.

GILBERTO GIL: uno dei quattro « grandi » di Bahia, è stato ispirato sia dai vecchi cantastorie locali sia dal rock e dal jazz. Suona in modo moderno, con strumenti elettrici, ma si richiama anche agli antichi riti popolari e in concerto è accompagnato da una fisarmonica, strumento che i brasiliani sembrano aver dimenticato. Il suo pezzo più popolare è *Vira mundo*.

MARIA BETHANIA: erede di Nara Leão, è l'unica che contende ad Elis Regina il primato fra le donne brasiliane. La più grande cantante che Bahia abbia dato al Brasile, secondo Vinícius, è la voce del candomblé, delle canzoni mistico-religiose delle terre del Nord. Negli anni '60 le fu attribuita l'etichetta di contestatrice perché portava i capelli a coda di cavallo e indossava i pantaloni.

MIPE 4: la sigla sta per *Musica Popular Brasileira*. Sono ovviamente in quattro, *Asaides*, *Rui*, *Milinho* e *Magro*, e vengono da Niterói, la penisola a Sud di Rio. Per molto tempo sono stati gli accompagnatori di Chico Buarque.

ELIS REGINA: nativa di Porto Alegre, a 16 anni aveva già inciso un disco. Nel '68 trionfò al Midem di Cannes. Ha cantato pezzi di Vinícius, di Jobim, di Rodriguez, di Bosco. C'è chi la accusa di essersi avvicinata alla musica leggera occidentale: la « regina » sarebbe scesa a compromessi con altri re, quelli dell'industria pop americana.

Due protagonisti della serie televisiva che verrà trasmessa prossimamente: Jorge Ben e Maria Bethânia. A sinistra: un altro grande della musica brasiliana: Vinícius de Moraes

più vicina al blues e agli spirituals dei neri nordamericani.

Poi è arrivata anche la coscienza politica, accanto alle canzoni d'amore anche se, per citare ancora Chico, « le condizioni per essere un artista impegnato in Brasile sono assai difficili ». Ed oggi, infine, sembra che i maggiori fermenti artistici vengano da un'altra regione, Minas Gerais, con Milton Nascimento e João Bosco, su cui è passato il mito di Elvis Presley e del rock'n'roll. Sì, perché i brasiliani devono sopportare anche l'invasione angloamericana. Nelle loro classifiche dei dischi più venduti troviamo Elton John o Cat Stevens, i Rolling Stones o Rick Wakeman. Molti autori gio-

vani compongono addirittura in inglese, come avviene pure in Italia.

E' forse l'unico tassello fuori posto di una scena dove musica popolare, musica di consumo e musica colta non sono distanti e differenti tra loro come accade in Europa. Il Brasile è Paese musicale per eccellenza, per antonomasia. Con una popolazione esattamente doppia della nostra, lacerata da contraddizioni economiche e politiche, i brasiliani hanno tratto proprio dalla fusione di esperienze storicamente e geograficamente lontane la loro ricchezza. Ricchezza che nasce dai contrasti e dagli incroci che potete facilmente immaginare: tra i ricchi quartieri di Rio e le spiagge di Copacabana e le favelas, cioè le capanne e le baracche aggrappate sulle pendici dei colli a strapiombo sul mare. Tra i grattacieli della metropoli San Paolo, simbolo del miracolo industriale, e le foreste del Mato Grosso da cui gli indios vengono impietosamente cacciati dall'ovio bianco come fu per i pellirossa del Nord. Tra l'architettura da XXI secolo di Brasilia, la capitale nel cuore della giungla, e i riti intrisi di superstizioni e stregoneria del Nord. Tra l'esuberanza dei colori e dei costumi tropicali e la saudade, la malinconica tensione amorosa che discende dal fado dei colonizzatori portoghesi. Fra i ritmi batucada dei frenetici e violenti carnevali e il pop elettrico proveniente dai complessi angloamericani.

**TV 2 ore 22,25
venerdì
21 luglio**



IV/F

IV/F

Un torpedone rosa carico di canzoni

È quello che trasporta la troupe del Cantagiro. Nuovissimo e altrettanto delicato, è difeso da un autista-cerberero. Per vincere la noia dei viaggi si canta in inglese, lingua sconosciuta ai più

Perché i misteriosi inviati del discografici, moderni padrini di questi aspiranti divi, dicono sempre «bravissimo» ai loro protetti. Si comincia al torneo canoro e poi si finisce direttore di giornale...

di PAOLO CAVALLINA

6 luglio

Il torpedone che porta su e giù per l'Italia i cantanti è nuovo di zecca, color rosa pallido, guidato da un signore atticcciato, serissimo, che ogni tanto, guardando il grande specchio retrovisore che gli fa da spia, grida di star composti, di non mettere le gambe sui braccioli e, soprattutto, i piedi sui sedili. L'omone comunica, arrotondando la bocca per ingigantire la notizia, che un torpedone così costa la bellezza di cento milioni, lira più lira meno.

Per questi ragazzi che aspirano a diventare divi della canzone non è una cifra da capogiro: con quattro serate Mina si compra un torpedone; i piedi tirati giù in fretta ritornano dopo cinque minuti sui sedili: è più comodo viaggiare così. Tanto più che i trasferimenti sono interminabili: da Milano a Cefalù — sia pure con una sosta a Roma — è come raggiungere l'Australia in aereo.

Tuttavia, a parte l'omone, nessuno si lamenta: canta. Comincia, quasi sempre, Maurizio Nazzaro, che è il fratello meno famoso di Gianni, in tutto uguale a lui: occhi, naso, bocca, capelli, altezza, voce, sembra un'imitazione fatta da Nuschese. Mau-



Alcuni momenti del Cantagiorno su e giù per l'Italia. Sopra: i Decibel; a destra: il clan Nazzaro con Paolo Frescura; sotto: Leslie Winter; a sinistra: ed ecco a voi Tony Santagata!



IL MANGIAGIRO

La manifestazione canora che gira per l'Italia è anche un'occasione gastronomica e pensiamo di fare cosa gradita ai lettori più golosi offrendo loro la ricetta di un piatto che i partecipanti al Cantagiorno hanno particolarmente gustato e definito migliore della settimana. Questa volta tocca al Ristorante Mare mosso di Milano dove la signora Rina prepara questi

Moscardini alla Lorenzo il Magnifico

Prendete 3 etti di funghi champignon, lavati e scottati (senz'acqua). Si puliscono i moscardini (un chilo) tenendo presente che più piccoli sono e meglio è. Si sciolano, si condiscono con tre cucchiaini di olio d'oliva, si fanno rosolare con un battuto di aglio e prezzemolo per cinque minuti circa, si aggiunge sale e pepe a piacere oltre ai funghi e si fa cuocere il tutto per qualche minuto insieme. Si servono, caldissimi, in un letto di puré di patate.

(La ricetta è per quattro persone).

pio e si metta ad auscultare il cuore del vicino.

11 luglio

Tranne i fratelli Palumbo che sono i proprietari della Jep e seguono, alternandosi, tutto il Cantagiorno, i discografici inviano al seguito dei loro cantanti un incaricato che ha il compito di curare gli interessi della casa. Sono distinti signori o eleganti signorine che seguono come ombre i loro protetti, gli pagano il caffè o l'aperitivo, gli dicono a fine serata: « Sei stato bravissimo » e lo assicurano che il giorno dopo arriveranno i dischi della sua ultima canzone e che ne potrà distribuire quanti vuole. La loro è una presenza di prestigio più che un conforto per i loro assistiti: l'organizzazione non si accorgerebbe di loro — sono persone riservate e dotate di squisita educazione — se, ogni tanto, non piantassero una

grana. « Il mio cantante stasera non è stato illuminato bene ». Oppure: « La sfumatura del nastro, alla fine della canzone, non è stata fatta bene ». E minacciano il ritiro della squadra. Ci sono brevi discussioni, mendaci promesse che il fatto lamentato non si ripeterà più, ci mancherebbe altro, e infine la riconciliazione. Ho assistito a una di queste scene con una certa meraviglia: mi pareva che tutti recitassero la loro parte senza convinzione e mi sono ricordato che un collega del *Telegiornale* quando fu fatto caporedattore mi portò con sé a vedere in moviola un servizio di attualità. Quando il servizio finì il caporedattore lo elogiò e pregò, poi, di tagliare una brevissima inquadatura. Io gli chiesi, quando fummo soli: « Ma perché? ». Mi rispose: « Se no, io che cosa ci sto a fare? ».

13 luglio

Se Enrico Nascimbene non avesse come compagna di viaggio e, quindi, come antagonista Anna Rusticano (perché, come si sa, i cantanti della stessa casa discografica gareggiano fra loro e chi riuscirà primo avrà il diritto di partecipare alla serata conclusiva che verrà ripresa dalla televisione) la vita al Cantagiorno gli sarebbe meno difficile. Ma Anna Rusticano è una bella ragazza, canta una canzone piacevole dal titolo ambiguo: *Fallo* (ma si tratta della voce del verbo fare), e ha una bella voce: un'avversaria scomoda. Enrico Nascimbene ha composto una canzone su un amore perduto. Può darsi che faccia successo. Figlio di un illustre giornalista, Giulio, che è stato anche direttore della *Domenica del Corriere* e attualmente è una delle firme del « Corriere », anche Enrico a diventare giornalista. Pare che la strada del cantante sia giusta per arrivare alla carta stampata. Paolo Occhipinti, attuale direttore di *Oggi*, si chiamava John Foster e fu un cantante di successo. Anche Paolo Mosca, figlio di un giornalista molto famoso, cominciò col Cantagiorno degli anni Sessanta. Cantava: « Ritorna con il sole la voglia dell'estate... » ed è diventato direttore di *Playboy*.

rizio si porta sempre dietro la chitarra, si siede sul divanetto a quattro posti che è in fondo all'autobus, accorda lo strumento e, sottovoce, canta la prima canzone che gli viene in mente; è come buttare il granturco ai piccioni: nel giro di un paio di minuti cantano tutti. Non c'è paesaggio o creatura che li distraiga: il coro si fa sempre più corposo e sofisticato con controcaniti, falsetti, mezzevoci, imitazioni di strumenti e battute di piedi per assicurare il ritmo. Cantano in tutte le lingue: napoletano, inglese, brasiliano, francese, americano; e nessuno si azzarda a proporre la sua canzone, quella del Cantagiorno, per non mischiare la professionalità col divertimento. Sono dei melomani, dotati di una memoria di ferro: ricordano tutte le parole di tutte le canzoni dei Beatles senza sapere una parola di inglese ma non ignorano quelle — verso dopo verso — dell'Ottocento napoletano. Mentre cantano hanno la gioia negli occhi come ragazzi che sbuizzano una bambola per vedere che cosa c'è dentro. Dice Paolo Frescura: « Siamo dei professionisti e la nostra professione ci piace, ci piace davvero ». Si ma io non ho mai visto un medico che, durante il viaggio, per ingannare il tempo, tiri fuori dalla borsa lo stetosco-

TV 2 ore 20,40
sabato
22 luglio



II/S

Un poeta schiacciato dal potere

È Osip Mandel'stam,
vittima del terrore staliniano
per aver osato una satira
contro il dittatore.
La sua storia in uno
sceneggiato televisivo
scritto da Silvio Bernardini
e tratto dalle memorie
della moglie
di Osip, Nadežda. La regia è
di Massimo Scaglione

PER QUESTI VERSI FINÌ IN UN LAGER

Pubblichiamo, per gentile concessione dell'editore Garzanti, due poesie di Osip Mandel'stam. La prima, del 1933, è una violenta satira contro Stalin, « il montanaro del Cremlino ».

Viviamo senza neanche l'odore del paese,
a dieci passi di distanza non si sentono le voci,
e ovunque ci sia spazio per un mezzo discorso
salta sempre fuori il montanaro del Cremlino.
Le sue dita dure sono grasse come vermi,
le sue parole esatte come fili a piombo.
Ammiccino nel riso i suoi baffetti da

[scarafaggio,

brillano i suoi stivali.

Ha intorno una marmaglia di ducetti dagli

[esili colli

e si diletta dei servizi di mezzi uomini.

Chi miagola, chi strida, chi guaisce

se lui solo apre bocca o alza il dito.

Forgia un decreto dopo l'altro come ferri

[di cavallo:

e a chi lo dà nell'inguine, a chi fra gli occhi,

[sulla fronte o sul muso.

Ogni morte è una fragola per la bocca

di lui, ossesa dalle larghe spalle.

Sono tornato nella mia città, fino alle lacrime

[a me nota,

fino alle vene, alle gonfie ghiandole infantili.

Sei tornato: trangua senza storie.

Follo di pesce dei lampioni lungo il fiume,

saluta in fretta il minimo giorno di dicembre

che alla lugubre pece intride giallo d'uovo.

Pietroburgo, non voglio ancora morire.

I miei numeri di telefono sono rimasti a te.

Pietroburgo, ho ancora gli indirizzi:

li troverò le voci dei morti.

Vivo su nere scale, nella tempra

mi batte uno squillo strappato con la carne:

e per tutta la notte attendo ospiti cari

agitando come catene i ferri della porta.

tipo sentimentale oltre che politico. Insomma si poteva cedere alla tentazione di fare di Mandel'stam un martire, un " mito " da celebrare. Non siamo caduti in questa trappola: lo sceneggiato vuole anzitutto delineare un ritratto di Mandel'stam uomo e poeta nel modo più scarno e obiettivo, e allo stesso tempo evocare il clima politico e culturale in cui la sua vicenda si svolge ».

Sabato sera, 20,40: un'ora di ascolto privilegiato. Che cosa arriverà al pubblico più ampio, che di Mandel'stam nella migliore delle ipotesi conosce confusamente il nome? « Ecco », dice ancora Scaglione, « forse riusciremo soltanto a far arrivare un verso, un atteggiamento, una sfumatura della sua personalità: e sarà già molto, per un poeta così poco conosciuto, per un uomo così schivo e isolato. Ma il senso dello sceneggiato è sicuramente accessibile a un gran numero di spettatori, è qualcosa che tutti abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni: il conflitto tra l'uomo e il potere ».

Gli interpreti, Glauco Mauri è Mandel'stam, scelta felice per la tormentata sensibilità di un attore che di ogni parte fa un altissimo impegno artigiano. Nadežda è Piera Degli Esposti: un'attrice che forse non si può definire « popolare » ma proprio perché non « consunta » dall'uso cinematografico e televisivo riesce a incidere i suoi personaggi con singolare efficacia.

Infine, ancora un'osservazione di Scaglione: « Non abbiamo cercato una descrizione realistica di ambienti, di atmosfere. Tutto è evocato per allusioni, nelle scene come nei costumi e nella recitazione ».

Nella casa dei Mandel'stam, la sera del primo arresto: da sinistra Osip (Glauco Mauri), Nadežda (Piera Degli Esposti), il poliziotto della Ceka (Adolfo Tenoglio) e la poetessa Anna Achmatova (Angela Goodwin). Nella foto grande: Osip e Nadežda partono per il confino.

chio della satira i « ducetti dagli esili colli » che lo attorniano e lo adulavano. Pochi versi recitati soltanto fra amici, forse scritti a mano su un foglietto: ma « qualcuno », qualche zelante servitore del potere, s'era sentito in dovere di denunciarlo. Il 1934 segna l'ingresso di Mandel'stam nell'indicibile labirinto della persecuzione staliniana: arresto e carcere, poi il confino politico a Cerdyn', la residenza coatta a Voronež. Una pausa illusoria, un condono inatteso; infine cala inesorabile la mannaia della vendetta: un secondo arresto e la morte oscura in un lager sulla via della Siberia.

E' la vicenda che Silvio Bernardini racconta questa settimana sul video, in un originale televisivo intitolato *Storie dei Mandel'stam*. « Dei », non soltanto di Osip: perché ha un'altra protagonista, Nadežda appunto, la moglie del poeta, donna di eccezionale coraggio che, dopo aver condiviso fino in fondo la sorte di Osip, ha dedicato la vita al culto dell'arte di lui, ne ha conservato e tramandato le testimonianze, si è battuta per la sua « riabilitazione ». Appunto sulle memorie di Nadežda Mandel'stam, pubblicate in Italia da Mondadori (*L'epoca e i lupi*, 1971), si fonda la sceneggiatura di Bernardini, che il regista Massimo Scaglione ha tradotto in immagini.

Di origine ebraica, Osip Mandel'stam era nato a Varsavia nel 1891. Incapace per natura di seguire le tradizioni mercantili della famiglia, aveva coltivato studi umanistici prima a Pietroburgo, poi a Heidelberg, in Germania. Di ritorno in Russia, s'era legato ad un circolo di poeti vicini alla rivista *Apollon* nella quale, nel 1910, apparvero i suoi primi saggi lirici. In breve Mandel'stam si segnalò come una delle voci più originali e vive del primo Novecento russo.

Secondo la testimonianza di Nadežda, Osip Mandel'stam non aveva osteggiato la rivoluzione d'ottobre: « Aveva fede nella rivoluzione con la " r " maiuscola, nella sua capacità redentrice e rinnovatrice. Ma non amava il potere, nessun potere costituito ». E proprio il potere lo avrebbe schiacciato, scrive Silvio Bernardini all'inizio dello sceneggiato, « come un rullo compressore ».

« Una storia », dice il regista Scaglione, « che si sarebbe prestata a speculazioni di

di P. GIORGIO MARTELLINI

Torino, luglio

Scrive Nadežda Mandel'stam: « Era una specie di anarchico, uno di quegli uomini a cui non piace né obbedire né comandare. Per vivere aveva bisogno di sentirsi libero come un uccello. Ma proprio questo era il difficile... ». Difficile nella Russia degli anni Trenta che, dopo gli entusiasmi rivoluzionari, si addentrava rapidamente nel tunnel della dittatura e dell'oscurantismo. Un tunnel che, fra i tanti illustri e sconosciuti, avrebbe inghiottito anche Osip Mandel'stam, poeta dei più fervidi e originali di una generazione straordinariamente feconda, quella dei Majakovskij, dei Blok, degli Esenin.

Bastarono pochi versi a perdere quell'uomo che voleva soltanto vivere « libero come un uccello »: in una poesia del 1933 aveva descritto Stalin come « il montanaro del Cremlino », ne aveva disegnato i « baffetti da scarafaggio », aveva bollato con il mar-



Tre attrici della giuria del Premio «Un libro per l'estate»: Ivana Monti, Antonella Lualdi ed Enrica Bonaccorti, conduttrici di «Il sesso forte»

Mentre la giuria femminile dell'undicesima edizione di «Un libro per l'estate» sta concludendo i suoi lavori

I premi si rincorrono

Viareggio e Strega hanno aperto la stagione, il Bancarella la prosegue, a settembre sapremo il vincitore del Supercampello. E intanto ritornano le polemiche...

radio **TVcorriere** XII/C

Premio «Un libro per l'estate 1978»

La giuria del Premio «Un libro per l'estate», che è formata da venti personaggi femminili del mondo radio-TV, sceglierà entro la metà di luglio dieci libri che verranno successivamente sottoposti al giudizio di cento lettori del «Radiocorriere TV».

Nome e Cognome

Data di nascita

Residenza - città CAP

Via Telefono

Professione

chiede di partecipare alla giuria popolare per l'assegnazione del Premio «UN LIBRO PER L'ESTATE 1978» impegnandosi a rispettare le modalità previste.

Da inviare in busta chiusa alla Segreteria del Premio «Un libro per l'estate» - Soc. VIP - Viale del Vignola 105 - 00196 ROMA entro il 20 luglio p.v.

Le contestazioni non mancano, a dir la verità. E' di pochi giorni fa una spiritosa «auto-intervista» di Giuseppe Bonaviri, nella cinquina del Campello con Dolcissimo, in cui dei premi letterari si dice... peste e corna o poco meno. «Feste mondane, espressione di una falsa cultura...». Insomma, la polemica accenna a rinfocolarsi: a tutto vantaggio dei premi stessi, ci sembra, se è vero che nel gioco delle accuse e delle controaccuse, degli attacchi più o meno giustificati e delle difese più o meno interessate, si crea attorno a queste manifestazioni un clima di interesse che supera il ristretto ambito degli addetti ai lavori.

Il caso di Ferdinando Camon, vincitore dello Strega '78 con Un altare per la madre (Garzanti), offre del resto argomenti a chi sostiene, pur criticando per molti versi i premi ed il loro meccanismo, che essi sono uno strumento «necessario», un utile se pur imperfetto tramite fra scrittore e pubblico, in un Paese ancora agli ultimi posti europei in fatto di diffusione della lettura. Scrittore schivo, non incline ai riti cultural-mondani, Camon ottiene dallo Strega un'etichetta utilissima al suo romanzo.

uno dei più validi dell'annata letteraria.

Osservando da vicino le cinquine dello Strega e del Campello poi, e la rosa dei premiati al Viareggio, si può trarre un'altra indicazione positiva: nelle scelte delle giurie quest'anno si può intravedere un indirizzo diverso, l'attenzione a nomi non ancora consacrati, ad autori del tutto nuovi o finora, per un motivo o per l'altro, non entrati fra i «best-sellers».

Intanto, le premiazioni si rincorrono: presto toccherà al Bancarella, che vede in lizza Colleen McCullough con Uccelli di rovo, Vanni Ronsisvalle con Tour Montparnasse, Erich Fromm con Avere o essere?, Alex Haley con il lanciatissimo Radici, Amintore Fanfani con Giorgio La Pira e Davide Lajolo con I me'.

L'estate letteraria — citiamo solo le manifestazioni più importanti — si concluderà con il Supercampello; e, per chi segue la nostra iniziativa, con «Un libro per l'estate 1978» che, come dice la scheda qui a fianco, vuol darsi una base largamente popolare, cercando fra i tanti premi una propria collocazione originale.

p. g. m.

Trent'anni di RAI

Le vicende della radiotelevisione nel trentennio postfascista rivissute con puntigliosa attenzione verso i diversi momenti di crescita dell'informazione in Italia e lette senza ricorrere all'ottica deformante del pregiudizio politico: ecco *Il cavallo morante. Trent'anni di radiotelevisione italiana*, che Franco Chiarenza ha appena pubblicato nei « Saggi » Bompiani.

Entrato nella RAI con Gianni Granzotto, Chiarenza ha personalmente vissuto una fase importante della storia dell'ente, che ha coinciso con una fase della politica nazionale: quella del centro-sinistra. E l'ha vissuta da un posto d'osservazione primario, che gli ha consentito una riflessione documentata da dati oggettivi su cosa era stata la RAI, su cos'era nella nuova gestione, su cosa si voleva che fosse. Ne risulta un quadro di grande interesse, ed anche inedito, perché l'analisi fa saltare troppi luoghi comuni, spregiati di fatti e personaggi, così come non assolve effetti ed erranti, quando vi sono stati.

Di solito i libri sulla RAI si occupano polemicamente, e non sempre con fondamento, di storie recenti: forse anche perché confezionati per colpire obiettivi del momento. Questo di Chiarenza, che tocca anche fasi recentissime, merita particolarmente per il contributo rilevante che re-

ca alla conoscenza di momenti trascurati della storia radiovisiva nazionale: il triennio 1943-1946, coi grossi problemi connessi alle « due Italie », alla occupazione alleata, al ripristino della amministrazione civile italiana, al ritorno alla libertà; il biennio 1946-1948, con il consolidamento dell'ente e i mutamenti rilevanti nella politica nazionale; gli anni dell'assestamento della radio (1948-1952) e quelli dell'avvento della televisione (1952-1954), sem-

pre legati, peraltro, a situazioni politiche nuove e continuamente in movimento.

Chi ama leggere la storia attraverso i riferimenti personali non mancherà di trovare, in questo libro, nomi grandi e piccoli che costellano le vicende della RAI. Ma anche chi, invece, preferisce dare giudizi meno angusti e più obiettivi troverà in questa ricerca di Chiarenza occasione e spunti che inducono a considerazioni meno faziose di quelle dilaganti sulla editoria di consumo, anche se magari più severe sulle occasioni perse.

5/585/5 GIOVANNI DI CAPUA



« L'osteria della Posta », 1954: prima commedia della TV « ufficiale ».

Andar

per montagne

Tempo di vacanze, tempo di montagna (o di mare, ma a questo abbiamo già dedicato un « corsivo » nel numero scorso). Vogliamo perciò segnalare alcuni libri che possono interessare gli appassionati di scalate e passeggiate ad alta quota.

Il primo è *Invito alla montagna* (ed. Garzanti) della dottoressa Rossella Vaccino del C.A.I. di Torino: uno svelto manualino, scritto con competenza e buon senso, « fuori dal novero delle opere ampolose e retoriche di esaltazione della montagna », come è detto nella prefazione. Un invito soprattutto ai giovani e giovanissimi. Le diverse parti che compongono il libro trattano dell'ambiente, dell'alpinismo (ieri e oggi), dello sci-alpinismo, del pronto soccorso, e forniscono itinerari escursionistici e sci-alpinistici: il tutto in 175 pagine, a 2200 lire. Secondo libro: *Flora e fauna delle Alpi* di Thomas Schauer e Claus Caspari (ed. Mondadori), 237 pag., 5000 lire; il volumetto è corredato di oltre 700 disegni a colori e in bianco e nero di piante, animali, roccia e minerali. Un libro utile a chi vuole conoscere meglio le montagne, e a chi è dotato di un certo spirito ecologico. Il terzo libro interessa in particolare quella sempre più folta schiera di appassionati della fotografia. E' la bella Guida alla fotografia in montagna di Robert Cori (ed. Zanichelli), 126 pagine, 3300 lire, molto agile e corredata di pregevoli immagini.

P. G.

RAGAZZI



WALDEMAR BONSELS: « *Le avventure dell'ape Maia* ». Le peripezie d'un'ape coraggiosa, decisa ad affrontare da sola i piccoli grandi problemi della sua esistenza, a « crescere » nel rischio e nell'avventura. Nella protagonista del libro — ed è questo che vuole l'autore — molti ragazzi si riconosceranno, nei suoi problemi ritroveranno le proprie difficoltà nell'impatto con la vita. (Ed. Mondadori, 162 pagine, 4000 lire).

AMBROISE VOLLARD: « *Ricordi di un mercante di quadri* ». Nelle memorie di un festimone privilegiato, vicende e personaggi d'una stagione straordinaria e irripetibile nella storia della cultura e del costume contemporanei. Siamo nella Parigi tra Ottocento e Novecento, mitica capitale dell'arte, centro d'ogni rinnovamento. Incontriamo in queste pagine i grandi protagonisti dell'arte moderna. (Ed. Einaudi, 316 pagine, 5400 lire).

MEMORIE



PIETRO MELODIA E STEFANO ROTONDO: « *Ecologia e ambiente nella scuola italiana* ». Raccoglie gli sviluppi del dibattito politico e della riflessione pedagogica sull'argomento. Realizzato nell'ambito del LABS - Laboratorio di Scienza Sociale, il volume cerca innanzitutto di rispondere al quesito se il tema ecologico-ambientale possa favorire possibilità di scuola attiva. (Ed. Federico Motta, 326 pagine, 5000 lire).

SCUOLA



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
- 2) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori)
- 3) **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
- 4) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi)
- 5) **Veraldi:** Uomo di conseguenza (Rizzoli) ed ex aequo **Pontiggia:** Il giocatore invisibile (Mondadori)

- 2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)
- 3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
- 4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori)
- 5) **Angela:** Nel mondo del paranormale (Garzanti)

RAGAZZI

- 1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
- 2) **Atlas Ufo Robot** (Giunti-Marzocco)
- 3) **Asterix:** Il giro di Gallia (Mondadori)
- 4) **La vera storia dei pellirosce** (Vietti)
- 5) **Il manuale della natura** (Mondadori) ed ex aequo **Le avventure della Pantera Rosa** (Vallecchi)

SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli) ed ex aequo **Selva - Marcucci:** Il martirio di Aldo Moro (Cappelli)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri (Torino), Cavotti (Milano), Goldoni (Venezia), Bozzi (Genova), Rizzoli (Bologna), Marzocco e Marzocchino (Firenze), La Vallucella (Roma), Minerva (Napoli), Laterza (Bari), Dessi (Capri).

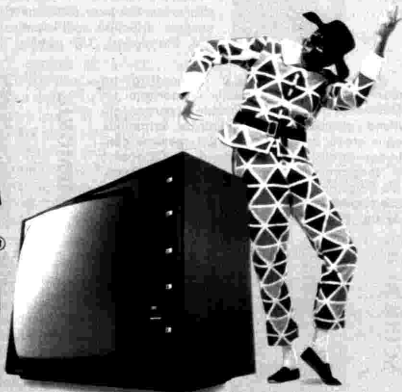
n.1

**I TVColor Sèleco
nascono nella Zanussi
Elettronica, la più grande
industria italiana
di televisori a colori.**

Siamo fieri di loro.

ZANUSSI SETTORE ELETTRONICA

sèleco®



n.1 dell'elettronica civile italiana.

I vincitori del premio **ATLAS** **UFO ROBOT**

63



**Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso...
mettici carne Simmenthal.**



Simmenthal è un secondo piatto, nutriente
e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra
nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto
fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

del Greco (NA). Massimo Vignali, Roma. Enrica Villa, Milano. Caterina Vincenti, Portogruaro (VE). Giuseppe Vinelli, Firenze. Venezia. Mauro Vio, Mauro Violani, Bagnoli (PD). Massimo Giuseppe Visalli, Torino. Fabio Visigalli, S. Vittore Olona (MI). Alessandra Vita, Macerata. Gianpaolo Vitelli, Napoli. Guido Volpato, Cittadella (PD). Nicola Fabio Votino, Mandemurlo (FI). Davide Zacchello, Massanzago (PD). Elena Zazzardo, Valdarino (VA). Marco Zancanaro, Ferrara. Raffaele Zaccaria, Casapesenna (CE). Sergio Zaramella, S. Michele Borgorico (PD). Marco Zennaro, Mestre (VE). Riccardo Zilio, Milano. Luca Zoppi, Firenze. Angelo Zoppo, Taranto. Paolo Zupin, Trieste. Pensiero Giuseppe, Voghera (PV). Groppi Andrea, Cinesello Balsamo (MI). Busnelli Roberto, Barona (MI). Morbelli Bianca, Bologna. Butti Anna, Bologna.

Vincono un libro Atlas Ufo Robot (ed. Giunti):

Daniela Africano, Roma. Giulio Agabiti, Macerata. Giuseppe Alberici, I. Colombano (MI). Riccardo Alessandrini, Roma. Alessandro Alessio, Padova. Andrea Almerighi, Faenza (RA). Filippo Amari, Siena. Maria Amendola, Napoli. Gigliola Andricchi, Borsone Alvera (BR). Salvatore Angelico, Napoli. Stefano Angelini, Pontremoli (MS). Patrizio Antonozzi, Cecchina (RM). Giannuzzo Antonacci, Castel del Monte (AO). Romano Antonello, Livorno. Livio Antonelli, Osmo (AN). Alessandro Argerio, Casale Mond. (AL). Giovanni Arena, Catania. Maurizio Arena, Cantù (CO). Daniele Arrighi, Sette Fiorentino (FI). Nicolo Arrigoni, Verona. Andrea Aruffo, Orobassano (TO). Sergio Assat, Zane (VI). Margherita Auletta, Busto Arsiz. (VA). Roberto Avancini, Vicenza. Roberto M. Avanzi, Rovigo. Fabiano Baccan, Stanghellina (PD). Giuseppe Baldo, Cosentino (BO). Alberto Baldazzi, Roma. Riccardo Baldeschi, Certealdo (FI). Cristina Baldini, S. Patrizio (RA). Pietra Barbagallo, Fiumefreddo di Sic. (CT). Andrea Barbarini, Cornaredo (MI). Luca Barbieri, Montebelluna (TV). Cristiano Barotoni, Fiesole (FI). Alessio Baron, Voltri (GE). Franco Basile, Chieri (TO). Daniela Basso, Bolzano. Alessandro Battagliotti, Susa (TO). Marco Baudini, Sermusco S.N. (MI). Monica Bionne, Verona. Roberto Belardinelli, Cupramontana (AN). Filomena Belforno, Nocera Inf. (SA). Andrea Bergonzoni, Bologna. Marco Benot, G. Zampia. Davide Bertelli, Ostiglia (MN). Alessandro Bertini, Torino. Paola Bertolissi, Belluno. Andrea Biagini, Campo Bisenzio (FI). Marco Bianchedi, Chieti. Alessandro Bianchedi, S. Leno Navaglia (BS). Alessandra Bianco, Chieri (TO). Luisa Bianchini, Rocca di Papa (RM). Fabio Bignami, Bologna. Giorgio Binasco, Novi Ligure (AL). Giuseppe Biondi, Marella (PT). Fabrizio Boccato, Torino. Marco Bombasaro, Bolzano. Giuseppe Boffardi, Nocera Inf. (SA). Alessia Bonacci, Roma. Fabrizio Bonetti, Modena. Emma Bonardi, Gussola (CR). Massimo Bonifati, Verona. Massimo Bionizzoni, Busto Arsiz. (VA). Mariella Borgo, Cattagione (CT). Giovanna Borrelli, Ari. (CH). Ugo Borsari, Cavourto (TO). Alessandro Botolotti, Bologna. Stefania Bortot, Valdobbiadene (TV). Maurizio Botta, Pirri (CA). Enrico Bosticco, Pinerolo (TO). Paolo Brambilla, Mandello Lario (CO). Davide Brandazza, Torino. Alberto Brando, Milano. Patrizia Broccolotti, Firenze. Andrea Bruni, Beinasco (TO). Gian. Buchieri, Palermo. Matteo Buganza, Castellano V. (TV). Matteo Busalotti, Noceto (PR). Maurizio Cagno, Roma. B. B. Caracciolo, Pescara. Massimo Caratino, strino (FE). Lorella Carlagli, Bologna. Giorgio Carlati, S. Gio. in Persiceto (BO). Massimo Capolongo, Vitaro (TV). Fulvio Cati, Cuneo. Roberto Capacci, Pescara. Daniela Cella, Pescara. Roberto Caposassi, Faenza (RA). Gerardo Caputo, Bocchi (NA). Maria Caputo, Canosa (BA). Damiano Cardillo, Gaeta (LT). Franco Carone, Brindisi. Gabriella Caracasci, Derona (CO). Mara C. Caracciolo, Pescara. Andrea Carino, Roma. Salvatore Carnevale, Palermo. Giovanni Carra, Sassari. Rossano Casprini, La Romola (FI). Massimo Castellani, Spoleto. Antonio Castello, Magliano (LE). Guido Castiglia, Aosta. Andrea Cattane, Capodiponte (BS). Ivo Cavallo, Alba (CN). Roberto Cerini, P. Rom. (MI). Maria Luisa Ceparano, Mugnano (NA). Massimiliano Cerati, Montemonte (PV). Roberto Ceratto, Castiglione T. S. (TO). Giuseppe Cestroni, Roma. Michele Chiarini, Drena (TN). Cinzia Chiarandini, Roma. Paolo Chiesi, Ancona. Bruno Ciambetti, Sandrigo (VI). Vincenzo Cioppa, S. Stefano del Sole (AV). Carmine Cipriano, Settimo (TO). Christine Cle-

menti, Leifers (BZ). Marcello Confalonieri, Piacenza. Andrea Coletti, S. Vito di Cadore (BL). Antonio Colla, Vibo Valentia (CZ). Carlo Collina, Aree (MI). Alessandra Collini, Pinzolo (TN). Claudio Colombo, Monza (MI). Giovanni Coltoni, Cusano (MI). Stefano Condi, Roma. Alessandro Conti, Civitavecchia (VT). Mario Conti, Parma. Rita Contini, Oristano. Alberto Contorbia, Torino. Guido e Giuseppe Corbetta, Lomazzo (CO). Vittorio Corbisiero, Bologna. Barbara Corrado, Cavaso Nuovo (PN). Giulio Corrado, Corico (MI). Luca Corte, Pordenone. Francesca Cortelli, Aosta. Claudio Cosime, Napoli. Maurizio Costa, Paolo Costa, Meda (PV). Giovanna Cattan, Cortina (PR). Claudio Covarelli, Fiesole (FI). Alessandro Covis, Treviso. Andrea Crema, Padova. Francesca Crescenti, Frosinone. Dindo Crescimbeni, Livorno. Alberto Cresti, Roma. Moretti, Cortina (PR). Giuseppe Cristoforo, Ripabottoni (CB). Alberto Crovato, Belluno. Sebastiano Crucitti, Vicenza. Francesco Cuchiaro, Mazara del Vallo (PT). Claudio Cuffaro, Roma.



Fabrizio Cupini, Avenza (MS). Laura D'Alessandro, Roma. Luisa D'Amico, Tropea (CZ). Cristiano Danneker, Treviso. Valter Degni, Ostia Lido (Roma). Andrea Gregory del Favero, Genova. Massimo Del'Anna, Saluzzo (CN). Aureliano Dejacone, Bari. Massimo Dellacasa, Chieri (TO). Nicasio Della Vedova, Spello (PG). Stefania della Sala, Avellino. Giuseppe De Pascali, Vibo Valentia (CZ). Andrea De Maria, Nardo, Stefano De Robertis, Lecce. Salvatore Di Bella, Cattagione (CT). Massimo Di Lucia, Brescia. Salvo Di Maggio, Bologna. Graziella Di Marco, Roma. Romano Domenghini, Caserta (BN). Francesco Donarumma, Napoli. Pierantonio Dosi, Isola Vicentina (VI). Luana Drega, Cologne (BS). Andrea Ducerchi, San Felice (PT). Marco Ercolanni, Perugia. Vincenzo Evangelista, Napoli. Barbara Fabbrì, Trieste. Alessandro Fabretti, Seregno (MI). Nicola Falconeri, Concor. da (VE). Fabio Fagnardo, Polpet (BL). Giulio Fanizzo, Sesto San Giovanni (MI). Sergio Fant, Belluno. Giovanna Fantoni, Legnano (VA). Alberto Fantini, Cavazzale (VI). Stefano Fattoni, S. Gavino (CA). Giancarlo Fedel, Staranzano (GO). Gianluigi Fedeli, Roma. Antonella Femmino, Messina. Massimo Ferrari, Bolzano. Rosaria Ferrari, Vittorio Veneto (TV). Massimo Festi, Gallo (FE). Giuseppe Fileti, Canale Massimo Fischella, Roma. Mariacristina Fiore, Torino. Alberto Fiorilla, Leutini (SH). Paola Fontana, Milano. Vincenzo Fontana, Bologna. Roberto Fontana, Bologna. (BZ). Giulio Fontana, Bologna. (BZ). Giuseppe Franceschi De Marchi, Lido di Venezia (VE). Vittorio Franchi, Venezia-Mestre. Francesco Francesconi, Pesaro. Giorgio Francipane, Caprinio (VR). Franco Franchi, Venezia. Francesco Franchi, Trento. Angelo Fratucci, Civitavecchia (RM). Antonio Frattini, Macerata. Mario Frascella, Torino. Montecchio (VI). Antonio Furnari, Catania. Filippo Gabbia, Venezia. Roberto Gabrielli, Villastellone (TO). Marina Gagliardi, Padova. Fabiana Gagliardi, Genova. Galli, Viareggio (LU). Sandro Galie, Roma. Sebastiano Galluccio, Avellino. Giuseppe Gambacorta, Reggio Calabria. Erminia Garofalo, Avellino. Maurizio Gattelli, Forlì. Maurizio Gavina, S. Colombano (MI). Antonio Gaziolo, S. Giovanni Gemini (AG). Matteo Gemelli, Milano. Luigi Gennari, Siena. Giuseppe Gentile, Firenze. Vincenzo Gentile, Roma. Annamaria Giacomasso, Moncalieri (TO). Pietro Giannini, Roma. Maurizio Girola, Merate (CO). Davide Giobbo, Torino. Giuseppe Giordano, Spezzano (MO). Giuseppe Giorganni, Cefalù (PA). Andrea Giorgi, Farenzuela (PS). Clara Giusti, Città di Castello (PG). Tiziano Guisti, Livorno. Gabriele Gori, Cartopeto (PS). Pierfrancesco Gorini, Castenedolo (BS). Marco Gramigni, Roma. Massimo Gramigni, Treviso. Franco Gramsci, Vobarno (BS). Stefano Grossi, Solera (MO). Giovanni Guatoli, Carpi (MO). Monica Guarnieri, Jesolo (VE). Alessio Guip, Viollera (PI). Giorgio Giuseppe, Pinerolo (TO). Tiziana Gualandini, Livorno. Francesco Imperiali, Napoli. Luca Iannicelli, Chivari (GE). Gabrieli Anzini, Chivasso (TO). Toccia Iodice, Giugliano (NA). Andrea Iacucci-Ostini, Perugia. Diego Iacurci, Trieste. Alessandra Lagotta, Pignola (FG). Matilde Landriscina, S. Giovanni. S. Fiore (GS). Giovanni Langone, Potenza. Massimo Larchi, Frosinone. Andrea La Sala, Roma. Tiziana Laserti, Cintoalese (PT).

Angelo La Torre, Nicheino (TO). Massimiliano Latanzi, Spoleto. Christa Lecco, Maria Lagrotta, Napoli. Gabriella Leone, Rione Aldrio (MI). Vittorio Levragli, Vestre (BS). Diego Limonta, Milano. Francesco Lonetti, Sengallia (AN). Alessandro Lippi, Luca. Alessandro Longo, Roma. Michela Leri, Massa. Valeria Lottarioli, Pavia. Stefano Lovo, Formignana (FE). Alberto Lucchesi, Olgiate (VA). Thomas Maack, Milano. Danilo Macchia-Scarlatta, Roma. Giovanni Maciere, Arzignano (SS). Giulio Macola, Udine. Roberto Magni, Roma. Silvia Malai, Firenze. Dimitri Maiorano, Gorizia. Rosario Malabari, Laveno (VA). Massimo Malabari, Laveno (VA). Massimo Malabari, Laveno (VA). Maurizio Mantero, Pordenone. Claudio Manzella, Belgioioso (PV). Marco Manzini, Reggio Emilia. Pierluigi Manzoni, S. Mesio (TO). Paolo Marcegola, Cologno (VA). Vito Marcelli, Trieste. Giorgio Marcelli, Roma. Marina, Ferrara. Claudio Marucci, Roma. Luigi Marro, Alba (CN). Luca Marsigli, Lecco. Paolo Martel, Pordenone. Giovanna Marzullo, Torino. Ilaria Masini,



Firenze. Luca Massaria, Vibo Valentia, Oreste Massimo, Trieste. Maria Grazia Mastino, Sassari. Alessandra Matano, Agrigento. Cristina Matassini, Radda in Chianti (FI). Diego Mattioli, Trieste. Nicoletta Mauri, Monguzzo (CO). Andrea Mauro, Siena. Mariano Mazza, Napoli. Stefano Mazzetti, Bologna. Federico Mazzoni, Ferrara. Barbara Medetti, Milano. Gianluca e Stefano Mennecchi, Fabbiano (AN). Frida Michele, Foggia. Michele Michelotti, Gualdo (UL). Stefano Minari, Parma. Andrea Mitelli, Milano. Serena Modani, Pavia. Tiziano Molo, Suzzara (MN). Francesco Montella, Milano. Andrea Monti, Pesaro. Paolo Morando, Castiglione (CN). Eleanora Morandi, Bari. Gorizia. Giulio Mori, Livorno. Gilberto Mosconi, Camerino (MC). Valentino Mottana, Carpenedolo (BS). Massimo Mottino, Torino. Stefano Mura, Ostia (SS). Milena Murialdo, Savona. Stefano Musconi, Scoglio Marecchia (PS). Carlo Muzzi, Bologna. Carmine Napolitano, Baiano (AV). Michele Nardini, Forte dei Marmi (LU). Walter Negro, Piedimonte (GO). Marina Nettuno, Quire (NU). Adriano Nicoletti, Bari. Roberto Nobili, Treviso. Gianluca Noccia, Napoli. Rosa Novata, Padova. Paolo Ongissanti, Pisa. Fabrizio Omari, Montecchio (PS). Francesco Omicidoli, Fano (PS). Giuseppe Orioli, Faenza (RA). Luca Orlando, Torino. Carlo Orsi, Magenta (MI). Alessandro Padova, Roma. Michele Paganizza, Este (PD). Carlo Pagella, Ceseli (MI). Valentinia Pailoni, Firenze. Sandro Palagi, Pisa. Antonio Palumbo, Fiesole (FI). Raffaele Panerai, Follonica (FI). Flavio Piri, Cremona. Simone Parigi, Borgo S. Lorenzo (FI). Ernesto Picci, Pontirolo Nuovo (BG). Riccardo Peirano, Albisola (SV). Roberto Petacci, Milano. Massimo Petrangola, Pinerolo (TO). Giorgio Petrangola, Gussago (BS). Marco Pesce, Codogno (MI). Diego Petazzi, Novara. Andrea Petrini, Roma. Gabriele Petroschi, Castellan. (AP). Fabrizio Petroschi, Roma. Alessandro Pezzolo, Genova. Stefano Pini, Asti. Massimo Piccarini, Marigliano (NA). Daniele Piccinato, Milano. Alessandro Pignodoli, Villa Minozzo (RE). Maurizio Picciotti, S. Vincenzo (LI). Rodolfo Pini, Dobbiaco (BZ). Roberto Giovanni Piaricelli, Viareggio (LU). Emilio Pisanò, Roma. Benedetto Pisciotta, Induro (VA). Vincenzo Pizzamiglio, Noceto (PR). Roberto Pizzi, Napoli. Michele Pizzi, Roma. Franco Pozzetti, Andorno Micca (VC). Valerio Potenza, Mosciano S. Angelo (TE). Massimo Principe, Roma. Maria Chiara Prenti, Grosseto. Stefano Presutti, Pratola Peligna (AQ). Germana Pucci, Tortona Marina (PC). Costanza Puglisi, Pavia. Luca Quaglia, Bolzano. Roberto Quondamatteo, Rimini. Luigi Raco, Angera (VA). Marcello Ramonda, Pinerolo (TO). Letizia Ramovs, Genova. Riccardo Rautio, Roma. Carlo Regalati, Pesaro. Porcellini, Carpenedolo (BS). Felice Ricciardello, Gravina di Catania (Catania). Marco Riccietelli, Milano. Gabriele Righi, Novafeltria (FS). Michele Righetti, Pavia (NA). C. (Roma). Pietro Rigo, Enna. Anna Rigo, Cuneo. Cristina Roffa, Bologna. Enrico Romani, Bolzano. Roberto Romano, Sezze (LT). Alfredo Romazzetti, Perna S. Giovanni (MC). Carlo Rorato, Valvasone (PN). Deborah Rosset, Gordola (BS). Roberto Rosset, Aosta. Giorgio Rotondo, Napoli. Andrea Runza, Milano. Mauro Ruperto, Crotone (CZ). Dante Ruscello,

La placca dentale attacca i denti e le gengive. Aiutati con un dentifricio diverso.

PIERREL SPA - DIREZ. MILANO - OFFICINA DI PRODUZIONE

AZ15

GENGIDENTIFRICIO B.C. SALINO ALL'AZULE
DISINFETTANTE ANTIPLACCA

AZ 15 di Pierrel disinfettante antiplacca si chiama gengidentifricio, non da ieri e non a caso.

Perché i suoi componenti naturali attivi, il cloruro di sodio e l'azule, esercitano sulle gengive un'azione calmante e lenitiva, per aiutarti a mantenerle sane.

E questo è importante, perché per mantenere una dentatura sana bisogna occuparsi dei denti, ma anche e soprattutto delle gengive.



Naturalmente AZ 15 disinfettante antiplacca, oltre che occuparsi delle tue gengive, provvede anche a pulire i tuoi denti nel modo giusto e ad asportarne la pericolosa placca batterica dentale da tutte le superfici senza danneggiare lo smalto.

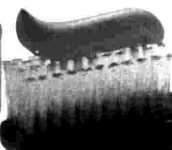
La placca dentale è infatti un nemico di tutti e se non viene rimossa con un'attenta e regolare igiene orale può provocare carie e infiammazioni gengivali.

AZ 15 inoltre grazie agli olii essenziali accuratamente scelti e dosati, ti assicura una freschezza effettiva e duratura.



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

Venduto solo in Farmacia.



Nuovissimo spazzolino AZ a "rotazione assiale", un altro prodotto della linea AZ per una igiene orale più corretta.

AZ 15 di Pierrel.
Il primo gengidentifricio oggi è anche antiplacca.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

Benevento, Luca Russo, Como, Micaela Russo, Montedragone (CE) Simona Russo, Roma
Giuliano Sabatini, Salerno, Paola Sabbatini, Bol-
late (MI), Roberto Sacchi, Cesario Boscone (MI) David
Salerno, Ancona, Daniela Salis, Sassari, Renato Sa-
lvarani, Novara (RE) Stefania Salvadori, Perugia, Ste-
fano Salvo, Oristano, Gabriella Sandella, Ivrea (NU),
Vicio Sandrini, S. Paolo (BS) Rita Sanna, S. Gio-
vanni Surgiu (CA) Francesco Santucci, Macerata, Mo-
nica Samarati, Milano, Alberto Sangalli, Lovere (BG)
Carla Saravito, Ravenna, FDO Antonella Santori, Mo-
linate (GO) Valerio Sartirana, Casale M. (AL) Giu-
seppe Sartori, Lussina (VI) Massimo Scarpati, Brie-
schio (VA) Marina Scataglini, Milano, Mitia Schileo,
Treviso, Giuseppe Senese, Gurnaga (CZ) Ivan Sereno,
Cortado (FI) Leonardo Seveso, Bollate (MI) Tom-
maso Silvestro, Napoli, Stefano Simonato, Padova,
Cristiana Simi, Roma, Stefano Smania, Belluno, Fari
Sennotto, Roma, Nicola Soglia, Pavia, Sergio Solde-
ra, Aosta, Generoso Sole, Avellino, Emanuela Solmo-
nese, Trieste, Filippo Solinas, Cagliari, Giovanni Spre-
lino, Mandello (CO) Mauro Spadetto, Farra d. Fel-
trino (TV), Michele Spagnoli, S. Marco in Lamis
(FG) Ciro Spagnuolo, Portici (NA) Nanny Spina,
Foggia, Andrea Spinelli, Arenzano (GE), Emanuele
Spini, Bergamo, Luca Splendore, Bolzano, Marco Spo-
tti, Pellegrino P.se (PR) Giorgio Spugnese, Livor-
no, Daniela Staurengi, Verolanuova (MI), Paola Stazi,
Montebello (RM), Davide Stefani, Rubiera (RE) Luca
Stevano, Gosselve (PD), Fabrizio Svargenti, Pisa
Marco Tabacco, Pavia, Guido Tamietti, Carignano (TO)
Paolo Tarabelloni, Torino, Paolo Tiberti, Roma, Fran-
cesca Tirmisi, Bolzano, Stefano Tizzani, Sanremo (IM)
Mario Tobia, Atella (FG), Sandro Todda, Canto (VE)
Guido Toffanin, Canari (RO) Sergio Tomasi, Pontina
(LT) Fabio Tommasi, Camiera (LE) Erika Tomei, Ro-
ma, Giorgio Tomez, Trieste, Michele Torregrossa, Co-
stanz (EN) Enrico Tringoli, Augusta (SR) Michele
Andrea Tritto, Santeramo (BA), Salvatore Tumbolo,
Milano, Emanuele Turchi, Roma, Fabio Ugolini, Ro-
ma, Tiziana Usai, Sassari, Stefano Vaccani, Sesto
S. Giovanni (MI), Cinzia Vaccari, Quistello (MN), Ma-
rio Voltolina, Milano, Alfonso Vegetti, Cima (CO)
Benedetta Venezia, S. Casciano (FI) Erika Venturini,
Conegliano (RA), Michele Veronesi, S. Giovanni (VE)
(NO) Vitangelo Vidoni, Remansacco (UD) Umberto
Vinti, Agrigento, Nadia Viotti, Lumezzane P. (BS)
Giacomo Volpini, Anghiolo (FI) Grazia Viora, Vito-
ria, Roma, Laura Vroci, Cervignano (UD) Michele Ver-
ruso, Caltanissetta, Angelo Zaccaria, Bari, Marco Zan-
giacomi, Milano, Guido Zani, Treviso, Francesco Za-
niboni, Pinerolo (TO), Alberto Zani, Lecce, Massimo
Ivano Ziantoni, Roma, Giulio Zingaretti, Roma, Ro-
berto Zuccalà, Roma, Andrea Zucchini, Marcallo (MI)
Lina Zucchini-Franchini, Castellote (LT), Franco Zup-
petti, Corro di Rosazzo (UD), Meloni Nicola, Pavia (CA)
Costaldi Luigi, Castelgongello (L) Fondo, Luc-
ste, Mocchi Emilio, Valenza (AL) Ricco Davide, Man-
tova, Ruggiero Antonio, Nocera Inferiore (SA), Vidoni
Vanda, Treppo Grande (UD).

**Vincono una scatola
di figurine Atlas Ufo Robot
(Edierre) contenente 5 album
per la raccolta e 200 bustine:**

Erika Abate, Como, Riccardo Abbattecola, Rosignano
Solway (LI), Federico Abbollario, Fiesole (FI) F. Paolo
Accardi, Palermo, Michele Acquarone, Sanremo (IM)
Davide Adamo, Forlì, Marco Adamoli, Padernone (BG)
Marta Aderati, Ravelli (TO), Stefano Adinolfi, Udine
Stefano Alfabb, Lodivechio (MI), Alberto Affatati, Mi-
lano, Gianvito Agnini, Ancona, Alessandra Agostini,
Ghivizzano (LU), Rita Aguglia, Milano, Simona Ag-
novara, Rossana Alagna, Marsala (TP), Alex Albanese,
Pesara, Francesco Albanese, Firenze, Mariangela Alba-
no, Taranto, Aldino Aldini, Casinello (MO), Tommaso
Alessandri, Firenze, Francesco Alessandro, Palermo,
Sandro Alessandro, Palermo, Emilio Alfano, Bari, An-
gelica Alfano, Noci (BA), Alex Alfieri, Bressanone (BZ),
Paolo Cristiano Allegri, Desio (MI), Vincenzo Allegretti,
Foggia, Carlo Alfieri, Sesto S. Giovanni (MI), Stefano
Altomani, Imperia, Annarita Altini, Bari, Michele Altom-
are, Cesenatico (FO), Paola Alturi, Roma, Bruno Amati,
Moncalieri (TO), Tommaso Ambrosio, Siriano (AN)
Giorgio Amiani, Arma di Taggia (IM), Tappa (IM), Ste-
fano Amoretti, Roma, Fabio Amori, Trieste, Gabriele
Amorosi, Siena, Angelo Amoroso, Aragoia (NA) Da-
vide Andorno, Bolzano, Novaresa (NO), Massimo An-
dretto, Pomeria, Filippo Andriani, Firenze, Fran-
cesco Andreoli, Milano, Andrea Andreucci, Sestri
(GE) Fabrizio Andreotti, Spinea (VE), Marco Andreot-
ti, Padova, Adriana Andria, Sassari, Stefano Roberto
Andria, Certosa (GE), Federico Angeli, Campiglio



Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione



Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene
con i prodotti della Linea

per Bambini Roberts: colonia, shampoo,

talco, olio, crema fluida, sapone,

bastoncini, bagno di schiuma,

crema per bambini,

latte emolliente, latte abbronzante.

Linea per Bambini

ROBERTS

divisione prodotti per l'infanzia

non tradisce la fiducia della mamma

Oggi.

CPV/Kenyon & Eckhardt



Oggi, Primo Biscotto Dieterba. Perché se quello non è più che digeribile, addio libertà.

Primo Biscotto Dieterba è un alimento dietetico ideale per integrare l'alimentazione latte del tuo bambino. Puoi cominciare a scioglierlo nel biberon verso il secondo o terzo mese, quando

il pediatra ti suggerisce che il latte da solo non basta più.

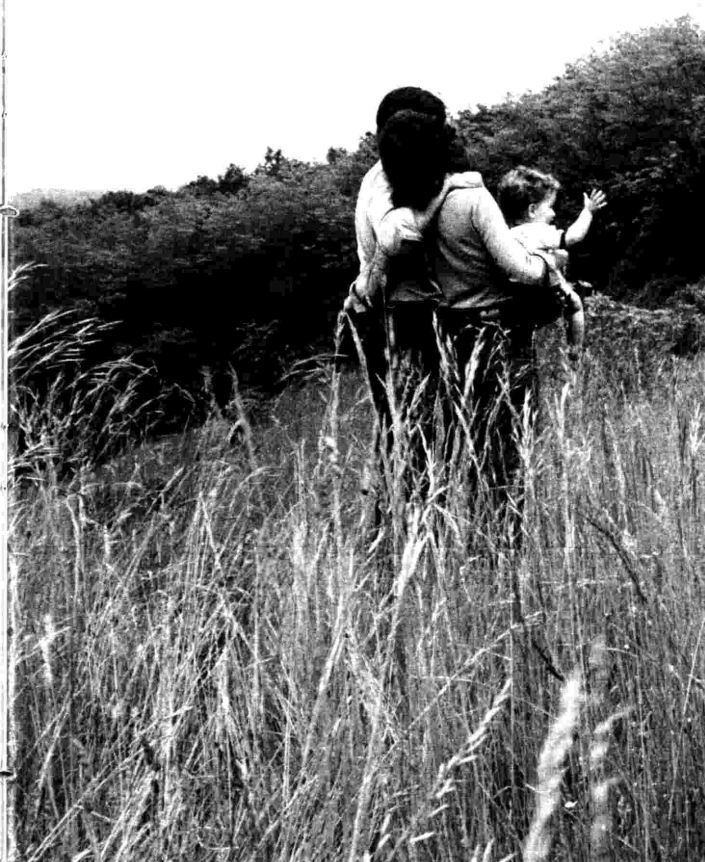
Primo Biscotto si scioglie rapidamente, e grazie alla sua formulazione a base di farina di riso diastasata rende il latte facil-

mente digeribile e assimilabile.

È un prodotto che rispetta il naturale ritmo di crescita del tuo bambino secondo i più avanzati orientamenti dietetici: lo trovi solo in farmacia.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT



che metti nel biberon



(TN) Davide Angeloni, Linate Ponte S. Pietro (BG) Guglielmo Angelozzi, Chieti; Andrea Anghinetti, Parma; Monica Anghinetti, Parma; Diego Angioletti, Bolzano (BG) Antonio Annunziata, S. Angelo del Lomb (AV) Marco Anselmi, Roma; Luca Antoni, Livorno; Stefano Antoniazzi, Milano; Elisabetta Apa, Bonate Sopra (BG) Francesco Apollonio, Bozano; Francesco Aragosa, Limatola (BN) Michele Arcimano, Roma; Marco Ancuri, Ferentino (FR) Emilio Ardemani, Castiglione d'Adda (MI) Daniela Ardigò, Monza (MI) Riccardo Ardinò, Torino; Andrea Addizzion, Milano; Emilio Arduzone, Bergamo; Pasquale Arduzone, Secondigliano (NA) Maurizio Arena, Avellino; Alessandro Argieri, Casale Monf (AL) Paola Ariano, Conegliano (TV) Luca Ariandi, Reco (GE) Daniele Aromando, Roma; Massimo Arighetti, Coccaglio (BS) Andrea Artipoli, Roma; Gabriele Artipoli, Tolentino (MC) Silvano Arzuoli, Bergamo; Domenico Attanasio, Boscoreale (NA) Giuseppe Attolini, Roma; Glauco Autieri, Desio (MI) Giovanni Aveni, Pietrasanta Vallecchia (LU) Massimiliano Balbo di Vinadio, Torino; Giorgio Bacchetta, Novara; Gaspare Badagliaccio, Villabate (PA) Leonardo Bai, Firenze; Laura Baga, Vogogna (NO) Roberto Bagnoli, Follonica (GR) Andrea Baldan, Noale (VE) Antonietta Baldassarre, Bussu, su Torino (PE) Paolo Baldassarre, Ugento (LE) Michele Baldassarri, Sarzana (SP) Cinzia Baldi, Milano; Carlo Baldi, Capranica (VT) Roberto Balduzzi, Fiorenzuola (PC) Cora Balesierini, Gabicce Mare (PS) Marco Balzerini, Passignano (PG) Pier Paolo Balocco, Vercelli; Claudio Balzoi, Torino (SV) Andrea Baraldi, Reggio Emilia; Mauro Baraldi, Tarquinia (VT) Rita Baraldi, Anzola Emilia (BO) Filippo Barbacini, Reggio Emilia; Roberto Barban, Castelfranco (TV) Stefano Barbatto, Roma; Giuseppe Barbera, Ivrea; Claudio Barberis, Marina di Carrara (MS) Fabio Barbero, Torino; Cristina Barbelli, Milano; Igino Barbelli, Montemileto (AV) Andrea Barbieri, Brescia; Bruno Barbieri, Porto (FI) Alessandro Barbieri, Genova; Viviano Barbon, Sovadina (TV) Angelo Barbone, Bari; Andrea Bercacci, Livorno; Carlo Bercella, Milano; Massimiliano Baldassarre, Alessandria; Andrea Bargi, Colle Val d'Elsa (SI) Davide Bargiggia, Gallarate (VA) Paolo Barigazzi, Torino (AL) Antonio Barile, Nettuno (RM) Massimo Baria, Imperia; Marco Baronci, Concorezzo (MI) Eleonora Barone, Cesane Boscone (MI) Alessio Baroni, Naini (GE) Stefano Baroni, Genova; Gianfranco Baroni, Soccavo (NA) Rossana Barozzi, Mori (TN) Fabrizio Barsotti, Siena; Tiberio Bartoli, Montevarchi (AR) Simona Bartolucci, Fano (PS) Massimiliano Baruffini, Spilimbergo (PN) Antonio Bassi, Genova; Marco Basso, Vicenza; Erik Battaglia, Piro Torinese (TO) Mirko Battistella, Spilimbergo (PN) Massimiliano Battisti, Reti; Claudio Battistoni, Piasian di Prato (UD) Alberta Bazzali, Arco (TN) Luca Bazzano, Torino; Roberto Bazzurri, Roma; Michele Beau, Milano; Luca Bechini, Milano; Riccardo Becchio, Monza (MI) Giovanni Begossi, Mantova; Stefania Bellas, Gassara (PN) Giovanni Bellera, Salerno; Roberto Belli, Sassuolo (MO) Giuseppe Bellinello, Ivrea; Francesco Bellinghieri, Palermo; Fabio Bellini, Vicenza; Giancarlo Daniele Bello, Besozzo (VA) Girolamo Bello, Palermo; David Benatti, Vicenza; Antonio Beneduce, Napoli; Michele Benetton, Padova; Ivano Benetti, Ostell Antica (Roma); Simone Benvenuti, Piossasco (TO) Claudio Berardi, Savignano su Rubicone (FO) Alessandra Beretta, Terni; Massimo Berruta, Eba (CO) Alberto Bergamaschi, Milano; Elena Bergamaschi, Mantova; Cristiana Bergamini, Torino; Maurizio Bergamini, Napoli; Stefano Bergamini, Finale Emilia (MO) Paolo Bergeronzi, Bellusco (MI) Enrico Berini, Sassari; Nicola Berinco, Tran (AN) Alessandro Bernardi, Ancona (RM) Daniele Bernardini, Sardegna (VC) Daniele Bernardini, Montepulciano (SI) Massimiliano Bernardini, Moncalvini (PT) Valeria Bernardini, Bologna; Riccardo Bernardini, Genova; Angelo Bernardi, Albizzate (VA) Francesco Bernardini, Monza (MI) Giulia Bernardi, Grosseto; Giovanni Bersani, Torino; Marco Bersani, Argenta (FE) Luigi Bertelli, Mestre (VE) Fabrizio Bertelloni, Balangero (TO) Riccardo Bertellotti, Barga (LU) Andrea Bertini, Padova; Daniele Bertini, Bettola (SI) Erika Bertinato, Genova (CN) Manuela Bertini, Passignano Solva (LI) Massimiliano Bertini, Fero (MI) Pier Francesco Bertini, Firenze; Maria Elisabetta Berto, Spinea (VE) Flavio Bertoldi, Cernusco (MI) Alberto Bertolotti, Milano; Bruno Bertolino, Mondovì (CN) Roberto Bertolusso, Bra (CN) Chiara Bertoni, Verona; Paolo Bertone, Ponderano (VC)

**(L'elenco dei vincitori prosegue
nel prossimo numero)**

tv ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi

Provocazioni visive

OCCHI MANI E FANTASIA
Rete 1 ore 18,15 martedì

Otto puntate di avventurose scoperte fuori del comune: sono le esperienze di creatività artistica e artigianale compiute da un gruppo di ragazzi tra i 6 e i 14 anni in un campo estivo svizzero, integrate — nell'edizione italiana — da analoghe attività guidate da Saverio Ungheri con ragazzi tra i 10 e i 14. Qualche esempio: affrescare il piancito di piazza del Popolo, a Roma, coi gessetti. Scolpire con i rottami recuperati tra i rifiuti di uno sfasciarazzo. Stampare con le foglie. Oppure: costruire aquiloni e farli volare. Andare a scoprire i soffiatori di vetro. O il funzionamento di un tornio. Osservare i colori del Tevere. Nota bene: non è una trasmissione didattica. Non insegna niente. Potete trarne spunti per personali invenzioni o godervi natura e cose guardate da un inedito punto di vista.



Amore tra purosangue

TRIGGER, IL CAVALLO PRODIGIO: Rete 1 ore 18,15 lunedì

Una storia d'amore contrastata. Non si tratta di Giulietta e Romeo, ma di Golden Sovereign e Lady Non sono esseri umani ma purosangue di razza. Nell'am-

Lacrime per posta

Sono molti i bambini ed i ragazzi (!) che ci scrivono di avere pianto per la fine del programma preferito. Immaginiamo che queste lacrime siano solo un modo di dire, spesso nella speranza di meglio ottenere repliche e continuazioni. Be', è una strada sbagliata. Si ottiene di più e meglio con motivazioni meno emotive e più razionali. Le lacrime tenetele per cose più gravi.

biente delle corse (scommesse, denaro, ambizioni, imbrogli, e talvolta ci scappa il morto) l'amore tra i due cavalli, appartenenti a diverse scuderie, si snoda in favola. Quando Lady è in pista. Sovverini si blocca. I due innamorati sognano una vita libera, rapporti più veri: una notte fuggono insieme. Il proprietario di Lady, Roy Rogers, finisce, senza colpa, in prigione. Intanto i due innamorati si godono la luna di miele in libertà. Nasce Trigger, puledro di razza. Ma papà Sovverini viene abbattuto da due nemici del suo padrone e mamma Lady muore per difendere il puledrino dall'attacco di un puma. Non è poi facile la libertà. E Trigger, l'orfano, imparerà a cavarsela da cavallo selvaggio, o finirà per incappare anche lui nella prigione dorata delle scuderie da gran premio? Un film, firmato Frank Mc Donald, tra giallo e rosa. Non manca il lieto fine.

Eroe ecologico

TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA Rete 1 ore 19,10

Tarzan: data di nascita 1912, nei romanzi di Edgar Rice Burroughs. In fumetto a partire dal 1929, firmato Hal Foster e Burnie Hogarth. Nel cinema interpretato da Johnny Weissmüller, Lex Barker e Gordon Scott. In cartone animato, prodotto nel 1976 dalla Warner Bros, ci tiene compagnia una volta alla settimana per tutta l'estate. Nato da Alice e John Clayton Greystoke, naufragati in prossimità delle coste dell'Ango-



la nel 1888. Tarzan (John junior) fu subito orfano e allevato dalle scimmie. Adulto tornerà in Inghilterra e rientrerà in possesso dei suoi beni, ma farà sempre il pendolare tra la civiltà e la giungla. Una curiosità: la giungla è caratteristica delle regioni monsoniche (India). Burroughs la collocò in Africa per errore.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Delicissimi per l'annuncio della nuova serie di cartoni animati di "ATLAS UFO ROBOT" apparso sul Radiocorriere n° 26 proponiamo i nostri più sentiti ringraziamenti, sicuri che ciò interpreterà il desiderio della maggioranza dei bambini e dei ragazzi italiani e nella speranza che questi telefilm insegnino loro ad essere più buoni, più giusti, più belli.

*Antonella De Rossi, anni 44
(compilato VE)*

*Robina Corvaci
Filippo Callegaro
Luca Antono
Claudio Vianello
Massimo Scarpia
Lidia Gasparini
Elisabetta Visentini*

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Il cavaliere solitario

LONE RANGER: Rete 1 ore 19,10 martedì

Lone Ranger: un personaggio dei fumetti, nato da una trasmissione radiofonica. Lo firmò il disegnatore Charles Flanders e lo sceneggiatore Francis H. Striker. In Italia è noto anche come il Cavaliere nero, il Re della prateria, il Solitario della foresta e soprattutto come il Cavaliere solitario (« lone » in inglese è un'abbreviazione di « alone », solitario). E' uno dei tanti eroi mascherati, come Zorro, Batman & C. La sua origine è leggendaria: sei cowboys texani caddero in un agguato teso dalla banda di Butch Cavendish, uno si salvò e diventò Lone Ranger. Suo compagno inseparabile è Tonto, un indiano scaltrissimo. La pistola di Lone

spara soltanto proiettili d'argento. Anche il suo cavallo si chiama Argento, cioè Silver, in inglese. Il suo grido di guerra: Hi-Yo-Silver away!



V/F Varie TV Rag.

SPLASH!

e Barbie scompare
tra mille bollicine....

Nell'acqua della piscina naturalmente! Tu conosci molto bene questo gioco, hai riempito d'acqua la Piscina di Barbie ed hai così iniziato a divertirti con la tua Barbie, Skipper e Ken. Ma non hai mai pensato quanto sia grande la Piscina? Te lo dico io: ha il diametro di 40 centimetri, e, per fare in modo che la tua Barbie faccia i tuffi dal trampolino, ci vogliono ben dodici litri d'acqua. Certamente, quando hai già predisposto tutto, ci si diverte un mondo; anche Skipper è molto soddisfatta, tu l'accompagni su e giù dallo scivolo: ti diverte vedere la sorellina di Barbie piombare nell'acqua ed è come se anche tu provassi quella fresca sensazione che ti avvolge. È tempo di vacanze e con questo gioco potrai viverle a pieno con i tuoi amichetti. Ora alleni Barbie, Skipper e Ken con i tuffi che la tua fantasia più t'ispira. Li metti sdraiati perché prendano la tintarella e, attenzione alle scottature, mi raccomando! Ti piace anche spingere Barbie da un lato all'altro della Piscina, mentre è rilassata sul materassino. Però, così giocando il pomeriggio vola, il sole tramonta e già l'aria si

fa un po' fredda... Conviene rivestire Barbie, il gioco riprenderà domani: «Domani, col nuovo sole, ci troveremo tutti qui sul balcone, faremo tanti tuffi e sarà ancora un pomeriggio meraviglioso!».



Barbie®



GIOCHI VIVI

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un ritratto

Odiare Tognazzi

Meglio di Alberto Sordi, che chiunque può cordialmente odiare (Ugo Tognazzi — melenso, insinuante, faccia di contadino astuto — stampa sullo schermo, ogni volta, l'immagine dell'italiano perfetto. Quel che noi vorremmo essere e ci vergogniamo di essere. O quel che gli altri pensano che noi siamo (e che noi siamo veramente).

Il cremonese Tognazzi, 56 anni, ex impiegato, ex filodrammatico, ex rivistaio, ex macchietta televisivo (con Raimondo Vianello, uno dei peggiori ricordi degli anni Cinquanta), ha girato — secondo i calcoli di Aldo Bernardini e Claudio G. Fava, che gli hanno dedicato un libro (Gremese editore, Roma) — 120 film, belli e brutti, acuti e idioti, interessanti e lerci. Con *Il federale* e *La voglia matta* Salce gli diede due ottime occasioni. Poi venne Risi (*I mostri*). E poi Ferreri (*L'ape regina*, *La donna scimmia*, *La grande abbuffata*, ecc.). Pasolini (*Porcile*). Magni (*Nell'anno del Signore*). Citti



Ugo Tognazzi

(Casotto). Lui stesso ha tentato di mettersi in scena, non troppo male, con *Il fischio al naso*. Qua e là un grande attore. Di tanto in tanto un guizzo insopportabile. Quasi sempre una maschera spassosa, un po' losca.

Di lui si può dire quel che si dice degli attori autentici, che è una macchina di spettacolo, un congegno quasi infallibile. Sa farsi odiare sghignazzando.

Un fatto

Il cinema non ha succursali

Che la TV produca film è ottima cosa. Bisognerebbe lo facesse di più. Non per raccogliere patacche nei festival, giacché le patacche non valgono nulla, ma per contribuire a un rinnovamento culturale cui il cinema oggi, da sé, non può partecipare come dovrebbe.

La TV è terreno libero (con i suoi limiti, naturalmente) di caccia delle idee: non rende conto ai distributori, può infischiarne del profitto, accetta i rischi perché non costano nulla (o quasi). Ospita i Taviani, Olmi, Fellini. Persino Zeffirelli che, gradito com'è ai distributori, di ospitalità non ha bisogno. Proseguo, insista, promuova, ospiti anche altri. Ogni regista (decente) che voglia fare film (onesti, aperti, controcorrente) vada in TV e sia accolto con onore.

Ma questo è cinema, non è televisione. E' cinema prodotto e distribuito dalla TV, ma sempre ed esclusivamente cinema. E' necessario ripeterlo? Evidentemente sì, le teste di legno che confondono la maggioranza La scatola della televisione non ha il potere di trasformare l'acqua in fuoco, o viceversa, e probabilmente non l'avrà mai.

Questo per ricordare ai registi graziosamente accolti nel «palazzo» che stanno bene *Padre padrone* o *L'albero degli zoccoli* ma che bene anche stanno — se non meglio — i più modesti sforzi di un Comencini, autore ieri di una inchiesta sui bambini e oggi in attesa di presentare *L'amore in Italia*, nuova inchiesta o qualcosa di simile. Del resto bene stavano ieri i *clowns* di Fellini e bene certo starà lo «special» che il regista ha girato in queste settimane. Per non parlare di Rossellini.

Ossia, in TV Comencini e Fellini fanno televisione. Gentiluomini intelligenti, hanno capito che la TV non è la succursale del cinema. Tutto qui.



Luigi Comencini

Un'idea

Luchino si guardò morire

«Quando la malattia aprì delle falle nella sua natura svelandone la fragilità di fondo, la vita non lo divertì più e praticamente Luchino si guardò morire». Così scrive Antonioni nella presentazione di questo splendido *Album* Visconti che Caterina d'Amico de Carvalho ha dedicato al regista. Sono fotografie (eccezionali quasi tutte) e notizie (accurate, sovente inedite), che ricostruiscono con puntualità l'intera carriera — cinematografica e teatrale — di un artista singolare, prepotente e discusso. Quello che più di ogni altro ha segnato nel profondo lo spettacolo italiano.

Ma l'album rivela anche un uomo, quello che accolse la vita con divertimento di padrone, quello che si arrese alla propria fragilità, guardandosi morire. Ed è, forse, la scoperta più preziosa che il libro ci offre.

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano)	16 città, gg. 1.870	Spettatori 1.669.205
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	16 città, gg. 1.772	1.098.904
3) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	16 città, gg. 973	998.057
4) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	16 città, gg. 1.237	961.813
5) AIRPORT '77 (americano)	16 città, gg. 1.178	884.566
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	16 città, gg. 1.203	831.786
7) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	16 città, gg. 912	829.500
8) VIA COL VENTO (ried.) (americano)	16 città, gg. 1.396	799.918
9) LA MAZZETTA (italiano)	16 città, gg. 1.037	794.008
10) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	16 città, gg. 1.078	615.686
11) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	16 città, gg. 977	613.004
12) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)	16 città, gg. 1.113	563.987

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	10 città	Spettatori 33.448
2) UNA DONNA TUTTA SOLA (americano)	8 città	12.805
3) LE COLLINE HANNO GLI OCCHI (americano)	6 città	8.648

Venite a scoprire la Cina con noi

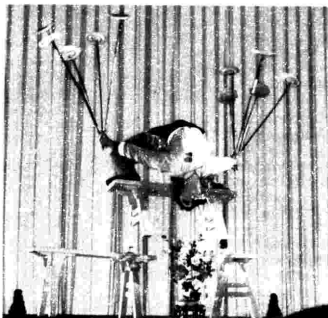
Ecco le tappe del viaggio, dal 7 al 28 settembre, patrocinato dal nostro giornale. Da Pechino a Chengchow a Kwangchow: comuni rurali, industrie, Grande Muraglia, spettacoli

Roma, luglio

Chang An è una strada lunga 40 km e larga 300 metri: attraversa Pechino e finisce nella piazza di Tien An Men, dove si possono riunire fino a un milione di persone. E' il simbolo di Pechino, una città immensa come tante altre in Cina, senza però essere megalopoli come in Occidente. Si nasconde nel verde che entra nelle strade e nelle case: alberi e giardini si confondono con orti coltivati quasi come « giardini imperiali ». Accanto alle immense città le enormi scenografie naturali in cui si innestano grandiose opere umane: dalla Grande Muraglia, che si vede fin dalla Luna, alle infrastrutture industriali come i pozzi petroliferi di Taching. Ma la grandiosità si unisce all'armonia, a cui partecipano anche i milioni di persone che vivono in questo Paese al limite del fantastico. Camminano a passo di danza. Ed è naturale visto che fin da bambini vengono educati alla danza e al canto.

Un Paese che non si può descrivere. Bi-

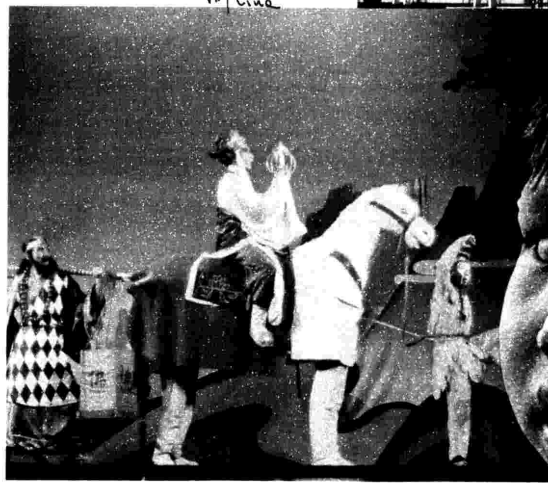
sogna vederlo, altrimenti non si riesce neppure a immaginare. E per vederlo partirà il 7 settembre la comitiva del viaggio patrocinato dal Radiocorriere TV in collaborazione con l'Associazione culturale « Nuove esperienze »: 50 partecipanti in tutto, 1 milione e 650 mila lire ciascuno.



per ventun giorni fino al 28 settembre. Si partirà da Roma alle 11 verso Mosca, per giungere a Pechino in mattinata. Da qui l'avventura nel mondo cinese. Prima Pechino: Tien An Men, la Città Proibita, il Tempio del Buddha dormiente, il Palazzo d'Estate.

Poi si passa alla Grande Muraglia a 70 km dalla capitale, alle tombe dei Ming e nuovamente a Pechino, al Museo della Rivoluzione. Seconda tappa Shih-kiachwang, con la comune rurale e il cimitero dei martiri. Poi Chengchow con le sue zone archeologiche (circa 2000 anni avanti Cristo), ma anche tappa di storia rivoluzionaria (qui uno dei primi scioperi dei ferrovieri nel febbraio del '23). Da qui Shanghai, Kwangchow (Canton), Foshan e ritorno in Occidente dopo una sosta a Hong Kong. La comitiva entrerà soprattutto nello spettacolo cinese: molti infatti gli appuntamenti a spettacoli teatrali e acrobatici da Honan a Shanghai.

VII | Cina



Una bambina cinese. A scuola, fin dall'asilo, le saranno insegnati canto e danza.

E con i compagni parteciperà a rappresentazioni e coreografie.

Nella foto al centro un momento della Storia del Re Scimmia rappresentata dall'Opera di Pechino. In alto: un giocoliere. Sono due degli spettacoli in programma per la comitiva che visiterà la Cina

Aspettando il Messia, ancora revival

di RENZO ARBORE

Uno sguardo verso il passato: mai come oggi questo criterio è stato tanto preso in considerazione nella storia della pop-music, che da un bel pezzo ormai vive più sul revival che sulle scoperte e le idee originali, in attesa di un nuovo Messia (che per il momento è latitante) in grado di rivoluzionare il mondo musicale così come fecero negli anni Cinquanta protagonisti del rock & roll e negli anni Sessanta personaggi come i Beatles, Bob Dylan, Jimi Hendrix, Crosby, Stills, Nash & Young e così via. E' un fatto che gli anni Settanta, a parte Stevie Wonder e qualche rappresentante della cosiddetta «new-wave» (ma anche qui è roba rifratta, cioè il solito buon vecchio rock & roll cucinato con una nuova salsa), sono stati almeno finora abbastanza avari di innovazioni, di musicisti geniali o diversi dal solito pur bravissimo showman e roba del genere. Così si guarda indietro, per recuperare del passato tutto ciò che oggi è stato dimenticato o che è sconosciuto alle generazioni giovani.

Lo fanno un po' tutti, gente importante o meno importante, i primi ovviamente con più parte in regola e i secondi un po' più alla garibaldina, o spesso anche con ingenuità, e il guardare alla musica di ieri non avviene solo nel mondo pop e rock, ma anche in quello delle canzoni, del jazz e della «disco-music». In quest'ultimo campo, poi, i maggiori successi degli ultimi tempi sono proprio ripescati negli archivi, dal Singin' in the rain di Sheila e La via en rose di Grace Jones, dal pot-pourri dei brani dei Beatles proposto dal Café Creme a quello dei successi di Presley inciso da Bobby Solo con una sua formazione di rock & roll. Non succede solo in Italia e in Europa, ma anche negli Stati Uniti, dove il patrimonio musicale è particolarmente ricco e sfruttabile, e non solo quello pop ma anche quello jazzistico.

Un paio di settimane fa, alla Carnegie Hall di New York, il chitarrista americano (Ry) Cooder (un nome molto noto soprattutto nel giro di un certo «country-rock») ha dato un concerto con un gruppo, un quartetto vocale «gospel» e una grande orchestra. Il repertorio è stato quello del suo ultimo long-playing, un disco non ancora pubblicato in Italia (ma arriverà fra poco) in cui Cooder interpreta a modo suo («Soffiando via la polvere da brani molto vecchi», ha scritto in proposito il critico di Time magazine) una serie di pezzi che appartengono alla storia del jazz e tra i quali figurano composizioni di Jelly Roll Morton, Bix Beiderbecke e così via. Intitolato Jazz, è considerato uno dei migliori album della stagione in corso, il disco di Cooder è stato inciso dal chitarrista alle Hawaii (come si usa adesso: nessuno registra più a casa sua, ma va a cercarsi il posto migliore, in tutti i sensi) con la collaborazione di musicisti di tutto rispetto, gente con cui suonare è anche un piacere. Al pianoforte c'è Earl Hines, il gruppo vocale è guidato da Bill Johnson, già leader dei leggendari Golden Gate, al sax alto Harvey Pitti, e i brani vanno da In a mist di Beiderbecke a pezzi come Shine, Nobody o composizioni del celebre chitarrista bahamiano Joseph Spence.

Sia il pubblico (in gran parte giovanissimo) sia i critici sia gli addetti ai lavori hanno sottolineato il fatto che Cooder ha riesumato i vecchi brani non solo «dimostrando un profondo rispetto per il passato musicale americano, ma soprattutto guardando a questo passato con entusiasmo e gioia», ed è probabilmente qui la chiave di ogni revival che voglia colpire nel segno: in fondo i brani di disco-music rispolverati per far ballare e soprattutto per vendere dischi risentono della commercializzazione alla quale sono stati sottoposti, mentre una canzone di cinquant'anni fa riscoperta e riproposta con autentico entusiasmo vive di una vita completamente nuova. E' insomma il discorso di sempre: per fare musica ci vuole la famosa ispirazione, che serve anche quando si suona una cosa composta da altri in epoche distanti milioni di chilometri dalla nostra.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

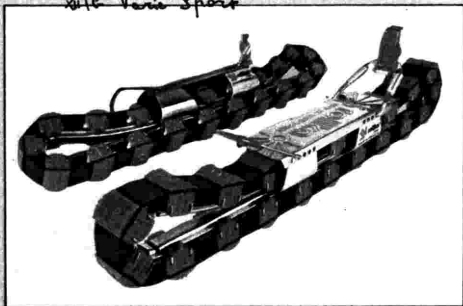
Erba-ski

Si chiama Erba-ski, lo sci d'erba, pare che presto diventerà anche in Italia uno sport diffusissimo. Anche Stenmark ne è stato conquistato. Non ha niente di diverso dallo sci invernale tradizionale: stessa posizione, stessi movimenti, in più però ha il vantaggio di poter essere praticato tutto l'anno e soprattutto ovunque. Basta un pendio erboso e degli sci particolari cingolati. Nato in Germania già da dieci anni, in Italia comincia a essere praticato soltanto ora grazie all'entusiasmo di Luciano Samblich, un noto

sempre a Sarnano il 30 luglio si svolgerà la Coppa Italia, (Luciano Samblich, via Bonaccorsi, 26 - Ascoli Piceno - tel. 0736/65138).

Ancora sci

Questa volta quello tradizionale. Tra i tanti corsi di sci estivi organizzati dai numerosi centri specializzati già noti di cui potete trovare tutte le informazioni che volete un po' ovunque, vi segnaliamo quelli organizzati dal CAI di Trieste (via Pellico, 1, tel. 68795): corsi di discesa e di fondo che si svol-



Un paio di erba-ski

maestro di sci del Terminillo e di Cervinia che è decisamente a diffonderlo anche qui da noi. Non che in Italia non ci siano impianti di erba-ski: basta infatti sfruttare d'estate le attrezzature delle stazioni invernali. Samblich, però, è deciso a fare di più. Intanto ha creato nella sua città, Sarnano, in provincia di Macerata, già nota come stazione invernale, un campo di erba-ski indipendente, funzionante da alcuni mesi e poi, e questa è la novità, ha deciso di costruire degli impianti anche in città. La prima sarà Ascoli Piceno, c'è già un impianto in preparazione. E così potrebbe essere per tutte le città d'Italia, basta trovare un campo a disposizione. Sarebbe uno sport nuovo, affascinante e poco dispendioso e permetterebbe agli sciatori invernali di tenersi sempre in forma. Samblich d'estate a Sarnano organizza corsi estivi di erba-ski e

geranno a luglio. I due corsi di sci di discesa si terranno sulla Marmolada dal 16 al 29 luglio; saranno per atleti e per principianti, non ci sono limiti di età, costano 140 mila lire, tutto compreso. Quelli di sci di fondo sono invece dal 15 al 23 luglio sul lago di Misurina. L'alloggio è previsto al rifugio Fonda Savio dei Cadini sempre a Misurina. Anche questi corsi costeranno 140 mila lire e sono aperti a tutti. Il CAI di Trieste ha in programma altri corsi per i mesi di agosto e settembre.

Andar per funghi

Prepariamoci in tempo. Dispositive per «gli amici dei funghi» sono proiettate a Trieste ogni lunedì sera dal 1° luglio nella sala del Museo Civico di Storia Naturale di via Ciamician, 2 a cura del gruppo micologico «Bresadola».

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Una stagione di convegni

Intensa stagione di convegni, seminari, tavole rotonde sul teatro, argomento centrale la nuova legge per la prosa, alla quale pare proprio che si stia arrivando con la convergenza di tutti i partiti politici, delle associazioni di categoria, del mondo della cultura.

Cardine della nuova legge è il cosiddetto doppio binario: vale a dire che il sovvenzionamento della produzione teatrale rimarrà affidato allo Stato, la distribuzione sarà invece uno dei compiti delle Regioni. Come però nella fase produttiva ci potranno essere interventi regionali, così anche per i circuiti dovrà prevedersi un momento di coordinamento centralizzato, controllato dallo Stato e attribuito



Carla Gravina

19847

all'ETI. Anche per quanto riguarda le posizioni del teatro pubblico e del cosiddetto teatro privato, esiste una tendenza ormai comune ai vari progetti di legge che, pur privilegiando il momento pubblico, lascia intendere che il teatro privato di buon livello artistico e professionale avrà ugualmente un contributo dallo Stato.

In sostanza sono questi i punti qualificanti della nuova legge, ma, com'è naturale, non mancano sfumature, differenziazioni, sottolineature in questo o in quel progetto, per illustrare le quali è tutto un fiorire di convegni, con ore di dibattiti: fatto sta che gli incontri (per i quali qualcuno ha proposto che valgano come vero e proprio spettacolo, effettuato con tanto di documentazione tipo

borderò, tant'è massiccia la presenza di attori, registi, autori, critici, organizzatori... per la preoccupazione che, continuando con i «seminari», non ci sarà più tempo d'andare in scena...), questi incontri, dicevo, segnano al loro attivo la ferma volontà di tutti coloro che fanno teatro di darsi una regolata...

L'estate veronese

Ho già citato alcuni spettacoli che andranno all'estate veronese, si tratta di tutti Shakespeare, com'è ormai tradizione. Ma, mentre stanno terminando le repliche del *Mercante di Venezia*, regia di Cobelli, che ha inaugurato (con Beppe Pambieri, Luigi Vannucchi, Maria Teresa Martino, Mita Medici, scene e costumi di Paolo Tommasi), mi pare sia da segnalare che le notevoli affermazioni avute dalle commedie goldoniane negli ultimi anni hanno consigliato, anche per il '78, la proposta di un testo di Goldoni: si tratta di *La donna di garbo*, che verrà messa in scena al Teatro Romano per 11 sere, dal 9 al 19 agosto, dal Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia, con regia di Francesco Macedonio e interpreti principali, Carla Gravina e Gianni Galvotti.

Ritorno di un «Gufo»

di MARIO POGGIOTTI

Milano. Nella nebbia lattiginosa del primo mattino un impiegato in tuta è sceso al parco Lambro per il footing, quotidiano rito propiziatorio per mantenere la linea. Adesso si è disteso a terra e, mantenendosi rigorosamente rigido, si alza e si abbassa ritmicamente sui gomiti. «Ventitré, ventiquattro... venticinque». Davanti a lui, un vigile imponente sventola il guanto bianco con aria di rimprovero. Il ginnasta volenteroso dal suo punto di vista, che è raso-terra, scopre dapprima le scarpe, poi sale lungo la piega dei pantaloni, poi segue la teoria dei bottoni dorati, fino a raggiungere la faccia implacabile del tutore dell'ordine. È impressionato da quell'aria professionalmente severa, cerca farfugliando delle scuse, e intanto continua a alzare e abbassare ritmicamente il corpo, sempre rigidamente orizzontale. «Desideravo soltanto informarla», sibila gelido il «ghisa», «che la sua ragazza, non so se ne è accorto, se ne è andata da un pezzo. Quindi, la smetta con queste porcherie!».

Gianni Magni, trentacinquenne ex-Gufo («I Gufi», gruppo teatrale, di cui faceva parte con Lino Patruino, Nanni Svampa e Roberto Brivio, si sciolarono nel '70), allampanato, occhi azzurri appena velati di follia, continua da solo un'operazione di satira moderna e spregiudicata, che affronta la vita di ogni giorno col sorriso amaro di chi se ne sente partecipe, oltreché spietato osservatore. Dal 1967, quando entrò alla scuola di mimo del Piccolo Teatro Città di Milano, ha fatto veramente di tutto, il clown, l'attore, il cantante, il coreografo, l'autore, continuando una tradizione di famiglia (vanta una discendenza da celebri cavallerizzi-acrobati). La nostra giostra è il suo ultimo spettacolo, tradotto in long-playing. Decurtate della sua straordinaria vicacità di mimo, le spire del disco ci restituiscono la sua vena comico-patetica, tipicamente milanese. In questi giorni fa spettacolo da solo, sulle pedane dei cabaret, prima di un suo ritorno televisivo, nella prossima trasmissione dal titolo *La sberla*. Ritrattini, i suoi, mimati (molto), parlati (poco), di personaggi stanchi, della grande città che opprime e non dà tregua.

I.D.N.H.



Gianni Magni

Pianisti a Milano

di S. G. BIAMONTE



Sante Palumbo

Ritrovata la Dire, etichetta che aveva fatto molto per il jazz italiano negli anni Sessanta, Tito Fontana e Claudio Fasoli hanno messo al lavoro tre dei pianisti più attivi dell'area milanese: Franco D'Andrea, Mario Rusca e Sante Palumbo. Quest'ultimo è forse il più eclettico: ha suonato Gershwin in concerto e jazz-rock col gruppo Sway, dielxland con la Milan College Jazz Society e jazz moderno con Johnny Griffin. Nel suo microsolo *Jazz Promotion* è con Guerrino Allifranchini (sax contralto e clarinetto), Tullio De Piscopo (batteria) e Stefano Cerri (basso elettrico) e suona una suite di quattro suoi lunghi pezzi.

Rusca, invece, è stato per anni il tuttopace del «Capolinea» dove ha accompagnato jazzisti americani delle tendenze più diverse, da Joe Venuti a Gerry Mulligan; per una volta ha scelto la solitudine con un gustoso 33 giri, *Joyette*, in cui ha riunito due pezzi suoi e una raccolta di canzoni famose.

L'impresa più complessa è stata quella di Franco D'Andrea — altro accompagnatore tuttopace — in coppia con Claudio Fasoli (sax tenore, contralto e soprano). Il loro disco, *Jazz Duo*, riporta sette brani di loro composizione e uno di Tito Fontana, elaborati con maestria per creare atmosfere musicali inconsuete.

Una curiosità: nessuno di questi pianisti del «giro» milanese è nato a Milano. Franco D'Andrea viene da Merano e ha vissuto a lungo a Roma. Mario Rusca è torinese (ha giocato anche come ala nella squadra ragazzi del Torino). Il viaggio più lungo l'ha fatto Sante Palumbo che è di Cerignola, in provincia di Foggia. Gli altri due pianisti più rinomati del jazz milanese, Renato Sellani e Guido Manusardi, sono rispettivamente di Senigallia (Ancona) e di Chiavenna (Sondrio).

LEGGERI

Fino a qual punto?

I sintomi ci sono già e la sua canzone appare un po' dappertutto nelle classifiche. Ma ce la farà Tozzi a ripetere pari pari l'impresa di vendere oltre due milioni di copie del suo disco in tutta Europa? Ecco la domanda che si è posta tormentosamente lo stesso cantautore quando fu costretto a scegliere, nei mesi scorsi, fra il rischio di ripetersi e l'avventura di tentare la seconda strada, cominciando dall'abbigliamento per finire, sul piano musicale, su sponde così lontane dal *Ti amo* del 1977 da farci dubitare che da allora siano appena trascorsi una decina di mesi. *Tu*, lanciato contemporaneamente in mezzo mondo con inusitata dovizia di mezzi, ci presenta un Tozzi che, abbandonato l'urlo, si accosta a toni soffocati contagiando con questo suo modo d'esprimersi, che s'accompagna ad orchestra-

rico (33 giri, 30 cm. • EMI •) è quello di sempre, con i suoi scarni temi musicali, la sua voce da chansonnier, la sua voglia di rinunciare al superfluo. Così come Mingardi di «Zabajone» (33 giri, 30 cm. • Ricordi •) è quello che conosciamo da un pezzo, con la sua voce da primatista fra i cantanti rock italiani in una ricca cornice musicale. Imbracciato il primo, gioviale il secondo, raccontano le cose che non vanno senza stancare. Perché — e questa è un'altra coincidenza — entrambi sono artisti che cercano il contatto col pubblico per esserne stimolati.

Sigle televisive

BUONASERA CON IL QUAR- TETTO CETRA: I moschettieri, sigla della trasmissione *TV*, e *Peneope*, tratta dalla stessa, nell'interpretazione del Quartetto Cetra (45 giri • Cetra •).

L'ALTRA DOMENICA: le Sorrelle Bandiera interpretano *L'altra domenica*, sigla della trasmissione *TV* e *Bella come me non hai avuto nessuno* (45 giri • Cetra •).

B. G. LINGUA



zioni raffinate, anche il 33 giri (30 cm. • CGD •) dallo stesso titolo. Lo sforzo maggiore è stato quello di dare ai testi, oscillanti dal casalingo all'ironico, dal romantico al pittoresco, un carattere e una unità che offrano un'immagine credibile del cantautore. Era un'impresa tutt'altro che facile ma sembra che il nostro conosca la lezione.

Due bolognesi

Entrambi bolognesi, anche se il secondo è d'origine siciliana, è difficile trovare due personaggi così dissimili che giungano a conclusioni tanto convergenti come Francesco Guccini e Andrea Mingardi. Rispettabilissimo della critica il primo e un po' meno il secondo, entrambi nati alla musica nell'epoca di Dylan e Brassens, entrambi carichi di veleno, guardano il mondo da opposte posizioni: meditando, Guccini, sul passato, struggendosi in crisi e in malinconie; usando spregiudicatamente l'ironia, la battuta, la parodia, la sorridente filosofia il secondo. E non si tratta di una coincidenza: il Guccini di «Ame-

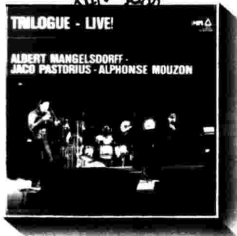
Un tedesco al trombone

Albert Mangelsdorff, trombonista tedesco, classe 1928, è tra i musicisti della generazione di mezzo prediletti dagli amici del jazz dell'ultima ondata. Attento e sensibile a tutte le novità significative, tecnicamente fortissimo, Mangelsdorff si muove con uguale splendida disinvoltura sia in contesti tradizionali, sia in avventure sperimentali.

La MPS ha pubblicato ultimamente due suoi album eccellenti fatti con solisti di diversa nazionalità e di varia estrazione musicale. «Trilogue-Live» riporta materiale registrato due anni fa a Berlino durante un concerto in cui Mangelsdorff suonava in trio col batterista nero-americano Alphonse Mouzon e con il bassista portoricano Jaco Pastorius (quello del Weather Report).

Altrettanto raccomandabile è l'altro disco, «A matter of taste», con sette pezzi incisi sotto l'insegna dei Mumps, quartetto che comprende, oltre a Mangelsdorff, il sassofonista inglese John Surman e gli americani Stu Martin (batterista) e Barre Phillips (contrabbassista), cioè i musicisti che fino a qualche anno fa si facevano chiamare semplicemente Trio. Agili strumenti acustici s'aggiungono i sintetizzatori, usati peraltro con molto giudizio.

S. BIAMONTE



ROCK, FOLK

Ringo «graffiti»

Ancora un passo indietro per Ringo Starr, probabilmente il batterista che... vende più dischi al mondo. Il passo indietro è comunque solo cronologico, visto che in questo «Bad Boy» — ultimo album di Ringo Starr —, l'ex Beatle si rifà soprattutto a modelli di canzoni degli anni Cinquanta. Inteso come un disco «retro», l'album di Ringo è quantomai piacevole. Ben scelti i ritmi, qualcuno assolutamente dimenticato in questi anni e ben riprodotta l'atmosfera di quegli anni perfino nel «trattamento» della voce di Ringo che ricorda proprio un cantante del «Cinquanta». • Polydor • 2310599, della «Phonogram».

Una Gloria non più nuova

Ancora un ridimensionamento. Questa volta tocca a Gloria Gaynor, una cantante di colore che qualche anno fa diventò popolarissima anche da noi per alcune abili interpretazioni in chiave «disco» di classici del vecchio rhythm & blues e canzoni varie; anzi, quasi una «inventrice» del genere «disco», tanto da far parlare del suo stile come di uno «style Gaynor». In realtà si trattava solo di una formula ben azzeccata,

dove la voce della cantante — pur con tutte le carte in regola — non è che poi fosse determinante per il successo dei dischi. «Gloria Gaynor's Park Avenue Sound» — ultimo album della Gaynor — è un disco come tanti altri, oggi. Certo ben fatto e ben confezionato, ma senza neppure il divertimento delle prime cose della cantante. • Polydor • 2391340.

Un punk mezzo francese

Si parla un po' meno di punk ma, quando se ne parla, molti citano Larry Martin. Factory tra i gruppi più popolari. «Daimler Benz» è il quarto album della formazione, un disco che conferma, al di là delle etichette, l'anglo-francese Larry Martin come un buon interprete e cultore di rock e basta, e come strumentista e come curioso cantante. Questa volta, molto rispettata la forma e perfino la pulizia delle esecuzioni, anche se in certi momenti qualcuno potrà rimpiangere l'aggressività e il disordine che caratterizzavano i primi dischi di Martin e del suo gruppo. Tra i brani, lo stesso *Daimler Benz* potrebbe far capolino nelle classifiche dei 45 giri. • Isadora • 6445.

RENZO ARBORE

JAZZ

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) *Tu* - Umberto Tozzi (CGD)
- 2) *Sotto il segno dei pesci* - A. Venditti (Phonogram)
- 3) *Stayin' alive* - Bee Gees (Phonogram)
- 4) *Ufo Robot* - Actarus (Fonit-Cetra)
- 5) *Night fever* - Bee Gees (Phonogram)
- 6) *Wuthering Heights* - Kate Bush (EMI)
- 7) *Tarzan lo fa* - Nino Manfredi (Fonit-Cetra)
- 8) *Generale* - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) *Heidi* - Elisabetta Viviani (RCA)
- 10) *Pensiero stupendo* - Patty Pravo (RCA)

ALBUM 33 giri

- 1) *Saturday night fever* - Bee Gees (Phonogram)
- 2) *Sotto il segno dei pesci* - A. Venditti (Phonogram)
- 3) *De Gregori* - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) *Tu* - Umberto Tozzi (CGD)
- 5) *Rimini* - Fabrizio De André (Ricordi)
- 6) *Amerigo* - Francesco Guccini (EMI)
- 7) *La Bionda* - F. La Bionda (Baby - Records)
- 8) *Sweet rocket* - Esecutori vari (K-Tel)
- 9) *Sweet revenge* - Amanda Lear (Phonogram)
- 10) *Miss Italia* - Patty Pravo (RCA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Classica per voi

Opera lirica e TV: l'importanza del particolare

Il 16 giugno scorso, molti lo ricorderanno, la Rete 1 della nostra Televisione si collegò con il Teatro alla Scala per trasmettere la *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini, in Eurovisione. Cantavano il soprano ungherese Sylvia Sass e il tenore Domingo, nelle parti principali; dirigeva Georges Prêtre.

Il nostro giornale pubblicò, in quell'occasione, un servizio in cui si davano le notizie dello spettacolo, elogiando l'iniziativa della Televisione: un organismo che, lo diciamo da tempo, potrebbe assumere nella vita della cultura musicale italiana una parte essenziale e supplire così alle paurose carenze della nostra scuola la quale con poche e disartate ore di insegnamento s'illude di assolvere il dovere di istruirci sulla musica.

Ora, una Tv che voglia far opera di promozione, in questo importante settore culturale, non deve pensare soltanto a trasmettere spettacoli d'opera, sia pure di rilievo, come appunto la *Manon Lescaut* scaligera; e non basta neppure che un professore di finissima cultura come Ezio Raimondi c'intrattienga sul personaggio della fragile eroina immortalata nel romanzo dell'abate francese. (Detto per inciso, l'inserimento dello spettacolo cinematografico fra gli atti di quello musicale, ossia la *Manon* di Bolchi accanto a quella di Puccini, mi è parso una dissonanza urtante). La Televisione deve anche curare minuziosamente i più piccoli particolari di questo tipo di trasmissioni, assai meno trascurabili di quanto, a prima vista, può credersi. Esempio: l'annunciatrice ci comunica che sta per incominciare il secondo atto di *Manon Lescaut*, ma non aggiunge il

Plácido Domingo e Sylvia Sass



nome dell'autore. Perché non dire che l'opera è di Giacomo Puccini? Ma davvero siamo convinti che tutti, in Italia, sappiano chi ha scritto questo capolavoro? Purtroppo, la verità è che anche fra la gente che a teatro c'è stata trovi chi confonde la *Manon* - senza *Lescaut* -, ossia la *Manon* di Massenet, con la *Manon Lescaut* del grande Giacomo.

E poi: l'opera va spiegata al popolo con parole chiare, semplici, di essa indicando gli elementi essenziali, i momenti che sia pure in un primo e impreciso «incontro» possono sollecitare l'interesse dei telespettatori. Non sarebbe male, infine, se accanto all'indicazione «Intervallo» si scrivesse di quale intervallo si tratta: di una partita di calcio, di una commedia o di un'opera lirica? Certo, entriamo qui nel particolare inesenziale. Indispensabile, invece, citare sempre l'autore. Nel nostro Paese, purtroppo, anche un Giacomo Puccini ha bisogno di pubblicità.

A cura di LAURA PADELLARO

Estate musicale in Europa

Festival di Salisburgo
Gli ascoltatori della radio ogni estate è riservata la gioia dei collegamenti con alcune capitali della musica quali sono Salisburgo e Vienna, Bregenz e Schwetzingen. Quest'anno le manifestazioni dei festival musicali europei avranno una collocazione settimanale fissa sulla prima rete radiofonica con «ripres» in diretta ed altre in differita. Le trasmissioni, che hanno avuto inizio lo scorso 3 luglio con un programma dal Festival Beethoven di Bonn, si chiuderanno il 25 settembre prossimo. L'orario dei collegamenti va dalle 21.35 alle 23 di ogni lunedì.

Scorriamo brevemente il calendario dei concerti che già sulla carta fa venire l'acquolina in bocca agli appassionati di musica. Dominante, nel centocinquantesimo anniversario della morte, Franz Schubert. Eccone il nome nel concerto di questa settimana in cui verrà eseguita, dal Festival di Vienna, l'*Ouverture in do maggiore op. 170 - Nello stile italiano*. Direttore Horst Stein. Il 24 luglio sono in programma due pagine schubertiane: la *Sinfonia n. 1 in re maggiore* e la *Messa in do maggiore op. 48 per soli, coro, orchestra e organo*. Dirigerà Walter Weller e i solisti saranno Patricia Wise, Axelle Gail, Thomas Moser, Georg Tichy. E' poi previsto un concerto interamente dedicato al sommo Franz: protagonista il «Quartetto Schubert». Il 4 settembre ritroviamo Schubert nel programma diretto da James Levine: i due titoli in lista sono la deliziosissima «Ouverture da Rosamunda» e la *Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica*. La settimana successiva, un concerto particolarmente interessante in cui figurano le tre ultime Sonate schubertiane: la *Sonata in do minore*, la *Sonata in la maggiore*, la *Sonata in si bemolle maggiore*. Il solista è Alfred Brendel: un interprete finissimo, un «lettore» acuto che davvero ci aiuta a penetrare in profondità il mondo arcano e affascinante dell'ultimo Schubert.

Un collegamento da non perdere (una trasmissione «in diretta» da Salisburgo) è quello del 28 agosto. In cartellone un capolavoro assoluto, la *Messa da Requiem per soli, coro e orchestra* di Giuseppe Verdi. Si podio salirà il «maestrissimo», ossia Herbert von Karajan. Gli interpreti di canto sono Mirella Freni, Elena Obraztova, José Carreras e Nicolai Ghiaurov. Altro concerto attente è quello del 14 agosto (anche qui un collegamento diretto con Salisburgo) diretto da Claudio Abbado. Verrà eseguita una grande pagina mahleriana: la *Sinfonia n. 3 in re minore per contralto, coro femminile, coro di bambini e orchestra*. La solista, nientemeno, è Christa Ludwig. Non mancano gli «omaggi» a Beethoven: dopo il concerto di Gilels e di Horst Stein (questo secondo direttore ha in programma il «Quarto» per pianoforte e orchestra con il solista Gerhard Oppitz), c'è un programma interessante che ci giungerà dal Festival di Schwetzingen e di cui sarà protagonista il Quartetto Alban Berg. Verrà eseguito, dopo il *Quartetto op. 3 di Berg* e la *Serenata italiana* di Hugo Wolf (un capolavoro, si badi), il *Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1* che Beethoven scrisse nel 1806 e dedicò al conte Rasoumovsky.

L'elenco non è completo ma, credo, basterà a sollecitare l'attenzione di quanti amano la musica. Non solo degli «appassionati» che restano in città, ma anche di quelli che rinunceranno a un ballo o a una passeggiata in comitiva per amore di Beethoven, di Schubert e di tutti gli altri autori dell'estate dei festival.

HIT PARADE IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Night fever - Bee Gees
- 2) Follow me - Amanda Lear
- 3) Just the way are - Billy Joel
- 4) On the road again - Rockets
- 5) Stayn' alive - Bee Gees
- 6) Macho man - Village People
- 7) Let's all chant - M. Zager Band
- 8) Love is like oxigene - Sweet
- 9) Love is in the air - J. P. Young
- 10) I can't stand the rain - Eruption

Italiani

- 1) Tu - Umberto Tozzi
- 2) One for you, one for me - La Bionda
- 3) Generale - F. De Gregori
- 4) Sempre tu - Pupo
- 5) Sotto il segno dei pesci - Antonello Venditti



MICROSOLCO

Chitarra, amore nostro

Forse i ragazzi e i giovani che s'innamorano della chitarra e che si sforzano di conquistare la tecnica, non sanno quale razza di demonio sia questo magnifico, affascinantissimo strumento. Lo sanno, invece, i grandi virtuosi d'oggi che si chiamano Andrés Segovia, Alirio Diaz, Narciso Yepes, Mario Gangi, Julian Bream e John Williams.

Di quest'ultimo interprete ritrovò la bravura e lo squisito stile in un microscolpo pubblicato dalla «CBS», con la sigla 76 634, e inserito nella serie «Masterworks». Williams esegue qui pagine diverse per clima e per stile, tutte nate però da autori del nostro secolo. Il primo brano in lista è il *Concerto n. 1 op. 99 per chitarra* di Mario Castelnuovo-Tedesco. L'opera è datata 1939 e fu scritta poco prima che il musicista emigrasse in America. C'è poi la *Serenata per chitarra e orchestra d'archi* del compositore inglese Malcolm Arnold, terminata nel febbraio del 1955. Infine il *Concerto n. 2 per chitarra e orchestra* da camera di Stephen Dodgson, una pagina del 1968.

Contravvenendo alle regole del buon ascolto, consiglio ai miei lettori di mettere sul giradischi subito l'*Andante alla romanza* del Concerto di Castelnuovo-Tedesco: un pezzo che piace tanto a Segovia. «E' un tenero sguardo», dice il famoso chitarrista, «alle colline toscane che il musicista stava per lasciare». Williams lo suona in maniera incantevole: quasi come Segovia.



Una mamma racconta

«Ero disperata, non sapevo più come fare con Luigino, e il tutto si trascinava ormai da alcuni giorni! Rimproveravo non avevano alcun effetto su di lui, anzi, al contrario, lo indispertivano».

«Luigino?», gli dicevo. «Vergognati, un bambino della tua età che si fa ancora la pipì addosso, ormai ti prendono in giro anche i tuoi amichetti!».

Luigino era sempre triste, scontroso e mangiava poco; ormai pensavo fosse malato... il mio Luigino, un bambino così vivace e intelligente che già a 15 mesi era del tutto "indipendente", diceva "mamma, pipì" quando occorreva. L'unica soluzione era il pediatra, una accurata visita e una cura tempestiva avrebbero risolto il mio problema. Già, perché io lo ritenevo tale — un mio problema — senza pensare ai problemi che, invece aveva lui e a volte noi, mamme sbagliamo proprio in questo, rimproveriamo i nostri figli senza cercare le cause dei loro piccoli drammi.

"Signora", mi domandò il pediatra, "il suo Luigino ha un fratellino più piccolo, vero?" "Sì", risposi io con un po' di orgoglio materno.

«È naturalmente essendo l'ultimo arrivato gode di tutte le attenzioni amorose?».

«Beh... dottore, Luca ha solo 8 mesi... e io...».

Qui mi interruppe e aggiunse:

«Vede, signora, prima di tutto il suo Luigino soffre di gelosia nei confronti del fratellino, e questo gli ha procurato una serie di disturbi».

«Ma come può essere, dottore? Io non faccio mancare nulla al mio Luigino!».

«E qui che sbaglia voi genitori!», il suo tono era severo. «L'inappetenza, il voler mangiare la pappa come il fratellino, farsi la pipì addosso e altre cose altro non sono che modi per attirare su di sé l'attenzione e godere così di tutto l'affetto che in questo momento del tutto involontariamente gli viene negato. Si tratta di una leggera forma di enuresi».

«Enuresi, dottore? Intervieni io allarmata!».

«Non si preoccupi, mi tranquillizzo lui, ho detto una leggera forma, e con le debite cure andrà tutto a posto. Però lei, cara signora, lo deve aiutare molto, con tanta comprensione e più affetto di prima».

Così, finita la visita, provai un immenso senso di colpa per tutte quelle volte in cui avevo accusato Luigino e lo avevo rimproverato ingiustamente. Lo presi a braccia e mentre mi avviavo fiduciosa verso casa non smisi un attimo di baciarlo con mio musetto così simpatico! Tutto sarebbe finito presto, anzi, prestissimo, e il mio Luigino non sarebbe più fatto a pipì addosso, neanche di notte!

Questa è la storia di una mamma e di un Luigino come ce ne sono tanti, ma che in comune ha un fatto che tormenta moltissime mamme e soprattutto bambini in età in cui la pipì che scappa senza poterla trattenere diventa una vergogna.

Infatti, in casi di enuresi, anche se in forma leggera, bisogna anzitutto scoprire la causa e poi assicurare al bambino affetto e comprensione. Capirlo e fargli capire che tutto passerà presto e magari dirgli che altri bambini della sua età soffrono dello stesso passeggero disturbo. Ogni mamma, intanto, può assicurare al bambino, malato di disturbo, un ambiente confortevole e asciutto. Per mantenerlo asciutto tutta la notte, senza svegliarlo per il cambio, ce n'è per esempio il Pannolino della Lines, è un pannolino studiato apposta per i bambini, di oltre 2 anni. Fatto con oltre 60 grammi di morbido fluff assorbente in 3 strati (e quello interno è ad assorbimento concentrato), il pannolino è il più assorbente di tutti i Lines. Spesso questo semplice rimedio può aiutare il bambino a tranquillizzarsi, e senza le sgradevoli della mamma, a superare i problemi stessi che stanno alla base dell'enuresi.

OTTAVA NOTA

I consigli per le sinfonie di notte

«Vorrei un consiglio sul modo di seguire un concerto televisivo che s'inizia alle ore 23. Si tiene sottovoce l'audio guardando gli esecutori che muovono l'archetto e soffianno negli strumenti? Oppure costringo i miei vicini a restare svegli insieme con me? Tenuto conto che non tutti amano l'Inno alla gioia di Beethoven o il Magnificat di Vivaldi, come ci dobbiamo regolare? Dавve-o credete di fare opera di diffusione e di far amare la musica? Ecco una volta di più la diffusione dell'analfabetismo musicale degli italiani» (Maria Sizzi - Trieste).

Le lettere su quest'argomento ci giungono a valanghe. Premesso che anch'io sono tra i primi a condannare siffatti orari della classica alla TV, mi voglio tuttavia sforzare nel darle il consiglio richiesto: il giorno del programmato concerto esca anzitempo dall'eventuale ufficio, dalla scuola o da quel che sia, oppure interrompe le faccende domestiche verso le ore 15 e si corichi a letto. Dorma un paio d'ore così da recuperare anticipatamente il sonno perduto con le sinfonie. Non scarti una seconda ipotesi: il mattino, dopo il concerto notturno, vada a lavorare con due ore di ritardo. Chiarito questo, si preoccupi della giustificazione da presentare all'azienda, alla scuola, al marito, eccetera più che del volume del suo televisore. Ciò a patto che lui non sia sorda e che debba elevarne i livelli sino a spaccare timpani e pareti.

Attenti al cane!

«Ci riaggianciamo all'articolo sui cori di Luigi Faut e intendiamo sottolineare l'assenza completa dal video dei Cori RAI durante tutte le trasmissioni del '77. Ciò nasconde al pubblico la nostra attività. I giovani non sanno di questa professione. Noi non siamo "solisti mancati", caro Faut, né ci umilia che ci chiamino "coristi". Ci umilierebbe invece profondamente la paura che i troppi posti vacanti non potessero essere validamente ricoperti. Avremmo perciò desiderato che Luigi Faut con la sua competenza avesse portato un autorevole contributo alla soluzione che interessa tutti i complessi e la RAI medesima, perché le decine di posti vacanti non saranno facilmente coperti se non con due basilari presupposti: un incentivo economico quale adeguato riconoscimento professionale e la consapevolezza che attraverso di noi la musica continuerà ad esprimere il sublime e la profondità delle sue più belle pagine immortali» (Walter Azzarelli per tutti i colleghi e colleghe del Coro RAI di Torino).

Cari amici di Torino, vi ringrazio per la stima nei miei confronti, ma non vorrei che vi faceste prendere la mano dalle pur giustissime rivendicazioni economiche e dal normale desiderio di dimostrare che è impossibile far musica oggi senza il coro. A me premerebbe di più che nei conservatori si istituissero regolari corsi con relativo diploma per diventare artista di coro. Se non s'inizia dalla base continueremo ad avere tra i postulant i tenori mancati e i cani. Come vi difen-

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTANARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIGAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre collegati sulla bolletta del telefono.

OTTAVA NOTA

derete quando i buchi nelle vostre gloriose file (non a caso voi di Torino siete i vincitori di un prestigioso « Viotti d'oro ») saranno colmati da quegli sventurati?

La camera trascurata

« Sono un'abitua lettrice delle rubriche Classica per voi e Ottava nota. Concordo pienamente con i propositi informativi, che, malgrado lo spazio ristretto, riescono ad essere agili, ampi e tempestivi. Ho però osservato con un certo rammarico che la musica da camera è un po' trascurata e che non vengono segnalate le iniziative che radio e TV private svolgono in questo settore o in quello più generale della musica classica. Cito fra le altre una radio di Milano che trasmette solo musica classica; il canale TV 13 di Roma; lo Studio A della Radio Vaticana che da anni vanta rubriche settimanali sia di cameristica (il lunedì), sia di operistica (il sabato), oltre alla musica classica programmata in altre giornate. Quest'ultima emittente è poi l'unica ad avere iniziato sin da gennaio un vero ciclo celebrativo di Schubert nel centocinquantesimo della morte. Non credete opportuno segnalare simili iniziative? » (Ilse Alex Pulvirenti - Roma).

Sì, si potrebbero anche segnalare. Ma proprio per lo spazio sinora misurato che si riserva alla musica classica non vedo l'opportunità di illustrare i programmi delle emittenti private o della Radio Vaticana.

Siamo seri!

« Lei pensa per davvero che i fichi secchi, i clisteri, il sangue di serpente ed altre diavolerie servano alla tenuta di una voce lirica? Così almeno mi par di capire leggendo l'articolo che lei ha scritto su come i grandi cantanti si curano l'ugola. Ma via, signor Fait, siamo seri! » (Alberto Damizia - Genova).

Gli è, in verità, che ad essere poco serio non sono io. Semmai ci fanno ridere quegli artisti che amano spazzolarsi le corde vocali con lo spirito della Malibran o con l'acciaia.

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana
in una città

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - domenica 16 luglio, ore 18

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli

Direttore Pierluigi Urbini

Pianista Marta De Conciliis

Violinista Giuseppe Prencipe

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra

Sinfonia n. 1 in do minore op. 11



STAYER per smerigliare


Per smerigliare basta una mola smeriglio: questa mola deve girare.

Per girare deve essere montata sulla smerigliatrice.

STAYER costruisce smerigliatrici e le costruisce bene.

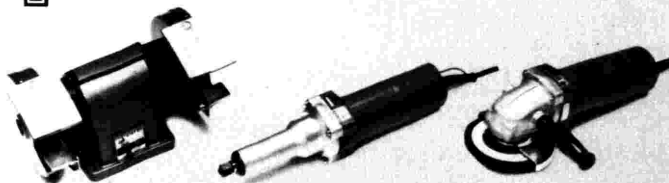
STAYER: smerigliatrici per carpenterie, officine meccaniche, fonderie, edilizia. Ovunque c'è un problema di smerigliatura **STAYER** risolve.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato, la casa.

 Istituto Italiano
Marchio di Qualità



GARANZIA 12 Mes

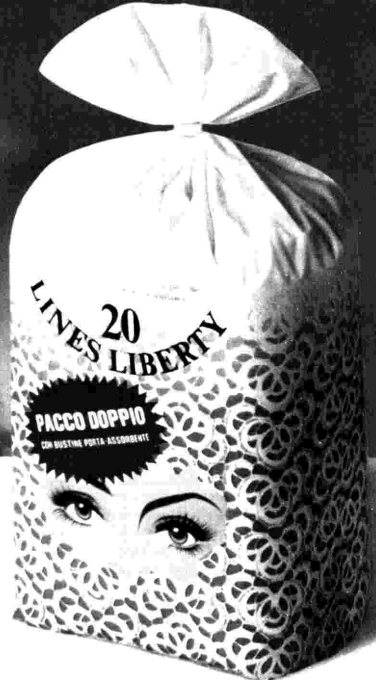


STAYER

costruire bene è la nostra legge



chiedi il
"pacco scorta"



la sicurezza di non
restare "senza"
e in più un piccolo risparmio

LINES LIBERTY *da 20*



l'assorbente che non si muove

Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...



«Ma è proprio vero che lei non sa cantare, che è stonato, che non riesce assolutamente ad emettere due note in fila senza offendere l'udito di chi l'ascolta? Come è possibile ciò se lei vive continuamente tra cantanti e orchestre?». La domanda mi viene rivolta dal dottor Manlio Nascimbeni di Trieste.

Caro dottore, lei è evidentemente sostenitore del detto che «chi va con lo zoppo impara a zoppiare», interpretato anche in un possibile rovescio positivo che nel suo caso potrebbe essere: «chi va col cantante impara a cantare». Non fa una grinza, la sua tesi potrebbe essere del tutto esatta. Però, giacché siamo in tema di proverbi, è pur valido quello che dice: «l'eccezione conferma la regola». Ed io ne sono la più trionfante dimostrazione. Malgrado tutto, malgrado quasi una convivenza con cantanti di tutte le taglie e di tutte le estrazioni, io sono e rimango stonato. E si che mi piacerebbe cantare, non lo nascondo mica. Ma a come cercare di estrarre l'acqua da un sasso. Qualche timido tentativo, naturalmente nell'intimità del bagno mattutino, facendomi la barba, io faccio, non glielo nascondo. Ma mi rendo conto ogni volta che è un tentativo disperato. Comunque, mi voglia riconoscere almeno un merito: io, essendo perfettamente consapevole di essere stonato, lo dichiaro apertamente, non mi trincero dietro alcuna illusione. La colpa vera, secondo me, è imputabile piuttosto a coloro che sul fatto di essere stonati hanno costruito remuneratissime professioni. Le sembrerà incredibile, dottore, ma per una curiosa compensazione, io, stonato, ho la strana facoltà auditiva di riconoscere subito i miei simili. Misteri dell'orecchio.

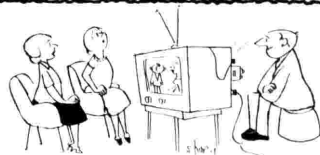
Tra le tante cose che lei mi chiede, cara signora Lorenza Mastroianni di Reggio Emilia, mi permetta di sceglierne soltanto una non perché reputi degna di risposta una sola delle sue domande, tutte intelligenti, ma perché l'amico *Radiocorriere TV* mi concede una sola pagina e non dieci, quante me ne occorrerebbero per rispondere a tutti i suoi quesiti. Dunque lei vuol sapere, tra l'altro, se io sono un meteoropatico, se insomma il variare delle condizioni del tempo agisce sui miei nervi, sul mio umore, sul mio complesso fisiologico e psichico. Ebbene, sì, moltissimo, come credo la maggior parte degli esseri viventi. A questo proposito, leggevo tempo fa che l'aria in cui viviamo ha una carica elettrica di circa un centinaio di volt per ogni metro di dislivello, il che significa che il nostro corpo, dalla testa ai piedi, raggiunge grosso modo la potenza necessaria per accendere una comune lampadina. Ora, avviene che questa tensione corporea subisca degli sbalzi continui, talvolta improvvisi, per colpa delle variazioni del potenziale elettrico esistente nell'atmosfera. Sbalzi causati appunto dal fluire continuo delle condizioni meteorologiche, senza

contare la radioattività del sole, le tempeste magnetiche, le radiazioni cosmiche, ecc. Quindi aprofitto della sua domanda, signora Lorenza, per mettere sull'avviso tutti gli amici meteoropatici. Occhio a Bernaccol Non lasciamoci sorprendere dalle variazioni del tempo, potremmo diventare troppo elettrici. E di questi tempi non è il caso di vedersi aumentare la bolletta dell'ENEL, soltanto perché cresce la... tensione nervosa!

Se io amo gli animali? Tutti, indistintamente tutti, miei cari piccoli Iva Lonato, Silvia Carini e Gino Moltesini che mi scrivete nientemeno che da Zurigo. Per merito vostro la mia posta sta diventando internazionale. Certo, dicevo, che amo gli animali! E detesto tutti coloro che non li amano. Anzi sono convinto che chi maltratta gli animali lo fa soltanto perché sfoga vigliaccamente su di loro la sua inferiorità. Lo ripeto, amo tutti gli animali, anche se ovviamente evito di far cuffia con leoni di cattivo umore, tigrifamati e serpenti velenosi. Quanto ai cani, miei cari ragazzi, sono cento volte d'accordo con voi. Soltanto chi ha avuto un cane può giudicare le cose sublimi di cui è capace questa bestiola, anzi questa creatura meravigliosa. Potrei raccontarvi tanti episodi anche sul mio cane, quel grosso cane lupo che si sente un po' divo perché è stato protagonista della prima sigla televisiva di *Domenica in...*, ricordate? Ma non voglio parlare di lui, altrimenti diverrebbe davvero vanitoso, piuttosto di un povero cane di campagna che ho conosciuto tempo fa, un cane senza padrone, ma per questo randagio. Tutti gli vogliono bene e lui va a mangiare un po' qua e un po' là. Soltanto che nessuno pensa a lavarlo o, scusatemi, a spulciarli. Eppure, vi assicuro, è sempre pulito e non ha pulci. Come? Ingegnerandosi da sé, con una sua toletta personale: strappa dell'erba, la mastica e ne fa una palla. Poi addentandola, si butta nel fiume, tenendo la palla d'erba ben alta sopra l'acqua. Le pulci, evidentemente infastidite dall'acqua e dal freddo, salgono sul dorso del cane, ma, come questo sommerge la schiena e la testa, alle pulci non rimane altro scampo che la palla d'erba, la quale sta sopra, ancora all'asciutto. Quando il cane si accorge che il raduno delle pulci è compiuto, molla in acqua la palla erbosa ed esce dall'acqua, liberato dalle ospiti che lo infastidivano. Capito, che razza di furbacchione? Sembra affermare che «tanto va la pulce all'erba che ci lascia lo zampino». Ed ha ragione, no? Appena lo rivedrò lo saluterò da parte vostra. Salute e grazie a tutti.

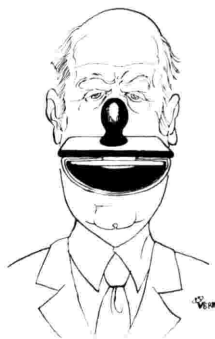
Corrado

LE VIGNETTE



— Da quando Amilcare ha cominciato ad interessarsi di elettronica preferisce guardare il televisore da quella parte

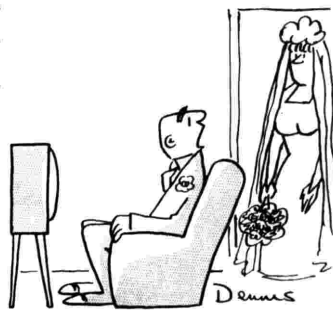
DELLA SETTIMANA



Senza parole



— Quando ti deciderai a far riparare la luce?



— Non vado mai a letto prima delle ultime notizie

sete d'estate? sete d'ESTATHE

non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathè disseta meglio!

E' squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevilo quando vuoi!

Estathè disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathè per la sete d'estate.



L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Assisterete ad un buon sviluppo della vita affettiva se avrete fiducia e naturalezza. Soluzioni rapide e pacifiche. Attenzione! Il domani c'è sicurezza. Alcuni difficili problemi saranno superati. Giorni buoni: 16, 18, 19.



24 settembre-23 ottobre

Tutto si orienterà verso cose più facili e redditizie. Trasformazione improvvisa del carattere di chi vi ama. Non state comunque troppo arrendevoli e alternate l'irruenza ai modi accomodanti e sereni. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.

TORO



21 aprile-21 maggio

Considerazioni superficiali e parole avventate attutiranno la concordia. Cercate di prendere ogni cosa con filosofia. Spingete la vostra causa senza esitazione: il tempo è limitato e non consente alternanze. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.



24 ottobre-22 novembre

Incomprensioni in famiglia e nervosismo per delle affermazioni affrettate. Cercate la pace e l'appiannamento dei dubbi. Il settore del lavoro sarà un poco contrastato ma solamente per un breve periodo. Giorni fortunati: 19, 20, 21.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Qualcuno vi pensa ma soffre di timidezza. Se ci saprete fare potrete conquistare qualcosa di veramente positivo. Una certa indolenza nei collaboratori potrà ritardare alcune conclusioni importanti. Giorni ottimi: 19, 20, 21.



23 novembre-21 dicembre

Non lasciatevi andare a gesti impulsivi. La situazione sta, lei si potrà risolvere con un calmo ragionamento. Svolta interessante dopo un colloquio. Una lettera arriverà al momento giusto. Giorni favorevoli: 16, 21, 22.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Riuscite a far buona impressione in chi vi sta a cuore. Risoluzioni attive a consolidare rapporti affettivi. La fortuna vi assisterà.

Discussione costruttiva in vista di accordi per il futuro. Giorni favorevoli: 16, 21, 22.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Con la perseveranza farete breccia nel cuore di chi vi interessa. Chiedete ciò che vi necessita con sicurezza e disinvoltura. Sapete interpretare nel senso giusto un discorso che vi riguarda particolarmente da vicino. Giorni buoni: 18, 19, 20.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Avvicinerete chi vi interessa ma attenzione a non perdere la pace e la sicurezza. Controllate i sentimenti. Nel lavoro di spionette delle difese prima che sia troppo tardi. Dovrete far finta di non capire. Giorni fausti: 19, 20, 22.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Un discorso strano vi causerà turbamento ma non dovrete dare peso eccessivo a queste parole. Solo un rasoio potrà fermare l'avanzata ma con la circospezione tutto scorrerà liscio. Successo nelle relazioni sociali. Giorni fausti: 18, 20, 21.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Ricuperi inatteso di denaro, favorito da un buon passaggio planetario. Accelerate il passo in ogni direzione. Movimento, particolarmente propizio per la stima e la fiducia che vi dimostreranno. Giorni buoni: 16, 17, 18.



19 febbraio-20 marzo

Evitate l'irruenza e aspettate prima di decidere sul da farsi. Una parola buona sarà la chiave del successo. Sbarzate gli ultimi ostacoli e riuscirete a sfruttare appieno la vostra ingenuità. Giorni favorevoli: 16, 18, 19.

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Cominciando con la cuffia

Sono completamente a digiuno di Hi-Fi e desidererei acquistare un buon complesso spendendo al massimo circa 700 mila lire. Cosa ne pensa della linea Akai? Per il momento possiedo solo un giradischi stereoroma 2000 de Luxe, che vorrei in seguito sostituire (Fabio Agostini - Livorno).

Sono d'accordo sulla linea Akai che nel complesso offre una buona soluzione globale a chi intende risolvere rapidamente il problema di sonorizzare un ambiente di medie dimensioni. Potrà anche realizzare gradualmente l'impianto cominciando con l'acquisto di un registratore a cassette e di una cuffia. Infatti tutti i registratori Akai hanno una uscita per cuffia da 8 ohm. In tale modo potrà registrare e ascoltare le musiche preferite con una cifra molto contenuta.

Con le OL non è il caso

Essendo intenzionato ad acquistare un complesso Hi-Fi di buon livello gradirei conoscere, per poter ricevere le trasmissioni stereofoniche di buona qualità, se sia consigliabile l'acquisto di un buon filodiffusore stereo e quale, oppure se sia preferibile, sempre per una migliore ricezione, un sintonizzatore comprendente l'A.M. ad onde lunghe da collegare tramite la presa d'antenna con la presa della filodiffusione (V. Capizzi - Palermo).

L'impiego di un ricevitore ad OL, anche se di buona qualità per la ricezione dei canali FD va considerato come un adattamento di emergenza per due fondamentali ragioni. In primo luogo tale ricevitore ha un sistema di amplificazione a rivelazione limitato alla banda di 4000 Hertz circa poiché l'ampiezza del canale a radiofrequenza assegnata alle stazioni OL non consente di più e d'altra parte l'adozione sui ricevitori di una più larga banda provocherebbe un aumento di disturbi dovuto alle interferenze delle stazioni adiacenti. La seconda ragione sta nel fatto che la presa d'antenna da ricevitore è sbilanciata mentre l'uscita della linea di filodiffusione è bilanciata. Che cosa si intende per bilanciamento e sbilanciamento? Una linea si dice bilanciata quando è costituita da due conduttori che portano il segnale ed uno a potenziale di terra. La linea sbilanciata è costituita da un solo conduttore che porta il segnale e da uno a potenziale di terra. La connessione fra una linea bilanciata e sbilanciata avviene mediante uno speciale trasformatore. Nel caso della FD invece, il collegamento di un ricevitore alla presa avviene interessando uno solo dei conduttori attivi di quest'ultima poiché non esistono in commercio tali speciali trasformatori. Un collegamento siffatto, non essendo tecnicamente corretto, dà luogo ad un abbassamento del segnale utile e ad altri inconvenienti che lo rendono vulnerabile a disturbi radioelettrici presenti nell'ambiente. Pertanto concludiamo con il consiglio di acquistare un apparato appositamente progettato per la filodiffusione il quale riesce a sfruttare tutta la banda offerta dai canali di filodiffusione (fino a 15.000 Hz).

Le ditte Philips e Sit-Siemens producono modelli adatti ad essere inseriti in un impianto ad alta fedeltà.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Non è un giocattolo

« Mi pare che il problema radiotelevisivo si vada esasperando, almeno tra i gruppi interessati ad esso, riforma dopo riforma, monopolio e TV private, Terza Rete ecc. Si scatenano polemiche che aumentano l'inquietudine generale, mentre la gente vorrebbe un tranquillo servizio informativo, distensivo, certo nel pluralismo delle idee che una società democratica comporta... » (Maurizio Sestieri - Roma).

La televisione non è un giocattolo. Comperta problemi tecnici, politici, commerciali, ma anche problemi morali. Se essa è di Stato, è retta da una gestione di monopolio, appartiene a tutti ed ognuno deve sentire la sua parte di responsabilità. Se essa è privata, ugualmente non le si può permettere di circolare impunemente per l'etere senza un controllo che deve essere esercitato nell'interesse del cittadino e della comunità. Come oggetto, il televisore è annoverato tra gli elettrodomestici. Ma... salta subito agli occhi che il televisore non si può considerare, riguardo alla promozione morale dell'uomo, alla stregua di un frigorifero. Il televisore che è il veicolo di un messaggio culturale arriva più immediatamente e profondamente nell'animo della gente provocando le più svariate reazioni. E' un mezzo oggi insostituibile, altamente suggestivo, invadente, che può non essere né innocente né innocuo quando non si adopera con competenza professionale e con vivo senso di responsabilità, da parte degli operatori prima, e poi da parte degli utenti. Strumento meraviglioso nato dal connubio tra il progresso tecnico e il bisogno culturale, opera sul piano degli altri mezzi di comunicazione del messaggio, come il teatro, il cinema, la radio, il giornale, ma più a portata di mano e più penetrante, per la suggestione dell'immagine, che ogni altro di essi. Non basta seguire le polemiche sui giornali che possono essere di parte, ma bisogna aggiornarsi sui numerosi saggi, più meditati e più scientifici. Vi emergono problemi relevantissimi, come il fenomeno della « ipervisione », l'incessante bombardamento di immagini nel tessuto di una cultura che ha indotto, in alcune nazioni progredite, a proporre ogni settimana un giorno di astinenza televisiva. A parte il pessimismo sarcastico di certi critici, resta il problema, non certo facile, di quel tranquillo servizio che otterremo quando, nonostante la diversità di idee, sapremo andare civilmente d'accordo.

Una bontà che illumina

« L'esemplare gesto di Mauro Carassale, di cui il Papa ha perorato la liberazione, spero non inutilmente, mi ha profondamente commosso. Sequestrato il 21 aprile, nessuno ne parlava più... » (Ornella Salaris - Cagliari).

Mauro, di undici anni, si sostituì al fratello maggiore Enrico come ostaggio nelle mani dei banditi, con una scelta eroica che offre al mondo di oggi una grande lezione. Suo fratello era malato. « Caro Mauro, tu sei il simbolo, piccolo agnello, della bontà innocente, esempio per tutti ». Che almeno lui abbia potuto ascoltare queste tenere parole del Papa, che un miracolo giele abbia fatte ascoltare.

P.R.

PUBBLICITA' ED IMPRENDITORI ALL'ATTACCO DELLA CRISI

Cosa può fare e che ruolo può avere la pubblicità in un periodo di crisi come l'attuale? Questo il tema affrontato in una riunione indetta dall'Associazione dei Giovani imprenditori torinesi e tenutasi presso lo Studio Testa di Torino.

Il dr. De Barberis ha affrontato il delicato problema, sottolineando come una campagna pubblicitaria non possa quare una azienda sofferente di profonde carenze organizzative, ma abbia il potere di esaltare le scelte delle aziende coraggiose ed informate.

L'Agenzia ha poi presentato le campagne più significative di questo periodo.

ERGOVIS PER L'ESTATE

ERGOVIS, prodotto dalla Bonomelli Farmaceutici, oltre ad essere un'ottima bevanda dissetante al gusto d'arancia, tutta naturale, è un energetico complesso e vitaminico che reintegra i sali perduti con la sudorazione, riportando l'organismo al suo giusto equilibrio, normalmente mantenuto da questi sali.



UNA BAITA AI 5 FORMAGGI

Il giorno 8 giugno a Casoria (Napoli) è stato inaugurato il Supermercato « EURO-STANDA ». L'Unione Formaggi Svizzeri è stata presente dal giorno della inaugurazione sino al 17 giugno, con una baita nella quale sono stati presentati i 5 formaggi svizzeri importati in Italia: Emmental, Gruyère, Sbrinz, Appenzell e Romalp.

LA NUOVA OPEL REKORD DIESEL ALL'ALTA MODA

Il creatore di alta moda Alberto Wanver, nel recente delire « Esquire Man » tenuto nell'ambito delle sfilate di alta moda di Roma, si è avvalso della collaborazione della nuova Opel Rekord Diesel che ha mantenuto tutti i collegamenti. Inoltre la vettura è stata oggetto di un interessante servizio fotografico dove il binomio vettura-moda risultava quanto mai efficace.



Tempo di tintarella

Per chi non appartiene alla categoria dei professionisti dell'abbronzatura (inverno a Saint-Moritz, mezze stagioni alle Seychelles, estate su qualche « costa ») il problema della tintarella si ripresenta ogni anno. Dati quindici giorni di ferie e una pelle cittadina (ossia poco abituata all'esposizione all'aria e al sole) come ottenere nel modo migliore quel color bronzo che sembra sinonimo di salute e di vacanza?

La risposta è una sola: non avendo fretta. Infatti chi fin dall'inizio delle vacanze si butta sotto il sole per un'intera giornata finisce per incorrere nella fatale scot-

tatura che gli impedirà ogni ulteriore esposizione. La regola migliore e mai abbastanza ricordata è sempre quella dei « cinque minuti » (5' davanti e 5' dietro il primo giorno, 10' il secondo, 15' il terzo e così via fino a che ci si rende conto che la pelle non corre più pericoli). Quasi inutile aggiungere, perché ormai tutti dovrebbero saperlo, che l'uso di un buon prodotto solare oltre a proteggere la pelle favorisce l'abbronzatura.

La « Farmaceutici dott. Ciccarelli », notissima casa produttrice di cosmetici e prodotti per toeletta, ricorda per l'estate i suoi preparati solari della linea Cupra.

Il latte abbronzante Sole di Cupra adatto per il viso e per il corpo. Il flacone costa 1700 lire. Completano la linea abbronzante: Sole di Cupra crema ad azione altamente protettiva, e Sole di Cupra olio per un'abbronzatura intensa. Costano rispettivamente 1500 e 2000 lire

Il latte doposole si applica dopo la doccia della sera e anche durante il giorno se la pelle è arrossata, eccessivamente acaldata o disidratata. Il flacone costa 2000 lire



XII/A

XIV/A

SUPER PRECISION IN-LINE

**più luminosità, più contrasto,
una nuova definizione dell'immagine.**

Presentando il sistema PRECISION IN-LINE, la VIDEOCOLOR ha già segnato una tappa importante nella tecnica di fabbricazione dei cinescopi a colori. Il cinescopio PRECISION IN-LINE è stato infatti il primo sistema autoconvergente, integrato, interamente e definitivamente regolato. L'eliminazione delle regolazioni di convergenza ha reso il sistema più affidabile.

Oggi il nuovo sistema "SUPER PRECISION IN-LINE", presentato dalla VIDEOCOLOR, consente alti livelli di luminosità - e, con l'impiego

della tecnica dei fosfori pigmentati - (esclusività VIDEOCOLOR per l'Europa), che riduce la riflettività dello schermo -, anche alti livelli di contrasto dell'immagine e di saturazione dei colori. Di conseguenza l'immagine diventa più nitida e precisa, grazie ad una maggiore definizione del sistema.

Riconosciuti i vantaggi di questo reale progresso, molti fabbricanti di televisori a colori in Germania, Francia, Italia e Scandinavia, hanno scelto per i loro apparecchi il nuovo cinescopio

"SUPER PRECISION IN-LINE".



videocolor

all'avanguardia nei cinescopi a colori



Crocchette il primo secondo, stuzzico

Nutriente

tutta tenera polpa
di pollo
ricca di proteine

Appetitoso

nei gusti pollo e funghi
e pollo e spinaci

Conveniente

pollo e funghi
L. 250 l'etto
pollo e spinaci
L. 240 l'etto



Arena canta come un antipasto.





*Elena se ne sta sola
per colpa di un sapone "mezza giornata"*



*"Senti Elena per il tuo
problema c'è il sapone
deodorante Rexona"*



*Ora Elena non è più sola
la vogliono tutti vicina, vicina*

**Rexona,
il sapone deodorante
"tutta giornata"**

Rexona non ti pianta in asso.

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso
« Il personaggio del mese »: le cartoline
dei nostri lettori con l'indicazione
delle preferenze sul tagliando
pervengono sempre più numerose.
A tutti i concorrenti ricordiamo
in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello
PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
« in line » 16 programmi
con ricerca automatica
a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 foulards
della Hermit

45 tovaglie

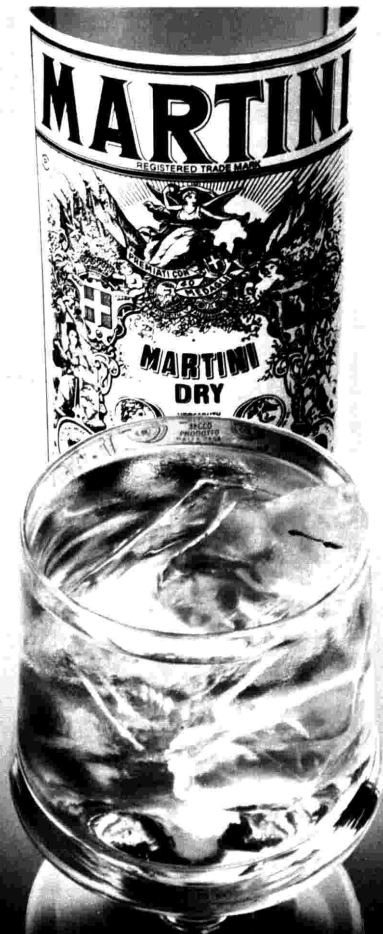
Copritavoli, tondi
ricamati a mano della
Famiglia Service



Nove motorini

Per i bambini Mini Prix
(Cimatti) Monocilindrica
a due tempi
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il perso-
naggio del mese », lo troverete a pag. 91



Martini Dry tutto Martini Dry nient'altro che Martini Dry.

Signori Giurati, esaminiamo i fatti.
Martini Dry ha un gusto inimitabile:
chiaro, secco ma decisamente profumato.

E' perfetto da solo, con ghiaccio
e una scorza di limone.

Tuttavia ha una naturale propensione
a unirsi al gin o alla vodka, in una
quantità di sorprendenti combinazioni...

Ma questo dovete giudicarlo voi.
Il caso è chiuso.

E' il momento
di Martini Dry.

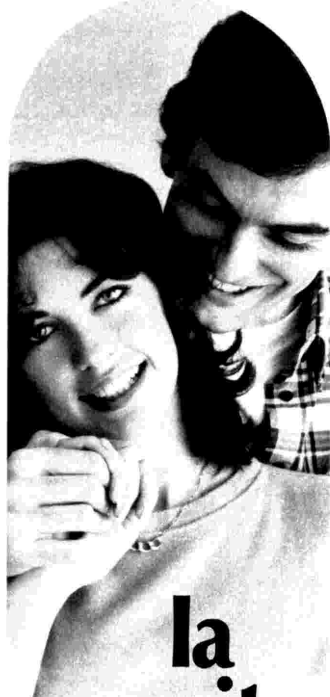
MARTINI

DRY



Martini & Rossi
Milano - Via Broletto, 15
Registri Tribunale di Milano

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".



la vita sorride

La vita sorride,
se l'organismo è in ordine.

Il confetto Falqui,
purgante delizioso,
regolarizza le funzioni
dell'intestino.

FALQUI è un farmaco
per tutte le età.







Falqui

basta la parola

F. 07 Reg. 4314. Dato: 5/8 del 13/5/86. L'organo amministrativo la pubblicità e la pubblicità d'auto

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	La caduta delle aquile 1 		Ai confini dell'Arizona 1 Arsenio Lupin 2	Azzurro, cicale e ventagli 1 All'arca! All'arca! 2 Jazz concerto 2 Demis Roussos 2
L		La ragazza con la pistola 1 	Zorro 1 Benny Hill 2	Concerto delle 13 Il sesso forte 2
M	La caduta delle aquile 1	L'armata sul sofà 2	Zorro 1 L'avventuroso Semplicissimus 2	Concerto delle 13 1
M	Paesaggio segreto 1 		Zorro 1 Tarzan 2 Colombo 2	Concerto delle 13 1
G	Kaiserstrasse 1		Zorro 1 I tre moschettieri 2 Konni e i suoi amici 2 Gli infallibili tre 2	Concerto delle 13 1 Attore solista 2
V	Poldark 2		Cannon 1 Zorro 1 Batman 2	Concerto delle 13 1 Tutto Totò 1 Rag. swing e... 1 Musica brasiliana 2
S	Storie dei Mandelstam 2 	Vostro figlio e fratello 2	Zorro 1	Concerto delle 13 1 Mille e una luce 1 Studio uno 2

IX/C Radiocorriere


Franco Franchi personaggio

Dopo tanti personaggi del mese per «grandi», finalmente un beniamino caro al pubblico dei bambini: Franco Franchi. Al popolare comico che per un mese è apparso sul video nella trasmissione «Buonasera con...», i lettori del «Radiocorriere TV» hanno decretato un grande successo mandando al nostro giornale migliaia di cartoline di consenso. Dietro Franco Franchi si sono piazzati nella classifica di giugno altri personaggi noti ai telespettatori come

Corrado, che ha già raccolto le preferenze del pubblico, e Tino Buazzelli, che con l'interpretazione del «Balordo» entra per la prima volta nella rosa dei candidati al «Personaggio del mese».

Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi dei sedici lettori vincitori dei premi messi in palio a giugno. Qui accanto trovate la quarta scheda per il personaggio di luglio. Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi dei sedici vincitori.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Incontri della domenica 1 Diretta Sport 2 TG 2 - Dossier 2			Gli antenati 1
La vela 2 Sorgente di vita 2	Fototeca 2 La Firenze degli Alinari 2	L'aviazione nel mondo 1	Trigger, il cavallo prodigio 1 Pensierini 2
Agricoltura domani 1 Grandangolo 2		Passo 16: Zero & Co. 2	Occhi mani e fantasie 1 Emil 1 Lone Ranger 1 Ragazzi nel mondo 2
Padri e figli 1		Ciao coppia 2 Orizzonti della scienza e della tecnica 2	Circhi del mondo 1
Speciale TG 1 1 Videoseria 2		L'Italia vista dal cielo 1 	Alla scoperta degli animali 2
Ping pong 1	Come vivevano gli uomini primitivi 2		Le magiche storie di gatto Teodoro 1 Il trucco c'è 2
		Artisti d'oggi 1 Le ragioni della speranza 1 Negro africana 1	

del mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 5 agosto p.v.

Il personaggio di luglio è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Cap _____

piedi sani, piedi belli con prodotti Ciccarelli



Qual è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**. Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta. Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **TIMODORE**, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico **TIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



16 LUGLIO

II 13853/3

18.15

V/P

Ai confini dell'Arizona

Destinazione Tucson
Secondo episodio

John Cannon decide di concludere con Don Sebastian Montoya un patto di alleanza contro gli indiani. Il vecchio proprietario accetta ad una condizione: che, a garanzia della reciproca buona fede, John, che è vedovo, sposi sua figlia Victoria. Ma Billy, addolorato e offeso dal nuovo matrimonio del padre, fugge nel deserto. Lo zio Buck lo rintraccia, ma sulla via del ritorno i due vengono attaccati dagli indiani. Billy è ferito gravemente...



11 G

Dalla Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo in Ponte Buggianese (Pistoia)

Santa Messa

Commento di Ferdinando Batazzi

11,55-12,15

Incontri della domenica

13 G

Orangutan

Documentario
Prod.: HDH Film

13,30-13,45

Telegiornale

14

Ungheria: Budapest

Tennis: Coppa Davis

Ungheria-Italia

18,15

Ai confini dell'Arizona

Destinazione Tucson

Secondo episodio

Telefilm - Regia di William

F. Claxton

con: Lelf Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Joan Caulfield, Frank Silvera

Produzione: N.B.C.

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Franco Alazio e Claudio Tricoli

con Sergio Leonardi e Stefania

Mecchia

Regia di Luigi Costantini

Che tempo fa

19,30

Telegiornale

20,40

Gli antenati

3° - Fred il casalingo

Produzione: Hanna & Barbera

Distribuzione: Screen Gems

22 G

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1

Regia di Sergio Le Donne

22,40 G

Prossimamente

Programmi per sette sera

a cura di Pia Jacolucci

23,15

Telegiornale

Che tempo fa

20.40 G II/S

La caduta delle aquile

L'ultimo Zar (1894)

Al ministro Witte, che cerca di convincerlo a dare il via alla costruzione della Transiberiana, lo zar Alessandro III risponde: «Non siamo una nazione europea! Le ferrovie turbano il popolo. Sono come gli scritti sediziosi, che mettono strane idee in testa alla gente!». E quando Witte replica dicendo che «la Russia si muove a passo di cavalli e carri» e che è popolata da «oltre cento milioni di individui stanchi di tirare carri», il vecchio zar scuote il capo ostinatamente diffidente verso ogni idea di progresso economico e sociale. E' l'anno 1894, ma l'impero russo viene tenuto a freno dal suo autocrate, ancora convinto che la propria autorità gli venga da Dio, deciso a chiudere gli occhi e le orecchie ad ogni consiglio lontanamente liberale. Qualcuno potrebbe riporre certe residue speranze nello zar, l'erede al trono, ma si tratta di illusioni poiché il giovane viene tenuto ben lontano dalla realtà del suo Paese. Nicola — l'uomo destinato a diventare l'ultimo zar dell'impero russo — sembra maturarsi soltanto tra le braccia di una ballerina del Teatro dell'Opera. E se ne divincerà per lasciarsi stringere da quella della moglie Alessandra, ben felice, in fondo, di trovare chi l'aiuta a pensare. Non sospetta nemmeno dell'esistenza di chi si prepara scientificamente a superare il terrorismo per propagandare tra le masse dei lavoratori le idee di libertà, di giustizia e di rivoluzione. (Nella foto lo zar Nicola, l'attore Charles Kay, con la famiglia).

19.00 V/D

Azzurro, cicale e ventagli

La terza puntata si apre con un servizio di Loredana Manca in cui viene illustrata una simpatica ed economica maniera di trascorrere le vacanze a bordo di una «house-boat», comoda imbarcazione a fondo piatto, tipo zatterone, adatta a scivolare su acque calme. Il Guardiano del Faro, do-

po una fantasia di motivi tratti dal suo repertorio, eseguirà Oasis, sigla della trasmissione. L'ipnologo Stefano Benemiglio eseguirà in studio uno spettacolare esperimento d'ipnosi su tre giovani, facendo loro compiere un viaggio in Egitto. Come si divertevo nella Belle Epoque ce lo diranno Leone Mancini e Franca Gabrini in un loro servizio filmato. Infine gelato per tutti: il gastronomo Giuseppe Maffioli offrirà un sorbetto alla rosa di sua creazione.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

12 — Da Gstaad (BE): Tennis: Torneo Internazionale G. Nell'int. (ore 15,45): Cicli-
Monroe: Tour de France G

18,30 **Telegiornale** G

18,55 **La brava maestra** G
Telefilm della serie «I Monroes»

19,45 **Telegiornale** - 1° ediz. G

19,50 **Piacere della musica** G

20,30 **La parola del Signore** G

20,40 **Il mondo in cui viviamo** G
La natura in Giappone
Le libellule

21,05 **Segni** G
Quindici ore di cultura
Antonio Barzaghi-Cattaneo
Un accadimento scagionato

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. G

21,45 **Michele Strogoff** G
dal romanzo di Giulio Verne - Sceneggiatura di Claude Desailly con Raimund Harmstorff, Lorenza Guerrieri, Pierre Vernier, Rada Rassimov - Regia di Jean-Pierre Decourt - 2° puntata

22,55 **La domenica sportiva** G

23,45-23,55 **Telegiornale** 3° ed. G

capodistria

20,30 **L'angolino dei ragazzi** G
Aladino e la sua lampada meravigliosa
Film - Prima parte
— Zig Zag

21 — Canale 27 G

21,15 **Punto d'incontro** G

21,35 **I verdi anni della nostra vita** G

Film con Brigitte Fossey, Juliette Villard, Jean Blaise Augustin conosce Yvonne e simpatizza con lei. Ma il festino si interrompe improvvisamente e Augustin la perde di vista. Da Franz viene a conoscenza dei motivi che hanno causato la sospensione del ricevimento: Franz è stato abbandonato dalla fidanzata. Saputo della simpatia che Augustin prova per Yvonne, Franz gli svela che si tratta di sua sorella e gli dà il suo indirizzo di Parigi...
— Zig Zag

23,10 **Musicalmente**
Split '78 - XVIII Festival di musica leggera

16 LUGLIO

18.55 **G** *V/P*

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Il segreto della roccia
Lupin si introduce nella Torre di Londra e ruba il Tesoro della Corona, più una pergamena che racchiude un segreto scritto in codice. Alla ricerca della refertiva si mette Herlock Sholmes, aiutato da Isidore Beaulrelet, giornalista francese. Un vecchio studioso dichiara d'aver avuto dai frati di San Dagoberto in Normandia una copia della pergamena che gli è stata rubata da Lupin. Sholmes e Beaulrelet si recano in Normandia dove Lupin, travestito da frate priore, indica loro

una falsa traccia. Sholmes però ha capito che nella roccia, segnata con una croce nella scogliera, c'è un passaggio segreto... (Nella foto: Catherine Rouvel è fra gli interpreti) *V/P*



20.40 **G** *V/E*

All'arca! All'arca!

Quinta puntata di *All'arca! All'arca!*, lo spettacolo diretto da Eros Macchi che viene trasmesso ogni domenica fino al 30 luglio. Il programma, come noto, è contrassegnato da alcune caratteristiche: prima di tutto vi in onda in differita di solo 24 ore, dal

momento che viene registrato in pubblico il sabato pomeriggio; la seconda è proprio il regista Eros Macchi. Infatti coordina il suo lavoro - "in campo" - e le telecamere lo inquadrano mentre dirige le fasi salienti della trasmissione. In ciascuna puntata, oltre alla partecipazione di attori nuovi di cabaret, è previsto l'intervento di un attore e di un comico diversi. Tra i nuovi volti particolare successo hanno finora riscosso le esibizioni della soubrette, Cecilia B.

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45

Dal Teatro Sistina in Roma

Concerto

di Demis Roussos

Realizzazione di Arnaldo Ramadori

15.18.40

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Bert

Bassano del Grappa:

Ciclismo

Campanati assoluti su pista

21.45 **G** *V/C*

TG 2 - Dossier

Il 14 maggio 1948, il giorno stesso dell'evacuazione delle truppe britanniche dalla Palestina, Ben Gurion proclamava la creazione dello Stato di Israele. Nonostante in 30 anni ben 4 guerre siano scoppiate tra arabi ed ebrei (nel '48, nel '56, nel '67, nel '73) mettendo ogni volta in pericolo la pace mondiale, e malgrado la permanente tensione nella regione (la cui origine è determinata dalla mancata soluzione di gravi problemi, primo fra tutti quello palestinese), lo Stato ebraico è divenuto sempre più, in questo periodo di tempo, un riferimento sicuro per gli ebrei di tutto il mondo, rappresentando anche, al suo interno, un originale modello di organizzazione sociale ed economica. A 30 anni dalla sua nascita quale atmosfera si respira oggi in Israele? Quali fermenti ideali, sociali, politici percorrono lo Stato ebraico? Come vivono le vecchie e le nuove generazioni di ebrei l'attuale momento politico che, si spera, apra finalmente le porte della pace? Sono questi alcuni dei temi dell'odierno servizio di *Dossier* realizzato da Nicola Garriba.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 - Tagesschau

20.15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger Dr. Alois Gurdin

20.20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen - 2. - Reiten - Verleih: Berolina Film
20.25-20.40 Das kleine Porträt. Interpreten: leichter Musik. Heute: Gunter Gabriel. Verleih: Telefilm Saar

Milano: Nuoto **G**

Campanati assoluti

Eurovisione **G**

Collegamento tra le reti televisive europee. Inghilterra: Brands-Hatch

Automobilismo:

G. P. Formula 1

18.40 **G**

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

18.55 **G**

Le nuove avventure

di Arsenio Lupin

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières

Terzo episodio

Il segreto della roccia

Adattamento televisivo

di Albert Simonin

Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin Georges Descrières

della Comedie-Française,

Guérhard Roger Carel, Genèveève

Catherine Rouvel, Beaulrelet

Bernard Giraudau, Grogard

Yvon Bouchard, Wilson Yves

Barsacq, Herlock Sholmes Henri

Virlojeux, Il prefetto Jacques

Monod, Lande Max Amyl, Poliziotto

inglese Robert Rollis

Regia di Jean-Pierre Desagnat

(Coprodotto da O.R.T.F.-Mars

ini. Prod. Société Nouvelle

Pathé Cinéma)

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.50

TG 2 - Studio aperto

20 **G**

TG 2 - Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca,

Lino Ceccarelli, Remo Pascucci,

Giovanni Garassino

Pubblicità

20.40 **G**

All'arca! All'arca!

Domenicale di Eros Macchi

Scritto da Marcello Casco,

Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni

con Cecilia B., Mimmo Accardo

e i due naufraghi, Roberto Bonanni,

Lucia Cassini, Nico Salatino, Dino

Sarti e il gruppo de - Il Parione -

Musiche di Berto Pisano

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Mario Fiorepino

Costumi di Cristina Barbieri

Luci di Salvatore Occhipinti

Regia di Eros Macchi

Quinta puntata

Pubblicità

21.45 **G**

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22.40

TG 2 - Stanotte

22.55

Jazz concerto:

Ran Blake

Ripresa televisiva dal "Como

Jazz '77". Presenta Franco Fayenz

Regia di Alberto Gagliardelli

francia

14 - Sport

- Tennis: Riprese dirette degli incontri di Coppa Davis
- Scherma: Riprese dirette del Campionato del mondo

18 - I circhi del mondo

Il circo in Olanda

19 - Stade 2

20 - Telegiornale

20.30 I frutti del successo

Varietà proposto da Dwight Hemion e Gary Smith - Coreografie di Ron Field, Rob Iscove, Lester Wilson con Bing Crosby, Liza Minnelli, Roy Clark, Edie Gorme, Joel Grey, Marvin Hamlisch, Steve Lawrence, Ben Vereen e con: Julie Andrews, Fred Astaire, Harry Belafonte, Maurice Chevalier, Louis Armstrong, Duke Ellington, Peggy Fleming, Errol Garner, Lena Horne, Andrés Segovia, Joan Sutherland

21.50 Finestra su...

22.20 Telegiornale

22.35 Musiche per la notte

montecarlo

19.15 Disegni animati

19.30 Telefilm

20.05 Paroliamo - Telequiz

20.30 Notiziario

20.40 Telefilm

21.30 Sangue sul sole

Film - Regia di Frank Lloyd con Sylvia Sidney, James Cagney

Un giornalista americano che si trova a Shanghai prima della guerra, viene a conoscenza di un piano politico-militare per il dominio del mondo presentato all'imperatore del Giappone. Ne pubblica alcune indiscrezioni e viene fatto oggetto della persecuzione del servizio segreto nipponico, mentre un suo collega, impossessatosi del piano, è soppresso. Ma il giornalista alla fine riesce a smascherare i capi del cospirazione giapponese.

23 - Oroscopo di domani

23.05 Notiziario - 2° edizione

23.15 Montecarlo sera

TV DOMENICA RETE

13 G

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Rostropovich e il suo violoncello
Franz Joseph Haydn: Concerto
per violoncello e orchestra n. 2
in re maggiore
Direttore e solista Mstislav
Rostropovich
Orchestra - Academy of St. Martin-
in-the-Fields -

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 G

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15

Trigger, il cavallo prodigo

da un racconto di Paul Gangelin
con George - Gabby - Hayes,
Dale Evans, Jack Holt
Regia di Frank McDonald
Distribuzione: D.C.T.

19,20

Zorro

Arrivo inatteso
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 G

La ragazza con la pistola

(1968)
Film - Regia di Mario Monicelli
Interpreti: Monica Vitti, Stanley
Baker, Corin Redgrave, Anthony
Booth, Carlo Giffurè, Tiberio
Murgia, Stefano Satta Flores
Produzione: Documento Film

Pubblicità

22,25 G

L'aviazione nel mondo

Un programma di Daniel Costelle
Terza puntata
L'Atlantico
Una coproduzione TFI e Pathé
Cinéma

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

19,20

Zorro

Arrivo inatteso

Don Diego de La Vega (alias
Zorro) e Bernardo vengono as-
saliti alle porte di Monterey da
uomini armati i quali chiedono la
bella somma di 17.000 pesos che,
a sentir loro, Don Diego dovre-
bbe aver portato da Los Angeles.
In effetti quella somma (che Don
Diego per fortuna non ha con sé)
è stata raccolta fra i patrioti di
Los Angeles e dovrebbe servire
per l'acquisto di armi e munizi-
oni su interessamento del nobi-
luomo Verdugo di Monterey. Ora
Zorro vuol scoprire chi ha man-
dato gli uomini armati.

20,40 G

La ragazza con la pistola

Commedia (1968). La trama.
Assunta Patané, siciliana, viene
rapita per errore da Vincenzo Ma-
caluso, del quale è realmente in-
namorata. Ma Vincenzo non la
vuole, e scappa a Londra. L'ono-
re grida vendetta. Assunta parte
per l'Inghilterra armata di pistola,
e costringe il fedifrago ai più
fantasiosi stratagemmi per non es-
sere scoperto. L'ambiente e la
gente che incontra, così diversi
da quelli d'origine, trasformano
rapidamente la « ragazza con la
pistola » non più vittima di con-
suetudini antiche, ma consapevo-
le di sé e della propria dignità.
Assunta punirà Vincenzo non con
le armi ma colpendolo proprio
nella sua vanità di « maschio-
padrone ».

Che se ne dice. Mario Moni-
celli regista, Monica Vitti e Carlo
Giffurè (con contorno di titolari
professionisti britannici) attori: la
« commedia all'italiana » viaggia
dalla Sicilia a Londra col viatico
di cineasti fra i più versati nel
genere, e adotta pose e perso-
naggi insoliti per rinnovare i pro-
pri schemi. « Il gioco », notava
Tullio Kezich, « è di ficcare per-
sonaggi italici, quasi sempre me-
diorionali, nel contesto di società
lontane e diverse, e di ridere del-
le loro reazioni aberranti soprat-
tutto per ciò che si riferisce alla
morale sessuale ». Qualche volta
il gioco sconfina nella macchiet-
ta, ma in generale le intenzioni
ironiche di autori e attori vanno a
bersaglio in modo abbastanza
convincente. Alle commedie itali-
che, come sappiamo, non si può
chiedere più di quanto intendono
dare; ma neanche si può negare,
con serietà fuori luogo, la capa-
cità di indurre a riflettere su
certi radicati « ritardi » del nostro
costume.

22,25 G

L'aviazione nel mondo

Con il 1919 incominciano gli
anni folli dell'aviazione: appare
ogni genere di invenzione, spes-
so comica come, ad esempio, il
« Capronissimo » dell'ingegnere
italiano Caproni, con tre fusoliere.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli G
Le fantasiose macchine di
Barbablu (23")
- 19,20 Per i bambini G
Bim bum bam (Replica) —
Le avventure dell'Arturo:
Arturo e il salto con gli sci
- 19,45 Per i ragazzi G
Dai che ce la fai. 16. Il
carnevale
- 20,10 Telegiornale - 1ª ediz. G
TV-Spot G
- 20,25 Obiettivo sport G
Commenti e interviste del
lunedì
TV-Spot G
- 20,55 Il piccolo Billy G
Telefilm della serie « Dove
corri Joe? » - TV-Spot G
- 21,30 Telegiornale - 2ª ediz. G
- 21,45 Enciclopedia TV G
Incontro al Polo Sud
1ª - Sopravvivere (Replica)
- 22,30 Jennifer G
Film con Edith Scob, Ron
Faber, Julian Lugo, James
Mc Kissic
Regia di Gilbert Bovay
- 23,50-24 Telegiornale - 3ª ed. G

capodistria

- 21 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati
— Zig Zag
- 21,15 Telegiornale G
- 21,35 La flotta di Re Kresimir G
Documentario della serie
« I segreti dell'Adriatico »
— Zig Zag
- 22,05 Così fan tutte G
Opera in due atti di W. A.
Mozart - Secondo atto
Teatro di Glyndebourne
- 23,20 Passo di danza G
Ribalta di balletto classico
e moderno
— Il giorno che non è mai
esistito
— Giochi estivi
Il bozzetto coreografico
Giochi estivi è un'opera
moderna della London
Contemporary Dance Com-
pany e del suo membro
Barry Moreland. Giochi
estivi e Pas de trois rien-
trano tra le sue opere pri-
me. Interessante anche la
partecipazione della balla-
rina Ksenija Hribar.

20.40 **G** **V/B**

Il sesso forte

Enrica Bonaccorti e Michele Gammino continuano a guidare le due squadre concorrenti di *Il sesso forte*. Come al solito, una squadra di concorrenti femminili e una di uomini si scontreranno

per conquistare il titolo di sesso forte. Nella gara sono permessi giochi di astuzia per eliminare di volta in volta gli elementi della squadra avversaria. Partecipa anche il pubblico presente in sala, suddiviso in due grosse « squadre » di uomini e donne: e anche qui vale la regola dell'eliminazione. Alla fine chi rimarrà guadagnerà il montepremi.

21.15 **G** **II**

Benny Hill Show

Il popolare comico inglese in questa terza puntata del suo show si esibisce in una serie d'imitazioni dei personaggi più svariati: dal presentatore televisivo al giornalista indiscreto, dal campione sportivo al cantante rock, per non parlare dei personaggi femminili, tutti caratterizzati con molto brio. Quella delle imitazioni è una passione che Benny Hill ha coltivato fin da quando, giovanissimo, partecipava agli spettacoli di dilettanti, esibendosi come fine dicttore, cantautore, ballerino, caratterista, imitatore di lingue, dialetti e suonatore di qualunque strumento gli capitatesse. (Nella foto Benny Hill in una delle sue imitazioni).



francia

- 14 — **Il complotto**
Telefilm della serie « Police Story » con Smart Whitman, Janet MacLachlan e Edmund O'Brien.
Regia di Leo Penn
- 14,54 **Il quotidiano illustrato**
- 18 — **Recre - A2 »**
- 18,40 **Notizie flash**
- 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
a cura di Armand Jammot
Regia di Francis Caillaud
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 **L'ora dell'estate**
Cartoni animati: « Il gatto Felix »
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Incontro con Georges Brassens a Parigi**
- 21,25 **Top club**
- 21,40 **Leggere è vivere**
Interviste intervallate da estratti del film « Papà Goriot » di Balzac
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **Musiche per la notte**

montecarlo

- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 **Telefilm**
- 20,05 **Parliamo - Telequiz**
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Telefilm**
- 21,30 **Il mio corpo ti appartiene**
Film - Regia di Fred Zinnemann con Marlon Brando, Teresa Wright
George, in seguito ad una ferita alla spina dorsale riportata in guerra, ha le gambe paralizzate. La dolorosa infermità porta con sé lo scoraggiamento, e gli sforzi dei medici non hanno da principio nessun effetto. Dopo una serie di tentativi, le sue condizioni psichiche migliorano ed egli si sottopone alle cure, confidando di poter riprendere l'uso delle proprie membra.
- 23 — **Oroscoipo di domani**
- 23,05 **Notiziario - 2ª edizione**
- 23,15 **Montecarlo sera**

13
TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45 G

Laboratorio 4

Fototeca (Seconda serie)
Programma condotto da Vladimir Settimelli, a cura di Francesca De Vita
La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

21.40 **G** **V/D**

Geografie del sottosviluppo

Si inizia oggi *Geografie del sottosviluppo*, programma in sette puntate che analizza particolari situazioni socio-politiche esistenti in diverse parti del globo. Il tema affrontato nella prima puntata e per la cui trattazione sono state raccolte le testimonianze di due studiosi francesi, verte sul programma di penetrazione nella foresta amazzonica impostato nel 1970 dal regime brasiliano. Si trattava di costruire strade e poli di sviluppo agricolo, trasferendo successivamente in queste zone i braccianti senza terre del Nordeste e cercando di trasferirli in pionieri d'una ben propagandata colonizzazione nazionalistica. Non mancarono polemiche più che giustificata da diversi punti di vista: ad esempio non era pericoloso attaccare l'enorme riserva mondiale d'ossigeno rappresentata dalla foresta? Che cosa ne sarebbe stato degli indiani e del loro sistema di vita? Ciò nonostante il piano di sfruttamento intensivo delle risorse fu avviato.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Europäische Nationalparks (Sperimentale) 1. Eine Sendereihe von Otto Guggenbichler. 3. Folge: « Frankreich ». Verleih: Telepool
19,19,15 Die unbewohnte Welt. Dokumentarfilmserie von Franz Lazi. 9. « Zwischen Eis und Feuer ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15 Endstation Paradies. Fernsehspiel von Gerda Thiele-Malwitz. In der Hauptrolle: Inge Meyssel. Regie: Thomas Engel. Verleih: Polytel
21,40-22,25 - Kein Respekt vor heiligen Kühen. Ein Film über den Soziologen Ivan Illich. Aus der Reihe « Im Namen der Fortschritts ». Verleih: Polytel

TV 2 RAGAZZI

18,15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovico Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
Quinta puntata

18,40 G

Cucciolone e Mia Miao

in
La casetta sul fiume
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 G

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 G

La vela: un pianeta a misura d'uomo

Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Ottava puntata
Dallo sport al diporto

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti
a Michele Gammino
Scenari di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia

Pubblicità

21,15 G

Benny Hill Show

Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Lesley Goldie, Kay Frazer, Jack Wright, Nicole Shelby, Los Zafros
Prodotto a diretto da John Robins
per la Thames Television

21,40 G

Geografie del sottosviluppo

a cura di Sergio Bellisi
e Francesco Cadin
Realizzazione di Carlos Sanchez
Brasil: la Via Transamazônica
Un programma prodotto da Via Le Monde e Radio Canada

22,50 G

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

18 LUGLIO

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Tre grandi violle italiane
Franz Anton Hoffmeister: *Concerto in re maggiore per viola e orchestra*
Direttore Gianluigi Gelmetti
Violista Bruno Giuranna
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento

18,15

Occhi mani e fantasia

La natura verde
da un programma di Pierre Gisinger
Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18,40

Emil

da un racconto di Astrid Lindgren
Seconda puntata

La testa nella pentola

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena
Wisborg, Padre di Emil Allan
Edwall, Madre di Emil Emy Storm,
Tata Marta Carsta Lock, Lina
Maud Hansson, Alfred Björn
Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri
Stockholm e RM, Monaco
(Emil di Lönneberg è edito
in Italia da Vallecchi)

19,05

Lone Ranger

La banda delle rane
Il sacrificio
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrather

19,20

Zorro

Banditi in agguato
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20 Telegiornale

Pubblicità

20,40

La caduta delle aquile

Sceneggiatura di John Elliot, David
Turner, Hugh Whitmore, Robert
Muller, Jack Pulman
Sesto episodio
La Rivoluzione in esilio
(1902-1903)

Personaggi ed interpreti principali:
Lenin Patrick, Stewart, Trotsky
Michael Kitchen
Regia di Gareth Davies
Produzione: B.B.C.

Pubblicità

21,35

I grandi temi di Agricoltura domani Potere verde

Un programma di Aldo Bruno,
Giovanni Minoli, Testi di Secondo
Tarditi, Regia di Aldo Bruno

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

20,40

La caduta delle aquile

La Rivoluzione in esilio
(1902-1903)

Oscura, dura, ingrata è la vita del rivoluzionario in esilio. Assai curata da incerti proventi, soggetta agli alti e ai bassi della situazione politica della patria lontana, agli umori della politica interna ed estera del paese ospitante ed a quelli degli stessi gruppi della cospirazione. Il movimento rivoluzionario russo ha conosciuto tutti gli stadi di questa difficile fase di passaggio: un gruppo apparentemente isolato che, in turgori per lo più squallidi delle città dell'Europa occidentale, elaborava teorie rivoluzionarie lanciando appelli e proclami verso la patria, con la speranza che qualcuno li raccogliesse e li facesse circolare. Lenin, in quest'alba di secolo, è a Londra. Ha alle spalle un'esperienza già dura e lunga, che comincia con la perdita del fratello e prosegue con la deportazione in Siberia. Ora, nella capitale inglese — la stessa città che ospitò Carlo Marx e Federico Engels e in genere tutta la dissidenza europea di quegli anni — Lenin catalizza l'attenzione di tutti i rivoluzionari russi in esilio un po' in tutta l'Europa. Sembra essere il più lucido, quello con le idee più chiare, anche se il più intransigente. A lui fanno capo i giovani più entusiasti, come Lev Trotsky, che gli si presenta per ottenere l'onore di collaborare all'*Iskra*, il giornale che Lenin redige e spedisce in Russia. Le sole occasioni di cui un rivoluzionario in esilio può approfittare per arricchire la propria esperienza sono i dibattiti congressuali: per Lenin queste occasioni sono anche di più. Ne approfitta per attuare nella pratica i suoi principi per la conquista del potere e la trasformazione del suo paese. Ed è a Londra la prima, memorabile battaglia per la scalata verso il potere.

19,20

Zorro

Banditi in agguato



Ogni villaggio della California invia al nobiluomo Verdugo di Monterrey denaro per i rifornimenti di armi e munizioni per sostenere la lotta contro l'invasore; ma i viaggiatori vengono regolarmente assaliti, alle porte della città, da uomini armati che tolgono loro tutto il denaro. Don Diego de La Vega crede di aver indovinato chi è il capo dei banditi: un gentiluomo che, sotto le vesti del patriota, fa il doppio gioco, e che Zorro smaschererà. (Nella foto Guy Williams).

21,35

Agricoltura domani

L'ex-presidente americano John Ford l'aveva definito «agri-power», potere verde. E così più volte anche il suo ex-ministro dell'Agricoltura Earl Butts: un modo per denominare il potere di pressione dei Paesi che producono la maggior parte delle derrate alimentari, un'altra arma contro i Paesi bisognosi del Terzo Mondo. Di fronte ci sono le dichiarazioni delle Nazioni Unite che intendono eliminare la fame nel mondo. Un ruolo fondamentale dovrebbero esercitarlo gli USA dove esiste la maggior sovrapproduzione alimentare. E l'attuale amministrazione Carter, in linea con la politica di impegno per i diritti umani, sembra aver rovesciato la linea strategica precedente. Nel corso della puntata di oggi, *Agricoltura domani* punta l'attenzione proprio su questo problema: numerosi saranno gli interventi di esperti: da Robert Bergland, attuale ministro dell'Agricoltura americano, all'economista di Boston, Lester Turow, a Abdelmehsin Al Suderi ministro della Tanzania, a Doris Calloway direttrice del dipartimento della nutrizione dell'università californiana di Berkeley.

svizzera

15,55-17,15 Ciclismo: Tour de France

19,15 Per i più piccoli
Barbapappà va in Africa
24° episodio

19,20 Per i giovani: Ora G
Tema libero. «Storie di centri autonomi». 1ª parte (Replica)

20,10 Telegiornale - 1ª ediz.

20,25 Le isole Canarie
Documentario
TV-Spot

20,55 Il Regionale
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot

21,30 Telegiornale - 2ª ediz.

21,45 Guai ai vinti
Film con Lea Padovani, Anna Maria Ferrero, Pierre Cressoy - Regia di Raffaello Matarazzo

23,20 Ritratti
Antonio Ordóñez

0,25 Ciclismo:
Tour de France

0,35-0,45 Telegiornale - 3ª ed.

capodistria

20,30 Odprta meja - Confini aperti - Settimanale

21— L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Telegiornale

21,35 Temi d'attualità
Documentario

22,05 La donna venuta da lontano - Telefilm della serie «Scacco matto»

Una sera Joan, ritornando a casa dopo aver fatto delle compere, assiste ad un omicidio. Al processo Joan è il testimone chiave, riconosce l'assassino. Dopo il processo però succedono fatti strani come se qualcuno, e questa è l'opinione di Scacco matto, chiamato in aiuto, volesse screditare la validità della testimonianza di Joan, facendola passare per una persona dalla mente non del tutto sana...
— Zig Zag

22,55 Telesport - Atletica leggera
Belgrado: Meeting internazionale

19.10 G II S

L'avventuroso Simplicissimus

Al servizio della baronessa

Servitore di corte, giullare di un governatore, prigioniero in un campo di croati, Simplicius, per sfuggire a questi, è costretto a vestirsi da donna e mettersi al servizio della baronessa von Sullevitz, con tutte le conseguenze che è facile immaginare, non escluso l'assedio dei suoi «spasimanti». Ma, scoperto l'inganno, Simplicius sta per essere mandato al rogo sotto l'accusa di stregoneria, quando il suo amico Ulrich, avvocato del tribunale, lo salva, assumendolo al suo servizio in virtù di un antico debito di gratitudine.

20.40 G V C

Grandangolo

Terza puntata di Grandangolo, la rubrica del TG 2 che si caratterizza per un «taglio», un'impostazione inintermedia tra il settimanale cosiddetto familiare e quello impegnato, cercando di abbinare il lato spettacolare di fat-

21.30

L'armata sul sofà



Commedia (1965). La trama. Nei giorni che precedono lo sbarco alleato in Normandia, Jérôme e Maria trascinano abbastanza stancamente il loro rapporto coniugale. Nel castello in cui vivono arrivano Julien, capitano francese, col compito di neutraliz-

zare certe pericolose difese tedesche, e Klopstock, maggiore tedesco, che vi si installa a capo della guarnigione occupante. Più che di guerra si occupano di corteggiamenti, e il loro bersaglio è naturalmente Marie. Al momento dello sbarco l'uno e l'altro sono impegnatissimi nei loro disegni di conquista. L'unico a comportarsi egregiamente è Jérôme, che così riconquista l'amore della moglie.

Che se ne dice. Si può parlare di guerra e di resistenza in termini di vaudeville? Jean-Paul Rappeneau ci ha provato dirigendo il suo primo lungometraggio. La *vie au château*, da noi ribattezzato un po' grossolanamente *L'armata sul sofà*. Secondo i critici francesi il tentativo riuscì, tant'è vero che a Rappeneau assegnarono il Prix Delluc nel '65; e anche la giuria di Karlovy Vary, l'anno appresso, si lasciò convincere dal film, attribuendogli un premio speciale. Più severi (magari un po' musoni), gli italiani hanno trovato da ridire. Per esempio che «il vaudeville prevale in modo assolutamente decisivo, e la rievocazione storica sussiste a livello di mero accidente» (Micciché). Insomma, Rappeneau e i suoi eccellenti attori, Philippe Noiret, Catherine Deneuve e Pierre Brasseur, si sarebbero divertiti troppo, mandando a rotoli l'equilibrio fra serio e faceto. Non c'è che da controllare, però evitando atteggiamenti di eccessivo rigore a difesa dei «sacri valori» (che possono a volte essere vantaggiosamente disaccati). (Nella foto, Catherine Deneuve e Philippe Noiret nel film).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20.15-20.40 In den Niederungen der Everglades. Ein Dokumentarfilm aus der Serie «Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko». Verleih: Intercinevision

francia

- 14 — Allarme nucleare
Telefilm della serie «L'uomo che valeva tre miliardi» con Lee Majors
- 14,54 Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione (ore 16.10):
— Giro ciclistico di Francia
— Scherma
- 18 — Recre «A2»
- 18,40 Notizie flash
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 L'ora dell'estate
Cartoni animati: «Il gatto Felix»
- 20 — Telegiornale
- 20,45 La donna che amo
Un film di Paul Wendkos con Patrick McNee, Eileen Herlie, Henry Oliver, Robert Douglas presentato per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito
- 23,15 Telegiornale
- 23,30 Musiche per la notte

montecarlo

- 18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 Gorki, il ragazzo del circo
- 20,05 Paroliamo - Telequiz
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Telefilm
- 21,30 Il capitano Gary
Film - Regia di William Berke con John Hall, Frances Langford
La famiglia Masters è proprietaria di terreni nel West sui quali dovrà passare la ferrovia. Due membri della famiglia Masters vengono uccisi a tradimento; Janet resta proprietaria dei terreni. Prima di morire lo zio di Janet ha dato al capitano Gary l'incarico di arrestare due delinquenti, Northey e Redwood.
- 23 — Oroscopo di domani
- 23,05 Tutti ne parlano - Dibattito
- 23,45 Notiziario - 2ª edizione
- 23,55 Montecarlo sera

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Passo 16: Zero & Co.
Proposta musicale condotta da Renato Zero
Regia di Ruggero Miti

TV 2 RAGAZZI

18,15 G

Ragazzi nel mondo

a cura di Letizia Solustri
Perù: Hermilia
Regia di Trudyvan Keulen
da un racconto di Maud Reuters Wård
Prod.: Jkon/TV

18,40 G

Cucciolone e Mia Mia

in
La passeggiata nella foresta
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 G

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 G

L'avventuroso
Simplicissimus

dal Romanzo di H. J. Ch. von Grimmelshausen

Quarto episodio

Al servizio della baronessa
Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione Schonbrunn-Film
Vienna e Antenne 2-Parigi

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

TG 2 Dossier

presenta

Grandangolo

Un programma di Ezio Zefferi
Pubblicità

21,30

L'armata sul sofà

Film - Regia di Jean-Paul Rappeneau
Interpreti: Catherine Deneuve, Pierre Brasseur, Philippe Noiret, Henri Garcin, Mary Marquet, Carlos Thompson
Produzione: Ancinex; Cobela Films; La Gueville

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

19 LUGLIO

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Tre grandi viole italiane
Alessandro Rolla: Adagio e tema con variazioni per viola e orchestra. Nicolò Paganini: Sonata per la grande viola in do maggiore.
Direttore Ferruccio Scaglia
Violista Luigi Alberto Bianchi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

13.30-13.55

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

18.15 G

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Jean Richard
Le Olimpiadi del circo
dal Circo Royal di Bruxelles
Realizzazione di Willy Botteldoorn

19.20

Zorro

Pericolo nella via del Nord
Guy Williams, Gene Sheld, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

Paesaggio segreto

Pasqua ha troppa fantasia
Un racconto di Barbara Waring
sceneggiato dall'autrice
Regia di June Howson
Interpreti principali: Rosalind McCabe, Simon Griffiths, Diana Fairfax, Bernard Horsfall, Rosemary Martin, Betty Hardy
Produzione: Granada TV

Pubblicità

21.35 G

Padri e figli

a cura di Federica Taddei e Claudia Aloisi

22.05

Mercoledì sport

Telecronaca dall'Italia e dall'estero

Bellaria: Pugilato

Jacopucci-Minter
Titolo europeo pesi medi
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa

18.15 G XII/Q

Circhi del mondo

Vediamo oggi alcuni numeri presentati al Circo Royal di Bruxelles in occasione delle Olimpiadi del circo. Presenta Jean Richard. Vedremo gli Osler del cane, due gruppi di trapezisti volanti che lavorano insieme; il cecoslovacco Dewert, acrobata alla corda volante; Daniel Suskov e i suoi leoni; Luc e Bella, una coppia di scimpanzé equilibristi; gli Ungari, saltatori alla baccula; il ginnasta Rudy Alles; e Barbara Macscotte con i suoi cani Barzoi. (Servizio a pag. 22).

19.20

Zorro

Pericolo nella via del Nord

Romero, Serrano, Verdugo e sua figlia Anna Maria devono recarsi in Spagna per consegnare al re il denaro raccolto fra i patrioti di Santa Cruz e di Los Angeles. Li accompagnerà il tenente spagnolo Rafael Santos. La comitiva parte e Don Diego si accinge a tornare a Los Angeles. Lungo la strada, colpo di scena: un ufficiale, pesto e ferito, si trascina sino a lui: è il vero - tenente Santos...

21.35 G

Padri e figli



Quarta e ultima puntata della nuova serie di **Padri e figli**, il programma di Federica Taddei e Claudia Aloisi che ha cercato di mettere a confronto idee, tendenze, gusti, mentalità, problemi, delle generazioni passate con quelle nuove. Protagonisti della trasmissione odierna sono Marcello Bernardi, pediatra e psichiatra infantile, noto per essere l'autore del **Discorso a un bambino**, un manifesto della nuova pedagogia infantile, e il figlio Stefano, 27 anni, ingegnere urbanista con l'hobby del ferromodellismo. (Nella foto Federica Taddei).

13.00

Concerto delle tredici



Luigi Alberto Bianchi interpreta oggi pagine di Rolla e Paganini

20.40 G

Paesaggio segreto

Pasqua ha troppa fantasia

Pasqua, nove anni, figlia di un medico benestante che vive in una cittadina di provincia, è una bambina sensibile e piena di fantasia. La sua è una famiglia serena. La mamma, giovane e tranquilla, si preoccupa più del figlio maggiore — che per la prima volta va a trascorrere le vacanze

da solo in Germania — che di Pasqua. Questo fatto suscita la gelosia della bambina; e una bugia scherzosa raccontata dal fratello prima di partire (il ragazzo le dice che il padre ha una relazione amorosa con Nancy, una zitella brutta e simpatica) la spinge a diventare amica di quella che crede l'amante del padre. Insomma, si sente felice di aiutare il padre in qualcosa di proibito e ignorato dalla mamma. Al ritorno dalla vacanza, Henry, con allegria brutalità chiarisce l'equivoco; e la piccola «fantasiosa» si troverà così di fronte alle risate dei familiari.

svizzera

16.05-17.15 Ciclismo: Tour de France G

19.15 Per i più piccoli G
Gli amici dell'Africa (25°)

19.20 Per i ragazzi G
Attraverso l'obiettivo. Documentari-flash. Lasciar vivere. L'animale amico: i ricci — Le leggende ticinesi - 1. Allegro episodio di caccia: 2. La paura viene dal nulla

20.10 Telegiornale - 1° ediz. G
TV-Spot G

20.25 33 giri live G
con Asha Puthli
TV-Spot G

20.55 Il mondo in cui viviamo G
Altri pianeti, ma nessuno come la Terra
TV-Spot G

21.30 Telegiornale - 2° ediz. G

21.45 La qualità dell'avvenire G
2. Spazi in pericolo

22.40 Mercoledì sport G
Ciclismo: Tour de France

— In Eurovisione da Amburgo: **Campionati mondiali di spada.** Singolari - Finali

24-10 Telegiornale - 3° ed. G

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi G
Cartoni animati
— Zig Zag

21.15 Telegiornale G

21.35 Uno sparo nel sole G
Film con Joel Barcellos, Benny Cardoso - Regia di Gianpaolo Santini

In una piccola città del Nord-est del Brasile, Aloisio, giovane poliziotto di origine contadina, non riesce ad avere un rapporto con la vita che lo circonda. Chiede aiuto a Landira e alla Macumba, la religiosa animista del Brasile di cui Landira è sacerdotessa. Ma ogni suo sforzo è inutile: come lo è l'omicidio di Joao, l'uomo di Landira.
— Zig Zag

23 — Terra di nebbia e fuoco G
Documentario - Regia di Leo Dickinson - XXVI Festival della montagna di Trento

20.40 **G**

V/P

Colombo

Una questione d'onore

Louis Montoya, torero a riposo e allevatore di tori in Messico, entra un giorno nella sua arena privata con il vecchio amico e dipendente Hector Hangel, dopo aver allontanato tutti gli altri dipendenti della tenuta. E' sua intenzione, dice, uccidere il toro che ha ferito il figlio di Hector, Curro, per impedire che il gio-

vane, una volta guarito, riaffronti, come si usa, il toro che l'ha colpito. Ma la vera ragione è un'altra: Montoya ha in mente di sbarazzarsi di Hector Hangel, poiché è l'unico uomo che lo ha visto paralizzato dal terrore davanti a un toro. Il delitto ha luogo nell'arena: Montoya, dopo aver sparato un'iniezione di calmanti per il bestiame nelle gambe di Hector, apre il cancello al toro che massacra la vittima. Colombo, turista di passaggio in Messico, viene coinvolto nella vicenda, e ovviamente risolve il caso. (Nello foto: Peter Falk)

V/P



22.00 **G**

V/D

Ciao coppia

In quest'ultima puntata di *Ciao coppia*, oltre a tre « storie » emblematiche della condizione odierna della coppia, vengono fornite altre testimonianze in studio. Sociologi, psicologi, antropologi, scrittori che, a vario titolo, hanno avuto modo, anche nel loro « privato », di riflettere sul rapporto uomo-donna e sulla crisi dell'attuale modello di coppia. I partecipanti sono Sabino Acquaviva, docente all'università di Padova; Domenico De Masi, dell'università di Roma; Silvia Rosselli, psicologa-analista di Roma; Mariella Gramaglia, giornalista e Alberto Bevilacqua, scrittore e regista.

22.50 **G**

V/N

Orizzonti della scienza e della tecnica

La rete stradale italiana che si sviluppa complessivamente per 48.000 km può essere paragonata per la sua complessità e ampiezza, al sistema capillare sanguigno del corpo umano. Ma, al pari di un organismo vivente, ha bisogno di una costante opera di controllo e manutenzione. I problemi connessi alla manutenzione della rete viaria nazionale formano oggetto della puntata odierna di *Orizzonti della scienza e della tecnica*, durante la quale viene illustrato, tra l'altro, il piano nazionale approvato recentemente dall'ANAS.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 König Drosselbart (Sperimentale **G**). Nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool. Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient. Fernsehserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle - 5. Folge. Verleih: Polytel.

Olympiade der Tiere. Zeichentrickserie von Harry Hens - 2. Kugelschossen. Verleih: Bavaria

20 - Tagesschau

20,15-20,40 Bier und Spiele. Fernsehserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. 2. Folge: « Neue Kräfte ». Verleih: Bavaria

13

13,15-13,45

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Adriano Cavallo (Replica)

18

Siena: Atletica leggera 19° meeting dell'amicizia

19 **G**

Dal Parlamento TG 2 Sportsera

19,10 **G**

Tarzan, il signore della giungla

Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville. Regia di Don Towsley. Prod.: Warner Bros. Television Distribution. Quarto episodio. Il ritorno nella città d'oro.

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Peter Falk in Colombo

Una questione d'onore. Telefilm - Regia di Ted Post. Sceneggiatura di Larry Cohen e Brad Radnitz. con: Ricardo Montalban, Robert Carricart, Pedro Armendariz jr., A. Martinez. Tema musicale di Henry Mancini. Prod.: MCA

Pubblicità

22 **G**

Ciao coppia

Un programma di Aldo Forlino. Regia di Celestino Elia. Quarta ed ultima puntata

22,50 **G**

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi 11° puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

montecarlo

14 - Versailles. Un film di Sacha Guitry con Michel Auclair, Jean-Pierre Aumont, Jean-Louis Barrault, Jeanne Bouill, Bourvil, Gino Cervi, Danièle Delorme, Daniel Gelin, Fernand Gravey, Jean Marais, Gaby Morlay, Edith Piaf

15,25 Il quotidiano illustrato

18 - Recre - A2 -

18,40 Notizie flash

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate. Cartoni animati: « Il gatto Felix »

20 - Telegiornale

20,32 Io, Claudio, imperatore. Splendore e decadenza dell'impero romano. Sceneggiato - 6° puntata

21,30 Questione di tempo. Settimanale di attualità

22,30 La televisione di un tempo. « That's TV » (Svizzera)

22,52 Telegiornale

23,10 Musiche per la notte

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique. Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo. Telefilm

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Lotta senza quartiere: L'intrigo - Telefilm

21,30 L'ombra - Film - Regia di Giorgio Bianchi con Marta Thoren, Pierre Cressoy, Gianna Maria Canale. Il pittore Gerardo Landi e sua moglie Alberta conducono una vita felice, anche se Alberta comincia ad avvertire i sintomi di un grave male. Ella trova conforto nell'affetto di due fedeli amici: Michele ed Elena. Gerardo non sente più desiderio di lavorare, ma Elena riesce a scuoterlo.

23 - Oroscoipo di domani

23,05 Tele-scopia - Dibattito

23,45 Notiziario - 2° edizione

23,55 Montecarlo sera

13

Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Tre grandi violi italiane
Paul Hindemith: *Konzertmusik*
per viola e orchestra
Direttore Gaetano Delogu
Violista Dino Acciolla
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

13-30-15.55

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

18.15 C

La RAI Radiotelevisione Italiana
presenta:
Un programma di Folco Quilici
Realizzato dalla Esso Italiana
L'Italia vista dal cielo
Campania
Testi di Michele Prisco

19

L'intramontabile liscio
con Luiselle e Lino Banfi

19.20

Zorro

Una scelta imbarazzante
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolene, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19.45 C

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Nella città vampira
Teatro televisivo di Giorgio Bandini
Kaiserstrasse
o
del demone
femminile

liberamento tratto da racconti
di Oliver Onions e Hans Ewers
Personaggi ed interpreti:
Ansel Flavio Bucci, il custode
Alessandro Haber, la custode
Marzia Ubaldi, Tulla Micalea
Pignatelli
Scene e costumi di Eugenio
Gurgelmeineti. Musiche di Ennio
Morricone. Luci di Loris Amadori
Delegato alla produzione Bruno
Rasia
Regia di Giorgio Bandini

Pubblicità

21.50 C

Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

Che tempo fa

18.15 C

L'Italia
vista dal cielo.

Ogni regione italiana è un'enciclopedia che non si finisce di sfogliare, dove arte, natura, tradizioni, tesori si intrecciano e si sovrappongono. E' partendo da questa realtà che Folco Quilici ha realizzato *L'Italia vista dal cielo*, una serie di documentari nei quali vengono presentate una o più regioni del nostro Paese attraverso immagini riprese da un elicottero che ci descrivono caratteri geografici, storici e culturali dei luoghi sorvolati. La puntata di oggi è la quinta del ciclo e concerne la Campania. I testi oltre che da Quilici sono stati scritti dallo scrittore Michele Prisco.

19.20

Zorro

Una scelta imbarazzante

Verdugo è prigioniero dei banditi i quali chiedono per il suo riscatto tutta la somma che dovrebbe servire per l'acquisto di armi e munizioni per i patrioti di Los Angeles e di Santa Cruz. Anna Maria, la figlia di Verdugo, si rivolge a Don Diego per consiglio: ella vorrebbe consegnare il denaro, pur sapendo che è dei patrioti. Don Diego le consiglia di pazientare, di non cedere alle richieste dei banditi. Nel frattempo... penserà Zorro a sistemare la brutta faccenda.

20.40

Kaiserstrasse

Secondo appuntamento con il teatro di Giorgio Bandini presentato nel ciclo *Nella città vampira*: dopo la Sicilia di Capuana, questa volta siamo — con *Kaiserstrasse*, liberamente tratto da due racconti di Oliver Onions e Hans Ewers — nella Germania nazista del 1933.

Il protagonista (che in parte ricalca l'immagine di Edgar Poe) vive in una realtà dalla quale vorrebbe fuggire: ma invece di scegliere una fuga in avanti, portando con sé la donna che ama, preferisce rifugiarsi nel passato, nell'amore di un fantasma, una donna che forse non è mai esistita. Per concretizzare questo amore si libera della donna reale, prima scacciandola e poi uccidendola. Trattandosi di un uomo che crede nei fantasmi, viene giudicato pazzo dalla società nazista che lo rinchiusa in un manicomio.

21.50 C

Speciale TG 1

Millenario rito pagano, la «Festa dei serpenti», che oggi è argomento di uno dei servizi di *Speciale TG 1*, è stata assunta dal Cristianesimo che l'ha associata alla festa di S. Domenico: si svolge ogni anno, il primo giovedì di maggio, a Cocullo (provincia dell'Aquila) nella Marsica e costituisce l'unico legame rimasto con il paese d'origine per centinaia di emigranti in tutto il mondo che inviano al parroco offerte in valuta per il Santo. Mentre l'altoparlante piazzato sui campane scandisce i loro nomi, gli emigranti (che come fossero presenti al rito, al quale assistono migliaia di pellegrini e di turisti. E' l'unico giorno di festa in un intero anno durante il quale Cocullo, come tanti paesi del Sud d'Italia e del mondo, muore rapidamente, scavalcato e distrutto nel brusco trapasso dall'agricoltura e dalla pastorizia a una civiltà industriale, che ha sconvolto una economia povera, senza dare in cambio altro che la necessità di emigrare. I due giovani registi, Giuseppe Furno e Bruno Garbuglia, che esordiscono in TV, si propongono di scavare dietro la patina del folklore per scoprire la reale immagine di un paese e di un'umanità ormai in agonia.

Un bambino, Armando, figlio di emigranti in Canada, torna a Cocullo per rivedere la nonna paterna e i suoi coetanei. Attraverso la storia dei loro rapporti il film-documento, nello sfondo colorato e pittoresco della festa paesana, racconta un'altra, drammatica storia, quella della decadenza umana e civile.

Il bambino, allevato in Canada, si sente sradicato dalla tradizione, diverso dai suoi compagni cresciuti a Cocullo: incapace di afferrare le serpi, che dominano la festa avvvinghiata alla statua di S. Domenico, incapace di giocare a nascondino, di correre nelle viuzze scoscese e sassose come i suoi coetanei.

La nonna, visceralmente attaccata al paese, è lo specchio di Cocullo e, come il paese, destinata a morire anche di abbandono e di solitudine.

La festa, unica festa nell'anno, è animata dalla folla, dalla banda, dalle confraternite e dalle compagnie, sulle quali domina la «Compagnia di S. Domenico» di Atina che, cantando un'antica Pastorella, entra nella Chiesa Madre, mentre i pellegrini tirano con la bocca la «campanella di S. Domenico», convinti che saranno preservati dal mal di denti e dal morso dei serpenti. Poi, la processione nelle viuzze paesane, il lieto fragore delle musiche popolari. La sera il giuoco festivo si chiude e Cocullo, svuotato, torna alla sua agonia quotidiana.

svizzera

14.05-15.15 **Ciclismo: Tour de France C**

19.15 Per i più piccoli C
La poltuzione (26°)

19.20 Per i bambini C
La gazzetta dei puzzle (Relica) — Cecilia dalle grandi orecchie. Disegno animato — La scimmia astronauta. Racconto

20.10 **Telegiornale - 1° ediz. C**
TV-Spot C

20.25 **Giardinaggio C**
Documentario. TV-Spot C

20.55 **Qualcosa di nuovo a Rondbuisson C**
Telefilm
TV-Spot C

21.30 **Telegiornale - 2° ediz. C**
21.45 **Etna C** Documentario

22.30 Per la serie «I grandi detectives» — Nick Carter in: **Missione segreta C**
Sceneggiatura di Jacques Nahum e Jean Ferry con Reiner Schöne, George Ser — Regia di Tony Flaadt

23.20 **Ciclismo:**
Tour de France C
23.30-23.40 **Telegiornale 3° ed. C**

capodistria

19.30 **Telesport - Atletica leggera C**
Celle: Memoriale Skok

21 — **L'angolino dei ragazzi C**
Cartoni animati
— Zig Zag

21.15 **Telegiornale C**

21.35 **La nave dei dannati**
Film con Emanoel Petrut, Marga Barbu, George Constantin — Regia di Dinu Cocea
Nella Romania del sec. XVII Paslanovuc, usurpato il potere facendo uccidere il marito della principessa Ariclea, sa che la vedova si è nascosta con il tesoro della corona. Contemporaneamente anche la nipote di Ariclea, Maria, giunta da Vienna, cerca la zia per impadronirsi del tesoro.
— Zig Zag

22.55 **Cinenotes**
Curiosità dal mondo

23.25 **Jazz sullo schermo C**
Il Trio Sam Rivers
Prima parte

TV2 giovedì

20 LUGLIO

V/P



22.05 G V/P

Gli infallibili tre

Sortita a tre mani
Tre agenti speciali sono a conoscenza ciascuno di un terzo di un messaggio dei servizi segreti degli Stati Uniti. Un agente, che offre le informazioni al migliore offerente, ha trovato il sistema di trasversare, con l'aiuto di un piccolo apparecchio, tutto ciò che è contenuto nella memoria di un individuo in quella di un altro. I tre agenti, nonostante la sorveglianza di Steed, Gambit e Purdey, vengono sottoposti all'azione dell'apparecchio, cosicché ora le tre parti del messaggio segreto sono tutte nella memoria di un solo individuo. (Nella foto: Joanna Lumley e Purdey)

22.55

Attore solista

Vedremo
Paola Borboni
in « Idioma
gentile »
di Riccardo
Bacchelli



francia

- 14 — Il quotidiano illustrato
- 14,20 Giro ciclistico di Francia
- 15,05 Dieci anni di luna di miele
Telefilm della serie « Police Story » con Claude Akins, Vera Bloom
Regia di Marvin Chomsky
- 15,55 Il quotidiano illustrato
Al termine: Riprese dirette di schermo
- 18 — Recre « A2 »
- 18,40 Notizie flash
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Tribuna politica
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Werther

Dramma lirico di Jules Massenet. Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi diretta da Pierre Dervaux. Interpreti: Alain Van-zo, Yves Bignon, Jean-Louis Soumagnas, Jacques Loreau, Fernand Dumont. Regia di Dirk Sanders

22,40 Telegiornale

montecarlo

- 18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Telefilm
- 20,05 Paroliamo - Telequiz
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Nata libera: La dottoressa volante
- 21,30 La freccia di fuoco
Film - Regia di Charles Marquis Warren con Scott Brady, Phyllis Coates
Bess, ragazza mormone, deve portare medicinali alla sua gente, colpita da una malattia epidemica che potrebbe causarne in poco tempo l'estinzione. Ma il capo della tribù pellerossa, Orso Grigio, induce con minacce il mercante del materiale sanitario a non consegnare alla ragazza...
- 23 — Oroscopo di domani
- 23,05 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche
- 23,30 Notiziario - 2ª edizione
- 23,40 Montecarlo sera

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 G

Come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota

Canzoni degli anni trenta di Rodolfo De Angelis interpretate di Raffaella De Vita
Regia di Massimo Scaglione

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e con Milena Vukotich
Terza puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati. Costumi ed elementi scenici di Santuzza Coli. Musiche originali di Gino Negri. Regia di Sandro Sequi

21.15 G V/C

Videosera

Videomania

Un anno fa, Francesco Bortolini e Francesco Barilli avevano realizzato *Alice nel paese delle radio libere*. Anche quest'anno la stessa coppia si ritrova davanti alle emittenti libere con *Vicogomania*. Non è il solito servizio « dietro le quinte », non entra cioè negli studi di queste televisioni. Ma si pone davanti al « prodotto finito »: la troupe di *Videosera* ha infatti registrato una specie di serata tipo mettendosi davanti al video a colori. Ed ha registrato il delirio di immagini che provenivano da decine di televisioni private. Nella puntata, le immagini sono legate da situazioni curiose. Alcune presentatrici come Maria Giovanna Elmi e Rosanna Vaudetti vengono portate via da un camion di pompieri; l'attrice Adriana Asti assiste ad una partita dei mondiali di calcio con 30 marinai; un gruppo di quindici anni annate contestano i programmi televisivi. E ancora altre strane vicende dello stesso genere.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Erika-Köth-Strasse 94 (Sperimentale) G. Ein Opernstar lädt ein. Musikalische Unterhaltungsserie. Regie: Hermann Leitner. 2. Folge. Verleih: Bavaria

18,30 G

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandini
I coleotteri

18,50 G

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 G

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Il pneumatico
Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo Governi
Uomo Ragno: La palude degli alligatori
Alan Ford: Il botto delle dodici e quindici
L'Uomo Mascherato: La banda area - La cella della morte

Pubblicità

21,15 G

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbatì e Francesco Bortolini
Questa settimana:

Videomania

di Francesco Barilli, Francesco Bortolini

22,05 G

Gli infallibili tre

Partita a tre mani
Telefilm - Sceneggiatura di Dennis Spooner & Brian Clemens
Personaggi ed interpreti principali: Steed Patrick Macnee, Purdey Joanna Lumley, Gambit Gareth Hunt, Ranson David Wood, Juvontor Stephen Grell, Ivan Tony Vogel
Regia di Ray Austin
Distrib.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi
a cura di Enzo Maurri
Paola Borboni
in

Idioma gentile

di Riccardo Bacchelli
Scena di Tullio Zitzkowski

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

13 ●

Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto per violino e orchestra
in si bemolle maggiore K. 207
Direttore Alexander Schneider
Violinista Isaac Stern
Orchestra da Camera della
Radiotelevisione Francese

13,30-13,55

Telegiornale
Oggi al Parlamento ●

18,15 ●

Cannon
L'aereo scomparso
Telefilm - Regia di Michael Caffey
con William Conrad, David
Hedison, Norman Alden, Barney
Phillips, Robert Patten, Harvey
Fischer, Donovan Jones, Charles
Isen, Paul Tuley, Rudy Diaz,
Daxton Thomas, Jay Varella,
John Rayborn, Joe Tortore
Distribuzione: Viacom

19,05 ●

Le magiche storie
di mago Teodoro
La nave in bottiglia
Un programma di Peter Firmin
Prod.: BBC-TV Enterprises

19,20

Zorro
Appuntamento al tramonto
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleaf, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45 ●

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 ●

Ping pong
Confronto su fatti e problemi
d'attualità
Pubblicità

21,35

Tutto Totò
a cura di Bruno Corbucci
Il tuttofare
di De Curtis-Galdieri-Corbucci
con Mario Castellani, Antonella
Steni, Gisella Sofio
Direttore della fotografia
Marco Scarpelli
Scene di Giorgio Aragno
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

22,25 ●

Rag, swing e...
La musica popolare americana
Rock and roll
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento ●
Che tempo fa

18,15 ●

Cannon
L'aereo scomparso

Un bimotore della Condor Airlines, cui è affidato il trasporto di trentamila dollari in azioni, viene abilmente dirottato e giunge in un aeroporto diverso dal previsto, dove il primo pilota, Sam Lanson, è ucciso. Cannon viene ingaggiato dalla società assicuratrice per investigare sulla misteriosa scomparsa dell'aereo, dei piloti e del carico. Cannon si reca da Brad Calvert, proprietario della Condor, che gli dice di aver assunto Lanson perché era un suo vecchio collega. Ma Cannon scopre che Calvert era stato costretto ad assumere Lanson dal gangster Tildon verso cui era debitore. (Nella foto William Conrad in Cannon)



19,20

Zorro

Appuntamento al tramonto

Verdugo è ancora prigioniero dei banditi, lontano. Intanto Don Alessandro, padre di Zorro, arriva a Monterey deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo preoccupa enormemente Anna Maria che è in pena per la sorte di suo padre; decide quindi di recarsi col denaro al luogo designato e, pur di liberare suo padre, è disposta a qualsiasi sacrificio. Don Diego viene informato dell'avvenimento gesto della ragazza e corre in suo aiuto... nelle vesti di Zorro.

21,35

Tutto Totò

Il tuttofare

Il tuttofare è un rifacimento del famoso sketch - Il parrucchiere

22,25 ●

Rag, swing e...

Rock and roll

Erano gli anni in cui la prima generazione americana del dopoguerra scopriva di essere ricca e di poter comprare di tasca propria tutti i simboli stessi del benessere: abiti, dischi, e anche spettacoli, dal cinema al teatro: gli anni dal '50 al '56 della gioventù arrabbiata e bruciata, frustrata, piena di incertezze e di ambiguità politiche e morali. In questa epoca nasce il rock and roll, una specie di sintesi musicale fra il folk, il blues, lo swing: la musica di quei giovani che la cantavano e la ballavano con rabbia. Simbolo del rock e idolo dei giovani: Elvis Presley. Figlio di cantanti di gospel, che amavano il blues, sovrastò il mercato musicale degli anni, dominato da musiche smielate, troppo romantiche. Si presenta in scena con i jeans e il giubbotto, sempre in tela, con

per signora - tratto dalla rivista «Bada che ti mangio» di Galdieri-De Curtis. Si racconta che durante il «si gira» di questo sketch Totò si sia lasciato prendere la mano dall'improvvisazione proponendo gag impreviste e facendo ridere tutti.



i capelli «tirati» e diventa subito un successo.

Nella puntata di questa sera, oltre allo stesso Presley, riascolteremo Pat Boone, Jerry Lee Lewis, Sam Phillips, e alcune fra le più note canzoni. (Nella foto Elvis Presley).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 15,45-17,15 **Ciclismo: Tour de France** ●
19,15 Per i più piccoli ●
Bandita di caccia (27°)
19,20 Per i ragazzi ●
Telezonte: Con la testa fra le nuvole - 2° (Replica)
20,10 **Telegiornale - 1° ediz.** ●
TV-Spot ●
20,25 **Marocco: Le città imperiali** ●
TV-Spot ●
20,55 **Il Regionale** ●
TV-Spot ●
21,30 **Telegiornale - 2° ediz.** ●
21,45 **Giallo d'estate Sam e Sally: Week-end a Deauville** ●
con Corinne Le Poullain e Georges Descrières
Regia di Nicolas Ribowsky
22,45 **Spazio '78** ●
1. L'organizzazione spaziale europea e la Svizzera
Servizio di J. M. Schordevet e G. Kleinmann
23,45 **Ciclismo: Tour de France** ●
23,55-0,05 **Telegiornale - 3° ed.** ●

capodistria

- 21 — **L'angolino dei ragazzi** ●
Cartoni animati
— Zig Zag
21,15 **Telegiornale** ●
21,35 **L'ultimo paradiso** ●
Film - Regia di Folco Quilici
Il film illustra le bellezze naturali delle isole del Pacifico meridionale e i costumi degli indigeni. Una scena è dedicata ad una prova di coraggio: il salto da un'alta torre coi piedi legati ad una liana. Il film narra poi la storia del piccolo Atemi. In un'altra isola l'amore di due giovani sembra irrimediabilmente compromesso quando Tei, il ragazzo, si ribella al faticoso lavoro che lo attende sul mare e preferisce lavorare in un lontano centro minerario.
— Zig Zag
23 — **Locandina delle manifestazioni economiche**
23,15 **Incontri adriatici**
Laurana e Lussinpiccolo
Documentario

13.15 **C** XII F D.S.E.

Come vivevano gli uomini primitivi

Dopo l'era glaciale, l'uomo diventando sedentario cominciò a risiedere stabilmente con i suoi animali. Dalla casa di fanghi e

giunchi passò ad abitazioni sempre più solide. La trasmissione ci documenta sulle tecniche di costruzione usate dai nostri antenati 10.000 anni fa mostrandoci tra l'altro come, ad esempio, si potessero ricavare solide tavole da un tronco senza seghe di alcun genere, o come i chiodi di legno sostituissero egregiamente quelli odierni. Ultimata la costruzione della casa, l'uomo provvede naturalmente a fornirla di ogni tipo di «comodità».

13.51/5

20.40 **C** II S

Poldark

L'episodio di questa sera vede Ross Poldark (il protagonista delle 8 puntate dello sceneggiato inglese tratto dal romanzo di Winston Graham), in gravi difficoltà economiche. A questo si aggiunge ben presto un altro fatto: Ross aiuta nella fuga Mark Daniel, un minatore alle sue dipendenze, che, scoperto che sua moglie Keren aveva una relazione con il dottor Enys, l'aveva ucciso in un impeto di gelosia. Ross riesce a stento ad evitare l'arresto. Ma le cose comunque vanno male: Ross è oberato dai debiti, sua moglie Demelza si ammala così come il cugino Francis. Demelza si rimette presto, ma la sua bambina, che nel frattempo è stata contagiata, muore, i guai non sono an-



cora finiti per Poldark. Una notte cerca di portar aiuto durante il naufragio della nave del banchiere Warleggan e di salvare i superstiti. I soccorsi però finiscono in un vero e proprio saccheggio. Il capitano Blamey questa volta arresta Ross per incitamento al saccheggio. (Nella foto: Demelza, l'attrice Angharad Rees).

22.25 **C** I

Jorge Ben alla ribalta

Puntuale come ogni anno è di nuovo sulle scene italiane il samba. La popolare musica del Brasile, cantata, anzi vissuta dai cariocas di Rio de Janeiro, sta subendo manipolazioni commerciali. I poeti del samba, da tempo trasferiti negli altri Paesi, dagli USA all'Europa, hanno assimilato e cambiato la sua vera natura. Nonostante tutto però è ancora samba, voglia di vivere, di ridere, di piangere, di soffrire, in parole e musica. Al teatro romano Sistina, i più grandi esponenti di questa musica si sono dati convegno in una serie di recital. Il primo (il cui recital va in onda oggi) è un «grandissimo». Jorge Ben, trentacinquenne chitarrista della corrente tropical. E' famoso a livello internazionale per due suoi pezzi, *Pays tropical* e *Mais que nada*. Più recentemente si è avvicinato al jazz pur rimanendo uno dei più personali «sambisti» dell'ultimo periodo. (Nella foto Jorge Ben. Servizio a pagina 54).

I 13657

13

TG 2 - Ore tredici

13.15-13.45 **C**

Come vivevano gli uomini primitivi

Terza puntata
Testi di Adriaan von Müller
Realizzazione di Michael Günther
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18.15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scenari e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18.50 **C**

Dal Parlamento TG 2 Sportsera

19.10 **C**

Telefilm della serie

Batman

Le mille e una faccia dell'indovino
Il computer del crimine
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros.

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **C**

Poldark

dai romanzi di Winston Graham
Sceneggiatura di Paul Wheeler
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti principali:
Ross Poldark Robin Ellis, Demelza Angharad Rees, Elizabeth Jill Townsend, Francis Clive Francis, Verity Norma Stredder, Capitano Blamey Jonathan Newth, Jim Carter Stuart Doughty, Jinny Carter Gilliam Bailey, Keren Sheila White, Mark Daniel Martin Fisk, Dwight Enys Richard Morant, George Warleggan Ralph Bates
Regia di Paul Annett
Prod.: BBC - London Films

Pubblicità

22.25 **C**

Dal «Teatro Sistina» in Roma
Jorge Ben alla ribalta

Un programma di musica brasiliana a cura di Sergio Bardotti
Regia di Eros Macchi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14 — Dal cuore al portafoglio
Sesta ed ultima puntata del teleromanzo di J.-P. Petrolacci con Sylvie Fennec, Robert Dalban, Sophie Agacinsky
- 15 — Il quotidiano illustrato
- 18 — Recre - A2 -
- 18.40 Notizie flash
- 18.55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19.20 Attualità regionali
- 19.45 L'ora dell'estate
Cartoni animati: «Il gatto Felix»
- 20 — Telegiornale
- 20.30 Queste pietre meravigliose
Sceneggiato - Seconda puntata - Regia di Paul Siegrist
- 21.35 Apostrophes
di Bernard Pivot
- 22.35 Telegiornale
- 22.42 Una storia d'amore sbagliata. Un film di Jean-Louis Bertuccelli presentato per il ciclo «Aspetti del giovane cinema francese»

montecarlo

- 18.15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19.30 Gorki, il ragazzo del circo
Telefilm
- 20.05 Paroliamo - Telequiz
- 20.30 Notiziario
- 20.40 Telefilm
- 21.30 La torre crudele
Film - Regia di Lew Landers con John Ericson, Mary Blanchard
Tom, un giovanotto, fuggito di casa in seguito a disastri familiari, a bordo d'un treno merci, viene derubato, ferito e gettato dal convoglio. Lo raccolgono malconcio tre uomini, Casey, Joss e Stretch. Stretch è legato da un amore morboso a Mary che invece s'innamora di Tom. La cosa non sfugge a Stretch, il quale aspetta il momento buono per vendicarsi.
- 23 — Oroscopo di domani
- 23.05 Notiziario - 2ª edizione
- 23.15 Montecarlo sera



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18.15 Park Avenue Pratt House.
Amerikas heimliche Weltregierung.
Ein Bericht von Wilhelm Bittorf.
Verleih: Telepool

19.15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 6. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
20.15-20.40 Die Frau im Blickfeld (Sperimentale 6). Eine Sendung von Sofia Magnago

13 C

Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto per violino e orchestra
in sol maggiore K. 216
Direttore Alexander Schneider
Violinista Isaac Stern
Orchestra da Camera della
Radiotelevisione Francese

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 C

Artisti d'oggi
Giuseppe Gavazzi
Un programma di
Franco Simongini

18,35 C

Estrazioni del lotto

18,40

Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta
da Don Sandro Maggolini

18,50 C

Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero

19,20

Zorro

Disordine a Monterrey
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleaf, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

In diretta dall'Auditorium del
Centro di Produzione TV di Napoli
Mille e una luce

Spettacolo-gioco

di Luciano Gigante, Adolfo Perani
e Piero Turchetti
condotto da Luciano
De Crescenzo, Claudio Lippi e
Ines Pellegrini
Orchestra diretta da Renato Serio
con la partecipazione straordinaria
di Armando Trovajoli
Scenari di Enzo Colone
Luci di Ugo Settembre
Costumi di Guido Cozzolino
Partecipano le squadre di Lignano
Sabbadoro - Melfi
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55 C

Negro africana

Notizie sulla cultura di un
continente
Un programma di Alberto Pandolfi
Testi di Alberto Bani
Terza puntata
Concerto africano
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19,20

Zorro

Disordine a Monterrey

Il governatore è partito per la
Spagna e durante la sua assenza
viene sostituito da Don Rico, uo-
mo ambizioso e senza scrupoli.
Ordina ai peones di togliere i
benchi dalla piazza principale: de-
vono sparire. Un drappello di sol-
dati irrompe nella piazza. I peones
reagiscono, alcuni sono feriti, al-
tri arrestati. Don Diego inter-
viene...

20,40 C

Mille e una luce

Seconda puntata del gioco
condotto da Luciano De Crescen-
zo con la collaborazione di Clau-
dio Lippi e Ines Pellegrini. Si
scontrano Lignano Sabbadoro e
Melfi in rappresentanza del Friuli-
Venezia Giulia e della Basilicata.
Le due squadre verranno votate
prima dal pubblico in sala e
poi da quello a casa tramite
l'ormai famoso sistema delle lam-
padine. Ricordiamo ancora una
volta ai lettori del Radiocorriere
TV che potranno anche loro con-
tribuire all'affermarsi della pro-
pria squadra inviando la cartolina
che riproduciamo a pagina 2
e partecipare così al concorso
Mille e una luce Radiocorriere TV.
con ricchi premi in palio. (Servizio a pag. 14).

21,55 C

Negro africana

Terza puntata di *Negro africana*,
una serie in cinque puntate
realizzata da Alberto Pandolfi che
ha come intento quello di far co-
noscere alcuni aspetti della cul-
tura africana contemporanea. Il
ciclo vuole mettersi all'ascolto
delle nuove « voci » africane che
oggi parlano con il linguaggio
della letteratura, del teatro, del
cinema, che si esprimono con la
musica e con le arti figurative. Si
analizza il mondo tradizionale afri-
cano, la sua cultura originale, che
gli intellettuali di oggi tentano di
salvare per non perdere la loro
stessa identità. Nella trasmissione
odierna, dedicata alla musica,
vengono presentati, oltre a musi-
cisti tradizionali ripresi nei villag-
gi, cantanti come Amedée Pierre,
Pierre Akendengue, Eboi Lottin,
orchestre come quelle di Eddi
Quantash, corali come la « Croce
d'ebano » di Yaoundé, e il « Da-
mas Choir » di John Addams, e
numerosi jazzisti e musicologi.

18,15 C

Artisti d'oggi

Giuseppe Gavazzi

Appena quarantenne Giuseppe
Gavazzi s'è imposto subito all'at-
tenzione del pubblico e della cri-
tica in una delle ultime edizioni
del premio Il Fiorino a Firenze.
Restaurore abilissimo di opere
antiche (del Trecento senese) Ga-
vazzi vive a Pistoia. Il suo mon-
do scultoreo è fatto di bambini

nei loro giochi e fantasie; Gavaz-
zi è bravissimo nello scolpire il
legno, la pietra, nel plasmare le
terracotte policrome che (come
scrive il famoso critico Enzo
Carli) « si riscattano da ogni sug-
gerimento popolare o di popola-
re reggiante per assumere dignità
rigore di stile e affermare una
loro propria e inconfondibile in-
dividualità poetica ». Franco Si-
mongini ha intervistato Gavazzi
nel suo studio di Pistoia e ne è
venuto fuori un ritratto che è sco-
perta e rivelazione. (Nella foto
una scultura di Giuseppe Ga-
vazzi)

« Artisti d'oggi »



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15,45-17 Ciclismo: Tour de
France C

19,15 George va a scuola C
Telefilm della serie « George »

19,40 Sette giorni C

20,10 Telegiornale - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,25 Estrazioni del Lotto C

20,30 Il Vangelo di domani C
Conversazione religiosa di
Don Angelo Moresino
TV-Spot C

20,45 Scaccapensieri C
Disegni animati
TV-Spot C

21,30 Telegiornale - 2ª ediz. C

21,45 Il sole splende alto
Film con Charles Winniger,
Arlen Vhelan, John Russell
Regia di John Ford

23,20 Telegiornale - 3ª ediz. C

23,25-1 Sabato sport C

— Ciclismo: Tour de France
Sintesi della tappa odierna
— In Eurovisione da Ambur-
go: Campionati mondiali di
spada. Squadre - Finali

capodistria

20,30 L'angolino dei ragazzi C
Cantram cantiamo
— Zig Zag

21,15 Telegiornale C

21,35 L'artigiano dell'acqua C

Telefilm della serie « Hondo »
Hondo è una nuova serie di
10 episodi. Interpreti
principale ne è Hondo, uno
scout dell'esercito america-
no che ha dietro di sé una
vita avventurosa e bur-
rascosa: soldato dell'eser-
cito confederato del Sud si
batté validamente contro
gli yankee unionisti, poi a
pace compiuta visse tra gli
Apache. L'azione si svolge
nel territorio dell'Arizona
negli inquieti anni 1860.
Hondo è accompagnato dal
fedele e intelligentissimo
cane Sam e dall'amico Bu-
falo Baker, scout dell'eser-
cito.
— Zig Zag

22,25 Lo sguardo nella pupilla
del sole C Film - Regia
di Veitko Bulajic

13.15 I

Incontro con Gloria Gaynor

Gloria Gaynor, la cantante del disco-music, torna sul video. In circa tre anni è arrivata a dominare il mercato della « Disco Music » vendendo, all'apice del successo, circa quindici milioni di dischi. Donna d'affari oltre che cantante, è nata 28 anni fa

20.40 I/S

Storie dei Mandelstam

Mosca, 1934: una sera, nel piccolo appartamento dove abita con la moglie Nadezda, il poeta Osip Mandelstam viene arrestato dagli agenti della Ceka, la temuta polizia segreta. Qualcuno lo ha denunciato per una poesia ferocemente satirica nei confronti di Stalin e della dittatura che gli sta spietatamente instaurando nel Paese. Nato a Varsavia nel 1891, di famiglia ebrea, Mandelstam si affermò presto come uno dei poeti più originali del primo Novecento russo, capofila di quella corrente degli « acmeisti » che si batteva per un ritorno della poe-

nel New Jersey: ha naturalmente cominciato ad avere successo negli USA. Poi è passata in Giappone, in Europa, in America del Sud. Il suo primo successo discografico è stato *Never can say goodbye?* Il suo exploit musicale comunque sembra già datato: i critici ora l'hanno ridimensionato ritrovando in lei alcuni toni del « sound » negro di Aretha Franklin. Nonostante tutto la cantante resta una delle « vedettes » musicali a livello internazionale.

sia all'equilibrio e alla purezza dei classici. Non aveva mai osteggiato la rivoluzione ma non era uomo da sopportare le prevaricazioni di un potere assoluto: e questo lo perdette. Lo sceneggiato in onda stasera, scritto da Silvio Bernardini sulla base delle memorie di Nadezda Mandelstam, la coraggiosa compagna del poeta, ricostruisce appunto gli ultimi anni di vita di Osip, la sua rapida e inesorabile « eliminazione » da parte del « sistema » stalinista: nel 1938 si perdono le sue tracce, soltanto più tardi si saprà che è morto in un lager. Bernardini e il regista Massimo Scaglione non hanno voluto tuttavia fare l'apologia di un « martire » ma disegnare un plausibile ritratto dell'uomo e del poeta, e rievocare il clima in cui la vicenda si svolge. (Servizio a pagina 58).

22.10 II/S

Vostro figlio e fratello

Drammatico (1965). La trama. Un vecchio patriarca contadino, e intorno a lui la famiglia, e i figli divisi fra la campagna e la città in cui si sono trasferiti per vivere, e dalla quale sono lieti di « fuggire » per tornare alla linfa delle origini. Diversi uno dall'altro, segnati ciascuno dalla propria esperienza, Stepan, Maksim, Ignatij, Vasilij, Vera, sono i momenti e gli elementi di un ritratto mediante il quale vengono alla luce le lacerazioni, il salto generazionale e il distacco fra campagna e città.

Che se ne dice: Secondo lungometraggio di Vasilij Šukšin, che lo realizzò nel '65 rielaborando in forma unitaria alcuni racconti scritti in precedenza. Soggetto, sceneggiatura e regia sono suoi; suoi anche i personaggi, nel senso di proiezioni precise del suo modo d'essere e di pensare, alcuni apertamente autobiografici. « Non un film a episodi staccati », ha scritto Ugo Casarighi, « ma dove i racconti fluiscono l'uno dall'altro secondo il filo di un ritratto complessivo di famiglia che non solo si lascia indiettro il bozzetto paesano, ma si ricomponne nel respiro globale dei grandi narratori, da Checov a Platonov ». Il senso del « ritratto » sta ancora una volta nella ricerca di un equilibrio fra campagna e città, fra il vecchio e il nuovo. « L'uomo che lascia la campagna », aveva detto Šukšin, « deve essere in grado di non perdere ciò che ha ricevuto dal luogo, dalla tradizione », e nella sua vita nuova deve poter trovare qualcosa di vero, di non artificiale, di solido. Qualcosa di campagnolo ».

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Der Vogel und der Jäger. Ein Film über den Pantomimen Samy Molcho von Percy Adlon. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann (Sperimentale) (S) Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 11. Folge: « Der Tod des Generals ». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

13 TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Incontro con Gloria Gaynor
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dall'Arena di Verona)

16-17

Eurovisione (S)

Collegamento tra le reti televisive europee
Inghilterra: Ascot
Ippica: King George Cup

18,15

Studio uno

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Testi di Lina Wertmüller. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Hemes Pan. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Folco Regia di Antonello Falqui (Replica)

19,15 (S)

Estrazioni del lotto

19,20 (S)

TG 2 Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Storie dei Mandelstam

Sceneggiatura di Silvio Bernardini
Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)
La donna **Raffaella De Vita**,
Il dicatore **Leopoldo Mastelloni**,
Nadezda Mandelstam **Piera Degli Esposti**, Osip Glauco **Mauri**,
Il burocrate **Gianni Mantesi**, Anna Achmatova **Angela Goodwin**, il giovane cecista **Adolfo Fenoglio**, Il giovane epilettico **Mario Brusa**, Il dottore **Santo Versace**, L'infermiera **Anna Marcelli**, il calzolaio **Pierangelo Civera**, Anton Grigorij **Marcelli**, Bardella, Tatiana **Anna Caravaggi**, Un poliziotto **Franco Vaccaro**, Un deportato **Ottavio Marcelli**, Scene di Paolo Bernardi
Costumi di Vera Marzot
Luci di Bruno Saccheri
Regia di Massimo Scaglione

Pubblicità

22,10

Il cinema di Vasilij Šukšin

Eroi strambi e ribelli di un poeta-contadino (III)

Vostro figlio e fratello

Film - Regia di Vasilij Šukšin
Interpreti: Vsevolod Sanaev, A. Filippova, M. Grachova, L. Vanin, L. Kurav'jov, L. Reutov, V. Sacev
Produzione: Studio Cinematografico Centrale - M. Gorkij (S)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

14 — Le cigogne

Terza puntata della serie « Il giardino dietro il muro »

14,30 Sport

16-17 Sport

— Riprese dirette dal Giro ciclistico di Francia
— Ippica: Gran Premio di Ascot. Riprese dirette

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

20 — Telegiornale

20,30 Maigret e il testimone recitante

da « Le avventure del Commissario Maigret » di Georges Simenon. Regia di Denis de la Patellière con Jean Richard, Jean Topart, Lucienne Hamon, Philippe Rouleau

22,05 Speciale Maria Laforêt

23,05 Telegiornale

23,20 Musiche per la notte

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Telefilm

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 Scotland Yard contro Dr. Mabuse

Film - Regia di Paul May con Peter Van Eyck, Sabine Bethmann
Il malvagio spirito del dottor Mabuse, trasmigrato nel corpo del professor Fliand, mira a sottomettere l'intera umanità usando una macchina inventata dal professor Laurenz. Aiutato da un ex medico, Cockstone, Mabuse si sbarazza del professor Laurenz e del suo assistente e comincia ad adoperare la macchina...

23 — Oroscoipo di domani

23,05 Notiziario - 2ª edizione

23,15 Montecarlo sera



Woody Allen

Io sono Woody Allen

A Woody Allen è dedicato il programma radiofonico **«Citarsi addosso»** ovvero **«in due si offre meglio»**, in onda tutti i giorni dalle 13,40 alle 14 su Radiodue.

Woody Allen ha portato sugli schermi una comicità che puntualmente ripercorre tutti i sentieri della nevrosi dell'uomo inurbato e disadattato.

Non sapremo mai quanto sia sincero o falso il suo candore perché troppe volte per essere accettato dal sistema dovrà adeguarsi a un certo tipo di adattamento.

«Citarsi addosso» è la riproposta del suo personaggio, attraverso la sua voce italiana: Oreste Lionello.

E forse giustamente a proposito perché nel nostro Paese, dove sempre esagerata ed esagitata è stata la sagra delle parole, non è ancora scongiurato il pericolo che ci si continui a «citarsi addosso».

Per questo Oreste Lionello ha voluto in un certo senso «tradurre» in italiano in maniera del tutto originale il suo Woody Allen prestandogli anche la voce del suo improbabile contadino, inconscia reincarnazione di Bertoldo che tutta la sua saggezza non l'ha poi nelle scarpe grosse.

Oreste Lionello pirandellianamente conteso fra Woody e il suo paesano dal dialetto inventato che la dice e la canta su tutto e su tutti, si avvale della collaborazione dell'orchestra di Bruno Canfora, dei Cantori Moderni di Ales-

sandrini, di Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima, del giornalista Giovanni Gigliozzi e del regista Massimo Ventriglia.

Per i messaggi urgenti chiamare Milano 34.28.21

In luglio, agosto e settembre per le tradizionali vacanze estive le famiglie si dividono, gli amici e i colleghi di lavoro si disperdono nelle varie località di villeggiatura e pur tuttavia restano mille ragioni che rendono necessario ritrovarsi, mettersi in contatto l'un con l'altro. Ecco perché in questi tre mesi la Rai di Milano metterà una linea telefonica a disposizione di messaggi urgenti, appelli, ricerche, brevi comunicazioni: un appuntamento serale che consentirà di annullare le distanze. I messaggi saranno trasmessi la sera nel programma **«Chiamata generale»**. Si tratta di un servizio che nasce da un dato di fatto: da sempre, d'estate, i centralini della Rai sono carichi di chiamate di ascoltatori che per veri motivi hanno bisogno urgente di lanciare un appello. Per comunicazioni di questo tipo, quest'anno tutti possono usare il mezzo radiofonico. Basta telefonare dalle 15 alle 18 al numero 34.28.21, prefisso 02 per chi chiama da fuori Milano. Inoltre, la colonna musicale di «Chiamata generale» si interromperà di tanto in tanto oltre che per le telefonate anche per fornire i bollettini meteorologici, la transitabilità delle strade, il bollettino per i naviganti; per suggerire qualche itinerario turistico e magari per offrire qualche ricetta estiva. Al programma collaborano il Touring Club Italiano, l'ACI, la Lega Navale Italiana, il CAI. «Chiamata generale», curata e messa in onda come si è detto da Milano, è trasmessa su Radiouno, dalle 21,05 alle 21,35, tutti i giorni tranne il venerdì e la domenica, dal 3 luglio al 30 settembre.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 20 Radiouno** - Il capolavoro di Georges Bizet, la *Carmen*, in un'edizione discografica diretta da Leonard Bernstein. L'interprete principale è Marilyn Horne. **10,15 Radiotre** - La rubrica «I protagonisti» è dedicata questa domenica al comista Domenico Ceccarossi. Lo ascolteremo in musiche di Rossini, Beethoven, Danzi e Mozart. Partecipano al «recital» i pianisti Antonio Ballista, Ermelinda Magnetti ed Eli Perrotta. Nel **Quintetto in mi bemolle maggiore K 407 per corno e archi** di Mozart, Ceccarossi è coadiuvato da altri insigni solisti: il violinista Stefanato, i violisti Dino Asciolla e Luigi Sagrati, il violoncellista Giuseppe Selmi. **21 Radiotre** - Zubin Mehta e la Filarmonica d'Israele in musiche di Béla Bartók e Berlioz.

● **Lunedì 21,35 Radiotre** - Per l'Estate del Festival, un concerto da Vienna diretto da Horst Stein con i pianisti Gerhard Oppitz e Paul Badura-Skoda. In programma, fra l'altro, il **Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58** per pianoforte e orchestra di Beethoven e il **Concerto in do maggiore K 503** di Mozart.

● **Martedì 20,30 Radiotre** - IV Festival della Valle d'Itria». In collegamento diretto con l'atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca, un capolavoro del '700 napoletano: *Nina ossia La pazza per amore* di Giovanni Paisiello. Dirigerà l'opera Rino Marrone alla guida dell'Orchestra Filarmonica Rumena di Bacau e del Coro del Conservatorio «Piccinni» di Bari. Il maestro del Coro è Salva-

tore Abatematteo. Nelle parti di canto il soprano Lella Cuberli, il tenore Edoardo Gimeñez, Carlo Furlanetto, Maria Rosaria Nazario, Giorgio Tadeo e Renato Grimaldi.

● **Mercoledì 21 Radiotre** - Per il XXI Luglio Musicale a Capodimonte, un concerto diretto da Pierluigi Urbini al quale partecipano due solisti di nome: la pianista Marta De Conciliis e il violinista Giuseppe Prencipe. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy: *Orchestra «Scarlatti»* di Napoli.

● **Giovedì 21 Radiotre** - Opere e concerti in microscopio commentati e analizzati da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi nella rubrica *Disco club*.

● **Venerdì 21 Radiotre** - Nuove musiche: nella rubrica di aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro, tre autori nostri, Francesco Pennisi, Bruno Bartolozzi, Giuseppe Sinopoli. Del primo è in programma una composizione intitolata *Note e paragrafi* dall'op. 15 già affidata alla clavicembalista Mariolina De Robertis; del secondo autore andrà in onda *Collage*, eseguito dall'oboista Lother Faber. Numquid di Sinopoli vede lo stesso Faber all'oboe e Kate Witlich alle tastiere.

● **Sabato 22 Radiotre** - A Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) è dedicato un «ritratto» musicale. Saranno eseguite le sue pagine più significative, da *Architetture* al *Credo di Perugia*.

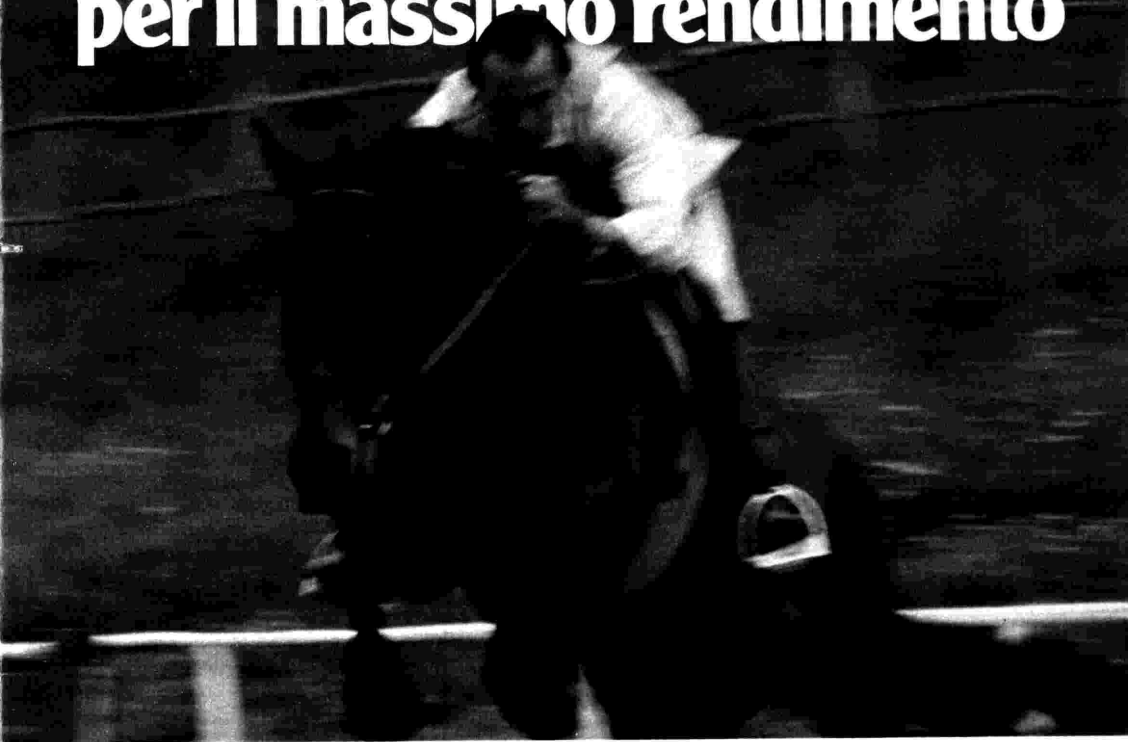
Io parlo con le bottiglie

«**Malacoolia**» è il titolo di un volumetto scritto da Roberto Brivio — uno degli ex Gufi —, Leone Mariani e Ferruccio Alessandri. Da quest'opera Brivio ha tratto un programma radiofonico in tredici puntate che percorrerà in maniera allegra gli itinerari vinicoli italiani, attraverso la fantasia dell'autore e presentatore che, nella sua biblioteca-enotica, riesce a «parlare» con le bottiglie.

La trasmissione ha quindi, come è nello stile di Roberto Brivio cabaretista, una sua componente di continuo happening con punte di assurdo — quasi alla «Helzapopping» — nella sua satira. La parte musicale è affidata al maestro Augusto Mazzotti al piano e allo stesso Brivio alla fisarmonica che ripercorre le canzoni d'osteria, campagnole e cittadine, di tutta Italia.

Il programma curato da Lucio Romeo va in onda il sabato, alle ore 14,05 a Radiouno.

insieme **per il massimo rendimento**



Sint 2000 e benzina Agip

Per ottenere il massimo del rendimento dal motore della tua auto, usa sempre insieme Sint 2000 e benzina Agip.

Nel marchio Agip c'è la sicurezza di una altissima qualità: la Ferrari e l'Alfa Romeo, usando Sint 2000 e benzina Agip, hanno vinto più volte il Campionato del Mondo di Formula 1 e il Mondiale Sport.

Scegli anche tu la qualità Agip: usa sempre insieme Sint 2000 e benzina Agip, e il tuo motore ti darà il massimo del rendimento.



Agip



domenica

16 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 Musica per un giorno di festa
- 7,35 Culto evangelico
- 8 GR 1
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Sulla cresta dell'onda con: Edoardo Bennato e Rino Gaetano
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. I. Da Torrice
- 10,10 GR 1 flash
2ª edizione
- 10,15 Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo (I parte)
- 10,30 Special: Astor Piazzolla
Testo di Giorgio Calabrese
(Replca)

Astor
Piazzolla



- 11,30 Prima fila
(II parte)
- 11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantonio e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia
- 12,30 Prima fila
(III parte)
- 13 GR 1
3ª edizione
- 13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano
Il Calderone
Musiche, ospiti e collegamenti per un pomeriggio domenicale (I parte)
- 16 Toni Santagata in:
Radio punk
Regia di Vilda Ciurlo
- 16,30 Il Calderone
(II parte)
- 17,30 La Sede della RAI di Milano presenta:
Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...
- 18 Il Calderone
(III parte)
- 19 GR 1 Sera
4ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Disco rosso
Fermata musicale obbligatoria
- 20 Carmen
Opera in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy da una novella di Prosper Mérimée. Musica di Georges Bizet
Don José: James McCracken; Escamillo: Tom Krause; Le Dancaire: Russell Christoph; El Remendado: Andrea Vella; Zúñiga: Donald Gramm; Morales: Raymond

- Gibbs: Carmen: Marilyn Horne; Micaela: Adriana Malponte; Frasquita: Colette Boky; Mercedes: Marcia Baldwin
Direttore Leonard Bernstein
- The Metropolitan Opera Orchestra -
- The Manhattan Opera Chorus -
- Children's Chorus -
Maestri dei Cori John Mauerci e David Sivender
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash
5ª edizione
- 23 GR 1 flash
Ultima edizione
- 23,05 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Domande a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radionotizie
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2
(II parte)
- 8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 Radionotizie
- 8,45 Canzoni per tutti
- 9,30 GR 2 Estate
- 9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Trotschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sangianni
- 11 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo (I parte)
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,35 No, non è la BBC!
(II parte)
- 12 Revival
Russel-Farrel: Hang on sloopy (The McCoys) • Sloan: Eve of destruction (Barry McGuire) • Phillips: For the love of Ivy (Mamas and Papas) • Fassett: Barbara Ann (Beach Boys) • Redding: I've been loving you too long (Otis Redding) • Gouldman: No milk today (Herman & Hermits) • Hayes-Porter: Soul man (Sam and Dave) • Gouldman: Bus stop (The Hollies) • Marriott: Come Last Sunday (Small Faces) • South: Hush (Deep Purple)
- 12,30 GR 2 Radiorigiorno
- 12,45 Il gambero
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
- 13,30 GR 2 Radiorigiorno
- 13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angelina Quintero e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 Piccola storia dell'avanspettacolo
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola a cura di Carlo Di Stefano
3. Il Tabarin
Regia di Carlo Di Stefano
(Replca)
Al termine:
Canzoni della domenica
W. Morales: Señora malinconia (Mina) • Stamati-Ruffo: Fa che mi telefoni (Lino Russo) • O'Sullivan: My miss love today (Gilbert O'Sullivan) • Sergio Jodice-Di Francia: Spazio (Peppino Di Capri)

- 15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta
- 16 L'ultimo nastro di Krapp
Un atto di Samuel Beckett. Traduzione di Mario Diacono
Krapp: Tino Buazzelli; Narratore: Mario Chiochio
Regia di Flaminio Bollini
(Registrazione)
Al termine (ore 16,35 circa):
I classici del jazz
- 16,55 GR 2 Notizie
Bollettino del mare
- 17 GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radio 2
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19 Un programma della Sede regionale di Torino
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

Nunzio
Filogamo



- 19,30 GR 2 Radiosera
- 19,50 Franco Sorpro
Opera '78
- 21 Summertime
Musiche per una sera d'estate
George Gershwin: Summertime, da «Porgy and Bess» • Piotr Iljich Ciaikovski: Barcarola (Giugno), da «Le stagioni» • Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore «L'estate», da «Le quattro stagioni» • Ludwig van Beethoven: La Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale» • Scherzo (Allegro riunione di contadini) • Allegro (Temporale) • Allegretto (Canto di pastori - Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo il temporale) • Claude Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune • Franz Schubert: Nachtgesang im Walde • Wolfgang Amadeus Mozart: Serrata in sol maggiore K. 525 - Eine kleine Nachtmusik • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Notturno, da «Sogno d'una notte di mezza estate»
- 22,30 GR 2 Ultimo notizi
Bollettino del mare
- 22,40 Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:
- 6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica
Jean-François Dandrieu: Noël; chantaons de vos hautesnes (Solista Marie-Claire Alain) • François Couperin: Dalla Messe solennelle à l'usage des paroisses: Plein chant du premier - Kyrie - en taille - Fugue sur les jeux d'anches - Recit de chromorne - Dialogue sur la trompette et le chromorne - Plein jeu - Et in terra pax - Dialogue sur les trompettes, clairons et tierces du grand clavier et le bourdon avec

la langou du positif - Trio à deux deus de chromophone et la basse de terre. Tercet en taille. Dialogue en trio du cornet et de la terre. Dialogue sur les grands jeux (Solista Ferruccio Vignanelli)

7,30 Prima pagina
I giorni del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 579.95.66 (prezzo 36)

8,15 Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica
Cesar Franck Grande Pièce Symphonique in fa diesis minore op. 17 (Solista Ferruccio Vignanelli)

8,45 Giornale Radiote

8,50 La stravaganza
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgio De Nigri e Francesco Contaldo

9,30 Recital del baritone Hermann Prey
Karl Loewe: «Tom, der Reimer» • Ballata (Pianista Günther Weisenborn) • Gioacchino Rossini: «Dunque son io» • II da Lied (Pianista Leonard Hokanson) • Wolfgang Amadeus Mozart: «Rivolgete a lui lo sguardo», aria da «Così fan tutte» (Orchestra - Berliner Philharmoniker - diretta da Eugen Jochum) • Peter Cornelius: «Christbaum» n. 1 da «Weihnachtslieder» op. 8 (Pianista Leonard Hokanson) • Christoph Willibald Gluck: «Che farò senza Euridice» da «Orfeo ed Euridice» • «Ach ich habe sie verloren» (Orchestra - Berliner Symphoniker - diretta da Horst Stein) • Franz Schubert: «Des Sächsischen Weinessen» n. 20 da «Die schöne Müllerin» op. 25 • «Gute Ruh, gute Ruh!» (Pianista Karl Engel) • Richard Wagner: «Black ich umhür in diesem edler Kreise» da «Tannhäuser» (Orchestra - Berliner Symphoniker - diretta da Horst Stein) • Johannes Brahms: «Al mein Gedanken» n. 30 da «40 Deutsche Volkslieder» (Pianista Martin Matze)

10,15 I protagonisti
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Cornista Domenico Ceccherusi
Gioacchino Rossini: Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte (Pianista Antonio Ballista) • Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore per corno e pianoforte op. 17 Allegro moderato - Poco adagio quasi andante - Allegro moderato (Pianista Emetinda Magnetti)

10,45 Giornale Radiote
Se ne parla oggi

10,55 I protagonisti
(II parte)
Franz Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore per corno e pianoforte op. 28; Adagio - Allegro-Larghetto-Allegretto (Pianista Eli Perrotti) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore per corno e archi K. 407; Allegro - Andante - Allegro (Angelo Stefanato, violino; Dino Accioli e Luigi Sargati, viole; Giuseppe Selmi, violoncello)

11,30 Il cantautore
Venti secoli di canto d'amore
Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Capino
3 Quando l'amore e felicità e dolce tenerezza (Replica)

12,45 Giornale Radiote

12,55 Disco-novità
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore - Rullo di tamburo - Adagio, Allegretto con spirito - Minuetto - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra della Academy of St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) • Benjamin Britten:

Suite su temi popolari inglesi op. 90 («A time there was») • Cakes and Ale - The Bitten withy - Hankin Booby - Hunt the Squirrel - Lord Melbourne (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) (Dischi Philips e CBS)

13,45 Giornale Radiote

14 Intermezzo
Modesto Musorgsky: Intermezzo sinfonico in modo classico in re minore • Frédéric Chopin: Mazurka n. 20 in re bemolle maggiore op. 30 n. 3 • Wilhelm Friedmann Bach: Trio in sol maggiore per due flauti e viola • Niccolò Paganini: Sonata in re maggiore per violino e chitarra op. 3 n. 3 • Franz Schubert: Quartetto n. 2 in do maggiore per archi • Gioacchino Rossini: Sinfonia da «La cambiale di matrimonio»

15 Come se
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulu. Nel corso del programma musica di: C. Debussy, M. Ravel, A. Casella, I. Pizzetti, L. Dallapiccola, Liszt, G. Puccini, E. Elia Girlanda

17 Invito all'opera
Gemma di Vergy
Tragedia lirica in due atti di Emanuele Bidera
Musica di Gaetano Donizetti
Corte di Vergy, Louis Quilico; Gemma: Monserat Caballé; Ildi di Greville: Natalia Chudy; Tamara: Luis Lima; Rolando: Mark Munkittrick; Guido: Paul Pliska
Direttore: Eve Queler
Orchestra dell'Opera di New York
Coro Schola Cantorum
Maestro del Coro: Hugh Ross
Nell'intervallo (ore 18,20 circa):

19,45 Libri novità

20 Il discifilo
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craven per i problemi sindacali

21 Zubin Mehta e la Filarmonica di Israele
Bela Bartók: Concerto per orchestra - Introduzione, Gioco delle coppie; Elgia; Intermezzo interrotto; Finale • Hector Berlioz: «Aroldo in Italia» sinfonia op. 16 per viola concertante e orchestra; Aroldo sui monti; Marcia dei pellegrini; Serenata; Orgia di briganti (Solista Daniel Benaymin)

22,30 Il Quartetto Italiano interpreta Schumann
Robert Schumann: Quartetto n. 1 in la minore op. 41 n. 1 per archi: Introduzione (Andante espressivo, Allegro) - Scherzo (Presto), Intermezzo - Adagio - Presto, Moderato - Tempo I (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

22,55 Per flauto
Anonim: Due composizioni per flauto di corno (Flauto di corno René Clemencic con accompagnamento di strumenti d'epoca); 5 Composizioni per flauti mediovalci (Flauto pastorale e flauto a becco René Clemencic con accompagnamento di strumenti d'epoca); 4 Composizioni per flauto a becco rinascimentale (Flautista René Clemencic con accompagnamento di strumenti d'epoca) • Goffredo Petrassi: Souffle per flauto, flauto in sol e ottavino (Flautista Severino Gazzelloni)

23,25 Renzo Nissim presenta Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 Giornale Radiote
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • 12,40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • 14,14,30 Alcuni giovani dicono che... • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalle regioni - Lo sport - Il tempo. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 8,50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • 9,15-10,10 Santa Messa. • 12,10 - Girando nei pioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan, Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. • 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,30 - Girando nei pioni - Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan, Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). • 15-15,30 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontra.

SARDEGNA • 8,42-9,06 Buongiorno da... • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15,30 - Sas chi magradana - Classifica dei canzoni sardas a sa moda de - Hit Parade - • 19,20 Gran bazza • 19,45-20,30 Edizione speciale. Andiamo in Sardegna - proposte per visitare l'isola.

SICILIA • 14-16 Silenzio Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Spicuzza e Gabriella Guarniera. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

• 8,9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. 8,30-8,40 Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. • 9,45 Nachrichten. • 9,50 Musik für Tasteninstrumente. • 10 Hellige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. • 10,35 Musik am Vormittag. • 11,30 Bilder aus unserer Heimat. • 12 Nachrichten. • 12,10 Werbefunk. • 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. • 13 Nachrichten. • 13,10-14 Am Mikrophon Wilhelm Rudniger. Er bringt Sachen, die den vom Alltag Schwachen lachen machen. • 14,30 Schlager. • 15 Speziell für Sie! • 15,30 Henry Kissinger - Genau die richtige Art Haus. • 15,50 10 Minuten mit Freddy Quinn. • 17 Solad amuse. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsang. • 17,45 Für die jungen Hörer. • Märchen aus Holland. • 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen. 18,45-18,48 Sporttelegramm. • 19,30 Sportnachrichten. • 19,45 Leichte Musik. • 20 Nachrichten. • 20,15 Vorwiegend heiter. Humoriges serviert von Peter Machac. • 21 Sonntagskonzert. Milko Kelemen: 5 Essays für Streicher; Karl Ditters von Dittersdorf: Konzert für Kontrabass und Orchester in E-Dur; Wolfgang Amadeus Mozart: Arie - Per questa bella mano - für Bass, Kontrabass und Orchester KV. 612. Antonín Dvořák: Serenade op. 44 für Bass, Cello und Kontrabass in d-moll; Josef Böndel Hiller: Bass, Joachim Triller, Kontrabass; Haydn Orchester von BZ und TN. Ltg.: Olmar Trenner. • 21,57-22 Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 8 Poročila. • 8,15 Dobro jutro po naše. • 8,30 Kmetijska oddaja. • 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rožanu. • 9,45 Vedri zvoki. • 10,30 Nedeljski sestanek s orkestrom. • 11 Kratke poročila in novice iz Furlanije, Julijske krajine. • 11,05 Mladinski oder. • Dom brez mame. • Napisala Elvira Montemore, drammatizirala Marijana Prepeluh. Prvi del. Izvodba, Radijski oder. • 11,35 Nabozna glasba. • 12 Poročila. • 12,15 Glasba po željah. • 13 Oprostite... samo nekaj besed. • 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sprovedov, vmes: • 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije, Julijske krajine. • 15 Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - (Neposredni) prenos iz naših prireditelj. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutranji sproved.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi su Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 9060 pari a 48,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Radiofilodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Informo al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi istanti. 2,06 Applau-

dissimi. 2,36 Orchestra alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Cronaca, mezzanotte, mezzogiorno. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

17 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura Conduce Sergio Patou Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione
8,30	Intermezzo musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parre la con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838 Nell'intervallo (ore 10): GR 1 flash 3ª edizione
11,30	Saluti e baci Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione Regia di Massimo Scaglione (Replica)
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo. Regia di Carlo Principi (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente Dischi fuori circuito - Programma di Alfredo Saitto
14,30	Edith Gassion in arte Edith Piaf Programma di Pier Paola Buchi Regia di Paolo Modugno (Replica)
15	Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste E...state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Ruggero Winter
16,40	Maurizio Baiata presenta Trentatregiri: Francesco Guccini - Amerigo -
17	GR 1 7ª edizione
17,05	Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo Programma di Guido Sacerdote 5ª puntata Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
17,15	Gli ultimi uomini Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
18	La canzone d'autore Programma di Giorgio Lo Cascio
18,35	L'umanità che ride Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi a cura di Mariella Serafini Giannotti condotto e realizzato da Giorgio Prosperi 2ª Aristofane (Dipartimento scolastico-educativo)
19	GR 1 Sera 8ª edizione
19,10	Ascolta, si fa sera

19,15	Un'invenzione chiamata disco Dalla macchina parlante di Charles Cros ai suoni quadrifonici Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Mirella Mazzucchi Realizzato da Paolo Leone
19,50	Obiettivo Europa Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Luccio e Loredana Scaramella
20,25	La Scala è sempre la Scala Duecento anni tra cronaca e storia. Invito speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Tredicesima trasmissione: 1855 1862

Raoul Grassilli



21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Estate dei Festival Festival di Vienna 1978 Direttore: Horst Stein Pianisti: Gerhard Oppitz - Paul Badura-Skoda Franz Schubert: Ouverture in do maggiore op. 170 - Nello stile italiano - ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra Allegro moderato - Andante con moto - Rondo (Vivace) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K 503 per pianoforte e orchestra. Allegro maestoso - Andante - Allegretto Orchestra Filarmonica di Vienna (Registrazione effettuata il 15-6-1978 dalla Radio Austriaca)
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio A termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Il sì e il no Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari Regia di Paolo Moroni
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande Le sorelle Brontë Originale radiofonico di Pia D'Alessandra 6º episodio Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Branwell: Gianni Giuliano; Il narratore: Antonio Gudi; William Weightman: Sandro

	Ninchi, Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Ellen Nussey: Anna Rosa Garatti. Un giovanotto: Sergio Battaglia Regia di Pietro Masserano Tarico (Registrazione)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme ad Antonella Amendola Presenta Adriana Aati Regia di Michele Mirabella
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Canzoni per tutti
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo: Il meglio del meglio dei migliori Oggi: Amendola e Corbucci Orchestra diretta da Franco Riva Regia di Vito Eliu Petrucci
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero in due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterone e Franco Riva Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Uno tira l'altro Monologhi e scenette in replica da - Un altro giorno -
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Gigia e Michele Mavaro Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Teresa Piazza
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Programma sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACT)
7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Cleudio Casini e Liliana Gerace (I parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae so- nnes de Confessore K. 339 (Te Kanawa Kiri, soprano; Elisabeth Brundage, con- tralto; Ryland Davies, tenore; Gwynne Ho- well, basso - London Symphony Orchestra e Coro diretti da Colin Davis)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Ray: il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sé- rieuses (Pianista Vladimir Horowitz); Sin-

- fonica n. 5 in si bemolle maggiore per archi (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorburg). Venetianisches Gondellied op. 57 n. 5 (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte).
- 8,45** **Giornale Radiotre**
- 8,50** **Il concerto del mattino**
(III parte)
Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte. Allegretto • Blues • Perpetuum mobile (Arthur Honegger, violino; Istvan Hajdu, pianoforte) • Modesto Musorgskij: Quadri di una esposizione: Promenade • Gnome • Promenade • Il vecchio castello • Promenade • Bydye • Promenade. Balletto dei pulcini nei loro cuori. Samuel Goldenberg e Schmylev • Promenade • Il mercato di Limoges • Cotochaba • La capanna sulle rive di Galina • La Grande porta di Kiev (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 10** Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
- 10,45** **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30** Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
- 12,10** **Long playing**
Selezione dei 33 giri • Amerigo • di Francesco Guccini, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Giornale Radiotre**
- 12,55** **Pomeriggio musicale**
(I parte) **Musica per uno**
Panasta Rudolf Serkin
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106. Allegro • Scherzo (assai vivace) • Adagio sostenuto • Largo. Allegro risoluto (Fuga)
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** (II parte) **Il mio Chopin**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Ripetita)
- 15,30** **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dircio Bezzi, Simona Cerulucci, Paola Zanuttini, Luca Balestreri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Pernio. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06).
- Ne** corso della trasmissione
Duemila anni luso lontano da casa
La mirabolante immaginaria avventura dell'«A» modulazione regia di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi. Regia di Claudio Sestieri
- 17** **Le battaglie per la libertà**
Un programma a cura di Gabriele La Porta Testa di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola
con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis, Ferruccio Amendola
Regia di Vincenzo Baccano
8a trasmissione • La Repubblica romana • Per la corrispondenza • Via Orazio, 21 • Roma • Tel. (06) 3878-8336
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma
Eduard Lalo: Rapsodia norvegese (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Dietrich Buxtehude: Jesu meine Freude, cantata (Orchestra da Camera Südwest Germania • Connesso Coello • Westfalia diretti da Wilhelm Ehmann) • Edward Grieg: Scenes from peasant life.

- op. 19: On the mountain - Brudel procession - On the Carnival (Panasta Israel Mourao) • Carl Philipp Emanuel Bach: Simonia n. 4 in sol maggiore: Allegro assai • Poco andante - Presto (Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre**
(II parte)
Robert Schumann: Carnaval op. 9 (Panasta Arturo Benedetti Michelangeli) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore n. 12 • Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione • op. VIII. Allegro • Largo • Allegro (Revis, di V. Negro (Violino solista Felio Ayo - I Music) • Antonin Dvorak Otto leggendo op. 59 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Raymond Leppard)
- 20,45** **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Piero Fontana per la nota di costume
- 21** **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zaccaro
Iannis Xenakis: «Achorripsis» - (Gruppo strumentale di musica contemporanea di Parigi; diretto da Konstantin Simonovic) • Giorgio Gaslini: «Totale I» - (Tenore Herbert Handt - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)
- 21,30** **Le sonate op. 2 di Giuseppe Matteo Alberti (1665-1751) (I)**
• Dalle 12 Sonate op. 2 - per violino e basso continuo (Revisione di Luciano Bettarini) n. 1 in la maggiore: Vivace • Presto • Adagio • Allegro assai, n. 2 in do maggiore: Largo e cantabile • Allegro • Allegro assai, n. 3 in si bemolle maggiore: Largo • Allegro • Allegro; n. 4 in sol minore: Largo • Allegro • Allegro (Riccardo Bregola, violino; Luciano Bettarini, clavicembalo)
- 22** **Stagioni del melodramma:**
• **Opera buffa** •
Introduzione di Giacchino Lanza Tomasi
Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona • Stizzoso mio stizzoso • (Mezzo-soprano Teresa Berganza - Orchestra del Covent Garden • di Londra diretta da Alexander Gibson) • Niccolò Piccini: La buona figliola - Funa di donna • (Soprano Joan Sutherland - New Symphony Orchestra • di Londra diretta da Richard Bonyngel • Baldassare Galuppi: Il filosofo di campagna • Quando son giovane • «Non fresca son bella» • «Non raccoglie le mie foglie» • «Compatisce signor» (Maria Luisa Carbone, soprano; Anna Maria Bernattelli, clavicembalo) • Giovanni Paisiello: Nina, o la pazzia per amore: «Il mio ben quando vera» (Mezzo-soprano Teresa Berganza - Orchestra del Covent Garden • di Londra diretta da Alexander Gibson) • Il barbiere di Siviglia: «Già riede primavera» (Soprano Gary Falachi - Orchestra • A. Scarlatti • Napoli della Rai, televisione italiana diretta da Armando Gatto) • Domenico Cimarosa: I due baroni di Roccazzura: Sinfonia (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato) • Il matrimonio segreto • «Pria che spunti in ciel l'aurora» (Tenore Luigi Alva - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai • di Napoli della Rai, televisione italiana diretta da Arturo Basile) • Antonio Salieri: Falstaff, ovvero Le tre burle nell'impero di Cupido • (Baritono Claudio Gombi • Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Rai, diretta da Valerio Papperi) • Valentino Fioravanti: I virtuosi amantissimi: Sinfonia (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Rai diretta da Massimo Pradella)
- 23** **Renzo Nissim**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo • Altre notizie • Autor de nous • Lo sport • Taccuino • Che tempo fa • 14,15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • Cronache regionali • Corriere del Trentino • Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Risposta: musica con la musica • 14,30 Lunedì sport • 14,40 • Aria di montagna • di A. Goller • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14,15 Nutizie per i Ladins de la Dolomites • 19,05-19,15 Da crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Summerine • 12,30-13,11 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,15 La critica dei giornali • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 19,30-19,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera • Almanacco • Notizie dall'Italia e dall'estero • Cronache locali • Notizie sportive • 15,45-16,30 Disoddisfatti • Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo • Notizie del mattino • 11,30 • Ore 11,30 • incontri con gli ascoltatori del mattino • 12,10 Gazzettino sardo • 12,30-13,15 • Secondo me • Trasmissione di varietà a indovini di Piero Salis • 14 Gazzettino sardo • 14,30-15 • Sono le 14,30 • Musica e curiosità in compagnia • 15,05 • E, state giovani: Programma per i meno giovani • 15,35-16,05 • Impara l'arte • Consigli pratici per chi vuole fare da sé • 19,20 In discoteca, con Bernardo De Muro • 19,45-20,30 Gazzettino sardo • Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Aldo Casaraccio.

SICILIA • 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. • 14 Scusi è permes so? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. • La domenica sportiva, a cura di Orlando Scatola, Luigi Tricopiano e Maria Vannini • 15 La scara fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca • 15,30 Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Prospekt • 7,30-8,30 • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,05-10 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Leung • Laikan, der Lachs • 11,30-11,45 Reisebilder • 12,10-12,30 Nachrichten. • 12,30 Mitternachts • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung • Veranstaltungskalender • 13,15-13,40 Leicht und beschwingt. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17,10-17,45 unachsel • 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 18 Feriendiskothek • 19,30 Blasmusik • 19,50 Sportfunk • 19,55 Musik und Werberdurchsagen • 20 Nachrichten • 20,15 Begnugung mit der Oper. Otto Nicolai: «Die lustigen Weiber von Windsor» (Querschnitt). Auf: Kurt Moll. Bass; Bernd Weikl, Bariton; Siegfried Vogel, Bass. Peter Schreier, Tenor; Karl Ernst Merker, Tenor. Claude Dornow, Bariton. Edith Mathis, Sopran; Hanna Schanz, Sopran; Hans-Donath, Sopran. • 20,45 Konzert Stastoper Berlin; Staatskapelle Berlin. Dir. Bernhard Klee • 21,15 Wer ist wer? • 21,20 Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes 7,45 c.c.a. Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije Julijske krajine • 8,45 Poročila • 9 Poročila • 9,15 Poročila • 9,45 V svetju ljuboslovanske lahke glasbe. • 9,30 Tona Penko Zivalstev Jadranskega morja: (3) • Udo Ture živijo v našem morju. • 9,45 Rimska glasba • 10 Poročila • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica, Cicibani poslušajo. • 11 Na gorski svet, pripravila Peter Suhadolc. • 11,30 Kratika poročila. • 11,35 Polica dneva. • 12 Poslušali boste • 13 Poročila • 13,15 Pa se sila! slovenske ljudske pesmi. • 13,35 Od melodije do melodije • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Spoznavajmo gobe, pripravila Milko Čebulic. • 14,20 Koncert • Live • 15,30 Kratika poročila. • 15,35 Uspelne metode, pripravila Barbara Laporn. • 16,30 Jaz, zavska glasba. • 17 Kratika poročila. • 17,05 Deželniki orkestri. Komorni orkester • Ferruccio Busoni • iz Trsta vodi Aldo Belic. Marco Sofanopolu. Concerto breve za glasila, Giulio • 18,45 • 19,45 • 20,45 • 21,45 Glasbena panorama. • 18 Kratika poročila. • 18,05 Čas in družba. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrinji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23,31 Ascolta la musica e penso, 0,13 intorno ai giradischi, 1,06 Andiamo all'opera! 1,36 Parole e musica, 2,06 Il melodioso 900, 2,36 Divertimento per orchestra, 3,06 Invito alla musica, 3,36 Danze, romanze e cori da opere, 4,06 Music hall: la vita in allegria, 4,36 I nostri programmi leggeri, 5,06 Juke-box, 5,36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 5,03, 5,13, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1,03, 1,13, 2,03, 2,13, 3,03, 3,13, 4,03, 4,13, in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì

18 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4538.
Nell'intervallo (ore 10).
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30** **Mina presenta:**
Incontri musicali del mio tipo
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo.
Regia di Guido Principi (I parte)

Maurizio Costanzo



- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**
con Cristiano Malgioglio
- 14,30** **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
- 15** **E...state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti
- 17** **GR 1**
7ª edizione

- 17,05** **La certosa di Parma**
di Stendhal
Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi
7ª puntata
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajar, Renzo Lori, Mario Brusca, Gina di Sanseverina, Valentina Cortese, Clelia Conti, Adriana Vianello, Fabrizio del Dongo, Warner Bentivegna, Il Principe di Parma, Ranuccio Ernesto IV, Antonio Battistella, Il fisco generale Rossi, Loris Gizzi, Ferrante Palla, Mario Feliciani, Lodovico, Ignazio Bonazzi
cd inoltre: Nerina Bianchi, Clara Droetto, Paolo Faggi
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli (Replica)
- 17,50** **Appuntamento con... I Fratelli La Bionda e Dora Moroni**
- 18,35** **Ipotesi di linguaggio**
Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava - Nino di Roma ovvero la certezza del dubbio - Regia di Armando Adolgo (Replica)
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
- 19,30** **Big groups: The Bee Gees**
- 19,45** **Confronti sulla musica**
con Michelangelo Zurletti e Giovanna Ambrosio, Bruno Novelli e Roberta Pirastu
- 20,30** **L'operetta in trenta minuti**
«Paganini» di Lehar
Programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino (Replica)
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35** **Radiouno jazz '78: Estate**
coordinato da Adriano Mazzoletti in diretta dalla Sede di Torino
Chi è d' scena?
Interviste di Lilian Terry
Terza Rassegna Internazionale del Jazz di Firenze
Jazz nel Parco di Torino
- 22** **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Manzoni
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno a cura di Padre Antonio Lisandri
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45** **Orazio Orlando in Sempre più facile**
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Saponi

- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Bronte)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria in 2 episodi
Carlotto: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; La narratrice: Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; Willy: Sandro Ninci; La guardrobiera: Wanda Pasquini; Miss Blanche: Simona Caucia; Lady Ingram: Netti Zocchi; Lady Lynn: Lina Bacci; Il padrone: Franco Luzzi; Due donne: Maria Grazia Fei, Bianca Galvan
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
- 10** **GR 2 Estate**
- 10,12** **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi
Presenta Adriana Asti
Regia di Michele Mirabella
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Genitori, ma come?**
Un programma di Anny Vicario a cura di Gianni Fensore
«E' meglio il ma e o la montagna?» (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52** **Canzoni per tutti**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Merione
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero**
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima. Musiche originali di Bruno Canfora.
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gligi
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (1 parte)
César Franck: *Psyché* et Eros (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Arturo Toscanini). Preludio, Corale e Fuga (Pianista Svatoslav Richter)

Il concerto del mattino

(11 parte)
Johannes Brahms: Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani (Pianista Ludovico e Franca Lessona). Da 45 Deutsche Volkslieder: Ach Gott - Nur ein Gesicht - Phosphor Schatz (Edith Matha, soprano; Peter Schreier, tenore; Karl Engel, pianoforte)

Giornale Radiote**Il concerto del mattino**

(11 parte)
Michel Gorrette: Concerto comique in sol maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo op. 8 n. 6 - Le Plaisir des Dames - Allegro - Adagio - Allegro (Ensemble Baroque des Paris) - Gioacchino Rossini: Da - Morceaux reserves - L'Amour à Pekin (Lucienne Devallier, contralto; Luciano Scrazzini, pianoforte) - Giovanni Bottesini: Gran Duo per violino, contrabbasso e orchestra (Ruggiero Ricci, violino; Francesco Petracchi, contrabbasso) - Orchestra RAI: Philomène (diretto da Piero Bellugi) - Francis Poulenc: Le Bal masqué - Cantata profana per baritono e orchestra da camera - Preludes et Air de bravoure - Intermède - Maitre - Bagatelle - La dame aveugle - Final (Pierre Bernac, baritono; Francis Poulenc, pianoforte) - Complesso Strumentale del Teatro dell'Opera di Parigi: Philomène (J. Fremaux) - Igor Stravinsky: Ragtime - per 11 strumenti (Cimbali Toni Kovcs - Columbia Chamber Ensemble - diretto dall'Autore)

Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali. Un programma a cura di Adriana Martelli. Regia di Lorenza Codignola (1 parte)

Giornale Radiote

Se ne parla oggi

Dentro lo specchio

(11 parte)

Un'antologia di Musica ceperistica

ascoltata insieme a Nicoletta Penni

Long playing

Selezione del 33 gir. - In demand - di Elvis Presley, proposta e commentata da Michelangelo Romano

Giornale Radiote**Pomeriggio musicale**

(1 parte) **Musica pe d'è**
Werner Krenn, tenore: Enk Werba, pianoforte
Franz Schubert: Neue Lieder su testi di Jakob Goehe, Platen, Sibert, Salis, Sen - Matthiessen - Trauer der Liebe - (D. 465) - Sehnsucht - (D. 123) - Das Bild - (D. 755) - Die Liebe hat gelogen - (D. 751) - Abendlied - (D. 650) - Der Entfremder - (D. 351) - Schwanengesang - (D. 744) - Erinnerung - (D. 101) - Stumme der Liebe - (D. 187) - Robert Schumann: Neue Lieder su testi di Heine, - Anfangs vult ich nicht versagen - op. 24 n. 8 - Es treibt mich hin - op. 24 n. 2 - Dein Angesicht so lieb und schön - op. 127 n. 2 - Du bist wie eine Blume - op. 25 n. 2 - Lehn deine Wang an meine Wang - op. 142 n. 2 - Was will die einsame Träne - op. 25 n. 1 - Entlieh mit mir -

op. 64 n. 3a) - Es fiel ein Reif - op. 64 n. 3b) - Mit Myrten und Rosen - op. 64 n. 9

Giornale Radiote**(11 parte) Il mio Chopin**

Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replica)

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile in redazione: Dina Bezi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrini, Gian Luca Di. Coordinamento di Nini Perni. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06)

Nel corso della trasmissione:

Duemila anni luce lontano da casa

- La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza - di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi - Regia di Claudio Sestini

Schede: Musica

John Cage: viaggio in Italia, a cura di Luigi Santoni
Seconda parte (Dipartimento scolastico-educativo)

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zappini
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Overture in do maggiore op. 115 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- Michel Blavet: Sonata in sol maggiore n. 1 op. 2 per flauto e cembalo - L'Héritage - Adagio - Allegro - J. Henrette (Andantino) - Presto (Albert Tipton, flauto; Mary Norris, clavicembalo) - John Cage: Bacchanale per pianoforte preparato (Pianista Jeanne Kistein) - Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 490 per clarinetto, viola e pianoforte - Andric - M. Nuetto - Rondo (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

Giornale Radiote**Spazio Tre**

(11 parte)
Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo Trio - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondo (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

Giornale Radiote

Note e commenti ai fatti del giorno appuntati con Luigi Coccioli per i problemi economici

IV Festival della Valle d'Itria

In collegamento diretto con l'atrio del Palazzo Ducale di Marone, Francia
Nina ossia La pazzia per amore
Opera in due atti dell'Abate G. B. Lorenzini con dialoghi in prosa tradotti dalla commedia di Joseph Morselli, revisione di Carlo Gatti

Musica di Giovanni Paisiello

Nina Lella Cuberli, Lendore: Edoardo Gennery, Il Conte: Carlo Furlanetto; Susan Maria Rossini Nazzari: Giorgio Tadeo, Un pastore: Renato Grimaldi

Direttore Rino Marrone

Orchestra Filarmonica Rumena di Bacau e Coro del Conservatorio - N. Piccini - di Bari
Maestro del Coro Salvatore Abatematto (intervallato forse, 21.30 circa)

Incontri nel foyer

a cura di Gianfilippo de' Pommis

Renzo Nissim

presenta:

Il jazz

improvvisazione e creatività nella musica

Il racconto di mezzanotte**Giornale Radiote**

Ultime notizie: Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI**Regioni a Statuto speciale**

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa • 14.15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • Cronache regionali • Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14.15 Rispondiamo con la musica • 14.35 Gastronomia di C. A. Bauer • 14.45 Le nuove regioni • 15.15 Conoscere per amare • 15.25 15.30 Notizie flash • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19.30-19.45 Mercatino sul Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia trentine

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14.15 Notizie per i Ladins de la Dolomites • 19.05-19.15 Dai creses di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11.30 Nazioni vicine 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13.30 Semprenews • 14.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 15.30-15.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 15.55-16.30 Diseducata - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino • 12.10 Gazzettino sardo • 12.30-13 - Secondo me - Trasmissioni di varietà e di cronaca di Piero Salis • 14.15 Gazzettino sardo • 14.30-15 - Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di... • 15.05 - Sandwich - Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Zio Brottu, Goppai, Annunzio • 15.35-16.05 Furi, giri • 19.20 in discoteca con Bernardo De Muro • 19.45-20.30 Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia 2a ed. • 14.35 Scusi, si permeso? • 14.30 Gazzettino Sicilia 3a ed. • 15 in Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Gabriella Cicchitto • 15.30 Eris Sicilia, a cura di Antonino Uccello • 16.15 Musica leggera • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia 4a ed.

Sender Bozen

• 6.45-7.15 Klingender Morgengrusen. Dazwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Prozesspegel. • 7.30-7.35 Aus unsers Kulturprogramm. • 7.35-7.40 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.05 Nachrichten. • 10.05-10.30 Kleines Konzert. • 11.30-11.40 Everest - Gipfelfest ohne Maske. • 12.12-12.15 Nachrichten. • 12.30 Mittagsglocke. • 12.35 Nachrichten. • 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Das Alpenhoch. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16.30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17.05 Für Kammermusiksendung. Franz Schubert Trio für Klavier, Violine und Violoncello Nr. 1 B-dur. Aufg. Heptach Menuhin. Klavier: Jehudi Menuhin. Violine: Maurice Gendron. Violoncello: • 17.45 Kinderfunk - Geschichten vom Kater Misch - von Ellis Kaut, für den Funk bearbeitet von Ann Trebenberg. 2. Folge. • 18.15 Tanzparty mit Joachim Hendel. • 18.30 Volkstümliche Klänge. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werbeproduktionen • 20 Nachrichten. • 20.15 Operettenkonzert. • 21 Schach und matt. • 21.12 Musik zum Tagesausklang. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovensčini

• 7. Poročila • 7.26 Dobro jutro po naše, vmes 17.45 • 8. Poletna belica • 8.8 Novica iz • 9.15 Slovenske krajine. • 9.05 Prijateljsko iz studija 2. • 9.15 Kratka poročila. • 9.05 Beljaki orkestri. • 9.30 Vinko Beličič. Prelistavanje poldavnice. • 9.40 Ritmična glasba. • 10.15 Kratka poročila. • 10.05 Konkati sredi južno. • 10.45 Gupinica. Gupinica televizija. • 11.40 Munthe-Maria Suvir. • 11.40 San Michele. • 11.45. • 11.30 Kratka poročila. • 11.35 Ploščka dneva. • 12 Glasbe po željah. • 13. Poročila. • 13.15 Zborovska glasba. • 13.35 Od melodije do melodije. • 14.15 Novice iz Furlanije. Slovenske krajine. • 14.10 Ad na počinu. • 14.20 Iz jugoslovanske glasbene repertoara. • 15.30 Kratka poročila. • 15.35 Napoki za dobro diskoteko, pripravljajo Viktori Francolič. • 16.30 Otrocki, ali veste da... • 17 Kratka poročila. • 17.05 15. obletnica Schuervortene pripravljajo Miro Bialek. • 17.30 Glasbena drama. • 18 Kratka poročila. • 18.05 Zgodovina slovenske gledališča od 1848 do 1920. • 18.20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije. Slovenske krajine in južni sponore.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano su kHz 900 pari a m. 355, dalla stazione di Roma OC, su kHz 6060 pari a m. 4930 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Raddifusione.

23.31 Ascolto la musica e penso, 0.13 Intorno al giradischi, 1.06 Centenari lirici, 1.36 Divagazioni musicali, 2.05 Selezione musicale, 2.35 E se è tardi che importa?

3.05 Sotto il cielo di Napoli, 3.36 Nel mondo dell'opera, 4.06 Musica in celluloide, 4.36 Canzoni per voi, 5.06 Complessi alla ribalta, 5.36 Per un buon giorno.

Ore 24: Giornata di musica.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33

19 LUGLIO

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti. (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte) (ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciocchini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrilla con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4638. Nell'intervallo (ore 10): GR 1 flash 3ª edizione
11,30	Come amavamo Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scritte da Annabella Cerlini con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvo, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma. (Replica)
Ombretta Colli	
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo. Regia di Carlo Principini. (I parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Cristiano Malgioglio
14,30	L'eroe sul sofà "Amleto" di Nelo Risi con Franco Branciaroli e Alfredo Bianchini. Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini. Regia effettuata negli Studi di Firenze della RAI. (Replica)
15	E... state con noi Oggi con Adolfo Moriconi. Realizzazione di Nella Cirinnà
16,40	Maurizio Baista presenta Trentatreggi: Bob Dylan - Street Legal -
17	GR 1 flash 7ª edizione

17,05	Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo. Programma di Guido Sacerdote. 6ª puntata Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI. (Replica)
17,15	Globetrotter Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri Programma di Tonino Ruscitto
18,05	I viaggi impossibili Programma di Muzio Mazzocchi. Alemanni 8ª episodio: L'utopia negativa - 1984 - di Orwell Regia di Vito Elia Petrucci
18,30	Alberto Sordi racconta (Replica)
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,10	Ascolta, si fa sera
19,15	Un'invenzione chiamata disco Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tilio e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Mirella Mazzucchi. Realizzato da Paolo Leone
19,50	Audiodrammi d'amore La ragione di questo tuo straordinario amore Radiodramma di Enrico Roda. Il vecchio cliente. Gianni Santucci; La ragazza: Anna Bonaiuto; Il portiere: Tino Bianchi; Il signor Ferri: Fernando Cagati; Il barman: Evar Maran. Regia di Flaminio Bollini
20,25	Discretamente... una sera d'estate con Antonella Lualdi
21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,35	Le « vedettes » Cantanti italiani in passerella Programma di Giulietta Rovera
21,50	Antologia di musica etnica e folklorica (Replica)
22,15	Asterisco musicale
22,30	Ne vogliamo parlare? Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarni, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarni. Regia di Vittorio Lemmore
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede regionale RAI di Ancona. Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30) GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Il sì e il no Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni

9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande (Le sorelle Bronte) Originale radiofonico di Pia D'Alessandria 8ª episodio Calzotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarneri; Branwell: Gianni Giuliano; Anne: Anna Maria Sanetti; Willy: Sandro Nimchi; Il narratore: Antonio Guidi; La narratrice: Renata Negri; La signora Robinson: Bianca Galvan; La bambina maggiore: Donatella Pini; La bambina minore: Katta Benvenuti; Due ragazzi: Stefano Agostini e Rolando Peperone; Due donne: Vanda Pasquini e Luisa Aiugi Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
10	GR 2 Estate
10,12	Incontri ravvicinati di Sala F Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi Presenta Adriana Asti Regia di Michele Maribella
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Carta d'Identitalia di Luca Goldoni e Enzo Sermasi Questa settimana: « A livello culturale » in studio: Renzo Palmer Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31 Regia di Gilberto Visintin
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Firenze: Quando si mangia non si parla (ma si può benissimo stare ad ascoltare) Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccontati da Giorgio Calabrese
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero In due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Qui Radio 2 Appuntamenti con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, giochi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vato. Regia di Silvio Gigi. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
15,30	GR 2 Economia Medias della valore Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Uno tira l'altro Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti. Dando la Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,20): Panorama parlamentare (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Liliana Ursino
6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (Il parte)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 519.66.66 (preluso 06)
8,15	Il concerto del mattino (Il parte) Musiche di Robert Schumann
8,45	Giornale Radiote
8,50	Il concerto del mattino (Il parte) Gustav Mahler Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano - Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georg Solti)
Georg Solti	
10	Nor, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinielli. Regia di Lorenza Codigola (Il parte)
10,45	Giornale Radiote Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (Il parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione dei 33 giri - di terra - del - Banco del Mutuo Soccorso - proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiote
12,55	Pomeriggio musicale (Il parte) Musica per uno e per sette Giovanni Battista Persicotti: Sonata in do minore (Trascrizione di Carlos Salzedo). Allegro - Andantino - Presto • Niccolò Paganini: Tema e variazioni (dal «Capriccio» per violino solo trascritto per arpa da Luigi Maria Magistretti) • Paul Hindemith: Sonata per arpa, Massig schnell - Lebhaft • Sehr langsam (Arista Claudia Antonelli) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Claudia Antonelli, arpa, Alfonso Mosetti e Luigi Pocaterra, violini - Carlo Pozzi, viola - Renzo Brancalone, violoncello - Giorgio Finazzi, viola; Eno Marani, clarinetto)
13,45	Giornale Radiote
14	(Il parte) Il mio Chopin Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replika)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dircè Bezzi, Simona Carlucci,

Paola Zanuttini, Luca Balestrinieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 51.30 (preluso 06). Nel corso della trasmissione **Duemila anni luce lontano da casa** - La mirabolante (immaginaria avventura della modulazione di frequenza - Regia di Nino Bizzarro e Manlio Capaldi. Regia di Claudio Sestini.

17	La coralità in Bruckner Anton Bruckner: «Afferentur regi», offertorio a 4 voci e tre tromboni. «Toti plurima es», antofona. «Virga Jesse floruit», graduale. «Ave Maria», motetto. «Range lingua», motetto. «Ecce sacerdos» - graduale a 7 voci con 3 tromboni e organo.
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zappini. Nel corso del programma: Arcangelo Corelli: Concerto grosso in mi maggiore op. VI n. 7: Vivace; Allegro; Adagio - Allegro - Andante e Largo - Allegro vivace (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Martinier) • Franz Liszt: Adagio: Danza sacra e duetto finale (libera trascrizione) (Pianista Claudio Arpa) • Gilles Binchois: Tre Canzoni. De plus en plus - Filles à marier - Je l'ai amours (Soprano Wally Stempeff, con accompagnamento strumentale) • Béla Bartók: Suite di danze Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orchestra New York Philharmonic diretta da Pierre Boulez)
18,45	Giornale Radiote
19,15	Spazio Tre (Il parte) Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 (Violoncellista Mettvar Rostropovich - Quartetto Schubert) • Domenico Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Luigi Nono: La fabbrica illuminata per voce e nastro magnetico - Realizzazione effettuata nello Studio di Fonologia di Milano della RAI, tecnico: Romano Zuccheri (Soprano Clara Henius - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola)
20,45	Giornale Radiote Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Guido Quarante per la politica interna
21	In collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli XXI Luglio Musicale a Capodimonte Direttore Pierluigi Urbini Pianista Maria De Concilio Violinista Giuseppe Principe Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra (Revisione di Schmalstich) Allegro - Adagio - Allegro molto: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro molto - Andante - Allegro molto (Minuetto) - Allegro con fuoco Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
22,15	Libri novità
22,25	Le sonate op. 2 di Giuseppe Matteo Alberti (1685-1751) (Il) Dalle - 12 Sonate op. 2 - per violino e basso continuo (Revisione di Luciano Bertarini) n. 5 in fa maggiore. Largo - Allegro assai - Allegro e spedito, n. 6 in sol maggiore. Largo - Allegro - Allegro, n. 7 in mi minore. Largo - Allegro - Allegro; n. 8 in do minore. Grave - Allegro - Allegro assai (Riccardo Brendola: violino, Luciano Bettarini, clavicembalo)
23	Franco Nissim presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiote Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-13.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa • 14.15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • Cronache regionali. • Corriere del Trentino-Alto Adige. • 14.15 Rapsodia di musica. • 14.30 Mercoledì cronache. • 14.40 Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambrini. • 15. Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di S. Gabrielli. • 15.25 Notte flash. • 19.15 Gazzettino del Trentino Alto Adige. • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13.40-14. Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dai crepes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Semprezza. • 12.35-13. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 Cronica. • 14.15-15. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

15.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15.45-16.30 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11.30 - Ore 11.30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13. Seconda me - Trasmissioni di varietà e indovinelli. • Piero Salis. • 14. Gazzettino sardo. • 14.30-15. Sono le 14.30 - Musica e curiosità in compagnia di... • 15.05-16.05 Radio match gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcino e Paolo Serra. • 19.20 In discoteca, con Bernardo De Muro. • 19.45-20.30 Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cersaraccio.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. 1^a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2^a ed. • 14. Scusi è permesso? • 14.30 Gazzettino Sicilia. • 15.15 - Indovinelli di storia, a cura di Massimo Ganci. • 15.30 Quattro e quattro con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emmanuele e Delfino Plantemoli • 16. Sicilia in libreria. • 19.15-19.30 Sicilia di Grado • 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia 4^a ed.

Sender Bozen

• 6.45-7.25 Klingender Morgengruß. Dazwischen. 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. • 8.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. • 10.05 Nachrichten. • 10.05-10.30 Kleines Konzert. • 10.30-11.40 Kunstlerportrat. • 12.12-10 Nachrichten. • 12.30 Mittagsgespräch. • 13.10 Verbrüderung. • 13.10-13.40 Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Opernmusik. • 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen. 17.17-05 Nachrichten. • 17.45 Alle Kinder lieben Musik. • 18.15 Spass mit Dixie. • 18.35 Volkstümliche Klänge. • 19.30 Leichte Musik. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werbebuchungen. • 20 Nachrichten. • 20.15 Konzertabend. Charles Ives - Decoration Day - für Orchester. Paul Hindemith Thema mit 4 Variationen (Die 4 Variationen für Orchester) für Paul Hindemith (1892-1962). Camille Saint-Saëns: Symphonie No. 3 in c-moll op. 43. Ausf. Lukas Foss. Klavier. Symphonie-Orchester der RAI, Mailand. Ltg.: Lukas Foss. • 21.30 Bücher der Gegenwart • 21.42 Musik klingt durch die Nacht. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

Trst - v slovenščini

• 7. Forobla. • 7.20 Dobro jutro po naše vmes (7.45 cca). Poletna beleznica. • 8. Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8.05 Prijateljsko iz studija 2. • 9. Kratika poročila. • 9.05 Otoka slovenskih narodov. • 9.30 Roža mogota. Italijanska radiotelevizija. Sim. pravila Irena Zerjal. • 10. Kratika poročila. • 10.05 Koncert areti juda. • 10.45 Guganica. Ciciabni poslušajo. • 11. Ljudje in dogodki. • 11.30 Kratika poročila. • 11.35 Ploščka dneva. • 12. Najboljše zdravilo vseh časov. • 13. Poročila. • 13.15 Naši športi. • 13.35 Od melodije do melodije. • 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14.10 Mladi na političnih. • 14.20 Prijeten popolden z vami. vodo Majda Kosuta. vmes. • 15.30 Kratika poročila. • 15.30 Oroci polj. • 17. Kratika poročila. • 17.05 Orkestri italijanske radiotelevizije. Sim. fonični orkester iz Turina vodi Ferruccio Scaglia. Orazio Fiume: Simfonija za godala in tolkala. • 17.30 Glasbena panorama. • 18. Kratika poročila. • 18.05 Polje brez nog. • 18.45 Zgodba, ki jo je napisal Aleksander Mandari. • 19.05 Radijski igrski. • 19.15 Stara Kopitar. • 18.25 Za ljubitelje operne glasbe. • 19. Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 660 pari a m 48,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura. «Processo», un'opera teatrale, condotto da M. Guidotti e G. Polacco. 0.13 Informo al gradischio. 1.06 Colonna sonora. 1.36 Buio in salita: saprio. 2.06

Spazio musica. 2.36 Giostra di motivi. 3.06 Pagine pianistiche. 3.36 Due voci due stili. 4.06 Musica senza confini. 4.36 Le mille e una nota. 5.06 La nostra discoteca. 5.36 Un buco nel muro.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5, in inglese: alle ore 1.00, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00, in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30, in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

giovedì

20 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stanotte
Attualità e cultura, controindicazioni, curiosità e opinioni. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7.20 **Stanotte, stanotte**
(II parte)
(ore 7.47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8.40 **Ieri al Parlamento**
- 8.50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciaccio Lin, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9143 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10)
GR 1 flash
3ª edizione
- 11.30 **Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12.05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo. Regia di Carlo Prati (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13.30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14.05 **Musicalmente**
con Cristiano Malgioglio
- 14.30 **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini
Regia di Giuseppe Maltrio
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinna

Giuliana Longari



- 16.40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione

- 17.05 **La Certosa di Parma**
di Stendhal. Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi (9ª puntata)
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Ferdinando Cusati, Renzo Lori, Mario Brusina di Sanseverina, Valentina Cortese, Lodovico Igino Bonazzi, Il Conte Mosca Gino Mavera, Fabrizio del Dongo, Warner Bentivegna, Clelia Conti, Adriana Vianello, Il generale Fabio Conti, Mario Ferrari, Il fischio generale Rossi, Loris Gizzi, Il Principe di Parma, Ranuccio Ernesto IV, Antonio Battistella, Ferrante Palla, Mario Feliciani, Bruno Mario Mariani, Ranuccio Ernesto V, Umberto D'Orsi, ed inoltre Alberto Caporali, Maria Grazia Cuvagnon, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Vigilio Gottardi, Antonio La Rajna, Silvana Lombardo, Giancarlo Reverè, Luigi Tani
Musica originale di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli (Replica)
- 17.55 **Lo sai?**
con Alberto Cartagna
- 18.30 **Un film e la sua musica**
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19.10 **Ascolta, si fa sera**
- 19.15 **Peccati musicali**
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di Bruno Cagli (Replica)
- 19.50 **Mina presenta**
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 20.20 **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21.05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21.35 **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Stefano Reggiani
Regia di Marco Lami
- 22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni, condotto da Silvana Nebbia e Gigi Marzari
Programmi di Wolfgang Vaccaro
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7.55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8.30 **GR 2 Radiomattino**
- 8.45 **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterio
- 9.30 **GR 2 Notizie**
- 9.32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Bronte)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
9ª episodio
Carlotta, Elena Cotta, Emily, Anna Maria Guarnieri; La narratrice, Renata Negri; Ma-

dame Heger, Giuliana Corbellini; Il Professore Heger, Arnaldo Ninchi; Il dottor Bretton, Ezio Basso. La signora Bretton, Nietta Zocchi. Due marinai: Giampiero Becherelli, Carlo Ratti
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

- 10 **GR 2 Estate**
- 10.12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi
Frosenta Adriana Rasi
Regia di Michele Mirabella
- 11.30 **GR 2 Notizie**
- 11.32 **Carta d'identità**
di Luca Goldoni ed Enzo Serrasi
Questa settimana: « A livello culturale » in studio Renzo Palmeri
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31 31
Regia di Gilberto Visinini
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12.45 **No, non è la BBC**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13.30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13.40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio canzoni e musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Avario Vatri. Regia di Silvio Gatti
telefono Roma (06) 38 98 9189 dalle 15 alle 17.30
(I parte)
- 15.30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16.30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16.37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17.30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
- 17.55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cuga e Michele Maronaro
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18.30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 18.33): **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consenza di Nino Amato e Saverio Bellola
5ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma
tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
(ore 19.30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22.00): **Panorama parlamentare**
(ore 22.30): **GR 2 Ultima notizie**
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
gli appuntamenti

- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marna Pizzi
- 6.45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Frederic Chopin. Grande valzer brillante

117

venerdi

21 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanoite, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1^a edizione
- 7,20** **Stanoite, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2^a edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Eri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciocchini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella, con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4633
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3^a edizione
- 11,30** **Una regione alla volta: Calabria**
Programma di Luigi Lombardi Satrani e Mariano Meligrana
Prima puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Co-senza della RAI
- 12** **GR 1 flash**
4^a edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5^a edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6^a edizione
- 14,05** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzolotti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale
- 14,30** **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Curiolo
8^a puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 15** **E...state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **Maurizio Baiata presenta**
Trentatregiri:
Eugenio Finardi - Blitz - *E/D.W.H.*

Eugenio

Finardi



- 17** **GR 1 flash**
7^a edizione
- 17,05** **Dalla Discoregistroteca della RAI**
Parata di Comedie Italiane
Il pastor fido
di Gian Battista Guarini
Silvio: Renzo Giovannetto; Linco: Antonio Battistella; Mirtilo: Mario Colli; Ergasto: Ivo Garrani; Corisca: Rosalba Oletta; Dorinda: M. Teresa Rovere; Amarilli: Adriana Parrella; Nicandro: Renato Connetti; Montano: Angelo Calabrese; Tirenio: Mario Feliciani; Carino: Giotto Tempestini; Il Coro: Carlo D'Angelo. Il narratore: Riccardo Cucchiola
Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione 1953)
- 18,45** **Appuntamento con... Peter Nero**
- 19** **GR 1 Sera**
8^a edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzolotti
In diretta dalla Sede di Perugia
Umbria Jazz il giorno dopo
Programma di Fabrizio Biamonte
- 20,25** **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21** **GR 1 flash**
9^a edizione
- 21,05** **Concerto sinfonico**
Direttore Aldo Ceccato
con la partecipazione dei pianisti Michele Campanella e Carlo Bruno
Pierre Boulez: Eclat ♦ Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale (Allegro molto) ♦ Hector Berlioz: Symphonie fantastique. Episode de la vie d'un artiste op. 14: Réveries - Un bal-valse - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'un nuit de Sabbat
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIO DUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Orazio Orlando in**
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Saporì
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
10^a episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Il reverendo Brontë: Cesare Bettarini; Il reverendo Robinson: Vittorio Sanpoli; La narratrice: Renato Negri; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Madame Heger: Giuliana Corbellini; Il professor Heger: Arnaldo Ninchi; Il narratore: Antonio Guidi
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
- 10** **GR 2 Estate**

- 10,12** **Speciale Sala F**
Dialogo con le donne emigrate condotto da Filomena Luciani
V. Le esperienze ed i problemi delle donne italiane a Colonia
Realizzazione di Paolo Leone
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «A livello culturale» - In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Vianini
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Edmonda Aldini legge: «Il cenno» di Guy de Maupassant (Replica)
- Edmonda Aldini**
- 13** **Discofida**
Gara fra successi e novità condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni (I parte)
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quintero e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Discofida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Pia Andreatta, Alessandra Olmi, Piero Piccinini e Vittorio Roscio
Regia di Italo Alfaro
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra. Realizzazione di Stefano Miccoli
Nell'intervallo:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'AGI)

11

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Erika Grassi con Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Correva l'anno... Programma di umorismo, costume, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi. Regia di Romano Bernardi
10,30	Giisella Pagani e Elio Pandolfi presentano Donna com'è Ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita Programma di Paolo Limiti e Giisella Pagani Regia di Marco Lami
11,30	Una regione alla volta: Calabria Programma di Luigi Lombardi Satrani e Mariano Meligrana Seconda trasmissione Realizzazione effettuata negli Studi di Co-senza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Nella misura in cui... Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Carlo Verdone Programma di Dino De Palma
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Musicalmente con Cristiano Malgioglio
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Malaccolia Storie di bianchi, rossi e spiritosi Programma di Roberto Brivio
14,30	Europa Crossing Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Puletti. Consulenza di Paolo Guzzanti
15	Dalla Sede Regionale RAI di Trieste E...state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Ruggero Winter
16,40	L'incantadiavoli con Gianni Bonagura Testo di Guido Leoni Regia di Umberto Ciappetti
17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	Radiodrammi in miniatura Cercasi nonna di Mido Mannocci Amaranta, Enrica Corti, Alda Ida Meda, Isabò, Itala Martini, Rantieri, Carlo Cane-neo, Piero, Bruno Siviero, I iadri, Mario Silvestri, Gianfranco Cifali, Dante Martini Regia di Pino Gilio Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
17,25	Appuntamento con... Sheila e Riccardo Cocciantè
17,40	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età Programma di Lino Matti Regia di Marcello Sartarelli

18,25	Schubert e l'Italia di Roman Vlad Quattordicesima trasmissione
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,10	In tema di...
19,20	Ascolta, si fa sera
19,25	Coordiuno jazz '78: Estate Coordinato da Adriano Mazzeletti Inchiesta: Europa Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Lilian Terry e Isio Saba
20	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Stroppione
20,30	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio Il brigante Musolino (II parte) (Replica)
21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,45	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sballa con Aldina Martano, Patricia Richard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi Regia di Alberto Biscaglia (Replica)

Enzo Jannacci



22,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (II parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	La scrivania Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogi Regia di Edoardo Torricella (Replica)
9,15	Fortissimo
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande (Le sorelle Bronte) Originale radiofonico di Pia D'Alessandria 11º episodio Carlotta, Elena Cotta, Emily, Anna Maria Guarnieri, Anne, Anna Maria Sanetti, Tabby, Nella Bonora; La narratrice: Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; Haddinton: Gianfranco Ombuen; Il libraio: Giuseppe

	Partite. Un signora di provincia: Giampiero Becherelli; Un uomo anziano: Angelo Zanobini; Due uomini: Rinaldo Mirannelli, Alberto Archetti; Una ragazza: Ornella Grassi. Una signora: Wanda Pasquini. Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
10	GR 2 Estate
10,12	Un programma della Sede Regionale di Firenze: La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado, Complesso diretto dal M° Armando Del Cupcio. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie
11,55	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Boncompagni T. Tasso-C. Monteverdi: Ecco mormorar l'onde (Coro Polifonico I Madrigalisti di Roma) • J. Handicrass-A. C. Jobim: No more blues (The Ray Charles Singers) • Trad.: Buonasera Fiore (Coro Bajo Dora) • Trad. Arm. Moser: Dammi la man biondina (Coro Rosin) • Trad. J. Lagoss: I sette morosi di Bogé (Corale La Rocca di Garda) • Trad.: Vive l'amour (Roger Wagner Chorale)
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marceno
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero In due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio a Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Un programma della Sede Regionale di Trieste Operetta, ieri e oggi Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
15,30	GR 2 Economia Bollettino del mare
15,45	Johnny Dorelli presenta: Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Barba, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti, Testi di Antonio Amurri, Dinc Verdi e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica) Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 Pomeriggio
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Concerto minore Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate - Scherzo - (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Edward Grieg: Peer Gynt - Il mattino - (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell - Pas-sa a sei - (NBC, Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini) • Claude Debussy: Syrinx per flauto solo (Solista Jean-Pierre Rampal) • Emanuel Chabrier: España - Rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati ad Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspanti Dandolo Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

	Quotidiana Radiotre La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45 gli appuntamenti:
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giorale Radiote**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(Il pal)
Viaggio musicale per l'Italia: Il Veneto. Giovanni Gabrieli: Dalle « Sacrae Symphonie » Canzon per sonar septimi toni a 8 voci. Canzon per sonar noni toni a 8 voci. Beata es Virgo Maria, a 6 voci a cappella: Exaudi Domine, a 6 voci con strumenti (rev. di Virginio Fagotti) (Coro da camera della RAI e strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della RAI diretti da Nino Anzelloni) ♦ Giovanni Legrenzi: Sonata in la minore op. 4 n. 4 per due violini e basso continuo. Adagio. Presto. Andante. Adagio. Presto (Giovanni Magnani e Giusto Pio, violini; Alfredo Riccardi, violoncello; Gianfranco Spini, organo). Complesso barocco di Milano diretto da Francesco Dagada) ♦ Antonio Caldara: Deus firmavit orbem terrae, motetto per coro e orchestra (Coro polifonico e complesso strumentale del Gonfalone diretti da Gastone Tosato)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(Il parte)
Viaggio musicale per l'Italia: Il Veneto. Ferdinando Bertoni: Sinfonia in do maggiore (rev. Ettore Bonelli). Allegro. Andantino tranquillo. Presto (Orchestra « A. Scarlati » di Napoli della RAI diretta da Pietro Aronati) ♦ Giuseppe Tartini: Sonata in si minore op. 2 n. 4 per violino e basso continuo. Andante. Allegro. Allegro (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, violoncello) ♦ Gian Francesco Malipiero: Concerto per flauto e orchestra: Allegro. Lento. Moderatamente mosso. Movimento ben ritmato (Flautista Severino Gazzelloni). Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Sanzogno)

8,45 **Giorale Radiote**

8,50 **Il concerto del mattino**
(Il parte)
L'esperienza religiosa nella musica. Giovanni Battista Pergolesi: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Theresa Stich-Randall, soprano; Elisabeth Hoengen, contralto. Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia Viennese diretti da Mario Rossi)

9,45 Giorgio Mancinelli presenta:
Folkconcerto
(Il parte)

10,45 **Giorale Radiote**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkconcerto**
(Il parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica** ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,45 **Giorale Radiote**

12,55 **Musica per cinque**
Bruno Canino, pianoforte; Giuseppe Magnani e Emilio Molò, violini; Rinaldo Tosi, viola; Carlo Mereu, violoncello. Cesar Franck: Quintetto in mi minore per pianoforte e quartetto d'archi. Molto moderato, quasi lento. Lento con molto sentimento. Allegro non troppo ma con fuoco

13,45 **Giorale Radiote**

14 **Contro/canto**

15,30 **Valigia e passaporto**
Documenti e sonori da tutto il mondo di Carlo Feola

16,15 **Intermezzo**
Carl Maria von Weber: Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (Soc-

lista Hermann Bauman - Wiener Symphoniker. Orchestra diretta da Dietfried Bernert) ♦ Edward Grieg da: « Pizzichelli » op. 57 (IV Serie). Gade - Serenata. Ellendanza. Nostalgia (Pianista Isabel Mourao) ♦ Piotr Il'ich Ciaikovski: Marcia slava op. 31 (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

17 **Il terzo orecchio**
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fausto Mascheroni e Orio Caldiron

18 **Sabato Festival**
Viaggio tra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de Rossi

18,45 **Giorale Radiote**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Concerto barocco**
Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do minore, per flauto, archi e continuo. « La Geniale ». Adagio. Andante giusto. Adagio. Andante moderato (Solista Christian Lardé - Complesso strumentale « Valois » diretto da Charles Ravier) ♦ Louis Nicolas Clerambault: Trio. Sonata. « La Magnifique » (Sinfonia). Allegro. Adagio. Sarabanda. Giga. Allegro (Trio di Paris: Janine Bobin Martinerie, violino; Henri Martinerie, violoncello; Jean-Charles Richard, cembalo e Marie-Madeleine Tschachtli, violino) ♦ Johann Joseph Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Concertus Musicum Wien - diretto da Nikolaus Harnoncourt)

19,45 **Ricordo parlamentare**
a cura di Adriano Delich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discifoglio**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giorale Radiote**
Note e commenti ai fatti del giorno

21 **Una vita per la musica: Lauri Volpi**
a cura di Rodolfo Celletti
4a trasmissione
(Replica)

22 **Ritratto d'autore**
Giorgio Federico Ghedini (1892-1965)
Architetture, concerto per orchestra. Allegro moderato e marcato. Lo stesso movimento. Lo stesso movimento ma pesante. Sostenuto molto lento ed espressivo. Allegro vivo. Allegro molto moderato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Hans Rosbaud). Studio da concerto (Chitarrista Mario Gangi): « Canto d'amore », su un testo di Iacopone da Todi (Irma Bozzi Lucchi, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte). Entrata, per organo (Organista Anrico Sacchetti): Credo di Perugia, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Fernando Previtali). M^o del Coro Giulio Bertola)

23 **Francesco Geminiani**
Tre concerti grossi op. 3: n. 1 in re maggiore. Adagio. Allegro. Adagio. Allegro. n. 2 in sol minore. Largo e sostenuto. Allegro. Adagio. Allegro. n. 3 in mi minore. Adagio e staccato. Allegro. Adagio. Allegro (Jaap Schroeder, violino; Christopher Hogwood, clavicembalo). Orchestra « Academy of Ancient Music » diretta da Christopher Hogwood)

23,25 **Renzo Nissim**
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giorale Radiote**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo. Altre notizie. Autor de nous. Lo sport. L'accino. Che tempo fa. ♦ 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. ♦ 14,15 Rispondiamo con la musica. ♦ 14,35 Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza « diversa ». ♦ 14,55 « Note... notissime ». Musiche senza tempo scelte e commentate da Grete Savio. ♦ 15,25-15,30 Notizie flash. ♦ 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA ♦ 13,40-14.15 Notizie per i Ladini della Dolomites. ♦ 19,05-19,15 Dei crepes di Selva.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 11,30 L'Uroca con... ♦ 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 14,45-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18,10 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. ♦ 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione di musica classica e musicale condotta agli italiani dalla frontiera. Almanacco. Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. ♦ 15,45-16,30 Discedica. Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ♦ 11,30. Ore 11,30. Incontri con gli ascoltatori del mattino. ♦ 12,10 Gazzettino sardo. ♦ 12,30-13. Seconda me. Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. ♦ 14,30 Gazzettino sardo. La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. ♦ 19,10. Sabato pomeriggio. Divertimento di fine settimana in compagnia di Werter Assetta. ♦ 19,20 In discoteca. con Bernardo De Muro. ♦ 19,45-19,55 Gazzettino sardo e Edizione serale. Andiamo in Sardegna. proposto per visitare l'isola.

SICILIA ♦ 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1^o ed. ♦ 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^o ed. ♦ 14.15 Sausi è permesso? ♦ 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^o ed. ♦ Lo sport domani. a cura di Luigi Tripiccianni. ♦ 19,10-19,15. 15 Miglio soli che... Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava. ♦ 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4^o ed.

Sender Bozen

♦ 6,45-7,25 Klingender Morgenstruss. Dazwischens. 7,15-7,20 Nachrichten. ♦ 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. ♦ 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. ♦ 8,30-12,30 Musik. ♦ 8,30-12,30 Nachrichten. ♦ 10,05-10,30 Kleines Konzert. ♦ 11,30-11,50 Ein Sommer in den Bergen. ♦ 12,12-10 Nachrichten. ♦ 12,30 Mittagsmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. ♦ 13,15-14,00 Musik. ♦ 14,05-14,30 Musik. ♦ 14,35-14,50 Musik. ♦ 14,55-15,00 Musik. ♦ 15,05-15,10 Nachrichten. ♦ 15,15-15,30 Nachrichten. ♦ 15,35-15,40 Nachrichten. ♦ 15,45-15,50 Nachrichten. ♦ 15,55-16,00 Nachrichten. ♦ 16,05-16,10 Nachrichten. ♦ 16,15-16,30 Nachrichten. ♦ 16,35-16,40 Nachrichten. ♦ 16,45-16,50 Nachrichten. ♦ 16,55-17,00 Nachrichten. ♦ 17,05-17,10 Nachrichten. ♦ 17,15-17,20 Nachrichten. ♦ 17,25-17,30 Nachrichten. ♦ 17,35-17,40 Nachrichten. ♦ 17,45-17,50 Nachrichten. ♦ 17,55-18,00 Nachrichten. ♦ 18,05-18,10 Nachrichten. ♦ 18,15-18,20 Nachrichten. ♦ 18,25-18,30 Nachrichten. ♦ 18,35-18,40 Nachrichten. ♦ 18,45-18,50 Nachrichten. ♦ 18,55-19,00 Nachrichten. ♦ 19,05-19,10 Nachrichten. ♦ 19,15-19,20 Nachrichten. ♦ 19,25-19,30 Nachrichten. ♦ 19,35-19,40 Nachrichten. ♦ 19,45-19,50 Nachrichten. ♦ 19,55-20,00 Nachrichten. ♦ 20,05-20,10 Nachrichten. ♦ 20,15-20,20 Nachrichten. ♦ 20,25-20,30 Nachrichten. ♦ 20,35-20,40 Nachrichten. ♦ 20,45-20,50 Nachrichten. ♦ 20,55-21,00 Nachrichten. ♦ 21,05-21,10 Nachrichten. ♦ 21,15-21,20 Nachrichten. ♦ 21,25-21,30 Nachrichten. ♦ 21,35-21,40 Nachrichten. ♦ 21,45-21,50 Nachrichten. ♦ 21,55-22,00 Nachrichten. ♦ 22,05-22,10 Nachrichten. ♦ 22,15-22,20 Nachrichten. ♦ 22,25-22,30 Nachrichten. ♦ 22,35-22,40 Nachrichten. ♦ 22,45-22,50 Nachrichten. ♦ 22,55-23,00 Nachrichten. ♦ 23,05-23,10 Nachrichten. ♦ 23,15-23,20 Nachrichten. ♦ 23,25-23,30 Nachrichten. ♦ 23,35-23,40 Nachrichten. ♦ 23,45-23,50 Nachrichten. ♦ 23,55-24,00 Nachrichten. ♦ 24,05-24,10 Nachrichten. ♦ 24,15-24,20 Nachrichten. ♦ 24,25-24,30 Nachrichten. ♦ 24,35-24,40 Nachrichten. ♦ 24,45-24,50 Nachrichten. ♦ 24,55-25,00 Nachrichten. ♦ 25,05-25,10 Nachrichten. ♦ 25,15-25,20 Nachrichten. ♦ 25,25-25,30 Nachrichten. ♦ 25,35-25,40 Nachrichten. ♦ 25,45-25,50 Nachrichten. ♦ 25,55-26,00 Nachrichten. ♦ 26,05-26,10 Nachrichten. ♦ 26,15-26,20 Nachrichten. ♦ 26,25-26,30 Nachrichten. ♦ 26,35-26,40 Nachrichten. ♦ 26,45-26,50 Nachrichten. ♦ 26,55-27,00 Nachrichten. ♦ 27,05-27,10 Nachrichten. ♦ 27,15-27,20 Nachrichten. ♦ 27,25-27,30 Nachrichten. ♦ 27,35-27,40 Nachrichten. ♦ 27,45-27,50 Nachrichten. ♦ 27,55-28,00 Nachrichten. ♦ 28,05-28,10 Nachrichten. ♦ 28,15-28,20 Nachrichten. ♦ 28,25-28,30 Nachrichten. ♦ 28,35-28,40 Nachrichten. ♦ 28,45-28,50 Nachrichten. ♦ 28,55-29,00 Nachrichten. ♦ 29,05-29,10 Nachrichten. ♦ 29,15-29,20 Nachrichten. ♦ 29,25-29,30 Nachrichten. ♦ 29,35-29,40 Nachrichten. ♦ 29,45-29,50 Nachrichten. ♦ 29,55-30,00 Nachrichten. ♦ 30,05-30,10 Nachrichten. ♦ 30,15-30,20 Nachrichten. ♦ 30,25-30,30 Nachrichten. ♦ 30,35-30,40 Nachrichten. ♦ 30,45-30,50 Nachrichten. ♦ 30,55-31,00 Nachrichten. ♦ 31,05-31,10 Nachrichten. ♦ 31,15-31,20 Nachrichten. ♦ 31,25-31,30 Nachrichten. ♦ 31,35-31,40 Nachrichten. ♦ 31,45-31,50 Nachrichten. ♦ 31,55-32,00 Nachrichten. ♦ 32,05-32,10 Nachrichten. ♦ 32,15-32,20 Nachrichten. ♦ 32,25-32,30 Nachrichten. ♦ 32,35-32,40 Nachrichten. ♦ 32,45-32,50 Nachrichten. ♦ 32,55-33,00 Nachrichten. ♦ 33,05-33,10 Nachrichten. ♦ 33,15-33,20 Nachrichten. ♦ 33,25-33,30 Nachrichten. ♦ 33,35-33,40 Nachrichten. ♦ 33,45-33,50 Nachrichten. ♦ 33,55-34,00 Nachrichten. ♦ 34,05-34,10 Nachrichten. ♦ 34,15-34,20 Nachrichten. ♦ 34,25-34,30 Nachrichten. ♦ 34,35-34,40 Nachrichten. ♦ 34,45-34,50 Nachrichten. ♦ 34,55-35,00 Nachrichten. ♦ 35,05-35,10 Nachrichten. ♦ 35,15-35,20 Nachrichten. ♦ 35,25-35,30 Nachrichten. ♦ 35,35-35,40 Nachrichten. ♦ 35,45-35,50 Nachrichten. ♦ 35,55-36,00 Nachrichten. ♦ 36,05-36,10 Nachrichten. ♦ 36,15-36,20 Nachrichten. ♦ 36,25-36,30 Nachrichten. ♦ 36,35-36,40 Nachrichten. ♦ 36,45-36,50 Nachrichten. ♦ 36,55-37,00 Nachrichten. ♦ 37,05-37,10 Nachrichten. ♦ 37,15-37,20 Nachrichten. ♦ 37,25-37,30 Nachrichten. ♦ 37,35-37,40 Nachrichten. ♦ 37,45-37,50 Nachrichten. ♦ 37,55-38,00 Nachrichten. ♦ 38,05-38,10 Nachrichten. ♦ 38,15-38,20 Nachrichten. ♦ 38,25-38,30 Nachrichten. ♦ 38,35-38,40 Nachrichten. ♦ 38,45-38,50 Nachrichten. ♦ 38,55-39,00 Nachrichten. ♦ 39,05-39,10 Nachrichten. ♦ 39,15-39,20 Nachrichten. ♦ 39,25-39,30 Nachrichten. ♦ 39,35-39,40 Nachrichten. ♦ 39,45-39,50 Nachrichten. ♦ 39,55-40,00 Nachrichten. ♦ 40,05-40,10 Nachrichten. ♦ 40,15-40,20 Nachrichten. ♦ 40,25-40,30 Nachrichten. ♦ 40,35-40,40 Nachrichten. ♦ 40,45-40,50 Nachrichten. ♦ 40,55-41,00 Nachrichten. ♦ 41,05-41,10 Nachrichten. ♦ 41,15-41,20 Nachrichten. ♦ 41,25-41,30 Nachrichten. ♦ 41,35-41,40 Nachrichten. ♦ 41,45-41,50 Nachrichten. ♦ 41,55-42,00 Nachrichten. ♦ 42,05-42,10 Nachrichten. ♦ 42,15-42,20 Nachrichten. ♦ 42,25-42,30 Nachrichten. ♦ 42,35-42,40 Nachrichten. ♦ 42,45-42,50 Nachrichten. ♦ 42,55-43,00 Nachrichten. ♦ 43,05-43,10 Nachrichten. ♦ 43,15-43,20 Nachrichten. ♦ 43,25-43,30 Nachrichten. ♦ 43,35-43,40 Nachrichten. ♦ 43,45-43,50 Nachrichten. ♦ 43,55-44,00 Nachrichten. ♦ 44,05-44,10 Nachrichten. ♦ 44,15-44,20 Nachrichten. ♦ 44,25-44,30 Nachrichten. ♦ 44,35-44,40 Nachrichten. ♦ 44,45-44,50 Nachrichten. ♦ 44,55-45,00 Nachrichten. ♦ 45,05-45,10 Nachrichten. ♦ 45,15-45,20 Nachrichten. ♦ 45,25-45,30 Nachrichten. ♦ 45,35-45,40 Nachrichten. ♦ 45,45-45,50 Nachrichten. ♦ 45,55-46,00 Nachrichten. ♦ 46,05-46,10 Nachrichten. ♦ 46,15-46,20 Nachrichten. ♦ 46,25-46,30 Nachrichten. ♦ 46,35-46,40 Nachrichten. ♦ 46,45-46,50 Nachrichten. ♦ 46,55-47,00 Nachrichten. ♦ 47,05-47,10 Nachrichten. ♦ 47,15-47,20 Nachrichten. ♦ 47,25-47,30 Nachrichten. ♦ 47,35-47,40 Nachrichten. ♦ 47,45-47,50 Nachrichten. ♦ 47,55-48,00 Nachrichten. ♦ 48,05-48,10 Nachrichten. ♦ 48,15-48,20 Nachrichten. ♦ 48,25-48,30 Nachrichten. ♦ 48,35-48,40 Nachrichten. ♦ 48,45-48,50 Nachrichten. ♦ 48,55-49,00 Nachrichten. ♦ 49,05-49,10 Nachrichten. ♦ 49,15-49,20 Nachrichten. ♦ 49,25-49,30 Nachrichten. ♦ 49,35-49,40 Nachrichten. ♦ 49,45-49,50 Nachrichten. ♦ 49,55-50,00 Nachrichten. ♦ 50,05-50,10 Nachrichten. ♦ 50,15-50,20 Nachrichten. ♦ 50,25-50,30 Nachrichten. ♦ 50,35-50,40 Nachrichten. ♦ 50,45-50,50 Nachrichten. ♦ 50,55-51,00 Nachrichten. ♦ 51,05-51,10 Nachrichten. ♦ 51,15-51,20 Nachrichten. ♦ 51,25-51,30 Nachrichten. ♦ 51,35-51,40 Nachrichten. ♦ 51,45-51,50 Nachrichten. ♦ 51,55-52,00 Nachrichten. ♦ 52,05-52,10 Nachrichten. ♦ 52,15-52,20 Nachrichten. ♦ 52,25-52,30 Nachrichten. ♦ 52,35-52,40 Nachrichten. ♦ 52,45-52,50 Nachrichten. ♦ 52,55-53,00 Nachrichten. ♦ 53,05-53,10 Nachrichten. ♦ 53,15-53,20 Nachrichten. ♦ 53,25-53,30 Nachrichten. ♦ 53,35-53,40 Nachrichten. ♦ 53,45-53,50 Nachrichten. ♦ 53,55-54,00 Nachrichten. ♦ 54,05-54,10 Nachrichten. ♦ 54,15-54,20 Nachrichten. ♦ 54,25-54,30 Nachrichten. ♦ 54,35-54,40 Nachrichten. ♦ 54,45-54,50 Nachrichten. ♦ 54,55-55,00 Nachrichten. ♦ 55,05-55,10 Nachrichten. ♦ 55,15-55,20 Nachrichten. ♦ 55,25-55,30 Nachrichten. ♦ 55,35-55,40 Nachrichten. ♦ 55,45-55,50 Nachrichten. ♦ 55,55-56,00 Nachrichten. ♦ 56,05-56,10 Nachrichten. ♦ 56,15-56,20 Nachrichten. ♦ 56,25-56,30 Nachrichten. ♦ 56,35-56,40 Nachrichten. ♦ 56,45-56,50 Nachrichten. ♦ 56,55-57,00 Nachrichten. ♦ 57,05-57,10 Nachrichten. ♦ 57,15-57,20 Nachrichten. ♦ 57,25-57,30 Nachrichten. ♦ 57,35-57,40 Nachrichten. ♦ 57,45-57,50 Nachrichten. ♦ 57,55-58,00 Nachrichten. ♦ 58,05-58,10 Nachrichten. ♦ 58,15-58,20 Nachrichten. ♦ 58,25-58,30 Nachrichten. ♦ 58,35-58,40 Nachrichten. ♦ 58,45-58,50 Nachrichten. ♦ 58,55-59,00 Nachrichten. ♦ 59,05-59,10 Nachrichten. ♦ 59,15-59,20 Nachrichten. ♦ 59,25-59,30 Nachrichten. ♦ 59,35-59,40 Nachrichten. ♦ 59,45-59,50 Nachrichten. ♦ 59,55-60,00 Nachrichten. ♦ 60,05-60,10 Nachrichten. ♦ 60,15-60,20 Nachrichten. ♦ 60,25-60,30 Nachrichten. ♦ 60,35-60,40 Nachrichten. ♦ 60,45-60,50 Nachrichten. ♦ 60,55-61,00 Nachrichten. ♦ 61,05-61,10 Nachrichten. ♦ 61,15-61,20 Nachrichten. ♦ 61,25-61,30 Nachrichten. ♦ 61,35-61,40 Nachrichten. ♦ 61,45-61,50 Nachrichten. ♦ 61,55-62,00 Nachrichten. ♦ 62,05-62,10 Nachrichten. ♦ 62,15-62,20 Nachrichten. ♦ 62,25-62,30 Nachrichten. ♦ 62,35-62,40 Nachrichten. ♦ 62,45-62,50 Nachrichten. ♦ 62,55-63,00 Nachrichten. ♦ 63,05-63,10 Nachrichten. ♦ 63,15-63,20 Nachrichten. ♦ 63,25-63,30 Nachrichten. ♦ 63,35-63,40 Nachrichten. ♦ 63,45-63,50 Nachrichten. ♦ 63,55-64,00 Nachrichten. ♦ 64,05-64,10 Nachrichten. ♦ 64,15-64,20 Nachrichten. ♦ 64,25-64,30 Nachrichten. ♦ 64,35-64,40 Nachrichten. ♦ 64,45-64,50 Nachrichten. ♦ 64,55-65,00 Nachrichten. ♦ 65,05-65,10 Nachrichten. ♦ 65,15-65,20 Nachrichten. ♦ 65,25-65,30 Nachrichten. ♦ 65,35-65,40 Nachrichten. ♦ 65,45-65,50 Nachrichten. ♦ 65,55-66,00 Nachrichten. ♦ 66,05-66,10 Nachrichten. ♦ 66,15-66,20 Nachrichten. ♦ 66,25-66,30 Nachrichten. ♦ 66,35-66,40 Nachrichten. ♦ 66,45-66,50 Nachrichten. ♦ 66,55-67,00 Nachrichten. ♦ 67,05-67,10 Nachrichten. ♦ 67,15-67,20 Nachrichten. ♦ 67,25-67,30 Nachrichten. ♦ 67,35-67,40 Nachrichten. ♦ 67,45-67,50 Nachrichten. ♦ 67,55-68,00 Nachrichten. ♦ 68,05-68,10 Nachrichten. ♦ 68,15-68,20 Nachrichten. ♦ 68,25-68,30 Nachrichten. ♦ 68,35-68,40 Nachrichten. ♦ 68,45-68,50 Nachrichten. ♦ 68,55-69,00 Nachrichten. ♦ 69,05-69,10 Nachrichten. ♦ 69,15-69,20 Nachrichten. ♦ 69,25-69,30 Nachrichten. ♦ 69,35-69,40 Nachrichten. ♦ 69,45-69,50 Nachrichten. ♦ 69,55-70,00 Nachrichten. ♦ 70,05-70,10 Nachrichten. ♦ 70,15-70,20 Nachrichten. ♦ 70,25-70,30 Nachrichten. ♦ 70,35-70,40 Nachrichten. ♦ 70,45-70,50 Nachrichten. ♦ 70,55-71,00 Nachrichten. ♦ 71,05-71,10 Nachrichten. ♦ 71,15-71,20 Nachrichten. ♦ 71,25-71,30 Nachrichten. ♦ 71,35-71,40 Nachrichten. ♦ 71,45-71,50 Nachrichten. ♦ 71,55-72,00 Nachrichten. ♦ 72,05-72,10 Nachrichten. ♦ 72,15-72,20 Nachrichten. ♦ 72,25-72,30 Nachrichten. ♦ 72,35-72,40 Nachrichten. ♦ 72,45-72,50 Nachrichten. ♦ 72,55-73,00 Nachrichten. ♦ 73,05-73,10 Nachrichten. ♦ 73,15-73,20 Nachrichten. ♦ 73,25-73,30 Nachrichten. ♦ 73,35-73,40 Nachrichten. ♦ 73,45-73,50 Nachrichten. ♦ 73,55-74,00 Nachrichten. ♦ 74,05-74,10 Nachrichten. ♦ 74,15-74,20 Nachrichten. ♦ 74,25-74,30 Nachrichten. ♦ 74,35-74,40 Nachrichten. ♦ 74,45-74,50 Nachrichten. ♦ 74,55-75,00 Nachrichten. ♦ 75,05-75,10 Nachrichten. ♦ 75,15-75,20 Nachrichten. ♦ 75,25-75,30 Nachrichten. ♦ 75,35-75,40 Nachrichten. ♦ 75,45-75,50 Nachrichten. ♦ 75,55-76,00 Nachrichten. ♦ 76,05-76,10 Nachrichten. ♦ 76,15-76,20 Nachrichten. ♦ 76,25-76,30 Nachrichten. ♦ 76,35-76,40 Nachrichten. ♦ 76,45-76,50 Nachrichten. ♦ 76,55-77,00 Nachrichten. ♦ 77,05-77,10 Nachrichten. ♦ 77,15-77,20 Nachrichten. ♦ 77,25-77,30 Nachrichten. ♦ 77,35-77,40 Nachrichten. ♦ 77,45-77,50 Nachrichten. ♦ 77,55-78,00 Nachrichten. ♦ 78,05-78,10 Nachrichten. ♦ 78,15-78,20 Nachrichten. ♦ 78,25-78,30 Nachrichten. ♦ 78,35-78,40 Nachrichten. ♦ 78,45-78,50 Nachrichten. ♦ 78,55-79,00 Nachrichten. ♦ 79,05-79,10 Nachrichten. ♦ 79,15-79,20 Nachrichten. ♦ 79,25-79,30 Nachrichten. ♦ 79,35-79,40 Nachrichten. ♦ 79,45-79,50 Nachrichten. ♦ 79,55-80,00 Nachrichten. ♦ 80,05-80,10 Nachrichten. ♦ 80,15-80,20 Nachrichten. ♦ 80,25-80,30 Nachrichten. ♦ 80,35-80,40 Nachrichten. ♦ 80,45-80,50 Nachrichten. ♦ 80,55-81,00 Nachrichten. ♦ 81,05-81,10 Nachrichten. ♦ 81,15-81,20 Nachrichten. ♦ 81,25-81,30 Nachrichten. ♦ 81,35-81,40 Nachrichten. ♦ 81,45-81,50 Nachrichten. ♦ 81,55-82,00 Nachrichten. ♦ 82,05-82,10 Nachrichten. ♦ 82,15-82,20 Nachrichten. ♦ 82,25-82,30 Nachrichten. ♦ 82,35-82,40 Nachrichten. ♦ 82,45-82,50 Nachrichten. ♦ 82,55-83,00 Nachrichten. ♦ 83,05-83,10 Nachrichten. ♦ 83,15-83,20 Nachrichten. ♦ 83,25-83,30 Nachrichten. ♦ 83,35-83,40 Nachrichten. ♦ 83,45-83,50 Nachrichten. ♦ 83,55-84,00 Nachrichten. ♦ 84,05-84,10 Nachrichten. ♦ 84,15-84,20 Nachrichten. ♦ 84,25-84,30 Nachrichten. ♦ 84,35-84,40 Nachrichten. ♦ 84,45-84,50 Nachrichten. ♦ 84,55-85,00 Nachrichten. ♦ 85,05-85,10 Nachrichten. ♦ 85,15-85,20 Nachrichten. ♦ 85,25-85,30 Nachrichten. ♦ 85,35-85,40 Nachrichten. ♦ 85,45-85,50 Nachrichten. ♦ 85,55-86,00 Nachrichten. ♦ 86,05-86,10 Nachrichten. ♦ 86,15-86,20 Nachrichten. ♦ 86,25-86,30 Nachrichten. ♦ 86,35-86,40 Nachrichten. ♦ 86,45-86,50 Nachrichten. ♦ 86,55-87,00 Nachrichten. ♦ 87,05-87,10 Nachrichten. ♦ 87,15-87,20 Nachrichten. ♦ 87,25-87,30 Nachrichten. ♦ 87,35-87,40 Nachrichten. ♦ 87,45-87,50 Nachrichten. ♦ 87,55-88,00 Nachrichten. ♦ 88,05-88,10 Nachrichten. ♦ 88,15-88,20 Nachrichten. ♦ 88,25-88,30 Nachrichten. ♦ 88,35-88,40 Nachrichten. ♦ 88,45-88,50 Nachrichten. ♦ 88,55-89,00 Nachrichten. ♦ 89,05-89,10 Nachrichten. ♦ 89,15-89,20 Nachrichten. ♦ 89,25-89,30 Nachrichten. ♦ 89,35-89,40 Nachrichten. ♦ 89,45-89,50 Nachrichten. ♦ 89,55-90,00 Nachrichten. ♦ 90,05-90,10 Nachrichten. ♦ 90,15-90,20 Nachrichten. ♦ 90,25-90,30 Nachrichten. ♦ 90,35-90,40 Nachrichten. ♦ 90,45-90,50 Nachrichten. ♦ 90,55-91,00 Nachrichten. ♦ 91,05-91,10 Nachrichten. ♦ 91,15-91,20 Nachrichten. ♦ 91,25-91,30 Nachrichten. ♦ 91,35-91,40 Nachrichten. ♦ 91,45-91,50 Nachrichten. ♦ 91,55-92,00 Nachrichten. ♦ 92,05-92,10 Nachrichten. ♦ 92,15-92,20 Nachrichten. ♦ 92,25-92,30 Nachrichten. ♦ 92,35-92,40 Nachrichten. ♦ 92,45-92,50 Nachrichten. ♦ 92,55-93,00 Nachrichten. ♦ 93,05-93,10 Nachrichten. ♦ 93,15-93,20 Nachrichten. ♦ 93,25-93,30 Nachrichten. ♦ 93,35-93,40 Nachrichten. ♦ 93,45-93,50 Nachrichten. ♦ 93,55-94,00 Nachrichten. ♦ 94,05-94,10 Nachrichten. ♦ 94,15-94,20 Nachrichten. ♦ 94,25-94,30 Nachrichten. ♦ 94,35-94,40 Nachrichten. ♦ 94,45-94,50 Nachrichten. ♦ 94,55-95,00 Nachrichten. ♦ 95,05-95,10 Nachrichten. ♦ 95,15-95,20 Nachrichten. ♦ 95,25-95,30 Nachrichten. ♦ 95,35-95,40 Nachrichten. ♦ 95,45-95,50 Nachrichten. ♦ 95,55-96,00 Nachrichten. ♦ 96,05-96,10 Nachrichten. ♦ 96,15-96,20 Nachrichten. ♦ 96,25-96,30 Nachrichten. ♦ 96,35-96,40 Nachrichten. ♦ 96,45-96,50 Nachrichten. ♦ 96,55-97,00 Nachrichten. ♦ 97,05-97,10 Nachrichten. ♦ 97,15-97,20 Nachrichten. ♦ 97,25-97,30 Nachrichten. ♦ 97,35-97,40 Nachrichten. ♦ 97,45-97,50 Nachrichten. ♦ 97,55-98,00 Nachrichten. ♦ 98,05-98,10 Nachrichten. ♦ 98,15-98,20 Nachrichten. ♦ 98,25-98,30 Nachrichten. ♦ 98,35-98,40 Nachrichten. ♦ 98,45-98,50 Nachrichten. ♦ 98,55-99,00 Nachrichten. ♦ 99,05-99,10 Nachrichten. ♦ 99,15-99,20 Nachrichten. ♦ 99,25-99,30 Nachrichten. ♦ 99,35-99,40 Nachrichten. ♦ 99,45-99,50 Nachrichten. ♦ 99,55-100,00 Nachrichten. ♦ 100,05-100,10 Nachrichten. ♦ 100,15-100,20 Nachrichten. ♦ 100,25-100,30 Nachrichten. ♦ 100,35-100,40 Nachrichten. ♦ 100,45-100,50 Nachrichten. ♦ 100,55-101,00 Nachrichten. ♦ 101,05-101,10 Nachrichten. ♦ 101,15-101,20 Nachrichten. ♦ 101,25-101,30 Nachrichten. ♦ 101,35-101,40 Nachrichten. ♦ 101,45-101,50 Nachrichten. ♦ 101,55-102,00 Nachrichten. ♦ 102,05-102,10 Nachrichten. ♦ 102,15-102,20 Nachrichten. ♦ 102,25-102,30 Nachrichten. ♦ 1

RADIOREGIONI

a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 Noli in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

da edizione. Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore. 14,55-15 Appunti di viaggio. Martedì: 14,30-15 L'altra discesa. Mercoledì: 14,30-15 Cosa farò da grande. Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai. Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonia di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 106 metri - Onde Corte nella banda: 40, 41, 31, 25, 19 metri - 63,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 16

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. I. Da Torrice (in collegamento Rai). 10,30 Liturgia Armena. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci del mondo. 16,30 Romeriggi musicale, a cura di A. Morali. 17,30 V. Horowitz: 50 anni di successi, a cura di A. Tarantino. 18,30 L'ultima apparizione della Madonna di Lourdes. 21,30 Die vatikanische Kirchen. 21,45 S. Rosario. 22,05 Religia penso. Semaine informo pri la katolika mondo. 22,15 Priore mariale. 22,30 Angelus with Pope Paul. Vital Christian Doctrine. 22,45 Radiodomenica (Replica). 23,30 Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

Lunedì 17

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,30 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 L'Angelus di Paolo VI - Presenza cristiana nella società. Note Filateliche. - Mane Nobiscum. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le Maître et ses disciples. 22,30 We have read for you. 22,45 Programma Bis: - Itinerari dello spirito. Una passeggiata storica - Notizie e commenti. 23,30 Realidades y problemas de la Iglesia en España.

26 Filo diretto, a cura del Patronato Anla. - L'Angelus di Paolo VI. - Notizie - Mane Nobiscum. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

Martedì 18

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Dischi ricevuti. Glazunov: Suite di balletto op. 52. 18,30 Notizie - Intervista alle Chiese - Spettacolo-attualità. - Mane Nobiscum. 21,30 Das Herrengeliebte. 21,45 S. Rosario. 22,15 Attività missionarie. 22,30 Religious Events. 22,45 Notizie - I Religiosi nell'arte, a cura di R. Melani. 23,30 Carta a Radio Vaticano. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

Mercoledì 19

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Notizie - La Sindona racconta. - Mane Nobiscum. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 Visiteurs d'été chez

le Pape. 22,30 General Audience. 22,45 La Basilica di S. Pietro. - Notizie e commenti. 23,30 Le mercoledì de Paolo VI. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

Giovedì 20

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale, con il Coro Röhrer Sängerknaben diretto da K. Mach. (Musica Spirituali tedeschi) e con il Wiener Akademie Kammerchor diretto da K. Meyer (Musiche di A. Bruckner). 18,30 Notizie - Salviamo la natura - Nobiscum. 21,30 Jugendforum. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le Langue musical. 22,30 The Years of Plenty. 22,45 Notizie - Aspetti umani della Bibbia. 23,30 En el aniversario de Leon XIII. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

Venerdì 21

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese,

inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 18,30 Milienovecentocinquantotto. - Mane Nobiscum. 21,30 Die Frohbschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Audelà de la sagesse indienne. 22,30 Pope Leo XIII - 75th Anniversary of his death. 22,45 Notizie - Programma Bis: - La Radio Vaticana -. 23,30 La juventud y el ultimo Sínodo. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

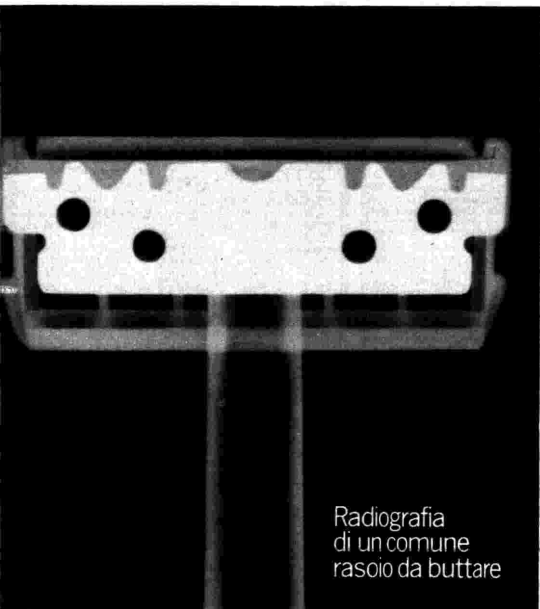
Sabato 22

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Notizie - Poesia religiosa italiana - Istantanee sul cinema. - Mane Nobiscum. 21,30 Sr. Flora Etienne Jemen. 21,45 S. Rosario. 22,15 La sentence de Justice est à Dieu. 22,30 - Our sister Church, The Anglican, in Rome - Fr. David Palmer (All Saints). 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa. - La Liturgia di domani. 23,30 Hemois leido para Voi. Revista semanal de prensa. 24 Poesia religiosa italiana - La Liturgia di domani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

**Al rasoio da buttare
manca una cosa:**

una lama intera.



Radiografia
di un comune
rasoio da buttare



**Gillette® Platinum Plus
perché una lama intera
ti dà piú di una mezza lama.**



Gillette Italy S.p.A.

17 LUGLIO

Tichon: Aldo Bertocci; D.koy: Giorgio Tadeo; Glascia: Rina Corsi; Ferluscia: Bruna Ronchini; Kudriash: Sergio Tedesco; Kulighin: Walter Monachesi. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M^o del Coro Giuseppe Piccillo)

21,30/Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovich e del pianista Sviatoslav Richter
L. van Beethoven: Sonate in sol minore op. 5 n. 2, var. violoncello e pianoforte. G. Prokofiev: Concerto n. 3.

22,20/Soprano Teresa Stich Randall
J. S. Bach: Cantata n. 51: « Jauchzet Gott in allen

22,45/Momento musicale
M. Clementi: Due Preludi alla Mozart in fa maggiore

W. Clementi: Due Preludi alla Mozart: in la maggiore - in la maggiore (Pi. Adriana Brugnolini); **G. P. Telemann:** Fantasia in si bemolle maggiore per flauto a becco (Sol. Franz Bruggen); **L. Pitaluga:** Notturno per

arpa (Arp, Elena Zaniboni); **F. Chopin:** Mazurka in la bemolle maggiore op. 17 (Pf. Nikita Magaloff)

23-24/4 Notte alta
G. F. Haendel: Saul, ouverture; **M. Clementi:** Trio in re maggiore (rev. di Alfredo Casella); Allegro vivace - Polonese - Presto; **K. Nielsen:** Due Fantasie, per oboe e pianoforte; Romanza - Umoresca; **J. Sibelius:** Il Bardo op. 64; **J. Brahms:** Intermezzo in do diesis minore per pianoforte; **E. Lecuona:** Malagueña, per chitarra; **L. Bernstein:** Candide, Ouverture

"GENERAL"

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Donne (Ugolino); You see the trouble with me (White);
Romantica (Rascal); Pani e pesci (Vecchioni); Betty

non c'è (Sciorilli); lo ti porterei (Morelli); Child of light (Wright); Dolce angelo d'amore (Tessuto); Co-caine (Cale); Amore di un attimo (Forni); This is to-morrow (Ferry); You are my destiny (Anka); Cosa farei (Balsamo); Bad Blood (Neil); Bambola (Rossi); Sì, viag-giare. (Battisti)

9/Da un capo all'altro del mondo
Mambeggiando (Raffens); Historia de un amor (Los

Indios); **Jamaicano** (George Saxon); **Se ela quisesse** (Ornella Vanoni-Vinicius De Moraes e Toquinho); **Erja selvaggia** (L') (Herbert Pagani); **Anima vai** (Loredana Berté); **Treni fantasma** (I) (Ivano Fossati); **Amore, salento d'inferno** (Asea Identici); **(La) Bella mi-**

te colorato d'inverno (Anna Identici); (La) Bella mia (Otello Profazio); E così cia (Ennio Morricone); My Mister Bee (Claudia Ferrero); Open the door to your heart (Betty Wright); Mr. Speed (Kiss): I don't know

why I keep hangin' on (Yvonne Elliman): Loved and lost (Nazareth): Wuertelspiel (Popol Vuh): Take me to the mardi gras (Bob James): Canyon (Una Tatum)

10/Crescendo in musica
Forse lo sapete: il Grand Hotel Centrale di Napoli è uno dei più grandi alberghi d'Italia.

(P. Pravo): What I did for love (S. Bassegy); L'investimento (M. Pelosi): Il suonatore è stanco (R. Vecchioni); Con te ci sto (U. Napolitano); Love is the sweetest amnesty (C. Hillman); Darkest hour (A. Guthrie); Sienteme (A. Sorrenti); Ritz mambo (The Salsoul Orchestra); Loving you baby (A. Franklin); Mid-

night love affair (C. Douglas); Easy to love (J. Simon); Disco boy (F. Zappa); Saper sentire (Arti e Mestieri)

La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Un uomo tra la
folla (Perry Como); Malafemmena (Renato Carosone);
Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De André); Cu-cu-mu-
cu-paloma (Joan Baez); To night (Elton John); Inno-
centi e passioni (Luigi Battisti); Good bye my love (ad)

centi evasioni. Lucio Battisti): **Good bye my love good bye** (Demis Roussos); **Alfie** (Burt Bacharach); **Wouldn't you like it?** (Bay City Rollers); **La locomotiva** (Francesco Guccini); **Annabelle Lee** (Henry Belafonte); **Che**

12/Scelti per voi

Let the music play (Giorgio: Monkey see Monkey do (Mark Radice); Shine (Mr. Cook); Canzone inutile (Andrea Antonelli); Un attimo per noi (La Fabbrica di Stelle); This heart (Natalie Cole); Viaggio (Dario B.).

Don't give up on us (David Soul); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Pasta e fagioli (Celso

13/I cantautori

Nel tuo **corp** (Cristiano Malgioglio); **Testardo** io (Roberto Carlos); **Ancora un minuto** (Dario Farina); **Piccolo** (Fiorella Mannoia); **Per te** (Maurizio Piccoli); **Invece adesso** (Roberto Soffici); **Che cosa vuoi** (Franco Simone); **Camminando** (Memmo Foresi); **Come eri bella** (Piero Aloisi); **Fortunato** (Pino Daniele); **Dormi**

Moving (Nat Adderley); **Soul meeting** (King Curtis); **My melancholy baby** (Ray Charles); **Waltz for Rums** (Frank Rosolino); **Big sur** (Gil Fuller); **Newdles** (Curtis Fuller); **As time goes by** (Erroll Garner); **Nuits de St. Germain-des-Prés** (Django Reinhardt); **I know** (Sonny Rollins); **Confirmation** (Bud Powell); **Hey there** (Kay Winding); **He's my guy** (Sara Vaughan); **(The) Real badfather blues** (Joe Venuti)

L:st without your love (Bread); Fiore di melograno (Mia Martini); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); C'era una volta una canzone da vendere (Roberta D'Angelo); How long will it last (Stuff!); La gran-dola (Giorgio Laneve); Don't cry for me Argentina (Julie Covington); Io ti porterai (Leano Morelli); Disco music; I like it (Soul Disco Band); E ti amavo (Nicola di Bari); Tobacco road (War); Bambola (Luciano Rossi); Daddy cool (Boney M.); Guardi me guardi lui (Gli Alunni del Sole); Magic in the air (Esther Phillips); Fata Morgana (Perigo)

anno alla gioia (Armando Sciascia); E sì... (Vado avanti così) (Mino Reitano); A Roma (Walter Rizzi);
 Incontro (Patty Pravo); Giorno (Giovanni Basso);
 Semplice (Simplicio) (Gianfr. Fara);
 Come back to me, sharon (Giorgio Dell'Orso); Gira l'amore
 (Gigliola Cinquetti); El Condor pasa (Caravelli); Non
 far niente (Nino);
 (Norman Danican); Piano per non svegliarti (Caterina
 Caspari);
 (Patty Pravo);
 (Nino);
 (Marilyn); Love is a many splendored
 thing (Arno Mantovani); Angela (Bruno Martino);
 Stannotte sentral una canzone (Paul Mauriat); La ma-
 giore (Giovanni Basso);
 (Lefevre); Non voglio innamorarmi mai (Gianni Nazzari);
 Meditation (Werner Müller); Giornate di tenera
 infanzia (Giovanni Basso);
 (Ortolani); Sassi (Gino Paoli); Stupidi (Ornella Vanoni);
 Lc so che è stato amore (Luciano Simoncini);
 Semo gente de borgata (I Delfino); Mona Lisa (Neil-
 son);
 (Werner Müller);
 (David Rose); Gypsy Vibe

Stardust (Papahōlehū). Prabhāti (Based on Roger [Mehring]). Kādīa blaks (Kate Eccell & Collet [Carmichael]). Nōpōkō (Nancy [Carmichael]). Wāwaka (Donovan). Only love is real (Carol King). Respiroando (Lucia Battistini). Serena (Giulia Guidali). Flip top (Armando Trovatioli). A long way home (Bread [Down]). The wind will carry you home (Scott [Down]). Scott & The Red River Riders. Ya ya jagadiah here (Shankar Family & Friends). Bala laika [Tschickel]. The Wind Will Carry Us (Santana). **Glegrie** (Coro Monte Carlo). Israel (Orch. e Coro Unesco Nicola). Tawili balak ya habdura (George Sawa). Un albero di trenta generazioni (Franco Bontosto). Three to get ready (Quartetto Dave Brubeck). Some times I feel like a mother-less child (Pete Seeger). **Nōmōdi**. O passero (Charlie Byrd). I'm easy (Keith Carandine). A day in the life (We Montemore). Willful snut (Jose Feliciano). Fardo (Franco Bontosto). **Barril White**. Don't make me wait too long (Barry White).

Let me be the one (Paul Anka) Close to you (The
Long to be) (Burt Bacharach), Something (Booker T.
and the M.G.'s) (Mendelsohn) The Best of Times
Mendes and The Broski Tr'79, I'm a train (James Last)
Ecco tutto qui (Mina), Ritratti della mia coscienza (Mia
Martini), Quale allegria (Ornella Vanoni), I feel like
I'm dancing (Carmine Stanzione) (Gigliotti) Margherita
(Josée Flegaria) You and I (Steve Wonder),
Honky tonk train blues (Keith Emerson). I was only
loving (Rod Stewart), Stand by me (Rodreric Falk)
I love you (Cher) Tommy Seabach; Peter gun (Emir Deadato), Shoot-
ing star (Steven Schalk); Anguilla rock (Equipe 84)
L'amore è un po' di fantasia (Patty Pravo); Chapeau de
stream (Santino Rocchetti), Si tu venderei (Patty Pravo);
Darkness (Zaccaro Orchestre), Olympic 1976 (Saloupi)
You should be dancing (See Gees)

Silly putty (Stanley Clarke); Happiness heartaches (Brian Auger's Oblivion Express); Fata Morgana (Perigo); Satisfaction (Helen Davis); Twenty years after (20 years after) (Astor Pazzola); Turbilhão Moçoão (Muitinho) Manhã, tarde e noite (Shamir); O Amor é Maria, não é outra (Marie Curie); Sunday (Lester Young); How long has this been going on? (Tommy Flanagan); Bag's groove (Miles Davis and The Modern Jazz Giants); I did it for love (Love Unlimited); Summer dance (The Ritchie Family); Take five (Don Sebesky); Slip slidin' away (Paul Simon); Dois compadres (Frio e Branco); The Great Gatsby (Gatsby); Gato siro (round 'n' round) (Paul Desmond); Come rain or come shine (Bill Evans); Sister Sadie (Woody Herman)

</

FILODIFFUSIONE MERCOLEDÌ

IV CANALE Auditorium

8/Mattutino musicale

7/Interludio

F. Poulenc: Audace, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (C. Sisti, Gino Corini, Shrum del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Bruno Maderna); A. Glazunov: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore op. 48 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Natan Aschilin)

8/Concerto di apertura

H. Berlioz: Beatrice et Benedict; Overture (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); F. Ries: Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra (Sol. Felicia Blumental - Orch. di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer); M. Balakirev: Tanara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

W. A. Mozart: Ave verum corpus - Motetto in re maggiore K. 618 per coro e orchestra (Orchestra e Coro della Volksoper di Vienna dir. Peter Maag) - Kyrie - in re minore K. 241 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Colin Davis, Maestro del Coro Arthur Oldham) - Vespere solennes de Confesseur - in do maggiore K. 399 per soli, coro, orchestra e organo (Orch. e Cantata di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz, M. del Coro Gianluigi Lazzari)

9,40/Filomusica

A. Altenberg: Concerto per 7 trombe e timpani; W. A. Mozart: 6 Danze Tedesche K. 567; R. Gliere: Concerto per - coloratura e orchestra op. 82; L. Janacek: Concerto per pianoforte e 2 violini, viola, clavicembalo, organo e fagotto; E. Chausson: Poème de l'automne, in re minore; R. Strauss: Macbeth, Poema sinfonico op. 23

11/Zubin Mehta dirige:

Ch. Ives: Variations on «America»; A. Copland: Appalachian Spring, suite dal balletto; L. Bernstein: Candide, Overture; G. Gershwin: An American in Paris (Orch. Filarm. di Los Angeles)

11,55/Romanze celebri

G. Gounetti: La Favorita, Splendono più belle in cielo - A. Catalani: La Wally - Ebben, ne andrò lontana - A. Ponchielli: La Gioconda - Cielo e mar - R. Zandoni: Francesca da Rimini - Inghirlandato cor violetto - G. Puccini: La fanciulla del West - Chilla mi creda - (finale dell'opera)

12,30/La favola in musica

A. Casella: Quattro Favole romanesche di Trilussa, op. 38, per voce e pianoforte (Bar. Andrea Petraschi, pf. Loredana Franceschini)

12,45/Per gruppi strumentali

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore n. 25 per pianoforte, violino e violoncello (L. Trio di Torino); G. Fauré: Quatuor in do minore op. 15, 1 per pianoforte e archi (Pf. Emil Gilels, v. Leonid Kogan, v. la Roudé Barshai, vc. Matiaslav Rostropovich)

13,25/Il lied in Brahms

J. Brahms: Volk-Kinderrieder (Sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel)

14/Intermezzo: Le maschere e la musica

A. Bianchi: Capricciata e contrappunto bestiale alla mente, dal Festino del Giovedì grasso (Sette voci vocali - Luca Menzoni - dir. Piero Cavallini); F. Coppola: L'Arquino (Orch. XXXII, n. 3) (Clav. Amelio van de Wiele); L. Strawinsky: Petruska, Gran Carnevale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Malipiero: Maschere che parlano (Pf. Gino Zancanaro); H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. - New Philharmonic - dir. Pierre Boulez)

14,35/Vetrina del disco

F. Schubert: Sonata in sol maggiore op. 78 n. 18 - Fantasia (Pf. Radu Lupu) (Disco Decca)

15,15/Viaggio fra le regioni d'Italia: Puglia

Anonimi: Ninna nanna - Io furastore dove sta notte sull'aria - Romanza - Pizzica tarantata

Musica in stereofonia

15,42/Il disco in vetrina

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi - Forellen Quintett - (Pf. Christoph Eschenbach, la Strumentale del Quartetto Koekert) - C. M. von Weber: Sonata n. 4 in mi minore op. 70 (Pf. Dino Ciani); S. Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore (Orch. - London Philharmonic - dir. Walter Welter) (Dischi D. Gramophon, Ricordi e Decca)

17,30/Stereofilomusica

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voornberg); R. Schumann: Marchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e

pianoforte (V. la Bruno Gurrana, pf. Giorgio Sacchetti); J. Brahms: Fest und Gedankensprüche, per doppio coro a otto voci op. 109 (L. Kantorei Barmen Garmke - dir. Helmut Kankerl); Wagner: «Schmerzen» - «Traume» - da «5 Gedichte» von Mathilde Wesendonck (orchestrazione di Felix Mottl) (Sopr. Birgit Nilsson - London Symphony Orchestra - dir. Colin Davis); R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra (Ob. Heinz Holliger - New Philharmonic Orchestra - dir. Edo De Waart)

19/La settimana di Franck

C. Franck: Fantasia n. 1 in do maggiore (da Six pezzi per grand orgue) (Org. Jeanne Demessieux) - Quintetto in la minore per pianoforte e archi (Quartetto Filarmico di Vienna e Clifford Curzon) - Les Eolides, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20/Intermezzo

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 9 in re maggiore - Carnavale di Pest - n. 18; P. Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra - La Campanella - n. 10; Moszkowski: Cinque danze spagnole

21/Liederistica

S. Schumann: Due Lieder da «Dichterliebe» (testi di Heinrich Heine); M. Ravel: Poèmes de Stéphane Mallarmé

21,20/Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy

F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 120; R. Rachmaninov: Venti variazioni su un tema di Corelli, op. 42

22,05/Musica oggi: Iván Vándor

Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Daniele Parisi)

22,30/Salotto musicale

M. A. Porpora: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte; J. F. Reichardt: Quattro canzoni del Petrarca; D. Schumann: Arabesque in do maggiore op. 18; F. Moreno-Torres: «Fandangillo» - D. Popper: Serenade

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

6/Concerto a modo mio

Gente di Fiumara (M. Reitano): I not for you (B. Dylan); I found an angel (Mitchell); Little bombardier (D. Bowie); Old piper (McPeck); Family, little darling (L. J. Young); Love me do (Beatles); It's too late to change (Sayer); Per una chitarra (Cotana); Per una lira (L. Battisti); Jolie (A. Koober); Per un amico (Premia); Forneria (Marconi); The Joker (Sergio Mendes & Brasil '68); Lazy (Deep Purple); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Michael (Lolli); Delilah (Orchestra Mantovani); This is your song (Don Goodman)

9/Da un capo all'altro del mondo

Calvacata solare (part II) (Agorà) Suklayki (Kai Windig); Hiroshima (Tode Rundgren); Ancestral ceremony (A. Kool & The Gang); Long long time (Tina Turner); A little rich girl (Mike Venturi); Watch out for the midnight dancer (Bx); Caledonia (Robin Trower); Island queen (Alan Sorrenti); Impazzire ti farò (Marcella); Canta di più (Silvio Tassi); Passione (Tartarola Federico Troiani); Rock'n'roll doctor (Black Sabbath); Minor waltz (Jan Huysdt)

10/Creoscendo in musica

Tappetino (B. Martino); Oh Bess, where is my Bess (R. Charles); Quando ti amo (G. Paoli); Dimmi almeno se (O. Vanoni); The eagle and the owl (Waldman); Hotel California (Eagles); Crackerbox palace (C. Hart); Siema (A. Sorrenti); Pane quotidiano (A. Camerini); Reach up (Santana); Seven days too long (J. Mayall); La torre di Babele (E. Bennato); Method to the madness (Undisputed); Long train runnin' (Doobie Brothers); Louise (André Carr)

11/I re

Tramontana (Gil Ventura); Superstition (Quincy Jones); Remedy all over the world (John Fogerty); Concerto per piano e orchestra in la magg. (Valdo De Los Rios); A. R. (Roberto Vecchioni); Salviamo Il salvabile (Eduardo Bennato); Walk on the wild side (Lou Reed); O pesizho (Arnaldo Rodriquez); In the mood (Ted Heath); Brand new band (John Mayall); Caledonia (Van Morrison) and The Caledonia Solo Express; Careful with that axe Eugene (Pink Floyd); Senza discorsi (Santana); I Nomadi (A. Sorrenti); Pane quotidiano (A. Camerini); Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi); Got to get you into my life (The Beatles); I believe (Art Garfunkel)

12/Scelti per voi

Amor ritorno (Le Piccole Ore); Solt (Lucio Battisti); Primer (P. U. Li Gioi); Se fosse vostro padre (Pino Donaggio); Da solo (Renzo D'Angeli); Polcinella (The song of the tree) (Manhattan Transfer); Jennifer (Buldog); My Lisa (Bay City Rollers); The year of the cat (Al Stewart); Tonight (Elton John); Guabì, guabì (Ario

Guthrie); Gonna fly now (Theme from «Rocky») (Maynard Ferguson); Magic high (Space); The wind and (George Benson)

13/I cantautori

Aria pulita (Luciano Rossi); Non si può morire dentro (Gianni Belli); Angela (Umberto Tozzi); Cogli la mia rosa d'amore (Rino Gaetano); Adelaide (Francesco De Gregori); Una stupida e l'ultima storia d'amore (Antonio Venditti); Le tue al (Mario Lavezzi); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Datemi della musica (Andrea Mingardi); Napoli, amore (Francesco De Gregori); Blu (Vito Parisoli); Un uomo da buttare via (Claudio Mattone); Uomo solo (Giovanni Poggiali); Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio); E mia madre (Cico)

14/Tutto jazz

Caravan (Oscar Peterson); Birk's works (Dizzy Gillespie); Love (Lionel Hampton); Vibraphone blues (Henry Goodman); Exactly like you (Oscar Peterson e Count Basie); Played twice (Thelonious Monk); I hear music (Ella Fitzgerald); Guy's got to go (Charles Christian); Become (Lennie Tristano); Seven even (Gene Ammons); Buggle call rag (The New Orleans Rhythm Kings); Stop! look! And listen, sister Jim Whitney (Charlie Mingus)

15/Cocktail musicale

Love me baby (S. B. Devotion); Monkey island (Gail); La felicità (Carlo Rusconi); Rock on (Hunter); When I need you (Leo Sayer); Amore mio (L. T. L.); Vedrai vedrai (Luigi Tenco); A meno che... (Leano Morelli); Love hurts (Nazareth); Five hundred miles (Little Oak); L'angelo azzurro (Umberto Bindi); The power of love (Geri Allen); The power of love (Frank Sinatra); Shout out (Paul Jabara); Avevamo la stessa età (Angelo Basile); January? February? (Ivande Steelband)

16/Meridiani e paraboli

Indios noche (Las Machucumbas); Hungarian rhapsody n. 2 (Mantovani); Chitarra romana (Lando Fiorini); Quiereme (Las Machucumbas); Leaving on a jet plane (John Denver); Amore amore (L. T. L.); Fagiolino (Ves Montand); Terra azul (Jair Rodrigues); Scarborough fair; Canticle (Simon & Garfunkel); Sky high (The Champs); Smoke gets in your eyes; Moogies nights (The Champs); Voci notte (Peppino Di Capri); Tiger rag (Dukes of Dixieland); El hombre ciego (Black Soul); Nostalgia (Nino Rossi); Alma lanera (Las Machucumbas); Release me (Santana); Johny, Mama Inez (Roberto Delgado); Vous permettez monieur (Adamo); Vou dar de beder a dor (Marquinhos); Amielia (Rodriguez); Detroit city (Dean Martin); El ancho río (The Champs); The power of love (Ves Montand); America (Daniel Santacruz); Dans ma maison (Ves Montand); Un giorno dopo l'altro (Luigi Tenco); El preso n. 9 (Giovanni); There goes my every thing (Clay Presley); Botafogo (Ves Montand); The pianiste de Varsovie (Gilbert Beaud); Regra tres (Daniel Patuschi); Theme from «Villa rides» (Mantovani); La playa colorada (Jean-Jacques Goldick); Sweet Georgia brown (Johnnie Walker); Akaka falls (Aldred Apaka); Sous le ciel de Paris (Tony Tones); Barcarolo romano (I Vianella); Nuttata (Sergio Bruni); Carmen 68 (James Last)

18/Colonna continua

Shades of jazz (Keith Jarrett); Isabelita (Herbie Mann); The world is a ghetto (George Benson); Marissa (Gato Barbieri); Beginnings (the first minute of a new day) (Gil Scott Heron); Brian Jackson; Greeniesee (John Coltrane); A secret place (Groover Washington jr.); The fly (Maynard Ferguson); Cucumber slumber (Barbieri Report); Polaris (Joe Beck); Body English (Michael Urykian); Expectation, vision (Sam Rivers); Majesty music (Miroslav Vitous); So long Mickey Mouse (Return to Forever); Truth is marching in (Al-Pop); Flying saucer (Al Stewart); Rocky mountains (Franco Ambrosetti Quartet)

20/Scacco matto

Aja (Steely Dan); I love you (Danna Summer); Queen of Chinatown (Amadea Levi); Ne ghetto (Alberto Bertoldi); Jeopster (T. Rex); Lay down Sally (Eric Clapton); Smokin' (Pistolos); Rockin' all over the world (Status Quo); Cat scratch fever (Ted Nugent); Kick it out (Hawkwind); The soul of the soul (The Soul of Soul); Satellite (Sex Pistols); All around the world (Jam); First time (The Boys); Priorities (Trash); Black silk stocking (Hunters); The soul of the soul (Phool); Flying saucer (Al Stewart); Slip slide away (Paul Simon); Lady Luck (Kenny Loggins); Hymn (Barclay James Harvest); Il marinaio (Angelo Branduardi); Rock on, legends (The Champs); Responsabilità (Claudio Rocchi); Deja vu (Crosby & Nash); Sympathy for the devil (Rolling Stones); A street in the city (Pete Townshend & Ronnie Lane)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Heads (Bob James); Rivers of Babylon (Boney M.); Grown your own (Burtan-Jarrett); The closer I get to you (Roberta Flack); Para los rumberos (Tito Puente); Willy's soul (The Soul of Soul); The soul of the soul (The Soul of Soul); cooking (Sergio Mendes); Incontro con saudade (Ella Regina); Cabaret - Tiger rag - When the saints go marchin' in - This could be the start of something big - Please don't talk about me when I'm gone - Stompin' at the Savoy (Louis Armstrong and His All Stars); Your love is good for me (Diana Ross); Kiko (Burtan-Jarrett); Don't play that (The Soul of Soul); The soul of the soul (The Soul of Soul); Spiffie (Craha du feu) (Tabou Combo); Manteca (L. A. Four); El cumbanchero (Choclate); Près retour (Lester Young); Tenderly (Ain't no other way to fly) (Ella Fitzgerald); Love song (Ramsey Lewis)

**Quando comperi un rubinetto,
puoi comperare un rubinetto.**

Oppure, un rubinetto con:

**i dischi
di ceramica**

Invece delle vecchie guarnizioni in gomma, che fatalmente si logorano, Ceramix ha due "dischi" in ceramica speciale: talmente compatta, che solo il diamante la supera in robustezza.

Cosa vuol dire?

Vuol dire **durata**: i dischi di Ceramix sono praticamente indistruttibili, non si consumano, non invecchiano. Vuol dire **tenuta**: i due dischi aderiscono tra loro così perfettamente che, quando il rubinetto è chiuso, non passa una goccia. Vuol dire **silenziosità**: Ceramix è classificato nella 1^a classe di silenziosità secondo la severa normativa tedesca.

**la sicurezza:
IDEAL
STANDARD**

Solo la più grande azienda del mondo di componenti per il bagno poteva progettare un rubinetto come Ceramix, e produrlo con la stessa precisione e gli stessi controlli che applica ai suoi apparecchi igienico-sanitari.

**la miscelazione
a leva**

Tutti i comandi sono riuniti in una sola leva. Si alza la leva, si apre l'acqua; si abbassa, si chiude; si sposta da destra a sinistra, e si ottiene tutta la scala della miscelazione, dal freddo al caldo. Così puoi scegliere con precisione quanta acqua vuoi, e a che temperatura.

il nome:

CERAMIX®

L'estetica di Ceramix è il risultato di un attento lavoro di design. Questo che vedi è il Ceramix per lavabo. Ma Ideal Standard ti offre 10 diversi modelli di Ceramix, per lavabo, vasca-doccia, doccia, bidet, lavello.

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.



**I D E A L
S T A N D A R D**

perché in casa mia, ci abito io.

Tutti insieme sulla spiaggia ma, per favore, non tutti insieme a telefonare.



Nelle località di villeggiatura, in questo periodo, c'è moltissima gente. Fino a dieci volte di più della popolazione residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma può sempre capitare qualche inconveniente. Soprattutto se tutti cercano di telefonare o di farsi telefonare alla stessa ora. Per questo ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto; è anche più conveniente. Come puoi vedere dalla tabella qui sotto, perché dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina dei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì, la teleselezione costa molto meno, esattamente la metà.

Da lunedì a venerdì	Tariffa ordria	Tariffa ore di punta	Tariffa ordinaria		Tariffa ridotta serale	
ore 8	9.30	13.00	14.30		19.30	21.30
Sabato	Tariffa ordinaria					
Domenica e altri giorni						

Il Telefono. La tua voce